BOEING CON 95 A BORDO ESPLODE IN VOLO, UN SOLO MORTO

HAWAII — Esplosione in volo all'interno di un Boeing 737 di una compagnia aerea locale costretto ad un atterraggio di emergenza. Il bilancio dell'incidente, che avrebbe potuto avere conseguenze ben più disastrose, è di un disperso e di 59 feriti dei quali 3 in gravi condizioni. L'incidente ha avuto fasi altamente drammatiche. Benché uno dei motori fosse in fiamme e parte della fusoliera squarciata, il pilota è riuscito a compiere un atterraggio di emergenza all'aeroporto di Kuurui, nell'isola di Maui. L'unico passeggero mancante all'appello è stato risucchiato nel vuoto quando la carlinga del jet si è squarciata. «A bordo c'è stata una violenta esplosione — ha raccontato un passeggero — e all'improvviso ci siamo trovati di fronte il cielo. Il jet sembrava una banana squarciata».

Un portavoce dell'ente federale per la sicurezza aerea ha precisato che l'esplosione è avvenuta ieri pomeriggio (le due dell'altra notte in Italia) sul volo «243» delle «Aloha airlines» tra Hilo e Honolulu, quando il jet si trovava a 7300 metri di altitudine, a circa 40 chilometri a Sud di Maui. A bordo si trovavano 89 passeggeri, cinque membri di equipaggio ed un controllore del traffico aereo che viaggiava nella cabina di pilotaggio. Cinquanta delle persone ferite sono state dimesse dall'ospedale dopo essere state medicate. Sono in corso ricerche per cercare di rintracciare il passeggero dato per disperso.

Le autorità dell'arcipelago Usa hanno anche aperto un'inchiesta per accertare le cause dell'esplosione, che ha semidistrutto la parte superiore della carlinga del Boeing.

STAMPA SERA

L. 900
ANNO 120 - Numero 108

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10125
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 29 Aprile 1988

DOLLARO A 1240

DOLLARO — In lieve flessione. E' quotato 1240,5-1241,5 lire contro le 1242,73 di ieri.

BORSA MILANO — Prezzi in recupero, con scambi un po' più attivi di ieri. Alle 10,45 l'indice Mib ha segnato -0,9 sul 22°, con tendenziale -1,3. Alcuni prezzi: Generali 87200, Olivetti 10350, Fiat 9288, Fiat priv.5720, Cir 5698.

TORINO - *Stadio, Lingotto e bilancio*

«VENTI DI GUERRA» IN COMUNE (E INCONTRI SEGRETI PCI-PSI)

TORINO — Corsa ad ostacoli per la giunta comunale. A Palazzo Civico il governo sta vivendo giorni difficili, con il personale pronto a scendere in sciopero in seguito ai tagli delle ore straordinarie annunciati dall'assessore al personale Francesco Bruno.

Ma anche sul fronte politico-amministrativo ci sono problemi. Ieri la dc ha chiesto un'altra volta di sospendere la delibera riguardante il rinnovo della destinazione del Lingotto come centro fiere e congressi. Analogo stop sul passo alla composizione di una società mista per l'acquisto e la trasformazione dell'ex fabbrica di via Nizza. Provvedimenti che la maggioranza deve riproporre dopo che il Comitato regionale di controllo ha bocciato gli atti precedentemente approvati in Consiglio comunale.

Nuove nubi anche sullo stadio della Continassa. Quando ancora si attende una risposta dell'Acqua Marcia circa la società subappaltatrice che realizzerà la costruzione dell'impianto, il pci in un'interrogazione urgente chiede al sindaco «*se ritenga corretto e regolare che siano iniziati i lavori (prima colata di cemento) con il progetto esecutivo dell'opera ancora da approvare*».

Giunta frenata e maggioranza in fermento. Mentre il pentapartito sta verificando le condizioni di alleanza in Provincia ed è annunciato un incontro per lunedì sera, comunisti e socialisti, in gran segretezza, tornano a riunirsi. Lo faranno domani, non in una sede di partito. Vi parteciperanno i massimi vertici regionali.

Con il responsabile enti locali del psi La Ganga e il membro della segreteria nazionale del pci Fassino ci saranno i leaders delle segreterie, i membri dei direttivi nazionali di partito, i parlamentari piemontesi. Un meeting di una cinquantina di persone, che, ufficialmente, ragionerà sui rapporti a sinistra.

Giusy La Ganga

Piero Fassino

Al contrario — si dice — non si vuole dare un valore politico finalizzato a capovolgimenti di maggioranza negli enti locali, bensì al recupero di un dialogo, all'inizio di un seminario che potrebbe avere altri appuntamenti. Di certo, l'iniziativa — nata un mese fa — non ha precedenti.

Per questo, la notizia di questo incontro pci-psi sta allarmando le forze politiche che governano con i socialisti.

La verifica in Provincia potrebbe allargarsi al Comune?

A Palazzo Cisterna il pentapartito si è arenato sulla discussione per le nomine nelle banche, le stesse che a Palazzo Civico avevano provocato le reazioni del pri in seguito alla bocciatura a voto segreto del candidato Enrico Piantà al consiglio d'amministrazione della Cassa di Risparmio in favore della comunista Gregucci. E su quella bocciatura la sorpresa ci fu un duro comunicato della segreteria cittadina repubblicana.

Ci sono fatti da chiarire e segnali da interpretare.

All'attuale giunta viene imputata anche da componenti della maggioranza di non saper portare su una rotta più tranquilla i progetti-cardine del programma concordato al momento della formazione della coalizione: dalla delibera programmatica per il nuovo piano regolatore ai progetti di metropolitana, dallo stadio al Lingotto, alla riorganizzazione del personale.

A tutto ciò va unita la pesante situazione venutasi a creare per i tagli di bilancio imposti dalla legge finanziaria alle attività dei vari assessorati. C'è chi vorrebbe si privilegiassero taluni servizi, facendo quindi scelte prioritarie, mentre sembra prevalere la logica del recidere un po' da tutti gli alberi dell'arboreto.

Luciano Borghesan

(Segue a pagina 2)

USA / Può essere usato infinite volte

RIVOLUZIONARIO IL COMPACT DISC CHE SI REGISTRA

NEW YORK — E' nato il compact disc che accetta di essere cancellato e di nuovo registrato quasi all'infinito, senza perdere le sue caratteristiche. Ne ha annunciato la nascita la Tandy Computers, con una conferenza stampa a New York che ha sorpreso l'intero settore industriale della musica incisa.

Il ritrovato apre nuove frontiere di vendita e sconvolge i programmi di molti colossi dell'elettronica, quali Sony, Kodak, Philips e Thompson da tempo impegnati nella ricerca di un prodotto simile, per un mercato valutato intorno ai 5,6 miliardi di dollari.

Il compact disc cancellabile potrà essere registrato centinaia di migliaia di volte grazie ad un apparecchio di lettura e scrittura ottica del costo di poche centinaia di dollari, che la Tandy prevede di lanciare sul mercato attorno al 1990.

La società titolare dell'innovazione ha spiegato di aver sviluppato, nei suoi laboratori della Silicon Valley, una tecnologia che unisce la qualità del suono dei compact disc audio alla possibilità di registrare un notevole numero di dati comunemente incisi sui Cd-rom (compact disc read-only memories), i dischetti usati sui personal computer.

I nuovi dischi, come precisa il Financial Times, verranno battezzati «Thor cd». Dovrebbero venir coperti con una pellicola di polimero colorato. Su di essa il sistema Thor «legge» e incide con un raggio laser i solchi del disco. La luce laser, tramite una frequenza diversa, potrà poi rispianare la superficie già «graffita», per renderla disponibile ad una nuova incisione.

INCHIESTA / *Stabile, avanguardia e prosa ragazzi*

«VIA I FURBASTRI DAL TEATRO!» TORINO (FORSE) SPOSA CARRARO

TORINO — Le anticipazioni sulla circolare del ministro Carraro, che annuncia la normalizzazione del settore teatro di prosa e il recupero della professionalità, non hanno suscitato negli operatori torinesi alcuna forma di panico o di sconcerto.

Si ha l'impressione che il vezzo di etichettarsi con definizioni di comodo per ottenere soldi dallo Stato fosse giunto al limite estremo e sia pertanto decaduto spontaneamente. Tutti sanno che l'abitudine a barcamenarsi gonfiati e il ricorso alle protezioni partitiche dovranno pure finire, un giorno o l'altro.

Abbiamo ascoltato tre rappresentanti di istituzioni diverse: Piero Ferrero, addetto stampa dello Stabile di Torino, per il teatro pubblico; Graziano Melano, presidente del Teatro dell'Angolo, per il settore ragazzi; Massimo Scaglione, fondatore del Teatro delle Dieci, per il repertorio sperimentale. Al di là delle dichiarazioni ufficiali è emersa una volontà comune di distinguere le caratteristiche delle singole imprese e di affidare a persone insospettabili il giudizio sul merito delle singole rappresentazioni.

Si ha infine l'impressione che le piccole compagnie, non sempre fondate su un'autentica professionalità, siano destinate a scomparire senza lasciare tracce ne rimpianti nel frastagliato mondo della prosa italiana. Per circa la società subappaltatrice che realizzerà la costruzione dell'impianto, il pci in un'interrogazione urgente chiede al sindaco «*se ritenga corretto e regolare che siano iniziati i lavori (prima colata di cemento) con il progetto esecutivo dell'opera ancora da approvare*».

Ugo Tognazzi

Il ministro Carraro

re il settore più sano, quello dei ragazzi e della gioventù, esistono più di 180 compagnie sovvenzionate e in realtà non più di 35-40 cioè un terzo, che realmente portino al pubblico spettacoli inediti di stagione in stagione. Nulla di male se le due cifre tendono ad avvicinarsi.

Sempre nel teatro ragazzi esistono oggi 18 centri stabili di produzione e distribuzione. Se il minimo delle giornate recitative verrà portato a 150 e dello stesso lavorative a 4500, le mille inutili o furbe usciranno senza scandalo dal mercato. Le indicazioni del ministro non giungono di sicuro nuove all'attenzione dei responsabili.

«*Giudichiamo positivo lo sforzo di razionalizzare che viene fatto* — dice Melano del Teatro dell'Angolo — e così *l'intenzione di sovvenzionare la stabilità. In queste strutture stabili rientreranno naturalmente anche quelle per l'infanzia e la gioventù, con una denominazione ancora da definire. Le realtà che si sono mosse in modo più qualificato negli ultimi anni ci pare comunque che continueranno ad avere un loro riconoscimento legato sia alla stabilità sia al giro.*

«*Addirittura l'accelerazione dei tempi materiali potrà portare a migliori condizioni di programmazione. Per poter esprimere una valutazione fondata si deve in ogni caso attendere la circolare*».

Per quanto riguarda i teatri stabili, non si deve pensare da una parte che la mannaia così *l'intenzione di sovvenzionare la stabilità. In queste strutture stabili rientreranno naturalmente anche quelle per l'infanzia e la gioventù, con una denominazione ancora da definire. Le realtà che si sono mosse in modo più qualificato negli ultimi anni ci pare comunque che continueranno ad avere un loro riconoscimento legato sia alla stabilità sia al giro.*

«*Addirittura l'accelerazione dei tempi materiali potrà portare a migliori condizioni di programmazione. Per poter esprimere una valutazione fondata si deve in ogni caso attendere la circolare*».

Per quanto riguarda i teatri stabili, non si deve pensare da una parte che la mannaia

Piero Perona

(Segue a pag. VII Suppl.)

Nuovi intoppi sul cammino del disegno di legge

VIOLENZA: DIECI ANNI DI RINVII

Scontro su minori e procedibilità d'ufficio

ROMA — Ennesima battuta d'arresto per il disegno di legge sulla violenza sessuale. Ancora intoppi sul suo ormai decennale e tormentato cammino tra le sale parlamentari. Ancora polemiche e spaccature tra i partiti su una legge che la realtà rende drammaticamente urgente.

Ieri mattina la commissione Giustizia al Senato non è riuscita a concludere, come previsto, la votazione sui 12 articoli che compongono il testo del disegno di legge messo a punto dal comitato ristretto. Infatti, il gruppo dc ha presentato una raffica di emendamenti relativi soprattutto alla perseguibilità d'ufficio nella coppia e alla violenza sull'infanzia, sui quali si è aperta una situazione di conflittualità. Di qui il rinvio dell'esame alla metà di maggio per un esame più sereno della materia.

La scelta operata dal comitato ristretto a tutela dell'infanzia contro le molte forme di violenza sessuale, esclude la presunzione di violenza e parla di reato quando c'è abuso di autorità, quando esiste una situazione di subordinazione o inferiorità da una parte. Al minorenne e al disturbato psichico si riconosce il diritto alla sessualità, ma distinguendo fra desiderio, libera scelta e imposizione di atti sessuali.

Secondo il senatore dc Vitalone questa scelta «*pone l'adolescente in balia dei più scaltri corruttori mentre invece la sua tutela deve essere forte, reale e intransigente*».

Tilde Giani Gallino

Romana Vigliani

Altro punto di contrasto è quello della violenza all'interno della coppia. Il Comitato è per la procedibilità d'ufficio, mentre dc e psi per la querela di parte.

Si riuscirà mai a trovare un accordo? La psicologa dell'età evolutiva Tilde Giani Gallino stigmatizza questa logica del rinvio. «Certe lungaggini dovrebbero essere evitate su temi così essenziali. Le intenzioni per arrivare a una buona norma mi sembrano buone e certo bisogna valutare attentamente ogni aspetto, ma una legge che si trascina per anni rappresenta un altro esempio dell'incapacità di legiferare. E questo proprio quando la violenza sulle donne, gli abusi su minorenni o su persone che non hanno completa capacità d'intendere sono quotidiane, anche nell'ambito familiare».

Jole Baldaro Verde, psicanalista, autrice di numerosi libri che scavano nell'io, esprime dubbi e perplessità su una materia delicata su cui s'innescano ancora confusioni e tabù. «Vediamo che oggi gli stupratori se la cavano a buon mercato, padri che abusano di figlie scavezzati... L'abuso sui bambini è veramente atroce perché hanno talmente bisogno di affetto. Per questo credo non si possa dire con tranquillità che acceltano un rapporto sessuale perché sono sessualmente maturi. Bisognerebbe come sempre valutare caso per caso: una casa è la sessualità tra coetanei, un'altra tra un minorenne e un adulto».

Inoltre secondo la Baldaro Verde la procedibilità d'ufficio presenta molti rischi. «Far entrare un estraneo nella camera da letto può avere risvolti negativi. Piuttosto si dovrebbe dare un aiuto reale, anche economico alla donna che decide di denunciare il marito».

L'avvocatessa Romana Vigliani ha difeso molte donne vittime di violenze sessuali. Esprime «sgomento» di fronte a questo empasse arrestato dell'iter legislativo. «Il nuovo governo ha promesso un'approvazione rapida della nuova legge sulla violenza sessuale e soprattutto le donne in stanco aspettando. Certo, siamo di fronte a punti nodali. Come quello di lasciare al magistrato di valutare caso per caso sulla maturità del minore o altrimenti ancora su ipotesi di violenza carnale. Ho fiducia nella magistratura e quindi sono favorevole alla prima soluzione. Quanto alla violenza nella coppia, la donna deve fare i conti con il coniuge, da cui generalmente dipende economicamente. Mi sembra pericoloso non lasciare alla donna la possibilità di decidere del proprio destino. E' vero che la famiglia non deve più essere il luogo dei crimini impuniti, ma occorre essere certi che la donna non venga lasciata sola. Occorre che trovi una grossa solidarietà economica e psicologica».

Stefanella Campana

L'accordo, non ancora perfezionato, prevede per la Fininvest l'esclusiva per gli spot dell'Europa - Altro progetto: la «Costa Turchese» in Sardegna

BERLUSCA PATRON DELLA PUBBLICITA' SULLA TV URSS

MILANO — Un altro colpo grosso di Silvio Berlusconi: l'imprenditore milanese sta per aggiudicarsi l'esclusiva, come concessionario, della pubblicità delle aziende europee che operano in Urss. Un accordo in tal senso sta infatti per essere firmato tra i rappresentanti della Fininvest ed il governo della Unione Sovietica.

L'affare che Berlusconi sta per perfezionare appare di grande portata. Non tanto per gli immediati vantaggi economici (che pure non sono indifferenti) quanto per le prospettive che schiude: a cominciare dall'apertura di un mercato composto da 250 milioni di persone virtualmente non consumatori che il governo di Mosca intende d'ora in avanti incoraggiare agli acquisti.

Ad aprire le porte dell'Urss a Silvio Berlusconi è stata una legge, approvata nello scorso febbraio, secondo cui la pubblicità non è più monopolizzata dal governo. Gli effetti di questa decisione non tarderanno a farsi vedere. E' già stato infatti stabilito che, a parte la *Pravda* e le *Izvestia*, tutti i grandi giornali sovietici cominceranno a pubblicare piccole inserzioni pubblicitarie. Anche in tv ha rotto gli indugi, al punto che già oggi si trasmettono un paio di spot al giorno, sia pure in orari che registrano una «audience» molto bassa: si tratta di uno spiraglio che Berlusconi — forte dell'esperienza nelle reti televisive — saprebbe sfruttare molto bene.

Non per nulla la Pubblitalia (società che fa capo a Berlusconi) ricava i suoi 1200 miliardi di fatturato dalla concessione di pubblicità per Canale 5, Italia 1, Rete 4, e più recentemente TeleCapodistria, Italia 7 e Junior tv. Senza contare l'esperimento tedesco di Publitel (posseduta al 50 per cento) che gestisce Telefünf, la rete televisiva recentemente acquistata in Germania.

c. p.

Silvio Berlusconi

MILANO — Se la costa dell'Aga Khan si chiama Smeralda, quella di Berlusconi si chiamerà Turchese. Il progetto per realizzarla viene presentato ufficialmente questa mattina, a Cagliari in Regione ed a Olbia in Comune: un insediamento turistico per 7500 persone, da realizzare sui 750 mila metri edificabili posti all'interno di una superficie di 5 milioni di metri quadrati a sud di Olbia. L'operazione sarà realizzata dalla Finanziaria «Alta Italia», una società della divisione edilizia della Fininvest.

I lavori cominceranno entro l'anno, non è ancora possibile conoscere una data precisa anche perché il Comune di Olbia deve ancora approvare il piano di zona turistica. Il tema, si fa notare nell'ambiente del Comune interessato, non è all'ordine del giorno per l'immediato, non soltanto, nui rischia ulteriori rinvii causati da una possibile crisi della giunta, dopo la discussione del bilancio.

Se però, com'è molto probabile, la costruzione della Costa Turchese nascerà a cominciare entro l'88, i lavori saranno ultimati nel '91. Silvio Berlusconi ha studiato con accortezza anche i tempi: quando la sua struttura sarà compiuta la liberalizzazione europea dei capitali sarà alle porte. Significa che tutti i ricchi europei — inglesi e tedeschi in testa, che amano particolarmente le vacanze in Italia e in Sardegna — potranno decidere di usufruire come meglio loro aggrada della Costa Turchese, la cui destinazione d'uso comprenderà multiproprietà, affitto e vendita. E, rispetto ai visitatori precedenti, avranno un ulteriore vantaggio: la possibilità di raggiungere in pochi minuti l'aeroporto di Olbia, che dall'erigendo villaggio turistico dista nemmeno cinque chilometri.

gr. ro.

(Continua a pagina 2)

Nel processo d'appello vacilla il «teorema Vitari»

SUPERPARTITO IN CITTA'? ALLA TANGENTI-STORY PARLANO GLI AVVOCATI

Gianvittorio Gabri è stato il primo avvocato del collegio di difesa a parlare nel processo della tangenti-story. Il legale tutela Maria Grazia Perro, ex segretaria dell'ex assessore regionale Gian Luigi Testa, accusata di aver accettato in regalo una collanina d'oro da mezzo milione. L'imputata era stata condannata a un anno e cinque mesi e la voce dell'accusa ha chiesto la riduzione della pena di un mese.

Fra oggi e la prossima settimana saranno pronunciate le arringhe degli altri avvocati del collegio di difesa. Poi le repliche e la Corte d'appello (presidente Pempinelli) potrà quindi ritirarsi in camera di consiglio per la sentenza che potrà essere pronunciata attorno al 10 maggio.

Nel procedimento di secondo grado, questa storia di bustarelle date e promesse che aveva provocato un terremoto politico nella Torino del 1983 determinando lo sfascio delle giunte «rosse» in Municipio e in Regione, si sta rimpicciolendo e, in qualche modo, normalizzando.

Al momento dell'avvio delle indagini e dei primi arresti aveva preso corpo l'ipotesi che esistesse in città uno specie di «superpartito» in grado di attraversare orizzontalmente i partiti tradizionali: era il partito «degli affari» e delle camarille. Il partito delle eminenze grigie. Il sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Vitari, che per primo si era occupato dell'inchiesta, ci aveva creduto e nella richiesta di rinvio a giudizio aveva proposto di accusare di «associazione per delinquere» Enzo Biffi-Gentili, socialista, Beppe Gatti e Giancarlo Quagliotti che rappresentavano i capigruppo in Comune di democrazia cristiana e partito comunista. C'erano gli uomini della maggioranza e quelli dell'opposizione indipendentemente dai ruoli istituzionali. Era, per l'appunto, «il teorema Vitari».

Adriano Zampini

L'ipotesi è stata ridimensionata dal giudice istruttore Mario Oggè che non se l'è sentita di mandare a giudizio Gatti e Quagliotti per associazione per delinquere. La tesi del superpartito era già compromessa se non priorio scartata. Certo, viene fatta a brandelli in questo processo d'appello.

La voce dell'accusa, il sostituto procuratore generale Giovanni Mitola, ha addirittura chiesto l'assoluzione per Quagliotti e Gatti. Insufficienza di prove, d'accordo, ma resta il fatto che — non ritenendo sufficienti gli elementi per accusare i due politici di corruzione — sbarra il campo alla possibilità di immaginare combine tra partiti e partiti.

Proposta di assoluzione anche per il dirigente della Fiat Umberto Pecchini e per l'ex deputato socialista Francesco Frolo. Giuseppe Navone che, prima, era stato funzionario della Regione Piemonte e poi socio della «Concord» e della «Juppiter», non sarebbe responsabile di corruzione ma di favoreggiamento: i 18 mesi di condanna del primo grado diventerebbero 8.

Riducendosi la portata delle accuse, si rimpicciolisce anche la figura di Adriano Zampini, grande corruttore e grande pentito in occasione del primo processo, che — in questo secondo giudizio — viene declassato al livello di corruttore e pentito senza aggettivi. La prima sentenza aveva tenuto conto della deposizione di Zampini che era stata definita «attendibile e veritiera». Adesso non si dice che Zampini non è credibile. Lo è ancora ma «soltanto in via generale» per mai accertati «pezzi d'appoggio» che confermino il suo racconto. Vuol dire che la sua parola — da sola — non basta per consolidare un giudizio di colpevolezza e il tribunale ha il dovere di non condannare.

Adriano Zampini era stato il protagonista del processo di primo grado. La sua deposizione era durata giorni durante i quali ha dipinto il mondo politico torinese con la compiacenza di chi ha scoperto un covo di venduti. Spavaldo e qualche volta arrogante, aveva tentato di dimostrare che ognuno aveva un prezzo e che l'incorruttibile non esiste. Per sovrappiù ha pubblicato un libro autobiografico che non compiacimento ha intitolato «Il faccendiere». Ma questa volta la sua deposizione ha occupato una manciata di secondi: sufficienti per «confermare tutto quanto detto». Ha annunciato un secondo libro di memorie più vero del primo ma la notizia non ha suscitato curiosità.

Per Zampini, il procuratore generale Mitola ha chiesto che il tribunale confermi la sentenza di primo grado: tre anni.

Lorenzo Del Boca

Indagine-denuncia del gruppo Abele

DROGA, BRUTTI ESEMPI NEI LIBRI DI SCUOLA

«*L'ago affonda diritto. Tira indietro lo stantuffo. Nella siringa appare una bolla d'aria...*». Le parole sono tratte dal racconto di un viaggio nell'eroina, avventura e droga che portano il protagonista-autore, Charles Duchaussois, a morire in Nepal, «*in alta montagna*». Nei cenni biografici dedicatigli nell'antologia *Leggere oggi*, come introduzione a brani delle sue memorie, *Flash. Katmandu il grande viaggio*, il senso dello straordinario traspare in controluce al messaggio voluto, di dissuasione rispetto all'uso di stupefacenti, e finisce per mettere in atto un meccanismo di attesa e nello stesso tempo di seduzione, che la descrizione di quell'ago «in azione», in fondo alla stessa pagina, tenderà fatalmente ad accentuare.

L'osservazione critica è espressa nella ricerca «*L'informazione tradita*», che il Centro di documentazione del Gruppo Abele, con il concorso dell'assessorato alla Gioventù del Comune, ha curato in anni di attenta lettura e analisi dei testi in adozione nella scuola media: 328 fra antologie e volumi di osservazioni scientifiche, di educazione civica e di religione. Ne è emerso un lavoro molto utile per ripensare nella scuola ad un diverso approccio, più moderno ed efficace, al fine di fare prevenzione tra i ragazzi sulla droga e l'alcol.

Quell'osservazione, in fondo, fa da filo conduttore a tutta la ricerca perché evidenzia come, oltre all'informazione tradita di sé, anche le intenzioni di tanti autori siano state ingannate dalla scarsa conoscenza dei problemi e dalla conseguente superficialità con cui questi sono stati poi trattati nelle pagine dei libri di testo esaminati.

Naturalmente c'è chi si salva e con onore dall'ampia rassegna effettuata dai ricercatori. Nel rapporto conclusivo Beppe Quaglia non manca di ricordarlo, ma la «foto di gruppo» dei testi scolastici che contengono informazioni al riguardo, 90 in tutto, rimane scolorita. Malgrado i 240 miliardi di cui che, ogni anno in Italia, i genitori degli alunni spendono per l'acquisto dei libri in adozione nella scuola media, antologie e testi di scienze, soprattutto questi ultimi, contengono tanti, troppi, errori, di impostazione e informazione, in quelle poche pagine dedicate ad un problema giovanile di grande interesse se non altro come tentazione, rischio, stile di vita seducente.

Nel dettaglio i dati della ricerca indicano che il 28,5 per cento delle antologie esaminate «esprimono» diversi errori «rilevanti», mentre addirittura la metà dei testi scientifici, di educazione sanitaria e civica incorrono nella medesima disinformazione.

Un esempio: «*Quella roba è tremenda*» è la didascalia ad una fotografia che «ritrae» due mani che stringono una spinello. L'errore, fa notare il ricercatore, sta in primo luogo nella confusione fra l'immagine di una droga leggera e l'uso di un aggettivo che fa pensare a quelle pesanti. «*Sembra qui supposto che il destinatario non sappia ciò che l'immagine descrive* — osserva Quaglia —. *Ma, se questi conosce cosa la foto mostra, allora tutto il meccanismo diventa forzato e l'informazione non appare più verosimile e credibile al suo destinatario*». La conclusione che gli studiosi del Gruppo Abele traggono è che «*si possa in questo modo instaurare una reazione emotiva di sfida su tutta la tematica*».

Con la raccomandazione di scegliersi le fonti fra testi attendibili e non anacronistici, in grado di fornire un'informazione il più corretta, si ricorda anche che «*le nozioni e le esperienze degli insegnanti intorno al problema droga sono ben diverse dalle conoscenze che ne hanno i ragazzi, informati, prima che dalla scuola, dall'ambiente stesso dei coetanei o dalla cosiddetta strada, nonché dai mass media*».

Siringhe a terra in molte strade e corsi cittadini è facile imbattersi in questo spettacolo

Nell'indagine si cita un intervento del sociologo Giuseppe De Rita sul complesso problema della droga come fatto di comunicazione: «*Si indica spesso la mostruosità del fenomeno, non facendone altro che la sua pubblicità. La morte del tossicodipendente viene fotografata e trasformata in spettacolo. E la droga, da semplice oggetto, diviene soggetto, non solo per il tossicodipendente ma per tutta la società*». Niente approccio terroristico e si faccia a meno dell'uso delle metafore di morte nel linguaggio, invitano i curatori della ricerca: «*Sono controproducenti*».

Alberto Gaino

ROSA
GIOIELLIERI
& ARGENTIERI
VIA ARSENALE 25
PRIMO PIANO
GARAGE CLIENTI
VIA ARSENALE 27

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HI-FI
GRANDI MARCHE
• Cucina Niven sovrana
4 fuochi gas + piastra elettrica - orologio - grill
girarrosto 90x60 da L. 390.000
• Frigorifero doppia porta
litri 230 da L. 330.000
• T.V. Color 15 pollici con telecomando
99 canali più VIDEOREGISTRATORE VHS
telec. programmabile L. 970.000
• Frigoriferi General Electric
con garanzia supplementare
La nostra forza: PREZZO GARANZIA E SERVIZIO
10135 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 267.021
Filiale: CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. 920.0243

oggi & domani

Videomeeting

● Questa sera alle 21, a villa Amoretti, parco Rignon, corso Orbassano 300, il regista Bruno Gambarotta illustrerà al pubblico «*come si costruisce un programma televisivo*». L'incontro, con proiezioni, è nell'ambito del progetto «Arti visive», promosso dalla circoscrizione Santa Rita. Ogni mese, a partire da oggi, saranno trattati argomenti e tematiche della «galassia video» quali gli spot pubblicitari, il palinsesto televisivo, il video-computer, l'animazione. Ingresso gratuito.

Poesia

● Questa sera alle 21 presso la sala Aica di via Massena avrà luogo, nell'ambito degli «Incontri con la poesia» promossi dal centro Kuliscioff, un incontro con gli autori Clotilde Paoli e Laura Fusco.

Mole Antonelliana

● La mostra «La Repubblica di Porattini» allestita alla mole Antonelliana resterà chiusa domenica e lunedì. Da martedì 3 maggio sarà riaperta con il solito orario: feriali 9-19, festivi 10-13 e 14-19. Chiude il lunedì.

Unione inquilini

● Tutti i mercoledì, dalle 17,30 alle 19, due consulenti sono a disposizione dei soci, presso la sede di via Garibaldi 38, per eseguire gratuitamente i calcoli dell'equo canone.

Asta d'antiquariato

● Asta di primavera alla Casa d'aste «*Della Rocca*» dedicata a mobili, porcellane, argenti, dipinti, bronzi, marmi, arazzi e tappeti di un sulco passato. Il calendario dell'asta prevede l'esposizione a partire da oggi e le vendite il 5 e il 6 maggio.

Tra i pezzi di maggior valore ed interesse: un doppio-corpo piemontese del '700 decorato in arte povera (stima trenta milioni); una coppia di poltrone Luigi XV con copertura d'epoca (15 milioni); un secretaire a mezzaluna Luigi XVI' (trenta milioni), una coppia di comò lombardi della bottega dei Maggiolini (45 milioni). Altre proposte: una coppia di paesaggi del Cignaroli (28 milioni), una tempera di Carlo Bossoli (25 milioni), una coppia di cache-pots in porcellana a decoro coreano della manifattura Cozzi di Venezia (stima di quindici milioni).

Esposizione e vendita presso la Case d'Aste, in via Della Rocca 33. Orario di visita: dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, festivi compresi.

STAMPA SERA
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Brunarde vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peruzzo
Amministratori Enrico Aulin, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Gamarino, Giovanni Peradotto
Stab. tipografico: Ciemme La Stampa S.p.A. Via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 673/1926
CERTIFICATO N. 1177 DEL 16-12-1987

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, v. Cerva, 28 - T. (02) 85 901
TORINO, c. M. d'Azeglio 60 - Roma 80, v. Mantova, 33 - T. (011) 68 211
Filiali: ALBA, c. M. Cocconi, 9 - T. 39 717 ● ALESSANDRIA, v. Piave, 18 - T. 442 543/442 044 ● AOSTA, località Amerique '95 Quart - T. 765 018/765 429 ● ARONA, v.le Baracca, 40/a - T. 41 700 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 28 - T. 32 222 ● BIELLA, v. P. Micca, 8 - T. 30 787 - Repubblica, 28 - T. 356 235 ● CUNEO, v. S. Giovanni, 11 - T. 52 839 ● GENOVA, c. F. Cavour, 1/14 - T. 54 388 ● IMPERIA, v. Bonfante, 1 - T. 372 371 ● NOVARA, c. della Vittoria, 2 - T. 33 341 ● ROMA, v. Guattro Fontane, 16 - T. 47 50 809 ● SANREMO, v. Galileo, 47 - T. 884 948 ● SAVONA, v. Astengo, 1/3 - T. 28 018 ● VERCELLI, v. Foa, 52 - T. 66 000

Domani e domenica alle Vallette su iniziativa del pci

DUE GIORNI DI FESTE E DIBATTITI PER COMBATTERE LE DIFFICOLTA'

Il quartiere Vallette in festa per vincere le proprie difficoltà: con questo spirito la locale sezione del pci «M. Montagnana» dà il via domani ad una «due giorni» di gare, feste e dibattiti che coinvolgeranno i cittadini, le varie associazioni presenti sul territorio e personalità del mondo artistico e culturale torinese.

La sezione comunista di via Pervinche 2, nata insieme al complesso residenziale delle Vallette un quarto di secolo fa, è stata ristrutturata di recente e si propone di diventare un punto di incontro e dibattito con la popolazione.

«L'obiettivo è di costruire insieme un progetto finalizzato alla rivalutazione degli spazi e dell'ambiente del quartiere popolare» hanno detto i responsabili durante la conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa. La sezione intende offrirsi inoltre come luogo di svago. «Alle Vallette non esiste nemmeno un bar aperto dopo le otto di sera. Per contribuire al superamento di questa situazione, a giugno, nella sede, che ospiterà anche un circolo Arci, verrà aperto un ristorante».

La festa si aprirà domani ore 11, con l'intervento, tra gli altri, di Diego Novelli e del presidente della Circoscrizione 6, Filiberto Rossi. Durante l'inaugurazione verrà presentata una cartella di serigrafie dal titolo «Le Vallette: paesaggio sotto ipoteca», realizzata dai pittori Eugenio Comencini, Daniele Fiazore, Giuseppe Grosso, Marco Longo e Marco Seveso ed accompagnata da una premessa del regista e critico d'arte Maurizio Corgnati. Si tratta di un contributo per l'autofinanziamento della sezione. Alle 15 la banda musicale «L. Lombardo - Lucento - Vallette» sfilerà dal mercato rionale di viale dei Mughetti fino alla sezione pci.

Alle 17,30 prenderà il via la grande gara podistica «Fra spazi e più ambiente» che si rivolge agli sportivi di tutte le età. L'iscrizione è gratuita e può essere fatta presso la sede di via Pervinche 2 oppure presso le società sportive del quartiere. Un'ora più tardi, alla presenza di Novelli e dei responsabili della società sportiva «Orione-Vallette», avrà luogo la premiazione.

Domenica, dalle ore 15,30, pomeriggio danzante con il complesso «I Nuovi 88». Alle 17, il presidente dei senatori comunisti, Ugo Pecchioli, procederà alla premiazione dei veterani iscritti al pci da 40 anni.

«I problemi del quartiere — hanno detto i responsabili comunisti delle Vallette — restano tanti, dal disagio giovanile alla mancanza di spazi per l'incontro, alla necessità di strutture più vicine alla popolazione di quanto non siano il carcere e lo stadio: con la Festa intendiamo lanciare un invito a tutte le forze politiche e culturali interessate a vincere la scommessa sul superamento del degrado dei quartieri popolari».

Maria Teresa Martinengo

echi di cronaca

Pianoforti da provare pianoforti da comprare pianoforti da affittare

Scegliete fra più di cento modelli esposti la marca, il modello, il colore, poi comperate al miglior prezzo (con sconti su misura anche lunghissimi). Oppure affittate lo strumento che preferite riservandovi la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i canoni dell'affitto. Consegna ed accordatura gratuite. Magazzino Musicale Marchi Bra (CN) tras. Novello. Tel. 0172 488.581.

Il vostro bagno non vi piace più? E' vecchio o passato di moda?

Volete arredarlo bene e risolverlo bassissimo? DEAL-TO l'arredobagno è a Vostra disposizione in: Torino, via Nizza 41, tel. 668.5309 e presso le Città Mercato di Venaria. E' disponibile, nessun problema per installazioni, consegne e pagamento. Vi aspettiamo!!!

A MONCALIERI IL PRI DICE: «VIA FIUMARA»

«*La posizione del pri sulla Giunta di Moncalieri è una sola. Non siamo disponibili a rientrare nella coalizione cittadina fino a che lo stesso sindaco socialista Fiumara non venga sostituito oppure assolto dalla Magistratura. Qualunque altra interpretazione venga attribuita ad esponenti repubblicani va interpretata come fuorviante e come frutto di pareri esclusivamente personali*».

Lo dice il segretario politico Guido Vallauri, dando così ragione al capogruppo Maria Grazia che il mese scorso aveva portato il partito repubblicano fuori dalla giunta. Vallauri corregge il tiro rispetto a Gastaldi, segretario politico del pri moncalierese, che aveva invece lasciato intendere una qualche disponibilità a rientrare nel giorni scorsi nella coalizione che governa Moncalieri.

«*All'interno del pri moncalierese* — ribadisce Vallauri — *non c'è stato nessun lungo e polemico dibattito. Anche Gastaldi come tutti noi ha a cuore la preminenza della questione morale su ogni altro genere di valutazione*».

ARIA DI CRISI A PALAZZO CIVICO

(Segue dalla 1ª pagina)

ministrazione.

In questo clima, ieri e oggi, le partite dal risultato incerto su cui si concentrano le maggiori attenzioni sono il Lingotto e lo stadio.

La dc, come detto, ieri ha chiesto e ottenuto un'ulteriore sospensione delle delibere riguardanti il futuro dello stabilimento dove attualmente si sta svolgendo il Salone dell'auto. Il motivo sta in un parere legale che tarda ad arrivare e nella conseguente esigenza di riflessione dichiarata dallo scudocrociato. Ma l'assessore al legale Galasso non è un dc? Si chiedono gli alleati al partito di Bodrato, invitando il gruppo a maggior unità.

Per lo stadio, invece, altri due appuntamenti: oggi in commissione urbanistica e lunedì in Consiglio comunale dove msi, pci, sinistra indipendente, dp e verdi attendono risposte ai vari chiarimenti espressi nei precedenti dibattiti. Altre interrogazioni dell'opposizione riguardano i tagli delle ore straordinarie per i dipendenti e le agitazioni del personale.

Intanto, sempre nel nuovo impianto sportivo della Continassa, stasera, alle 21, in corso Ferrucci 85/a, si terrà un pubblico confronto con gli assessori allo sport Lorenzo Matteoli e al verde Marziano Marzano. Il dibattito è organizzato dalle leghe e dai movimenti ambientalistici, quelli che fin dall'inizio si pronunciarono in favore della ristrutturazione del Comunale, contro la proposta di realizzare un nuovo stadio.

Oggi il «comitato per un ribadisce la bontà di quella posizione: «*Il costo complessivo è arrivato a 180 miliardi. E' una cifra che a noi pare impressionante, specie se si considera che nell'86 l'ammontare di tutte le opere pubbliche fatte a Torino è stato di 142 miliardi*».

Il comitato rilancia un appello alla città «*affinché sia fatto quanto possibile per fermare, finché siamo ancora in tempo, questo spreco di denaro e di risorse pubbliche*».

Stasera la risposta spetta agli amministratori.

Luciano Borghesan

Maratona, nella notte, per trovare un accordo col pci

E' CAOS SUL BILANCIO 1500 «MODIFICHE» BLOCCANO LA REGIONE

Nella notte, gli emendamenti al bilancio della Regione, sono cresciuti ancora: millecinquecento. Li ha presentati in massa il pci con l'obiettivo, non smentito, di far saltare i nervi della maggioranza dc-psi-pri-pli-psdi. La «legge finanziaria» del Piemonte deve essere approvata, salvo eccezioni, entro il 30 aprile. Non sono concessi esercizi provvisori. Dunque, se saltasse il bilancio, per la Regione sarebbe una tragedia: dal primo maggio non si potrebbe più spendere una lira e si dovrebbe chiudere.

Ovviamente non succederà nulla di tutto questo. Si troverà un accordo e i comunisti ritireranno quasi tutti gli emendamenti. Ma quando? «Saremo a vedere — promette Rinaldo Bontempi, capogruppo comunista —. *Siamo desolati di dover ricorrere a questi mezzi. Ma quando mancano il dialogo e qualsiasi possibilità di confronto, quando si calpestano i più elementari diritti dell'opposizione anche l'ostruzionismo diventa un mezzo per farsi sentire*».

Delle modifiche chieste al bilancio, duecento sono realistiche, le altre 1300 fanno numero. Ma ieri hanno fatto scoppiare il finimondo. Già di buon mattino a Palazzo Lascaris spiravano venticelli di guerra. Sul tavolo del presidente Viglione c'erano ottanta emendamenti. Nulla di eccezionale. Ma la richiesta, non accettata dalla maggioranza, di discutere prima di tutto la mozione del pci con la quale si censura il comportamento del deputato psdi Giuseppe Cerutti e si chiede la sospensione della delibera, ha fatto deflagrare il «caso». Causa della guerra la distribuzione di 50 miliardi per opere pubbliche. Un'operazione normale sulla quale però questa volta s'è inserito un intervento, certamente fuori luogo dell'ex assessore Cerutti che ha scritto a tutte le amministrazioni interessate informandole del contributo ottenuto grazie anche al suo interessamento. Le lettere di Cerutti sarebbero state spedite addirittura un giorno prima che la giunta approvasse la delibera. Di qui la richiesta del pci di bloccare tutto.

Rinaldo Bontempi

Ma ieri il pentapartito ha scelto di discutere di bilancio subito. Ma per poco. Perché dopo le relazioni di Fernando Santoni e dell'assessore Mercedes Grosso, alle 13,30 la seduta è stata sospesa. Nei corridoi di Palazzo Lascaris c'era tanto nervosismo e, quando alle 16, il comunista Biazzi ha illustrato la posizione del suo gruppo (fare un bilancio di provocazione) si è capito che la situazione era destinata ad un brutto «crack».

Viglione, su richiesta del capogruppo della dc, Gian Paolo Brizio, ha sospeso la seduta. E sono cominciate le riunioni: di maggioranza, con il pci, di nuovo di maggioranza. Nelle salette che fanno da corona all'aula azzurra, nei corridoi. E' stato così per tutto il pomeriggio. Alle 10,30, finalmente, il dibattito è ripreso. Continuerà per tutto il giorno. Ma l'accordo sembra vicino.

g. m. r.

RINASCITA DI VIA PO? FORSE LA VEDRANNO I NIPOTI

Un concorso per riqualificare i Murazzi. Ma la gente e i negozianti del luogo sono concordi: «Troppa grazia...»

Un concorso internazionale dedicato alla riqualificazione dei Murazzi: punto focale che risulta oggi in gran parte sottutilizzato o degradato e da troppo tempo nasconde alte potenzialità di qualificazione per insediamenti di tipo sociale, culturale, commerciale e turistico. Lo ha proposto ultimamente l'Amministrazione comunale; e se ne occupa l'ultimo numero dell'«*Osservatore Terziario*» descrivendo lucidamente modalità e traguardi del bando, la cui redazione sarà affidata al Politecnico. Ponderoso e fitto l'elenco dei documenti che confluiranno nella formula di gara.

Si prospetta un bando calibrato in ogni particolare, insieme ad un traguardo all'altezza delle speranze più rosee del marzo '87. Quando ad Architettura, in collaborazione con l'Università di Washington, venne ospitato uno speciale laboratorio progettuale italo-statunitense impegnato in una serie di ipotesi per la prima volta ancorate alla «*Riqualificazione ambientale dei Murazzi del Po*». Ma perché, allora, il primo tam-tam del commercio locale direttamente coinvolto nel progetto suona oggi fioco e quantomeno perplesso?

In attesa di saperne di più e rimandando qualsiasi dichiarazione ufficiale in proposito, le prime reazioni della rete distributiva rivelano una scarsissima dose di entusiasmo. In prima linea gli operatori della zona da piazza Castello alla Gran Madre lungo via Po. Oggi più intimoriti che «vivaci» da un crescendo di iniziative che dal programma ancora fresco di stesura qui localizzato dall'assessorato all'Arredo Urbano si spinge almeno al concorso internazionale sui Murazzi. Troppa carne al fuoco, magari?

Sostengono i negozianti: «*Ci hanno spiegato che il rinascimento di Torino passerà per via Po e, pienamente soddisfatti della mappa propositiva varata dall'Arredo Urbano, stiamo aspettando che il progetto diventi esecutivo o, quanto meno, l'Amministrazione si pronunci ufficialmente su ciò che in questo Piano è accettabile oppure da respingere, anche alla luce del Piano Regolatore in stesura. Ci fa piacere scoprire che, se i lavori iniziassero domani, potrebbero considerarsi conclusi entro il '90. Ce ne farebbe di più, però, sapere quando e come questi lavori, regolarmente deliberati, prenderanno concretamente il via*».

Una richiesta tuttora lievitata, mentre nulla si sa neppure dei grandi progetti specifici in passato destinati agli altri due «*punti forti*» su scala urbana che corrispondono alla zona di Porta Palazzo e di Porta Susa. Possibile, ci si chiede dietro i banconi di vendita, che le poche voci in proposito si limitino a chissà quali speculazioni edilizie prossime oppure già in corso? E che fine farà, prima che si formuli e si realizzi il nuovo concorso internazionale sui Murazzi, la preliminare proposta dell'Arredo Urbano che prevedeva tra l'altro una galleria da corso Casale a corso Moncalieri, un secondo tunnel da corso San Maurizio a corso Cairoli e, nella zona specifica dei Murazzi, solarium e ristoranti all'aperto?

Nei negozi la gente sorride (a tratti con diffidenza): troppa grazia, sant'Antonio. E chissà non sia meglio invertire la rotta, cominciando a chiarire gli effettivi input del nuovo Piano Regolatore in relazione a questa ed alle altre aree-campione, sino ad ora liquidate come una serie di cartoline che si spediscono *con tanti saluti oppure finiscono in qualche cassetto senza che nulla cambi mai*». Di questo passo, si spettegola sotto i portici del centro, il rinascimento subalpino lo vedranno i nipoti. Meglio un passo dopo l'altro, ma solido e finalmente in avanti.

l. p.

LUNGHE CODE E TRAFFICO BLOCCATO

Lunghe code e proteste da parte degli automobilisti, ma anche pericolo per i pedoni che devono salire e scendere da tram e bus nel tratto di via Po compreso tra via Sant'Ottavio e piazza Vittorio.

Da tempo sono in atto lavori di restauro del palazzo Accorsi, ma da stamane lo spazio per le vetture si è ristretto con «l'invasione» delle transenne su parte della strada. Ed è diventato oltremodo rischioso «saltare» quel pezzetto in mezzo alla via: «*Eppure basterebbe sopprimere la fermata* — dice un commerciante —, *spostandola nella piazza. 50 metri più avanti*».

PEDIATRIA II LUNEDI' RIAPRIRA'

Il reparto di Pediatria II, al Regina Margherita, chiuso con provvedimento d'urgenza venerdì 22 aprile, riaprirà lunedì prossimo. Il contrordine della direzione sanitaria è stato accolto con soddisfazione da medici e infermieri che avevano dovuto trasferire quindici piccoli pazienti, senza sapere dove andare a lavorare.

La notizia, pubblicata dal nostro giornale, è giunta all'assessorato regionale alla Sanità che ha chiesto spiegazioni all'Usl 8, da cui dipende l'ospedale infantile. Il direttore sanitario, dottor Tupparo, ha risposto annunciando la prossima riapertura e giustificando il blitz del 22 aprile con una «grave carenza di personale infermieristico in reparti ad alto rischio», per cui si sarebbe resa necessaria una ridistribuzione degli infermieri.

«Se ci fosse stata tanta urgenza — si dice ora in Pediatria —, martedì scorso, quattro giorni dopo che i bambini erano stati trasferiti, non avremmo stati qui in reparto ad aspettare di sapere che cosa dovevamo fare».

Commenta l'aiuto di Pediatria II, dottor Gallone: «In ogni modo siamo soddisfatti e aspettiamo che i piccoli pazienti tornino nei loro letti».

La Bersano Data è chiusa, 50 dipendenti in cassa integrazione

FAVRIA: DOMANI I FUNERALI DELLE VITTIME

In corso indagini dell'Usl e dell'Ispettorato del lavoro

Un silenzio quasi irreale avvolge la «Bersano Data» di Favria dopo la tragica esplosione di mercoledì mattina in cui sono morti due operai ed altri otto sono rimasti feriti leggermente. Il pretore di Rivarolo, Ferretti, ha fatto apporre i sigilli all'ingresso: nessuno può avvicinarsi al gigantesco maglio al centro del capannone dove sono morti Gennaro Chieppa, 32 anni, e Franco Del Core, 38 anni. I tecnici dell'Usl 36 e dell'ispettorato del lavoro hanno controllato ogni particolare.

Favria e Oglianico sono in lutto: la tragedia è stata vissuta attimo per attimo da centinaia di persone ferme davanti alla «Bersano Data», in via Bertano 32. I familiari degli operai attendevano con trepidazione notizie dei congiunti mentre le ambulanze facevano la spola fra la fabbrica e l'ospedale di Cuorgnè. Raccontano i primi soccorritori: «Non si vedeva niente: un fumo densissimo impediva di avvicinarsi al maglio. Sentivamo le urla disperate di Gennarino e Franco: una fiammata li ha avvolti trasformandoli in torce umane. Erano distanti dal maglio: c'è stata una fuga di gas butano che ha saturato il basamento provocando quindi l'esplosione».

Paola Chieppa, 5 anni, era a scuola — frequenta la prima elementare — quando verso le 10 ha sentito il boato: è corsa alla finestra insieme alla maestra e ai compagni di classe. «In quella fabbrica lavora anche mio padre» ha detto Paola. Soltanto ieri sera ha saputo che suo papà non tornerà mai più a casa.

A Oglianico, dove abitava Franco Del Core con la moglie Rosa ed un figlio Elia Antonio di 12 anni, ieri sera doveva riprendere la «Rievocazione medievale», una suggestiva rappresentazione storica che coinvolge per quasi una settimana tutto il paese. Nessuno se l'è sentita di indossare i costumi preparati con tanto impegno nei giorni precedenti. I suoi funerali si svolgeranno domani pomeriggio alle 15 nella chiesa parrocchiale di Favria. Si attende ancora il nulla-osta della magistratura per autorizzare il funerale di Gennaro Chieppa. E' probabile però che le esequie vengano celebrate insieme.

Per un puro caso l'esplosione non ha avuto conseguenze ancora più drammatiche: da poche settimane infatti il deposito delle bombole di gas utilizzate nella fase di riscaldamento dei pezzi che successivamente finiscono sotto i magli, era stato trasferito in un altro capannone. Secondo una prima stima i danni superano i tre miliardi: la «Bersano Data» non potrà funzionare per alcune settimane. I 50 dipendenti saranno messi in cassa integrazione: intanto è stata aperta una sottoscrizione per aiutare le famiglie delle due vittime.

g. n.

NUOVO GENERALE CC

Solenne cerimonia del cambio delle consegne stamane alla Brigata carabinieri di Torino. Il generale Sergio Colombini, che ha comandato la prima brigata Carabinieri di Torino dal settembre '85, passa al Comando Generale dell'Arma a Roma e viene sostituito dal generale di brigata Mario Rocchietti March.

Stamane, nel cortile della caserma Cernaia, si è svolta una cerimonia d'onore alla presenza dei reparti schierati in armi. Sergio Colombini, 56 anni, ha salutato il nuovo comandante passandogli idealmente il comando che, di fatto, verrà assunto a partire da maggio.

Il nuovo comandante della Brigata Carabinieri di Torino è nato a Matti, 52 anni fa, è laureato in giurisprudenza ed è insignito del distintivo d'onore di ferito in servizio. Proviene dall'Ufficio coordinamento per le forze di polizia del ministero dell'Interno.

Il generale Mario Rocchietti March ha frequentato i corsi del «Centro alti studi per la difesa» ed ha retto numerosi comandi di prestigio, tra cui la tenenza Viminale in Roma, la compagnia di Merano durante il periodo del terrorismo, fitto di attentati a uomini ed infrastrutture, in Alto Adige. Il generale Rocchietti March, chiamato più volte presso il Comando generale dell'Arma, ha anche retto il comando del Gruppo I di Napoli, la Scuola sottufficiali di Firenze e la Legione «Lazio» a Roma.

STAR VICINI ALL'UOMO CHE MUORE

Oggi alle 15 al Teatro Nuovo di corso Massimo d'Azeglio 17 comincia il convegno che prosegue anche domani e domenica, organizzato dall'Archidiocesi di Torino sul tema «Stiamo vicino a chi lascia la vita, scienza, società e fede di fronte all'uomo che muore». «*La solitudine del morente* — scrivono gli organizzatori — *è spesso la conseguenza di un atteggiamento, di una cultura che rifiuta la morte, che cerca di esorcizzarla. Sulla presenza accanto a chi muore, e il "senso della morte" si incentrano i lavori del convegno*».

Parteciperanno i cardinali Martini, arcivescovo di Milano, e di Torino, Ballestrero, medici, psicologi, infermieri, volontari, assistenti religiosi che porteranno testimonianze di esperienze dirette. Domenica mattina tavola rotonda con il rettore dell'Università Cattolica di Milano Adriano Bausola, il vicepresidente dell'Associazione moralisti cattolici don Giannino Piana, Domenico Agasso, direttore de «Il Nostro Tempo», e don Dario Berruto dell'ufficio catechistico diocesano.

La lotta contro lo stress cerca nuove strade facendoci «galleggiare» nel più totale silenzio

MA DALLA VASCA NON ESCE UNO SCIMPANZE'

Come al solito la novità arriva dagli Usa. Come raggiungere la quiete completa

La lotta contro lo stress cerca strade nuove, o almeno ci prova.

Nasce infatti il «Centro antistress flotation tank» e presenta la «vasca di galleggiamento» identica a quella utilizzata nel film «Stati d'allucinazione». La scritta al protagonista per risalire ai primordi dell'umanità sino a trasformarsi in un ominide, qui invece il suo unico scopo è vincere la tensione. Niente paura, quindi, nessuno corre il rischio di aprire lo sportello della vasca ritrovandosi simile ad uno scimpanzé.

Il fusto ovoidale, completamente chiuso, contiene una soluzione in cui immergersi a base di acqua e solfato di magnesio. In pratica si galleggia nel più totale silenzio ascoltando, se si vuole, musica appositamente preparata. Il suo scopo è rilassare, «staccare» per un attimo da tutto quello che sta accadendo fuori.

Spiega il dott. Giorgio Vallero, psicanalista e titolare del Centro di via Beaumont 2: «Questa vasca è nata vent'anni fa anche se ha subito numerose trasformazioni in base agli studi effettuati in America. La funzione è quella di permettere al soggetto di staccare la tensione con la possibilità quindi di ricaricarsi. E soprattutto creare le condizioni indispensabili perché questo avvenga».

Non si tratta comunque di una terapia medica nel senso stretto. E' considerata semplicemente una possibile soluzione per tutti coloro che si trovano nelle condizioni di subire forti stress.

Ma quali sono stati i risultati scientifici sino ad ora ottenuti?

Ancora Vallero: «E' stato dimostrato che in questo modo si arriva ad uno stato di quiete completa. Un risultato già importantissimo per chi è teso o deve affrontare la carica emotiva di un momento particolarmente importante. Oltre tutto, non bisogna dimenticare che proprio quella soluzione a base di solfato di magnesio permette in pratica di galleggiare eliminando l'eventuale paura dell'acqua e contribuendo comunque alla sensazione di completo rilassamento».

L'immersione dura 45 minuti anche se a questo punto in molti si chiedono: si può ricostruire il tutto con un po' di fantasia tra le mura domestiche? Gli elementi sono sotto gli occhi di chiunque: vasca da bagno, una buona dose di sale, eventualmente un registratore con musica adatta e poi, naturalmente la luce spenta.

Eppure sembra proprio che non sia la stessa cosa. Si dice che intervengano fattori psicologici e soprattutto gli elementi aggiuntivi che fanno parte di una terapia antistress.

Prosegue Vallero: «Quello della "vasca di galleggiamento" è soltanto un momento a cui bisogna aggiungere eventualmente anche un minicorso che insegna come rilassarsi mentalmente. Non a caso noi offriamo le due soluzioni: o solo l'immersione oppure un ciclo di sette incontri dove oltre ai "bagni" sono previste anche altre soluzioni». Ed infatti si sta parlando di un ventaglio d'opportunità che hanno come comune denominatore la tranquillità di vere e proprie «lezioni» per lasciarsi andare e recuperare.

Si tratta comunque di metodi indirizzati a tutti coloro che per un qualsiasi motivo sono costretti a dover subire forti stress. «Infatti il discorso è indirizzato in special modo — continua lo psicanalista — verso tutte quelle persone che certamente non hanno bisogno di uno psicanalista, ma comunque sentono il desiderio di rilassarsi. Un argomento quindi che interessa tutti, visto le tensioni che si accumulano durante una giornata di lavoro o studio».

Insomma, nuove speranze per gli studenti alla vigilia degli esami, per i mariti alle prese con le bizze della suocera e per managers ormai stravolti. Per chi invece soffre di stress finanziario c'è il costo dell'immersione: settantamila lire.

Paolo Negro

●Sono 74 gli espositori che hanno aderito alla rassegna commerciale denominata «Primavera a Pinerolo», organizzata da Armonia Iniziative e che chiuderà i battenti domenica 1° maggio. I cento stands collocati nei locali della ex caserma Fenulli su una superficie di circa 5 mila metri quadri, rimangono ancora aperti ai visitatori domani dalle 15,30 alle 23,30 e domenica dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 23,30.

Agota Kristof
QUELLO CHE RESTA
Crudele, teso, inquietante:
lo straordinario romanzo "nero"
che ha rivelato una nuova scrittrice

Ugo Guanda Editore

Psst...
dal 26/4
Domus Pulchra effettua una straordinaria vendita promozionale di carte e tessuti di grande qualità e prestigio con sconti favolosi.
corso Vittorio Emanuele 1
telefono 687540 - 8396423

R. FABBRICA DE VETRI E CRISTALLI
LISTA SPOSI
TUTTO PER LA CUCINA
BERRUTO 1801
PIAZZA VITT. VENETO 5 - TORINO - TEL. 83 13 60

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO, al Salone Congressi Istituto Bancario San Paolo di Torino (via S. Teresa 0): ore 17,30. Gli incontri del Regio: **La Traviata**, di Giuseppe Verdi. A cura di Giorgio Gualerzi e Corrado Rollin, con la partecipazione di Magda Olivero. Ingresso libero.

TEATRO REGIO: ore 15,30, turno pomeridiano/giovani, **Carmen**, di Georges Bizet. Direttore Serge Baudo. Tutto esaurito.

ADUA 400/ASSEMBLEA TEATRO: Rassegna Due Teatri per la Scuola (c.so Giulio Cesare 67). Nei giorni 3-4-5 maggio '88, ore 10, Assemblea Teatro presenterà **Gli sposi-pensieri sposi** (per i ragazzi dagli 8 ai 13 anni). Inf. e pren. tel. 771 9225.

AGNELLI TEATRO (via P. Sarpi 117, tel. 612.136) **Per caso teatrando...** 6ª rassegna di spettacoli con gruppi teatrali non professionisti. Questa sera, ore 20,45, il Gruppo l'Atelier in **Da nome nasce cosa (Ovvero: Res sunt consequentia nominum)**, testo del Gruppo, regia di Maria Riccarda Bignamini. Unica rappresentazione. Per inform. Cecconi 2, tel. 309.8509 - 309.8951; Atlas Art tel. 890.5835. Ingresso L. 5000.

ALFIERI: stasera, ore 20,30, Garinei e Giovannini presentano: **Massimo Ranieri in Rinaldo in campo.** Pren. cassa teatro, ed. tel. 535.440.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3, tel. 331.764): sabato 30 aprile, in collaborazione con Assessorato per la Cultura della Città di Torino, giornata di studi sul tema **Il Comico, il Poetico, il Fantastico nel Teatro Giovani Italiani**. Ore 9,30-12,30, dibattito sulle attività di Teatro Giovani organizzato in Piemonte nella stagione 1987-'88. Ore 15,30-19: il Teatro Giovani in Italia (Drammaturgia, Organizzazione, Pubblico). Interverranno di Ugo Volli, Pulvio Fo, Osvaldo Guerrieri, Giorgio Guazzotti, Gian Renzo Morteo, Alessandro Bergonzoni, Diordina, Bruno Garigliano.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): Rassegna Due Teatri per la Scuola. Oggi, ore 15, il Teatro dell'Angolo presenta **Robinson & Crusoe** (tragicho per le scuole medie superiori)

AUDITORIUM RAI - CONCERTI DI TORINO: Stagione di primavera 1988. 3° Concerto. Questa sera, ore 21, Direttore Gianluigi Gelmetti Weber. Passacaglia op. 1, per orchestra; Barsanti: Aria, per soprano e orchestra, su testo tratto dal «Cantico dei Cantici» di Dino Campana (1ª esecuzione assoluta); soprano Luisa Castellani; Bruckner: Concerto no. III, per pianoforte, coro misto e orchestra su testo di Adam Oehlenschläger, pianista Michele Campanella, Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Rai, maestro del Coro Mino Bordignon. Patrona L. 15.000, ingresso L. 10.000, ridotto L. 5000.

CARIGNANO: ore 21 il Teatro Stabile di Torino presenta **Nietzsche Kabarett ovvero Come si diventa ciò che si è**, varietà filosofico in cinque quadri e numerosi intermezzi di Guido Cossa; regia di Andrea Giorio, scene e costumi di Carlo Giuliano, coreografie di Silvia Negri. Ingresso libero.

CABARET VOLTAIRE: ore 21, il Teatro dell'Onda (al teatro U) in **Lenin a Capri**, di e con Valeriano Gialli. Ing. soci. Inf. prenot. Cabaret Voltaire v. Cavour 7 - tel. 541.436.

COLOSSEO TEATRO: si prenota per 10 maggio **Teresa De Sio**; 12, 13, 14-5 **Luca Barbarossa**; 17/5 **Zucchero e Gaspare**; 19/5 **Steve Hackett**; 24/5 **Fiorella Mannoia.** Prevendita cassa teatro ore 10-13; 15-19, tel. 859.6034.

GARYBALDI TEATRO (Settimo T.se, via Garibaldi 4): Stagione '87-'88. «Professione d'Arte», dal 4 all'8 maggio, Pepe Robledo e Pippo Del Bono in **Il tempo degli assassini.** Prenotaz. e inf. 801.1746 - 801.3701.

STALKER TEATRO - CENTRO ZONA: a Grugliasco presenta **Input Port 3 - Punto d'accesso al teatro di ricerca**, 25 spettacoli nella città. Promosso da assessorato Cultura e Istruzione della Città di Grugliasco, assessorato Cultura Regione Piemonte. Oggi Sistema **Imagerie**, riservato scuole, 1-2-3/5 Bulgu **Théâtre L'idiot et la mort** e **Les vêpres.** Per informazioni: Stalker Teatro 411.1437.

TEATRO TENDA (c.so V. Emanuele ang. via P. Carlo Boggio): ore 21,15, Compagnia Stabile Teatro Macario con Giorgio Molino in **Finestra sul Po**, di Alfredo Testoni; regia di Eduardo Ciorciolo. Prevendita e prenotaz. tel. 447.5861 (locale nascosto).

CENTRO DANZA SAN CARLO diretto da Erica Fabris. Stage 3-4-5 maggio contemporaneo Sara Pardo (Francia) già insegnante presso l'Accademia nazionale di danza Roma. 13-14-15 maggio Jazz Brian e Garrison (Usa) ballerini in «Dancing», B. Forse, «Chorus Line», «Fantastica 4», «Rapsodia», «Grandi hotel». Per informazioni e prenotazioni Centro Danza San Carlo, p.zza S. Carlo 197, tel. 546.173.

RITROVI

AL BAGATELLE - Sala Rossa Discoteca Sala Blu: Musica Anni 80. Ingr. e cons. L. 7000.

AMERICA MUSIC (via Frejus 27): ore 21 i Delfini.

ARLECCHINO, ore 21 arrivederci a Rommy, fiori alle dame cocktail... intermezzo piano bar.

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 15,30 inizio per over 55 e non con i Mellezza; ore 21 rimi e danze con Gli Sperlyn, proseguono l'eleganza.

DU PARC: ore 21 Franco Orsini.

FARO: ore 21 Punta.

FONTINO: ore 15,30 Incoteca, ingresso libero; ore 21 una serata peculiare di Elisabetta. Tutti eleganti...

FRENZY - Ivrea: ballo inizio, ore 21 Mellons.

GARDEN (tel. 652.853): ore 15 discoteca... liscio. Ingresso libero, omaggi e premi; ore 21 super serata con ilori, giochi, party.

LA LUCCIOLA (c.so Taranto 208): ore 21 grande spettacolo dell'Associazione Musica di teatro. Presenta la serata il prof. Vito Rutigliano. Prezzo unico 7000.

LE ORME ON (v. Cuneo 16, Nichelino, t. 626.3994): ore 21 grande ballo liscio e finale di «Amici allo sbaraglio».

LE ROI: ore 21 Bal Musette.

O.K. CLUB: ore 21 Mimmo Filoramo presenta New fantastic show.

SMERALDO - Chivasso: sabato liscio orchestra Marco Finotto.

TANGO (via Avigliana 2): ore 21 Punto d'incontro.

K 11 DANCING - Volpiano (To): sabato sera Orch. I Novelli.

AL PUNTODIVISTA PIANO BAR (c.so Moncalieri 5): conc. Bruno Trucco.

CA ROBY (via Bessolesco 6): venerdì, ore 21, Cena con musica Spagnoli alla Giuseppe Verdi della Chef. Susna Roby e i Gentlemen. Solo su prenotazione. Tel. 337.865 - 339.2603.

DOPOREGIO (v. Virginio 1, tel. 534.773): piano bar Carmen Rizzi e Piero. Nuova gestione.

MY CLUB - PIANO BAR (v. M. Cristina 68, tel. 669.9596): (escluso lunedì) r.s. Renzo Dallino e Nadia.

NON PLUS (v. Fabrizi 71, t. 740.618).

NAPOLEON CLUB (via S. Massimo 14, tel. 830.776): aspria il mr. Vyadio. Chiuso martedì, r.s.

ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere 2 spettacoli, ore 1-2,30.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): ore 22-4,30 tutte le sere.

S. GIORGIO - Rhl. Corso Valentino: La Piarla's Trio. C. Alberione.

SMERALDO - Chivasso: sabato liscio, orchestra Marco Finotti.

TRILUSSA (674.496): dal 1871.

WHISKY NOTTE (687.563): fr.l.30.

GALLERIE

ARTE CLUB (via della Rocca 38, tel. 836.331): Roberto Villa.

CITTADELLA-3 (via Bertola, 31): personale di Franco Martinengo.

FREE ART (via [illegible] 42, tel. 839.8905): Franco Angeli.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca): Lo spazio più attrezzato in Europa nel suo genere. Manifesti, grafica d'autore, multipli.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO ARTE E ANTIQUARIATO (via Cavour 17): or. lunedì venerdì 15,30-19,30, sabato 10-12,30, 15,30-19,30

IDEOGRAMMA (De Gasperi 30): Vinco

IL CALAMO (via della Rocca 4): disegni e incisioni dell'800. Orario 10,30-12,30; 16,30-19,30. Lunedì chiuso.

LA CONCHIGLIA: Boggione, Martinez, Merlo, Solaweggione, Zotta.

L'APPRODO (Bogino 17): postume Fulvio Sala.

LA TELACCIA: Concorso nazionale.

MARCO POLO (via Marco Polo, 28 tel. 505.887): Collettiva maestri '900: G. De Chirico, C. Carrà, F. De Pisis, M. Sironi, G. Severini, B. Cassinari, F. Gentilini, F. Casorati, M. Tozzi, R. Guttuso. Or.: 10-12,30, 16-19,30 (chiuso lunedì).

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostra **Standing sculpture** fino al 30-4-'88. Aperto da martedì a domenica ore 10-19; lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.

PALAZZO GIUNTA REGIONALE - Sala delle Esposizioni mostra «Geminiano Vendetti». Incisioni. Fino al 30 aprile 1988. Or.: 10-19. Festivi chiuso. Ingresso libero.

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): colori, volumi, espressioni, tratti: oggi ore 16.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Aldo Dezza.

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia, 11): Edouard Chappel.

BERMAN: Appunti di viaggio: Tecnimar.

DANICO: personale di Mauro Chessa.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 19): ore 16-20 Bruno Cassinari.

LA BUSSOLA (via Po 9): Antonio Corpora.

LA GIOSTRA - Aste: omaggio a Guidi.

LA MAGGIOLINA - Alessandria: opere scelte di Adriana Carelli.

LE IMMAGINI: opere d'arte. Contemporanea (ore 16,30-20).

MICRO' (p. Vittorio 10): Lina Pozzi.

NARCISO: Bruno Cervato.

PIRRA Fin-Art-Leasing (c.so Vitt. 82, t. 543.383): Marco Gastini.

PIRRA CERAMICHE: Mauro Andrea «Arte impura».

PORTICI (piazza Vittorio 221): Riccardo Gemelos. Or.: 15,30-19,30.

MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6): dal 19/2 al 1/4 **Torino Fotografia** presenta **Bonnard Photographe**. Orario, tutti i giorni 9-12, 15-18. Chiuso lunedì. Ingresso libero.

ARMERIA REALE: apertura martedì, giovedì e sabato 9-14, lunedì chiuso, domenica apertura parziale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario 9-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo e Castello: da martedì a sabato 9,30-18; domenica, 10,30-18. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: dal martedì alla domenica 9-14; lunedì chiuso; domenica apertura parziale.

MOLE ANTONELLIANA: «La Repubblica di Fourbin». orario: feriali dalle 9 alle 18, festivi dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19; lunedì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sale Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9-12,30; 15-19. Nei giorni 30 aprile e 1 maggio orario continuato 9-19.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6). Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30; sabato e domenica dalle 9 alle 12,20. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sale mostre temporanee: «Fronte Meraino. Una vita per l'Asia» fotografie e studi sulle tradizioni e la cultura dell'Estremo Oriente; dal 27 febbraio al 1° maggio 1988, stesso orario del museo. Sala video: «Videomontagna Due», rassegna di programmi televisivi. Dal 28 aprile all'8 maggio 1988 verrà trasmesso «Una strada per il Monviso», prodotto dal Centro Audiovisivi della Provincia di Torino. Documentario sulla antica «Strada Reale» realizzata nella metà del secolo XVIII.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): Orario: da martedì a sabato ore 9-18; domenica ore 9-12; lunedì chiuso. Domenica, ore 16,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo. Mostra iconografica: «Gli alpini dal 1872», dal 29 aprile al 30 maggio.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Palazzo Carignano - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.208): ore 9-13.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (via Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito. Visita guidata dai ragazzi.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - FONDAZIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 sulla): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (via Giardini 7): dal martedì al sabato dalle 9-12; 13,30-16. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

SPAZIOIMMAGINE - Teatro Nuovo (Corso Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalternativa.no. Dal 13 febbraio al 15 aprile «Frammenti di città» di Lewis Stansky (Foyer della Galleria).

Francobolli

MITTERRAND STA PENSANDO A UN ESEMPLARE EUROPEO CON IL VALORE IN «ECU»

Giscard d'Estaing e Mitterrand in francobolli dell'Africa

● **Da Parigi** — Ecco François Mitterrand effigiato in alcuni francobolli. Ci sono anche Giscard d'Estaing, Pompidou e, ovviamente, il generale De Gaulle. La grande stampa francese, non solo quella filatelica, ha voluto «raccontare» ai lettori la corsa all'Eliseo pure con i francobolli, presentando i presidenti che già hanno governato la Francia.

Così, in questa carrellata presidenziale, sono stati riprodotti commemorativi emessi soprattutto da Paesi *francofoni* africani, ogni indipendenti, in occasione di visita del Capo dello Stato francese.

Una bella «tavolozza» di colori che sottolinea, nel caso ve ne fosse bisogno, come il francobollo, fedele cronista, ci racconti anche l'attualità più immediata.

Per i francobolli Mitterrand ha già manifestato una curiosa simpatia. Sembra non lontano, anzi vicinissimo, il giorno in cui la Francia, in uno slancio europeistico, emetterà dietro suo suggerimento almeno un francobollo concretamente europeo, ossia con il valore espresso in ecu, e non in franchi.

● **Per Don Bosco** — I tre esemplari emessi dal Vaticano nel centenario della morte di San Giovanni Bosco stanno suscitando forte interesse. Stampati in minifogli, vengono venduti agli sportelli delle Poste vaticane «a metà», ossia spezzati nella parte centrale, in modo da impedire, nei limiti del possibile, che il trittico sia incettato per intero, ossia in minifogli, e quindi spacciato come foglietto.

Il trittico, in color verde tenue, per i molti personaggi che presenta disposti intorno alla figura di Don Bosco, pare racchiudere un buon numero di varietà, sia nel colore sia nel disegno.

● **Dalla Val Maira** — Il «Centro ricreativo culturale Valle Maira», in collaborazione con il Comune di Acceglio, nell'ambito della manifestazioni primavera-estate 1988, organizzerà un originale «Messaggero con trasporto aerostatico» di stampe propagandistiche della Val Maira.

Verranno così fatte volare su aerostati buste contrassegnate da un «marco» ideata dal pittore Gigi Sostegni, di Cuneo. Chi desidera ottenere una di questo buste può rivolgersi al Centro ricreativo Valle Maira, 12021 Acceglio (Cuneo).

● **A tutto Colombo** — La tematica per Cristoforo Colombo, approssimandosi il cinquecentesimo anniversario della scoperta del Nuovo Mondo, che verrà celebrato nel 1992, si fa più che prorompente. Ogni settimana l'elenco delle novità colombiane si allunga ed aumenta la spesa per i filatelici che sperano di inseguire tutto ciò che viene emesso per il grande navigatore.

Monete

SE LE BANCONOTE DIVENTANO SOLTANTO PEZZI DI CARTA C'E' INFLAZIONE IN ARRIVO

Due banconote emesse dagli Anglo-americani per l'Italia

● **Le banconote** — Quando fu «inventata», la banconota, era «solida». Le regole di base, quelle cioè che sottolineano la necessità della copertura metallica per garantire i «buoni», furono però violate abbastanza presto. Avvenne che le banche crebbero di numero in poco tempo. In Cina il fenomeno fu riscontrato, con incidenza nella provincia dello *Sze-ch'uan*, e quasi tutte le banche furono colte dalla tentazione di emettere di banconote senza avere garanzia metallica.

Si diffondevano cioè i pezzi di carta non coperti. Davanti alla crescita di numero delle *Chiao-tzu*, com'erano chiamate le «banconote esigibili», la gente si fece diffidente. Il governo provvide a emettere *Kuan-tzu*, che dovevano rappresentare qualche cosa di sicuro. Andò tutto di traverso e l'inflazione si fece tanto forte da travolgere il sistema e portare alla bancarotta la dinastia Sung nel 1278.

In seguito le cose non mutarono di molto. Anche la Dinastia Yuan (1270-1368) ebbe le proprie responsabilità. Infine si cominciò a usare la regola più sana: stampare di meno. Osservando i biglietti di banca della dinastia Ming (1368-1644) si nota come siano prodotti con una foglia tratta dalla corteccia del gelso e stampato su tavole di legno. Marco Polo ci dà una documentazione a proposito delle banconote del Catai, come la Cina era allora denominata: «... *Tutti i biglietti di cartamoneta sono emessi con la dovuta solennità e autorità, come se fossero fatti con oro puro oppure con argento...*».

Il Marco Polo annuncia della varietà di tali biglietti con l'indicazione del valore e il marchio che ne garantiva l'autenticità, fatto imprimere su ciascun pezzo, come spiega il navigatore, in nome del Khan.

Da Marco Polo si intuisce come egli dovesse considerare un «furbastro» il Khan, che faceva stampare una gran quantità di banconote che a lui non costavano assolutamente nulla. Così si finì presto e male. Ma si tratta di mali che conosciamo anche in tempi moderni. Anche i nostri biglietti di banca non sempre hanno la copertura ideale segnata dagli economisti. Si accorsero che era così anche gli anglo-americani quando, sbarcati in Sicilia, verso la fine della seconda guerra mondiale, ci diedero in mano le Am-lire, più «buoni acquisto» che soldi reali, ammettiamolo.

A cura di **Renzo Rossotti**

La ricetta del giorno

Vi presentiamo le ricette che vengono illustrate ogni giorno alle ore 12 e alle 15 circa da Anna Bona su Quarta Rete Tv (canali 25 e 62).

Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nonne. Indirizzare a Stampa Sera — «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Anna Bona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Carlo Bagatin e del professor Sartorio.

Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampa Sera e illustrate su Quarta Rete.

PESCATRICE ALLE CAMPANE

4 fette di pescatrice, farina bianca, olio d'oliva, sale, pepe, 2 cucchiai mandorle tritate, 1/2 cucchiaio di estragone.

Fare tagliare dal pescivendolo le fette di pescatrice piuttosto spesse. Passarle poi leggermente nella farina bianca e metterle a dorare in una padella con olio caldo. Far cuocere pochi minuti per lato senza lasciare prendere colore, aggiustare di sale e spruzzare leggermente con pepe bianco macinato finissimo.

Scolare dalla padella e gettare l'olio di cottura, rimetterne un goccio fresco, aggiungere i due cucchiai di mandorle tritate ed il mezzo cucchiaino di estragone tenuto a bagno qualche minuto nell'acqua. Far insaporire un attimo il tutto, bagnare leggermente con un goccio di brodo e lasciar cuocere solo pochi minuti.

Servire poi sul piatto di portata le fette di pescatrice al centro con il loro sughino sopra. Guarnire il piatto intorno a piacere.

Grazie per questa delicata ricetta allo chef Salvatore Nicosia di frazione Boglietto, Costigliole d'Asti. Pietro Venturini consiglia di abbinare a questo piatto un fresco Cardonney di Morano della Bosca.

Gli Amici e Colleghi dell'**Enel** partecipano al dolore di Marisa e Alfredo per la scomparsa della cara

Laura Aime

Giorgio Amichino
Severino Appiglietti
Mariangela Attiana
Eugenio Ametisti
Emma Boratto
Guido e Ivetta Bonetgarri
Camilla Baltzer
Alma Bertolina
Fiorio Bracco
Giovanna Baldo
Graziella Bonetto
Maria Luisa Biamino
Marco Bassi
Franco Bagliori
Elisabetta Bottano
Mariagrazia Bonetto
Adriano Castelli
Walter Cavallini
Anna Cecchini
Alberto Chiamberlando
Vincenzo Collace
Giancarla Corte
Antonietta Calella
Roberto Colletta
Dario e Antonietta Casaglia
Beppe e Michela Coraglia
Gaetano e Renata Campanella
Maria Casalegno
Agnese Durieux
Adriana Di Pasquale
Vitale Demichelis
Lucrezia Gala
Vittorio Dalla
Giampiero Fissore
Elio Ferraro
Severino Furlani
Mario Ferraro
Paola Ferraro
Renata Ferraro
Marina Fracia
Giuseppe Giacchino
Luciana Guerrini
Loredana Giorda
Ettore Gera
Piero Gerino
Franco Gerla
Giuseppina Garghido
Luigi Grosso
Fernanda Giordano
Angelo Guarino
Pierluigi Gallarato
Loredana Lisi
Alberto Lupo
Amalia Malvicini
Cindya Nasso
Margherita Muzzi
Alberto e Sandra Mononi
Germano Margarino
Adele Manavo
Carlo Mando
Lidia Negro
Giuseppe Nebbiolo
Pietro Piovano
Dario Prando
Renata Pagliano
Stefano Panero
Michela Petrocca
Donato Raviglio
Giacoma Sandrone
Angelo Sangia
Roberto Scalari
Michele Sisini
Luigi Tardito

Marcella Tagini
Enrica Testino
Umberto Turco
Serena Vedani
Rosalba Vanzin
Adriana Virano
Marialuisa Vallarini
Gaudenzio Vinaia
Bruno Zaffiro

— Torino, 28 aprile 1988

Preside, Docenti, Compagni Liceo Fisico di Bruno partecipano al immenso dolore della famiglia per la scomparsa di

Laura Aime

— Torino, 28 aprile 1988

L'Unione Industriale Biellese, anche a nome delle **Ditte Associate** partecipa con sincera commozione il dolore del legale

Rodolfo De Bernardi

che ha speso con vigore e generosità tutte le sue doti di intraprendenza professionale e per la buona immagine dell'Associazione. Ricordandolo con affetto, si esprimono alla famiglia le più sentite condoglianze

— Biella, 28 aprile 1988

I Lanificio Fratelli Piacenza ed in particolare il signor **Giovanni Piacenza** partecipano al lutto per l'improvvisa scomparsa di

Rodolfo De Bernardi

— Pollone, 28 aprile 1988

Il **Consiglio di Amministrazione** ed i **Soci** dell'**Istituto Editoriale Biellese**, Editore del giornale Eco di Biella, hanno il dolore di annunciare il decesso del signor

Rodolfo De Bernardi

che da sempre ha prodotto le sue grandi doti di mente e di cuore quale giornalista e amministratore della società. Nel suo costante ricordo, partecipano al lutto della famiglia

— Biella, 28 aprile 1988

Il **Personale** della **Casa di Cura Privata Bernini** partecipa al lutto del dott. Franco Camurati per la scomparsa del padre

Giuliano Camurati

— Torino, 28 aprile 1988

Andrea e Maria Adelaide Camurati prendono viva parte al dolore della famiglia Camurati per la scomparsa del

dott. Giovanni Camurati

— Torino, 28 aprile 1988

È mancata ai suoi cari

Rosa Nuriotti
ved. Robella

Ne danno il triste annuncio nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 2 ore 10,15 parrocchia San Dunato. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 29 aprile 1988

La famiglia **Robella** piange la cara **ROSINA.**

È mancato all'affetto dei suoi cari

Claudio Brero

Lo annunciano a funerali avvenuti il figlio **Ezio** con **Giancarlo Sacco** ed i nipotini **Claudio Giuseppe** e **Luigi Andrea**; la figlia **Maria Teresa** con **Marcello Garavaglia** ed il nipotino **Silvio.**

— Torino, 29 aprile 1988

Ettore e **Giuliana Massenti** partecipano al grande dolore di Maria Teresa per la scomparsa del **PAPA'.**

Cristiana Barbera e famiglia partecipano al dolore degli amici Brero e Campagna.

È serenamente mancata

Maria Mimosa
ved. Virano

anni 82

Addolorati ne annunciano la figlia **Lina** con **Dario**, il nipote **Bruno Castagna** con **Carla** e **Andrea** e parenti tutti. Funerali sabato 30 aprile ore 10,15 dall'abitazione via Mignet 3

— Moncalieri, 29 aprile 1988

La sorella **Giuseppina** con i nipoti **Lidia, Giuliano, Rita, Stefano** affettuosamente partecipano al dolore di Lina e famiglia.

Improvvisamente è mancato

Carlo Bertellino

anni 58

Ne danno il triste annuncio la moglie **Caterina Ramondino**, figli, nuora, genero, l'adorata nipotina **Sabrina**. Funerale in Fiano Torinese venerdì 29 aprile ore 14,30 dall'abitazione via Grange 42.

— Fiano, 28 aprile 1988

Vicini ed Amici di amici **Patrizia e Piero, Nicola e Ede.**

La **Presidenza Nazionale** della **Associazione Medici Cattolici** Sua Eminenza **Fiorenzo Angelini**, il presidente prof. **Pietro De Francisci**, la **Presidenza** del **Piemonte**, Sua Eccellenza **Severino Poletto**, don **Giorgio Marino**, esprimono docenza il Presidente **Matteo Calmasso** con la sua famiglia annunciano con grande serenità, fede e speranza la morte del

CAM. MOMS.
Lorenzo Berardo
assistente ospedaliero nazionale della Associazione

Funerali venerdì 29 aprile ore 15,30 parrocchia S. Maria del Salice - Fossano.

— Fossano, 29 aprile 1988

È improvvisamente mancata

Camilla Caudano
ved. Velsi

La piangono la figlia **Vittorina** col marito **Attilio Malnerati**, fratello, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 30 ore 8,30 Osp. Martini via Tofane 96 Cattolica. Si Salutano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 29 aprile 1988

Si è spenta

Angela Detomo
ved. Bertolino
(Rosina)

anni 93

La piangono la figlia **Florinda** ved. **Castelluzzo**, i nipoti **Sergio, Rosangela, Franca** con **Giuseppina** ed il piccolo **Enzo**, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 cappella Martini (via Tiburtina) ed alle 18 a Zubiena. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 29 aprile 1988

I figli **Luigino, Dino** e famiglia annunciano la scomparsa della loro cara mamma

Angela Detoma
ved. Bertolino

— Torino, 27 aprile 1988

Ha raggiunto l'adorato figlio Tommaso

Anna Buonamassa
ved. Loperfido

Lo annunciano con dolore i figli **Rosanna** e famiglia, **Michele, Luigi**, e la nuora **Vincenzo Guzzo**. Funerale il 29 aprile a Matera.

— Torino, 28 aprile 1988

Partecipa al dolore la famiglia **Gozzo.**

Sono vicini a Luigi gli amici
Carlo Gianora Alberio
Enrico Arrighi
Massimo Elvina Caresio
Giovanni Margherita Cornaglia
Maria Sandra Crippa
Ludovico Lidia Dotti
Enzo Antonietta Ferrando
Simone Gallarotti
Franco Vittorina Genta
Giovanni Gasti
Mario Felicetta Giovannetti
Adriano Donatella Graciotti
Sergio Anna Isardi
Franco Kostlikar
Sandro Manzini
Salvatore Margherita Manzella
Mario Napoli
Carlo Napolitano
Aldo Gaudella Marchesi
Vittorio Negro
Lita Palmas
Mario Tortonese
Giampiero Elena Viale
Mariangela Viglino
Enrico Viola.

Improvvisamente è mancato

Bernardo Davide Moci

ex penitenziere

anni 79

Lo annunciano la moglie **Irene Chiado Caverlo**, il figlio **Gianni** (Roma) con la moglie **Patrizia Piccat Ru** e il piccolo **Adriano**, sorella, fratelloccia, nipoti, cugini, consuoceri, parenti tutti. Funerali in Cina sabato 30 corrente ore 15,30 da via Milano 7. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Cirié, 27 aprile 1988

La moglie **Nunzia Rizza (Minerva)** con i figli **Luca, Paolo** e **Marco Tullio** dolorosamente annuncia la scomparsa dell'

AVV. PROF.
Antonio Emanuele Granelli

docente di Diritto Tributario all'Università di Padova, già insegnante all'Università di Urbino, fiera indiscussa di scienza e di cittadino. I funerali avranno luogo oggi alle ore 11 in Palazzo Del Bo in Padova con il rito accademico.

— Savona, 28 aprile 1988

Improvvisamente è mancato

Tomaso Aurelio Pronzato

Ne danno l'annuncio la moglie **Vittorina**, il figlio **Pier Enzo**, sorelle, cognati e nipoti. I funerali avranno luogo in Rivarolo sabato 30 corrente alle ore 16 parrocchia San Giacomo.

— Rivarolo, 29 aprile 1988

È mancata all'affetto dei suoi cari

Bianca Decaroli
ved. Perdomo

anni 83

Addolorati ne danno il triste annuncio le figlie **Flora** e **Lilly**, la sorella **Cleila**, i nipoti **Cristina** con **Massimo** e la piccola **Bianca, Roberto, Carla** con la figlia **Roberta, Loris**, cugini e parenti tutti. La cerimonia avrà luogo nella chiesa di San Michele venerdì 29 aprile alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'estinta in strada Cascine 15. Commilla (Cn).

— Cortemilia, 29 aprile 1988

Franca, Gisella, Riccardo, la famiglia **Vesia** e **Vilma** sono affettuosamente vicini a Flora e Lilly.

È mancato

Arnaldo Prina

Lo annunciano la moglie **Giacinta Stella Teggia**, il figlio **Alberto**. Funerali a Vergia (Vc) sabato 30 corrente

— Torino, 29 aprile 1988

Emanuela e Maria Luisa Margari con i cugini sono affettuosamente vicini ad Alberto e mamma.

Dante Elda Marco Policastrini attorni per l'improvvisa scomparsa dell'amico **ARNALDO** partecipano al dolore della signora Cleonice e del caro Alberto.

È mancato ai suoi cari

Carlo Guidetti

Addolorati lo annunciano la moglie **Germana De Gasperi (Delia)**, i figli **Riccardo, Mario, Enrica** con le rispettive famiglie, nipoti, pronipote e parenti tutti. Funerali venerdì 29 aprile ore 15,30 parrocchia S. Edoardo, via Buonarroti 18, Pecheling.

— Rivoli, 27 aprile 1988

(Continua a pagina 9)

A Torino si inaugura oggi, nelle gallerie del Palazzo Carignano, la mostra iconografica delle truppe alpine. Resterà aperta fino al 30 maggio, in modo da poter essere visitata anche da quanti verranno a Torino in occasione della sessantunesima adunata nazionale, che si terrà nei giorni 14 e 15 maggio: sono attese almeno duecentomila penne nere.

Insomma: ancora una mostra sugli alpini? Certamente. Una nuova mostra, benché la storia del corpo, nei suoi centosedici anni di vita, sia stata già documentata in mille e una rassegna. Ma il materiale di questa è largamente inedito, ed è stata una fatica non da poco: il lavoro di ricerca, presso privati ed enti pubblici, spintosi anche alla scoperta in archivi stranieri, è partito più di due anni addietro.

Soltanto la passione infaticabile di Cristina Vernizzi, direttrice del Museo del Risorgimento, e di Alberto Turinetti di Priero, presidente dell'Associazione amici del Museo stesso, poteva dare i risultati che oggi vediamo.

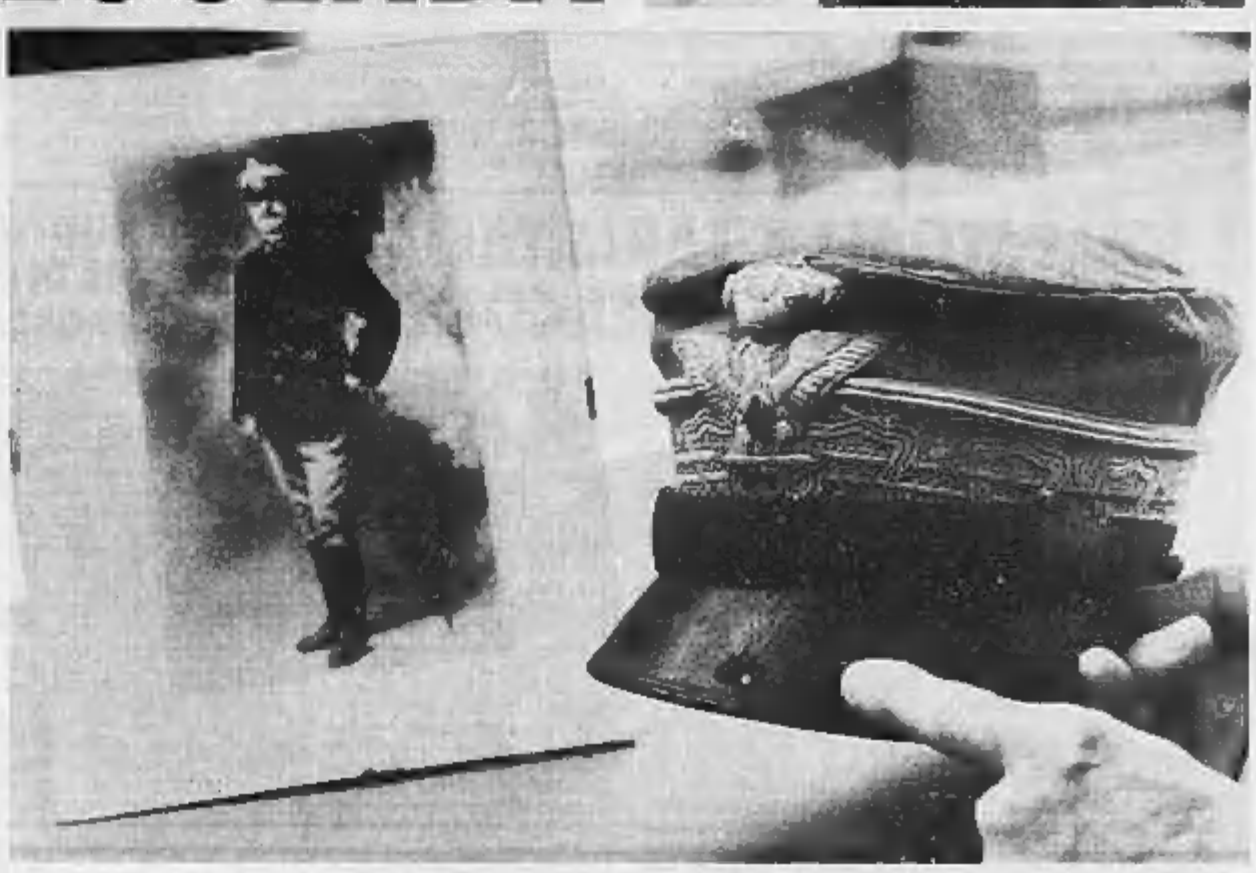
Occorre poi dire che tutti gli interpellati hanno risposto con entusiasmo alla richiesta di mettere a disposizione fotografie e documenti e illustrazioni: tanto da far sì che il materiale raccolto risultasse esorbitante, perciò le foto e i disegni che non hanno potuto trovar posto a Palazzo Carignano sono stati distribuiti ai principali negozi di via Roma, perché vengano esposti nelle vetrine.

Questa doverosa annotazione va sottolineata, a riprova di quanto siano popolari gli alpini e di quanto sia vivo il ricordo di avvenimenti, lieti o dolorosi, che li legano alla storia del nostro Paese. Come sottolineiamo che la mostra e il catalogo (offerto gratis a tutti i visitatori, ma dubitiamo che la tiratura di venticinquemila copie sia bastevole...) sono stati resi possibili grazie al contributo finanziario della Camera di Commercio e dell'Amministrazione provinciale di Torino.

Il primo cappello degli Alpini. Il Corpo fu istituito nel 1872 per iniziativa del generale Giuseppe Perrucchetti

UNA LUNGA PENNA NERA TRA STORIA E LEGGENDA

Si apre oggi a Palazzo Carignano una rassegna sugli Alpini: un anticipo dell'abbraccio che Torino avrà a giorni con i «veci» e i «bocia»



Chi crede di conoscere a fondo vita, morte e miracoli delle penne nere si trova adesso a sostare, scrutare, commentare e soprattutto a commuoversi (non abbiamo paura delle parole grosse...) davanti a qualche cosa che non si attendeva. Alcune fotografie sono brucianti nella loro cruda, anzi crudele, testimonianza. Come quella scattata durante la disastrosa campagna di Grecia. Gli alpini fanno cerchio attorno a strani fagotti stesi per terra, mucchi informi chiusi in stracci impastati di terra e di sangue. Erano uomini, sono corpi di caduti. «*Salme*», come dice la fredda burocrazia. Sono italiani? Sono greci? Non si sa. Non lo sapremo mai. Ma che cosa importa? Sono le vittime innocenti di una guerra folle: questa è l'ultima fermata prima che vengano sepolti. Chissà dove.

Le facce degli alpini, pietrificate davanti alla tragedia, sono impressionanti. Occhi sbarrati, fronti aggrottate sotto l'elmetto, un'espressione attonita. Erano poco più che ragazzi, sono stati mandati a battersi in un paese, di cui forse non avevano mai sentito parlare. Forse il destino stritolerà anche loro, forse sono destinati ad essere ridotti anch'essi a fagotti senza nome né forma. Grava sulla scena terribile un'atmosfera da tragedia antica; chi ha scattato quella foto ha creato d'istinto un documento indimenticabile.

Né potremo dimenticare quest'altro cimelio struggente: il berretto del generale Antonio Cantore, ucciso da un cecchino austriaco sulle Tofane un giorno di luglio del 1915. Il «*papà degli alpini*» venne fulminato, cadde riverso nella trincea, da cui si era sporto per osservare con il binocolo la postazione nemica. E' un berretto autentico, con la calotta rossa, il fregio e la greca dorati, che dovevano costituire un eccellente bersaglio, sotto la luce del sole. Fu un colpo solo, di precisione assoluta. Abbiamo avuto il berretto tra le mani: la pallottola è entrata attraverso la visiera di cuoio, lasciando un foro dai contorcinetti, taglienti. Più difficile distinguere il foro d'uscita, sulla nuca. Sarebbe bastato l'elmetto per salvare il generale, ma l'elmetto nella prima estate di guerra non era ancora stato distribuito: lo sarà soltanto sul finire dell'anno.

Come e quando sono nati gli alpini? Il pittore Novello, mancato purtroppo pochi mesi addietro, assicurava che gli alpini c'erano già ai tempi dei Faraoni d'Egitto e li mostrava intenti a sciare, penne al vento, sui fianchi delle Piramidi: in realtà, come documenta una foto, essendo truppa per ogni stagione, se non proprio in Egitto furono presenti in Libia, nella guerra italo-turca, con reparti cammellati per il trasporto di pezzi d'artiglieria. Novello diceva anche di essere sicuro che il ratto delle Sabine, ai tempi antichissimi di Roma, era stato attuato da reparti alpini, illimoliti da buone bevute di Frascati...

La storia vera, ovviamente, è di data più recente: gli alpini nascono nel 1872 da un'idea del generale Giuseppe Perrucchetti, regnante Vittorio Emanuele II, ma la nascita è avvolta da un velo. Il decreto reale non ne parla, scopriamo nella Mostra che il documento dice soltanto che «*il numero dei distretti militari è portato a 62, secondo i due specchi annessi, che stabiliscono sedi e circoscrizioni*». La creazione degli alpini si cela dietro queste fredde parole e lasciamo ai supercompetenti di dirci quando e apparso per la prima volta l'appellativo di «*alpini*», che doveva avere tanta fortuna: grazie anche alle tavole illustrate dei settimanali che trovavano interessante ritrarli in ambienti affascinanti, cosa non era per altri corpi. Perciò sulle supplementine a colori della Domenica del Corriere, opera del grande leggendario Achille Beltrame (alla mostra ne vediamo molte), scopriamo questi fanti della montagna costantemente alle prese con crepacci orrendi, vette che strapiombano, precipizi spaventosi, mentre si arrampicano a piedi nudi per non svegliare il nemico o si calano con le corde in baratri allucinanti.

Sopra, il cappello del generale Antonio Cantore caduto sulle Tofane nel luglio del 1915. E' visibile il foro del proiettile sparato da un cecchino austriaco

A sinistra, un cannone di artiglieria da montagna usato nella battaglia di Adua nel 1896

A destra, i famosi scarponi chiodati delle truppe alpine. Sotto, una foto «storica» esposta alla mostra: gli Alpini montano la statua della Madonna in cima al Rocciamelone

E RE VITTORIO LI FOTOGRAFO' NELLE RETROVIE DEL FRONTE

La retorica d'obbligo imperversa e qui prende un sapore di amara ironia.

Leggiamo alcune diciture di queste copertine propagandistiche: giugno 1915 «*Il valore dei nostri alpini: sei italiani resistono più di cinque ore a più di duecento austriaci*»; maggio 1916: «*Le trovate dei nostri alpini: barili e sitite esplosive fatti precipitare sulle posizioni austriache*»; e così via, fino a quella copertina della «*Illustrazione Italiana*», organo della borghesia «bene», che presenta uno «*chasseur des Alpes*» francese ed un alpino, che si stringono la mano in segno di giuramento solenne, mentre la dicitura, tutt'altro che profetica, afferma: «*Come il primo giorno, anche domani...*».

Una retorica adatta a quei tempi, esposta in tutta la sua presunzione e che ora funziona semmai da deterrente, poiché sappiamo benissimo che non erano soltanto i nostri a vincere e non erano soltanto gli austriaci a morire infilzati dalle baionette o dilaniati dalle granate.

Una propaganda che rivela la sua ipocrisia e prende i contorni di una patetica favola colorata.

Ma la realtà è un'altra e ce la mostra la fredda, spoglia opera della macchina fotografica, che non può mentire.

Ed ecco i primi sciatori alpini: siamo alla fine dell'Ottocento, hanno un unico bastoncino che pare piuttosto un randello culminante in una rotella piccolissima, sulla quale bisogna appoggiarsi per fermarsi e affrontare una curva, e lo stile vada pure a farsi benedire quando si hanno trenta buoni chili di zaino affardellato sulle spalle e ogni caduta può diventare una mezza catastrofe.

In testa, ahimè, questi antichi alpini non hanno il cappello con la penna, bensì il «*berretto da fatica*», quello alla «*Marmittone*» del «*Corriere dei piccoli*».

Ecco le reclute in partenza per l'Africa, attese dalla sventurata campagna del '90.

Ecco le foto dovute all'occhio attento di Odoardo Ratti, che fece il servizio militare dal 1901 al 1903: sono inedite anche queste, tratte da originali su lastre di vetro conservati al Museo nazionale del Cinema e consentono di ricostruire la vita militare di quei tempi di ferro, quando si mangiava seduti per terra, attingendo cucchiaiate di pasta e carne dalla fatidica gavetta.

Abbondantissima la raccolta per il periodo '15-'18, che vide crescere e giganteggiare la fama degli alpini, ma ci limitiamo a segnalare una tanto le immagini di alpini annidati sulle Tofane o tra i ghiacci dell'Adamello, quanto la patetica immagine degli alpini mutilati, in rassegnata composta scenza nel castello reale di Moncalieri; come pure una serie di immagini scattate da Vittorio Emanuele III, appassionato di lastre e di sviluppi, nelle retrovie o tra gli alpini intenti a disinnescare una granata austriaca.

Servizi di
Carlo Morlondo

ANCHE NEL VAJONT SEMPRE TRA I PRIMI

E viene la lunga serie delle guerre degli Anni Trenta e Quaranta. Molti tra i visitatori di questa mostra si riconosceranno in quei «conducenti» che trascinano il mulo per gli impervi sentieri delle Ande etiopiche, in quegli umani esseri che vagano per le nevi della Russia, sprofondano nel fango albanese, gemono al freddo polare delle Alpi durante la breve campagna contro la Francia. Alpini con i piedi congelati dopo aver trascorso tre giorni e due notti all'addiaccio sulle montagne della Savoia, con i pantaloni di tela e la temperatura a quindici sotto zero. Un'immagine sconvolgente quella dell'alpino morto in un prato fiorito, e sembra dormire. La maggior parte di queste foto non è mai stata pubblicata, nessuna è stata scattata da professionisti dell'obiettivo, ma molte figurerebbero ai primi posti in una classica di fotoreporters smaliziati.

Come si doveva, grave attenzione è dedicata alla campagna di Russia. Un'ampia parte delle riprese sulle «*tradotte*» in partenza dall'Italia (bei volti ridenti, occhi sereni, una gioventù avviata allo sterminio), delle lunghe marce di avvicinamento al fronte è stata eseguita da un ufficiale poi disperso durante la ritirata, ma che aveva fatto in tempo ad inviare i rullini alla famiglia. Vedono la luce per la prima volta ora, dopo quarantacinque anni.

E venne la lotta partigiana, venne la Liberazione: assieme, in una collana ideale, sono le immagini degli alpini della divisione Garibaldi, in Jugoslavia, e quelle del battaglione Piemonte, durante la Campagna d'Italia del '43-'45.

E poi finalmente la pace. Ma gli alpini sono ancora al lavoro dove li chiama la solidarietà umana, per i colpiti dai disastri del Vajont, del Friuli, dovunque ci sia da dare una mano fraterna a chi soffre o è in pericolo.

Una mostra che riempie gli occhi e il cuore. Con un messaggio. Dalle foto delle lunghe colonne che solcano il deserto di neve della Russia, dai volti dei feriti, dai corpi straziati dei morti, da quegli occhi che risplendono di gioventù e saranno spenti dalla falce del destino, un messaggio si sprigiona come un grido: «*Impegno civile sempre, queste guerre mai più*».

La ricetta del segretario del pli Altissimo

LO STATO CERCA 7.000 MILIARDI POTREBBE RISPARMIARNE 45.000

ROMA — Son bocconi amari quelli che il partito liberale deve inghiottire per soddisfare gli impegni di governo. Renato Altissimo, segretario pli, intervistato da «Italia Oggi», di fatto lo ammette. Quei liberali che avevano fatto la voce grossa a novembre sugli aggravi fiscali ora sembrano più flessibili. Anche sulla tassa della salute, che avevano criticato senza mezzi toni, ora appaiono più sfumati. Quanto all'accordo di governo sul nucleare Altissimo non ha dubbi: «*L'abbiamo tranguggiato, considerandolo una follia. E' un cattivo servizio che abbiamo fatto al paese*».

Allora è vero che i liberali sono costretti a fare una [illegible] **a cominciare sugli sgravi Irpef?**

Altissimo riconosce che «*i liberali ne hanno fatto un caso politico nella semi-crisi di novembre, ma intendono oggi rispettare gli accordi: si* [illegible] *1500 miliardi, a condizione che l'inflazione, a giugno,* [illegible] *superi il 4,5 per cento. Nell'accordo di novembre, recepito nel programma De Mita, c'è scritto che condizione essenziale per concedere*

Renato Altissimo

sgravi è che l'inflazione non superi il 4,5 per cento. Questo è l'accordo formale: certo è che se si arriva ad un 4,6-4,7 si apre un margine di ragionamento che però è tutto politico».

Che dire allora dei problemi fiscali globali?

«*La questione è capire se c'è un margine per fare un trasferimento dall'imposizione diretta a quella indiretta, sapendo che questo passa attraverso un accordo con il sindacato per la sterilizzazione degli effetti degli aumenti della scala mobile*».

Il governo cerca 7 mila miliardi. Avremo una nuova stangata di mezza estate con l'imposizione di altre tasse?

«*Durante la crisi di governo siamo rimasti bloccati a lungo a discutere proprio di questo. Alla fine è stata accolta una proposta di Malagodi nella quale si parla di un mix equilibrato fra riduzioni di spesa ed incrementi di entrata. Ma realisticamente, nell'immediato, i 7 mila miliardi dovranno essere* [illegible] *periti* [illegible] *sul fronte delle entrate. Però, se insieme a questa manovra, noi modifichiamo le leggi di spesa, daremo un segnale politico diverso. Parlo di sanità, previdenza, finanza locale: occorre cambiare i meccanismi*».

Lo Stato potrebbe recuperare risorse vendendo [illegible] **alcuni suoi beni?**

«*Noi abbiamo presentato una proposta di legge in merito. La nostra valutazione è che si può arrivare ad una riduzione di 40-50 mila miliardi sul debito, nell'arco dei prossimi tre, quattro anni: 5 mila miliardi di riduzione annuale del deficit. Si può intervenire su due fronti: le demanializzazioni, con la cessione di caserme ed aree pubbliche, e le privatizzazioni*».

Nel programma di governo non si fa cenno sulla tassa della salute, un cavallo di battaglia dei pli? Che cosa succede?

«*La questione certo non è risolta con l'ultimo ritocco alle aliquote. Abbiamo immaginato un piano complessivo di rientro, graduato nel tempo, che* [illegible] *di portare tutto nella fiscalità generale. Ne abbiamo parlato nelle riunioni collegiali che hanno preceduto la formazione del governo: l'impegno è di rivedere il tutto all'interno della riforma fiscale complessiva*».

E sulle partecipazioni statali che dite?

«*Non vi sono dogmi. Il problema non è scegliere fra pubblico e privato, ma l'efficienza dell'impresa. Il criterio è fare riferimento alle privatizzazioni*».

r. e.

LE PRIME CHIUSURE ALLA BORSA DI MILANO

Acque Marcia	440	Perrotti	139.50
Alitalia	820	Perugina	3775
Alitalia p.	900	Perugina r.	1795
Alivar	5700	Pirelli spa	2750
Ausiliare	7910	Pirelli r.	2715
Benetton	9000	Pirelli r. n.c.	1680
Binda De Med.	1845	Pol. Edit.	3800
Brioschi	980	Raggio Sole	2785
Buitoni	9010	Raggio Sole r. n.c.	2010
Buitoni r.	4870	Reina	—
Burgo	7880	Reina r.	—
Cementir	2900	Riva Fin.	8200
Cir	5810	Sasa	1510
Cir r.	5020	Sasa r.	1900
Cir r. n.c.	3440	Saipem	10150
Cremi	7210	Snia Bpd	1871
Editoriale	3815	Snia Bpd r.	1790
Eridania	3260	Snia Bpd r. n.c.	1241
Eridania r. n.c.	3248	Snia Fibre	1560
Ferruzzi	1482	Snia Tecnopol	4600
Ferruzzi r.	3680	Terme Acqui	1840
Figi	8250	Toro	13800
Fimpar	1305	Tripcovich	7455
Finarte	2880	Tripcovich r.	2830
Finrex	1040	**OSCILLAZIONI**	
Finrex r.	733	Assitalia	18300
Fisa	1730	Gemina	1245
Ifil p.	18600	Generali	86500
Manuli	3400	Ind. Me Ta	9150
Manuli r. n.c.	1780	Olivetti	10300
Mittel	3650	Ras	42000
Montedison	1909	Sai	16500
Montedison r. n.c.	1161		

Il numero uno della Rizzoli

FATTORI, VA RISCRITTA LA LEGGE-EDITORIA

MILANO — «*L'attuale legge sull'editoria che impone l'obbligo di non superare il tetto del venti per cento della tiratura va riscritta: se è vero che l'obiettivo della legge è quello di evitare la formazione di monopoli informativi, allora ha poco senso inserire nel calcolo anche i quotidiani sportivi e trascurare invece i settimanali d'opinione, i nuovi magazines*». E' quanto ha dichiarato l'amministratore delegato della «Rizzoli-Corriere della sera» Giorgio Fattori in un'intervista a «Italia Oggi».

Giorgio Fattori

«*Per avere un senso — sostiene Fattori — la legge antitrust in editoria deve riguardare prodotti politicamente omogenei: non si fa certo opinione con la "Gazzetta dello sport", ma con i grandi settimanali come "Panorama" o "L'Espresso"*».

«*Temo — ha aggiunto Fattori — che alla fine si troverà una mediazione abbassando il tetto della tiratura dei quotidiani dal 20 al 15 e addirittura al 10 per cento. E così alla fine saremo noi i più penalizzati*». Nell'intervista, Fattori ha poi smentito le voci di chiusura o di trasformazione in mensile del «Corriere della sera», che dopo l'aumento a 1200 lire ha perso circa 80 mila copie.

SINDACATI ALLA FARMITALIA E' TEMPO DI RESA DEI CONTI

SETTIMO — Cresce alla Farmitalia Carlo Erba di Settimo la febbre elettorale per il rinnovo del consiglio dei delegati in [illegible] oltre tre anni.

Le votazioni dovevano avvenire lo scorso anno, ma poi [illegible] è stato rinviato a un periodo più opportuno, per far fronte alla minaccia di licenziamenti da parte della Montedison, poi trasformati nella pur dura realtà della cassa integrazione.

I 630 elettori andranno alle urne giovedì, venerdì, sabato e domenica prossimi per eleggere i 17 delegati di aree omogenee [illegible] in tutto), più un rappresentante dei cosiddetti quadri che alla Farmitalia sono 32.

A completare il consiglio, le tre [illegible] sindacali proseguiranno poi a nominare [illegible] delegati (pari a due per [illegible] organizzazione), in rappresentanza degli iscritti di fabbrica.

Il consiglio uscente è composto da 31 delegati e ben 17 appartengono alla Cgil, 2 alla Cisl e 2 alla Uil, a testimonianza dello strapotere che ha sempre avuto alla Farmitalia il [illegible] rosso.

E' opinione comune però che questa volta il [illegible] meccanismo elettorale favorirà le [illegible] organizzazioni minoritarie nel recupero di qualche seggio.

La Cgil potrebbe anche ri[illegible] di qualche polemica interna che ha portato alle [illegible] dall'esecutivo del suo esponente più rappresentativo, Giuliano Scabola, non più candidato, mentre gli altri quattro dell'esecutivo (Agatino Papa, Paolo Venerusco della Cgil, Felice Licopoli della Cisl ed Enrico Turi della Uil) saranno ancora in lizza.

Mentre la Cgil non fa pronostici, la Cisl prevede questa composizione del nuovo consiglio: 9 delegati alla Cgil, 5 alla Cisl e 3 alla Uil. Il clima competitivo degli ultimi giorni ha portato anche a qualche polemico a distanza, soprattutto fra il sindacato maggioritario e la Cisl.

Come sarà composto il nuovo esecutivo formato da sei [illegible]? La Cisl non ha dubbi: in modo paritario, due per ogni organizzazione. Replica la Cgil: «*Non c'è ancora nessun accordo, in ogni modo si dovrà tenere presente la forza di ogni organizzazione*»: la Uil sembra d'accordo con la Cgil.

Piero Galasco

COSI' IL NUOVO PORTO DI MARINA DI PISA ECCO LE PROPOSTE FIAT

PISA — L'architetto americano Lawrence Halprin, incaricato dalla Fiat del progetto per la costruzione di un porto a Marina di Pisa, ha fatto conoscere ieri, durante una conferenza stampa, le proposte della fabbrica torinese. Nel progetto, illustrato alla giunta comunale, si parla della costruzione di due bacini, uno nell'area dove sorge lo stabilimento Motofides e l'altro a ridosso del canale Lamone, tra via D'Annunzio e l'inizio dell'abitato di Marina, per permettere la creazione di circa 800 posti [illegible] che andranno ad aggiungersi ai 1.500 esistenti in Golena d'Arno, sulla riva [illegible], tra San Piero a Grado e la foce.

E' un progetto, quello presentato ieri da Lawrence Halprin, che farà discutere, perché è destinato a rivoluzionare il litorale in maniera quasi radicale.

Il «piano concettuale del porto», così come lo chiama l'equipe degli architetti Fiat, prevede interventi su tutto il territorio marinese, e non solo nella zona del porto, [illegible] alla valorizzazione di tutta l'area.

Si tratta — come è stato spiegato — di attuare interventi di [illegible] edilizia, creazione di verde pubblico attrezzato, integrazione passaggistica, sfruttamento delle [illegible] cantieristiche e più in generale commerciali e turistico-alberghiere.

Il tutto con lo scopo di creare una immagine turistica per una clientela nuova che deve essere [illegible] — come ha detto Halprin — «dalle molteplici risorse».

r. e.

Il non facile confronto fra sindacati e Intersind riprenderà il 3 maggio

AEREI, SI TORNA A TRATTARE: SI TORNERA' A VOLARE?

La posta in gioco: orario di lavoro, richieste dei lavoratori di Fiumicino che avevano bocciato l'intesa

ROMA — Riparte la trattativa per gli aerei nel tentativo di scongiurare nuovi scioperi. Com'è noto infatti, i lavoratori dell'aeroporto di Fiumicino avevano respinto l'intesa. Il confronto fra sindacati e Intersind per la stesura del contratto di lavoro del personale di terra riprenderanno con un incontro tra le parti martedì 3 maggio.

L'appuntamento è stato fissato dopo che i sindacati di categoria Cgil, Cisl e Uil avevano chiesto un «urgente incontro con l'Intersind e l'Assoaeroporti per riprendere il confronto negoziale dopo la sospensione dell'applicazione dell'accordo siglato dalle parti il 13 marzo scorso e che era stato bocciato dai lavoratori nel referendum».

I sindacati si sono riuniti ieri al termine del ciclo di assemblee di organizzazioni in tutti i posti di lavoro per esaminare la situazione della vertenza. Dopo una riunione durata tutto il giorno, al termine le segreterie nazionali di Filt, Fit e Uil trasporti hanno emesso un comunicato nel quale si sostiene che nell'incontro con la controparte «porranno quelle questioni che hanno, fino ad ora, impedito una positiva considerazione dell'accordo da parte dei lavoratori». I sindacati hanno specificato però che «nel corso dei primi incontri e comunque non oltre venerdì 6 maggio convocheranno unitariamente le proprie strutture per valutare la situazione e per assumere le conseguenti iniziative che verranno tempestivamente comunicate ai lavoratori».

Durante la riunione, secondo quanto si è appreso, le posizioni dei sindacati si sono più volte diversificate sul problema delle assemblee unitarie che erano state preventivate a partire dal 27 aprile e che invece [illegible] al [illegible] svolte. Il segretario generale della Filt-Cgil, Luciano Mancini, al termine della riunione, ha dichiarato che «l'incontro del 3 maggio è destinato a segnare una [illegible] importante di questa vertenza; la discussione si concentrerà sulle richieste avanzate dal sindacato e fortemente sollecitate dai lavoratori. Il confronto dovrà innanzitutto chiarire la volontà delle controparti e la loro disponibilità ad apportare quelle correzioni che, partendo dall'[illegible] di lavoro, dovranno permetterci di concludere una stesura del contratto che [illegible] le esigenze più volte ribadite dai lavoratori».

La trattativa comunque non sarà facile. Anche perché il sindacato, dopo il referendum di Fiumicino in cui era stato bocciato l'accordo, appare diviso e [illegible] una forte tensione fra vertici e base.

A questo proposito anche il ministro dei Trasporti Giorgio Santuz ha auspicato una positiva conclusione della vertenza.

r. e.

REFERENDUM CONTRATTI I SINDACATI SONO DIVISI

ROMA — La vertenza del trasporto aereo ha riproposto il problema della democrazia sindacale. In particolare i nodi del diritto di sciopero e del referendum. Su quest'ultimo punto, le tre confederazioni hanno cominciato il dibattito che sarà al centro di incontri e riunioni nelle prossime settimane. Le posizioni di partenza sono infatti piuttosto distanti. La proposta della Uil di inserire un altro momento referendario durante una trattativa non [illegible] ad esempio favorevole la Cisl.

La confederazione di Marini non ha mai nascosto il suo scarso entusiasmo per un ricorso diffuso ed eccessivo a questo strumento. La Cgil da parte sua è favorevole al referendum ma riconosce che mancano regole certe e uguali per tutti.

Il ministro dei Trasporti Giorgio Santuz

MONDADORI, CONFEDERAZIONI «MOLTO PREOCCUPATE...»

MILANO — «Forti preoccupazioni» sono state espresse da Cgil, Cisl, Uil della Mondadori sulla situazione creatasi nell'azienda «dopo la rottura fra le famiglie Formenton e Mondadori». In un comunicato «auspicano che il problema apertosi sia risolto il più presto possibile avendo l'obiettivo della salvaguardia della casa editrice. Sarebbe da considerare irresponsabile l'ipotesi di una soluzione protratta nel tempo e inaugurata in sedi legali». Secondo il sindacato «per dare continuità alla gestione politico-editoriale e sviluppare il patrimonio culturale della casa editrice è necessario che si istituisca un comitato di garanti».

Le principali disposizioni

REGOLAMENTAZIONE QUASI PRONTA LA LEGGE

ROMA — E' stato quasi ultimato il testo del disegno di legge sulla regolamentazione del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. A tale risultato è giunto il comitato ristretto delle commissioni Affari Costituzionali e Lavoro di Palazzo Madama. Giudizi positivi del ministro del Lavoro Formica.

Un'altra riunione nella prossima settimana: serrata per dare gli ultimi aggiustamenti al testo definitivo e quindi intorno alla metà di maggio portarlo in commissione. Il provvedimento cerca di porre delle norme in materia di servizi essenziali per garantirli all'utenza attraverso una serie di strumenti.

Tra questi il preavviso di 5 giorni per l'attuazione dello sciopero, il divieto di scioperi concomitanti nello stesso comparto, penalizzazioni per i lavoratori inadempienti che [illegible] dalla perdita dei diritti sindacali fino ad una sanzione pecuniaria di [illegible] mila lire al giorno, ammenda e sospensioni temporanee dai consigli di amministrazione degli enti interessati anche per gli inadempienti tra i datori di lavoro.

Rino Formica

r. e.

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

STAMPA SERA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

Oggi il governo decide sulla proposta per il Medioriente

GLI EBREI DICONO SI' A CRAXI

TOAF: MA IL PIANO DOVREBBE ESSERE APPROVATO DALLE PARTI IN CAUSA

Il rabbino capo di Roma Elio Toaf

Il ministro degli Esteri Giulio Andreotti

Il segretario del psi Bettino Craxi

FIRENZE — La proposta avanzata dal segretario del psi Craxi, e ripresa successivamente dal ministro degli Esteri Andreotti, relativa ad un intervento europeo nei territori arabi occupati da Israele, è stata valutata positivamente dal rabbino capo di Roma, Elio Toaff, incontrandosi con i giornalisti a Firenze dove è stato ospite del Consiglio regionale come relatore ufficiale sul 50° della promulgazione delle leggi razziali in Italia. Oggi infatti decide il governo.

«*Condivido le intenzioni della proposta* — ha detto — *ma occorrerebbe precisarla meglio*». Toaff ha sostenuto infatti che l'ipotesi non è stata ancora discussa dal Parlamento e dal governo italiano e quindi «*tutto dipende da come questa sarebbe praticamente applicata*». «*E' una forma di soluzione possibile* — ha proseguito — *che comunque dovrebbe essere prima accettata da tutte le parti in causa*». Riferendosi invece al dibattito suscitato in Israele dalla proposta, Toaff ha detto che ciò deriva dal fatto che «*la proposta non è stata ancora del tutto chiarita e che quindi è normale che possa essere vista come una forma di intrusione*». L'unica soluzione possibile, secondo il rabbino capo, resta comunque quella della trattativa attraverso un «*contatto diretto tra tutti gli interessati alla sorte dei territori occupati*». Anche con l'Olp? «*Se fra gli abitanti nei territori in questione ci sono aderenti all'Olp non esiste alcun problema di trattativa* — è stata la risposta — *ma non si può trattare con chi organizza la rivolta dall'esterno*».

Quanto all'uccisione dell'esponente dell'Olp Abu Jihad, avvenuta nelle settimane scorse a Tunisi, Toaff ha sostenuto che «*la giustizia non si fa con gli attentati. Se davvero sono stati i servizi segreti israeliani* — ha detto — *hanno reso un pessimo servizio ad Israele*».

Riferendosi agli scontri nei territori arabi occupati e ai morti tra i civili palestinesi, Toaff ha affermato che «*la perdita di una vita è una perdita per l'umanità, ma vi siete mai chiesti* — ha detto rivolgendosi ai giornalisti — *perché si tratta solo di donne e bambini? Io credo perché gli uomini o sono a lavorare in Israele o sono a casa ai quali hanno mandato i ragazzini a tirare i sassi*».

Sempre ieri, il senatore democristiano Luigi Granelli ha sollecitato una discussione al Senato sul governo «*sulle importanti proposte dell'Italia per favorire, nell'ambito delle risoluzioni dell'Onu, un ruolo diretto ed efficace della Cee negli sforzi di pacificazione dell'area mediorientale che continua ad essere scossa da gravissimi episodi di sanguinosa violenza*».

Secondo Granelli è importante «*sviluppare con coerenza la ricerca dell'opportuna iniziativa del governo per il Medio Oriente, sia approfondire con flessibilità e senza limitarsi a taluni aspetti spettacolari dell'intervento supposto. Quella italiana non può essere una proposta da prendere o lasciare a scatola chiusa, che si tradurrebbe di fatto in una velleitaria fuga in avanti, ma deve produrre effetti politici realistici e continuativi per determinare, sulla scorta della dichiarazione di principio fatta anni fa dalla Cee a Venezia, una diretta e più risoluta presenza europea anche nel dialogo diplomatico con gli Usa e l'Urss. Si tratta di concorrere all'urgente convocazione di una conferenza internazionale, con tutte le parti interessate, che sanciscа il ritiro dai territori occupati e il riconoscimento dell'Olp come necessario interlocutore nel superamento del conflitto, per realizzare* — ha concluso — *con adeguate garanzie il diritto all'esistenza e alla sicurezza di Israele e di una entità istituzionale palestinese nell'ambito di un assetto pacifico dei rapporti tra gli Stati*».

r. i.

L'ex segretario del partito contesta il gruppo dirigente e si prepara a dare battaglia a Riva del Garda

CONGRESSO DP, CAPANNA CONTRO TUTTI

ROMA — Sono tre le «anime» che si confronteranno al sesto congresso nazionale di dp, che si terrà dal 4 all'8 maggio prossimi a Riva del Garda. La prima è rappresentata dal segretario Giovanni Russo Spena, e dalla direzione del partito che ha approvato il documento congressuale (31 pagine, suddivise in cinque capitoli e 35 paragrafi) sul quale saranno chiamati a confronto i circa 500 delegati che converranno a Riva del Garda in rappresentanza dei diecimila iscritti al partito. Questo documento è stato titolato con lo stesso slogan del congresso: «*A vent'anni dal '68, la forza del progetto, il realismo dell'utopia*».

I congressisti saranno chiamati a esprimersi anche su un secondo documento, molto più snello del primo (15 pagine), battezzato «dei cento», dal numero dei militanti di dp che lo hanno sottoscritto, e che è stato elaborato dall'ala «verde» del partito, che ha nei deputati Edo Ronchi e Gianni Tamino i suoi più noti esponenti.

Maria Capanna

Questo documento non contesta in toto le tesi della direzione, ma concentra le sue critiche su alcuni punti di questa, approvandone il resto.

Una terza posizione si è infine manifestata proprio alla vigilia del dibattito precongressuale, ed è quella sostenuta dal leader storico di dp, Mario Capanna, che per la prima volta giunge al congresso nazionale del partito, che contribuì a fondare dieci anni fa, senza esserne il segretario.

Ecco un articolo pubblicato dal settimanale del partito, «Notiziario dp». Capanna ha infatti contestato le tesi del «documento dei cento», ma ha anche criticato l'attuale gruppo dirigente di dp per come è stato diretto il partito dopo il congresso di Palermo di due anni fa e, soprattutto, dopo le sue dimissioni dello scorso anno.

Uno dei temi che faranno discutere maggiormente il congresso di dp sarà sicuramente quello dei rapporti con i «verdi». Nel documento della direzione si presta molta attenzione alle tematiche ambientaliste, e si afferma che, per perseguire l'obiettivo della fuoriuscita dal capitalismo, è necessario rifondare la sinistra italiana, che «*ripiega nella omologazione alle idee e agli orizzonti del blocco dominante*».

CI SARANNO «CORRENTI» NEL PCI? SI' DI COSSUTTA, MOLTI SONO I NO

ROMA — Occhetto dice che il suo partito ha spezzato la gabbia in cui era rinchiuso, il pci non è il pci. «*noi siamo una forza composita, un partito che marcia verso l'alternativa tutto insieme*». In una intervista pubblicata questa mattina su la Repubblica, il vicesegretario comunista tesse l'elogio della «transizione» che caratterizza l'attuale fase politica italiana, e non esclude in prospettiva «*persino l'ipotesi di una ricomposizione unitaria*» tra comunisti e socialisti. Nel frattempo però, Occhetto è costretto a fare i conti ancora con il centralismo democratico e con l'istituzionalizzazione delle correnti. E non sono conti facili.

Nell'uscita odierna Occhetto non fa il minimo cenno a questo dibattito, ma nel pci è già polemica dopo che l'ultimo numero di Rinascita ha ospitato un lungo articolo di Cossutta in cui si formalizza la richiesta di dar vita alle correnti interne, la possibilità di presentare tesi contrapposte al prossimo congresso, la necessità di contarsi: in breve, la fine del centralismo democratico (o burocratico, se si preferisce). Il saggio firmato dal leader dell'ala leninista è stato pubblicato senza alcun commento della direzione, a significare che Natta e Occhetto non si oppongono a questa richiesta. E fonti ufficiose di Botteghe Oscure assicuravano che persino alla sinistra ingraiana stava bene poterai organizzare in corrente, anche i miglioristi di Napolitano erano d'accordo. Ma tanta unanimità ha avuto breve durata, ed ora si apre lo scontro.

Armando Cossutta

Achille Occhetto

Alessandro Natta

«*Piaccia o non piaccia, il pci è profondamente cambiato sul piano sociale, politico ed ideologico*», insiste Cossutta chiedendo di abbandonare quelle regole interne che andavano bene quando il pci era un partito marxista leninista rivoluzionario. E se qualcuno punta il dito accusatore proprio sull'ala dura e intransigente, colpevole di farsi mosca cocchiera dell'ultima svendita, i cossuttiani rispondono che in realtà «*i leninisti del pci si preparano a fare quello che Lenin fece in Russia quando il partito era dominato dai gruppi più moderati*».

Dal punto di vista del gruppo dirigente, non è un mistero che anche Occhetto e D'Alema preferirebbero misurarsi in comitato centrale su schieramenti definiti, dove la forza dei numeri è chiara, e per questo si giustifica l'assenso della segreteria alla richiesta di Cossutta. Sembrava tutto già stabilito, ma ecco che scendono in campo contrario proprio i miglioristi, affiancati sorprendentemente dai berlingueriani di stretta osservanza.

Macaluso annuncia la sua risposta alle tesi cossuttiane nel prossimo numero di Rinascita, e promette toni sferzanti. Il no di Pecchioli alle correnti è altrettanto deciso, «*perché cristallizzano e mortificano il dibattito interno*». Perché prendere proprio adesso, quegli aspetti negativi che gli altri partiti tentano di cancellare? Le correnti finiscono col configurarsi «*come gruppi di potere*», aggiunge Giovanni Berlinguer, e in quanto a Cossutta, c'è da dire che ha sempre potuto esporre le sue idee liberamente, «*e nessuno lo ha mai ostacolato all'interno del partito*».

Non meno tenero è Lama, secondo il quale «*non si vede il bisogno di avere le correnti; c'è già democrazia all'interno*». Libertini poi, a ragione della sua lunga esperienza all'interno delle correnti socialiste, afferma «*con tranquillità*» che queste «*non sono una condizione di democrazia ma viceversa un ingabbiamento di intenti in disciplina di gruppo*»: nel centralismo democratico comunista, Libertini ha trovato «*una possibilità di dibattito e di espressione assai superiore a quelle conosciute nei psi*». Iniziativa inopportuna anche per Vecchietti, perché le correnti «*bloccano il dibattito ideale e fanno prevalere meccanismi perversi*».

Gianni Pennacchi

Altri vendono pellicce...
noi
le custodiamo "soltanto"
perchè custodire pellicce
è più di un optional:
è una professione!

La Tua pelliccia
merita dei professionisti,
affidala a

brilfur
VIA AOSTA, 8
TEL. 28 43 06 - 28 43 48

ORARIO 9-12 / 15-18,30
IN MAGGIO E NOVEMBRE
ANCHE SABATO 9-12

pulitura pellicce
custodia
assicurazione
no-stop*
* a valore intero
anche presso di Voi

CL RISCHIA IL SUO «AVVENIRE» DECIDERANNO I VESCOVI CEI

ROMA — L'allargamento della base societaria del quotidiano cattolico «Avvenire», l'insegnamento della religione cattolica nella scuola pubblica, il sostentamento del clero e la pastorale familiare sono gli argomenti di maggior rilievo dei quali si occuperanno i vescovi italiani nella loro ventinovesima assemblea generale. La riunione, che si terrà in Vaticano dal 2 al 6 maggio, verrà aperta da una relazione del cardinale Ugo Poletti.

La situazione del quotidiano cattolico sarà illustrata, probabilmente martedì 3, dal segretario generale della conferenza episcopale italiana, monsignor Camillo Ruini, che dovrebbe anche precisare quali nuovi gruppi entreranno nel consiglio di amministrazione e con quali ruoli.

Contatti, a quanto si apprende in ambienti della Conferenza Episcopale Italiana (Cei), ci sono stati anche con esponenti cattolici del mondo industriale. Da circa sei anni la gestione del giornale era affidata in prevalenza a persone provenienti da «Comunione e Liberazione» e dal «Movimento popolare», il braccio politico nato da Cl.

L'attuale situazione si è creata dopo che la Santa Sede ha cessato di versare il contributo che annualmente dava per le spese del quotidiano. In un comunicato della Cei, diffuso ieri, sull'argomento «Avvenire» si legge solo che saranno esaminate situazioni e prospettive di sviluppo.

L'andamento del sistema di sostentamento del clero sarà esaminato insieme ai problemi di previdenza integrativa per i sacerdoti inabili.

L'esame dei problemi riguardanti la pastorale familiare, poi, prenderà in particolare considerazione la procreazione responsabile e l'andamento demografico in Italia; «*L'impegno pastorale della comunità cristiana in favore della vita*» e verrà esaminata la proposta di una «*conferenza nazionale per la cultura della vita*».

Tra gli altri argomenti che saranno esaminati dai vescovi italiani sono in programma il congresso eucaristico nazionale che si svolgerà a Reggio Calabria dal 9 al 12 giugno e la ripresa delle «*settimane sociali dei cattolici*».

BERLUSCONI UN PROGETTO PER LA COSTA TURCHESE SUA EMITTENZA IN SARDEGNA

(Segue dalla 1ª pagina)

Costa Turchese richiederà l'impegno di mille miliardi. Sulle modalità del reperimento, non si sa ancora nulla, ma l'ipotesi più probabile è che sia un consorzio di banche a concedere a Berlusconi i prestiti necessari. Non sarà l'unica impresa nel campo dell'edilizia dell'imprenditore milanese che, divenuto celebre con le televisioni private, cominciò però la sua ascesa proprio costruendo case e palazzi alle porte di Milano. Un altro segnale della rinnovata fiducia di Berlusconi sull'investimento edilizio è venuto in questi giorni durante l'assemblea degli azionisti della Cantieri Milanesi, holding della divisione immobiliare della Finivest. E' stato deliberato un aumento di capitale da 12 a 100 miliardi «allo scopo», è stato spiegato, di sostenere nuove iniziative immobiliari che la società si appresta a realizzare nei prossimi cinque anni».

L'insediamento a sud di Olbia sarà «una vera e propria cittadina», dicono alcuni collaboratori di Berlusconi, «autonoma e completa di porto turistico, campi da tennis, maneggi, cinematografi, ristoranti, bar, alberghi, locali notturni e, in genere, tutti i servizi che un ospite possa desiderare». Il dottor Sergio Roncucci, amministratore delegato della finanziaria Alta Italia, tiene tuttavia a precisare che «in merito all'eventuale costruzione anche di una clinica, noi non siamo contrari, anzi, però non siamo nemmeno interessati».

ar. ro.

«I MACEDONI» DI ALESSANDRO IN MOSTRA A BOLOGNA

BOLOGNA — Gli ori, gli argenti e le suppellettili trovati nelle tombe principesche di Derveni, il vasellame prezioso di Sevasti, le maschere funerarie d'oro di Sindos, sono alcuni dei «gioielli» esposti nella mostra «Arte dei Macedoni. Dal periodo miceneo all'età di Alessandro Magno», che è inaugurata oggi al museo civico archeologico di Bologna, dal ministro della Cultura Melina Mercuri.

La mostra, che resterà aperta fino al 10 giugno, è stata realizzata nell'ambito degli scambi culturali fra le città gemellate di Bologna e Salonicco, e costituisce uno dei momenti salienti delle giornate di studio che l'Università di Bologna, in occasione della celebrazione del nono centenario, dedica alla nazione greca.

Alle giornate di studio interverrà anche il primo ministro greco, Andreas Papandreu, che domani riceverà la laurea honoris causa in scienze statistiche ed economiche. La mostra, come ha riferito nel corso di un incontro stampa la direttrice del museo archeologico di Salonicco, Julia Vokotopulou (che ha appena ospitato la mostra «Gli etruschi del Nord. Bologna»), ripercorre la storia della Macedonia dalla tarda età micenea fino al regno di Alessandro Magno, attraverso la presentazione di materiali provenienti dai più recenti scavi, alcuni dei quali non sono stati mai esposti al pubblico.

L'esposizione, di «*grande livello scientifico e spettacolare*», come l'ha definita la direttrice del museo, Cristina Morigi Govi, propone le maschere d'oro che ricoprivano il volto dei defunti, trovate nella necropoli arcaica di Sindos.

Di grande bellezza, poi, sono i gioielli (orecchini, bracciali, spille) lavorati finemente in filigrana, che testimoniano l'altissimo livello dell'artigianato artistico al servizio dei principi macedoni, nonché l'abbondanza del metallo prezioso nei fiumi della regione.

Le teche del museo custodiscono anche le copie perfette dei due piccoli cofani d'oro massiccio, ritrovati nella tomba reale di Verghina, uno dei quali ospitò quasi certamente i resti di Filippo II, il monarca che, dalla metà del quarto secolo avanti Cristo, costruì l'egemonia della Macedonia nel mondo greco.

Fra il vasellame esposto (tutto realizzato in oro, argento e ceramica) spicca quello recuperato nelle tombe principesche di Derveni, con modelli di grande eleganza artistica. Ci sono poi le tazze d'argento della necropoli di Sevasti, con una serie di teste scolpite internamente.

Il corredo delle tombe è completato da mobili e da oggetti miniaturizzati di ferro battuto e bronzo fuso (carri, tavoli, sedie, ecc.), a testimoniare il rigoroso rituale di sepoltura.

La mostra ricostruisce anche un panorama storico capace di inquadrare il significato e la presenza nell'antichità del popolo macedone e in particolare delle conquiste e delle imprese di Alessandro Magno, uno dei miti che da sempre accompagnano i simboli della guerra e dei grandi conduttieri. Particolare attenzione è dedicata alle tecniche guerresche dei macedoni, con la spiegazione di come era organizzata la «falange macedone», una sorta di truppa che veniva impiegata da Alessandro Magno nelle sue imprese.

Sempre più numerosi gli edifici lasciati al degrado

QUELLA RIVIERA SCONOSCIUTA D'ANTICHI HOTEL ABBANDONATI

SANREMO — C'è anche chi lo ha proposto come itinerario turistico. Un itinerario attraverso il passato della Riviera dei Fiori, inevitabilmente carico di nostalgie e di suggestioni. Soprattutto tra Sanremo e Bordighera una serie di imponenti edifici abbandonati a se stessi sono le spie di un passato glorioso e di un presente malinconico. Ma anche il segnale di un grosso problema: come riutilizzare questi edifici e le aree circostanti (quasi sempre parchi e giardini)? Come riportarli in vita per evitare un degrado che è un pessimo biglietto da visita per le città interessate?

A Sanremo sono almeno due i casi che balzano all'occhio: l'ex hotel Savoia e l'ex hotel Vittoria Roma. Due insegne con un passato glorioso nella storia del turismo cittadino. Ma i tempi cambiano e certi edifici monumentali non sono più al passo con i tempi. Alcuni (è il caso dell'ex hotel Bellevue, un tempo il più chic della città, oggi palazzo comunale) hanno trovato una nuova destinazione, in genere sede di uffici pubblici o scuole. Altri, come il Savoia e il Vittoria Roma, restano invece un interrogativo irrisolto nel tessuto urbanistico cittadino. Appartengono a società private che non trovano più la convenienza economica a riaprirli come alberghi; progetti di ristrutturazione in residence e alloggi, hanno sempre cozzato con i piani urbanistici. Il Savoia, un vero gioiello liberty, è lo stesso in cui, nel 1967, si uccise Luigi Tenco. Nei decenni precedenti, rivaleggiando con il Royal (tuttora in buona salute) ed il Bellevue, aveva ospitato la più bella aristocrazia d'Europa. Ma il degrado attuale è evidente: il parco è abbandonato a se stesso e se l'esterno dell'edificio mantiene intatto il suo fascino, l'interno è stato gravemente danneggiato qualche anno fa da un incendio. Il «Vittoria Roma», meno monumentale, posto sulla via Aurelia, è chiuso da una decina d'anni. Dal 1981 al 1983 è stato occupato da famiglie di sfrattati. Oggi ha l'ingresso murato. Si dice possa diventare la nuova sede degli uffici postali e di altri uffici statali, ma c'è anche chi nutre una piccola speranza: nella piazza antistante, sarà costruita la nuova stazione ferroviaria di Sanremo che inizierà a funzionare nel 1992 con lo spostamento della ferrovia a monte. Perché non riaprirlo come albergo?

Da Sanremo ad Ospedaletti. Sepolto fra gli alberi di un parco che affianca la via Aurelia c'è il vecchio casinò. Pochi lo sanno e pochi lo notano tra i turisti che transitano frettolosi. Tre torrette liberty, un'atmosfera tipicamente da Belle Epoque. Un edificio splendido, ma chiuso tristemente da decenni. Appartiene ad una società privata. Il progetto di destinarlo a sede congressuale è miseramente naufragato. Eppure è una testimonianza interessante di un'epoca. E' stato il primo casinò entrato in funzione sulla Riviera dei Fiori, fu costruito dal Credit Lyonnais, alla fine del secolo scorso, quando la società finanziaria francese trasformò la piccola Montecarlo in un centro turistico di fama internazionale.

Anche a Bordighera un'area abbandonata da anni: quella dell'Hotel «Angst», sulla via Romana. Era uno degli alberghi più lussuosi di tutta la Liguria, ma è stato chiuso addirittura nell'immediato dopoguerra dopo aver avuto pagine di splendore: nel 1941 ospitò, perfino, un incontro tra Mussolini e Franco). Un edificio imponente, un parco vastissimo, completamente inutilizzati. Sulla stessa via Roma altri alberghi (Royal, Bristol, Londra) hanno trovato una nuova sistemazione a residence. L'«Angst» è rimasto lì, immutabile, senza apparenti possibilità di sbocco.

E' un itinerario carico di nostalgie. Certi edifici, certe aree praticamente abbandonate a se stesse, sono una ferita nel cuore delle città.

Bruno Manticone

Sanremo. Uno scorcio dell'Hotel Savoia abbandonato con molti altri ricordi alberghi

UN'IMMAGINE PER L'AMBIENTE NELLE SCUOLE DI ASTI, TORINO E ALESSANDRIA

ALESSANDRIA — (s. bu.) «*Parlare d'ambiente a scuola*» è la mostra di poster didattici e la serie di conferenze che la Regione Piemonte e l'Istituto di ricerca, sperimentazione e aggiornamento educativi portano in ogni provincia della regione: dal 27 aprile al 7 maggio la mostra è ad Alessandria, ospitata nella scuola media «Andrea Vochieri», poi dal 10 al 21 al liceo «Alfieri» di Asti e dal 24 maggio al 4 giugno a Torino, presso il liceo «Alfieri».

In Alessandria ieri il professor Giorgio Gullini, dell'Università di Torino, ha parlato del «Sistema museale territoriale» e martedì 3 maggio il professor Luigi Stradella tratterà di «Carta europea dell'arte».

Ad Asti si svolgono conferenze su «Documentazione e classificazione dei beni culturali e ambientali nella tutela del paesaggio» ed «Energia-ambiente-sviluppo», rispettivamente il 12 e il 17 maggio alle 15.

A Torino il 24 maggio Riccardo De Bernardi, dell'Istituto italiano di idrobiologia, parlerà di «Biomanipolazione di catene alimentari acquatiche» e martedì 31 maggio il professor Gullini di «Approccio sistematico al territorio per acquisire preesistenze fisiche e antropiche».

Marialuisa Mondino, direttrice dei corsi Irrsae, dice: «E' la prima volta che una mostra itinerante coinvolge tutta la regione, il materiale esposto è il risultato del piano quinquennale dei corsi di aggiornamento svolti a Pra Catinat».

OLIVER
Total Look Giovane.
Abiti, Blazer,
Camicie, Cravatte,
Felpe, Pantaloni, Polo.
DONNA BOUTIQUE
Via Monginevro 83 - Torino

Liste Sposi
VALDATA
VIA GARIBALDI 5 TORINO
TEL. 51468 - 551367

IL TAPPETO
«L'arte d'amare»
ESPOSIZIONE E VENDITA
Via Candido Viberti 1
ang. corso Peschiera 241
Tel. (011) 37.27.34
TAPPETI ORIENTALI
CAUCASICI
ANATOLICI
PERSIANI
INDIANI
ANTICA - VECCHIA
E NUOVA LAVORAZIONE

Via Fracchia diventerà il salotto buono della città

TORTONA, IN UNA VECCHIA STRADA NASCE IL FASCINO DI VIA VENETO

TORTONA — *L'idea è quella di tentare l'esperimento di una via Veneto del basso Piemonte. Così amministratori e commercianti narrebbero trasformare, nei prossimi mesi, via Fracchia. «Un tratto di strada del centro storico — spiegato con tanto entusiasmo gli stessi commercianti — che dovrà diventare il salotto della città. Un piccolo angolo di tranquillità, nel bel mezzo non solo del centro storico ma dell'isola pedonale».*

Via Fracchia, poco più di duecento metri di strada stretta tra le case, quasi a ridosso della collina, da qualche anno è stata completamente ristrutturata dall'amministrazione comunale che ha provveduto a ricomporre il selciato in porfido, ridando così alla strada lo splendore di un tempo, quando era conosciuta semplicemente come la via della farinata ed era il «cuore» della città.

Tortona, è bene ricordarlo, resta una delle poche città del Piemonte dove ancora è possibile trovare la «bellacalda», il tipico piatto della cucina genovese a base di farina di ceci, una specie di polentina tanto ricercata nei mesi invernali. Lungo il tratto di via Fracchia, sono ancora presenti due botteghe dove il tipico piatto viene preparato.

A fianco di questi punti vendita si trovano altri negozi che non gli anni si sono specializzati in prodotti particolari come la lavorazione del cuoio, la vendita delle erbe quali medicine ed altri prodotti particolari.

«Per realizzare questo — dicono gli stessi commercianti — è necessario distinguere via Fracchia dal resto delle strade cittadine; darle insomma un tocco caratteristico. Prima cosa andrebbe proibito il transito delle automobili per l'intera giornata; poi preparare un arredo particolare per la via stessa».

E' partito da queste considerazioni l'idea di trasformare la vecchia strada della «bellacalda» in una sorta di via Veneto in miniatura. La richiesta presentata dai commercianti interessati e al tempo stesso caldeggiata dalla loro associazione, è stata presentata all'amministrazione comunale un anno fa. Solo però quando è mutata la giunta, passando da una composizione di sinistra ad una coalizione a quattro (pci, dc, pli, pri), la richiesta è stata accolta. Proprio in questi giorni si è stabilito di dare corso al progetto in via sperimentale per almeno un paio di mesi.

«Cercheremo di non deludere gli amministratori — affermano i commercianti e pure gli abitanti di via Fracchia — non solo vogliamo trasformare la strada in un vero e proprio salotto della città; è nostra intenzione dare spazio ad una serie di iniziative culturali quali mostre per pittori e piccoli concerti». Sembra quasi che via Fracchia debba diventare, in un futuro ormai prossimo, la strada simbolo della città, punto obbligatorio dei visitatori in transito da Tortona e anche il luogo ideale per fare due passi in città per salutare i vecchi amici.

e. r.

In programma domani mattina nell'aula magna dell'istituto «Borletti»

GIUSEPPE FERRUA, POETA DEL MONFERRATO SE NE PARLA IN UN CONVEGNO AD OVADA

OVADA — «Giuseppe Ferraro e le tradizioni popolari del Monferrato cento anni dopo» è l'argomento del convegno che domani 30 aprile si tiene nell'aula magna dell'istituto tecnico industriale «Borletti».

Il sponsor dell'iniziativa sono gli assessorati comunali alla cultura e alla pubblica istruzione ma l'animatore vero e proprio è Franco Castelli, antropologo alessandrino, ricercatore nell'istituto storico provinciale della Resistenza, responsabile del centro di cultura popolare «G. Ferraro».

In mattinata, alle 9, il convegno sarà preceduto dal concerto che «La ciapa rusa» terrà al teatro Lux: «La pezza rossa» presenterà danze, canti e musiche tradizionali dell'Alessandrino. Nel pomeriggio seguiranno le relazioni: Franco Castelli parlerà della vita e delle opere del grande demologo ovadese Giuseppe Ferraro, Gian Luigi Beccaria, dell'università di Torino, noto per la sua partecipazione alla trasmissione televisiva «Parolaio» tratterà di «racconti polari monferrini» e Maurizio Martinotti, della «Ciapa rusa», testimonierà di come oggi si fa ricerca sul campo nel Monferrato, a quasi cent'anni dalla morte del Ferraro.

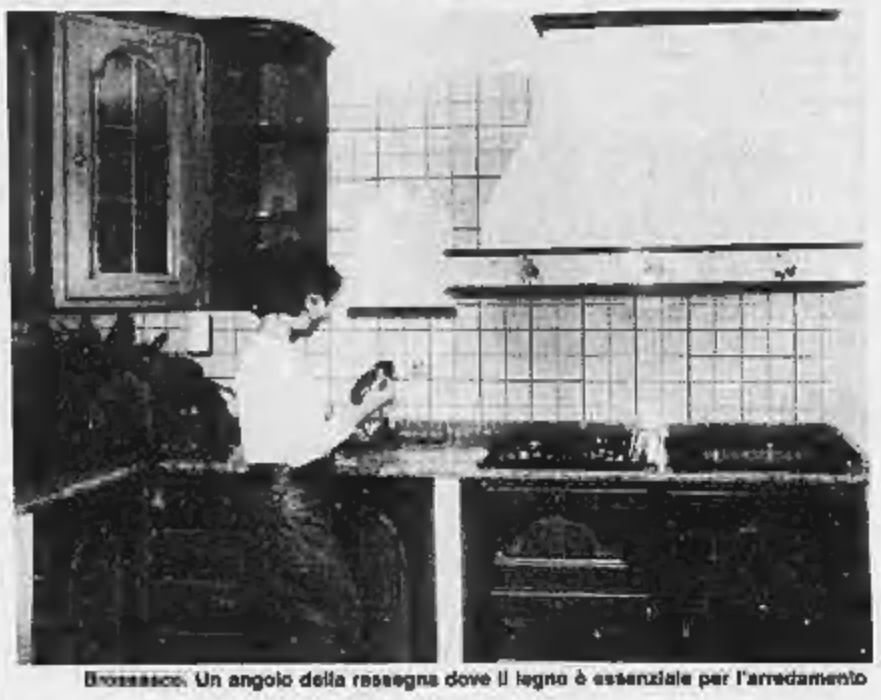
«Nato nel 1845 a Carpeneto, nell'Ovadese, morto nel 1907 a Massa Carrara, nessuno ricorda più questo professore di liceo, preside e provveditore agli studi, nel paese natale non gli hanno dedicato neppure una via e pare che negli anni scorsi un solerte segretario comunale abbia mandato al macero documenti che riguardavano quello grande ricercatore di cultura popolare», dice Franco Castelli e aggiunge: «Il Ferraro girò come insegnante tutta l'Italia e precorse l'indagine comparata interregionale; non sarà un'autorità sul piano filologico come Costantino Nigra che conosceva un sacco di lingue straniere, ma la bibliografia è sterminata: ha lasciato 127 lettere di corrispondenza scientifica con Giuseppe Pitrè, ha scritto su molte riviste specializzate o a carattere locale, io ho rintracciato almeno 200 opere ma la parte più consistente della sua ricerca rimane inedita e si conserva nel museo nazionale delle arti e tradizioni popolari di Roma».

Canti, fiabe e racconti popolari, proverbi, superstizioni, usanze, blasoni, motti, imprecazioni costituiscono il materiale raccolto dal Ferraro in tanti anni di attenta ricerca, un vero minierà di notizie sulle nostre radici. Nel 1885 venivano dati alle stampe i «Canti popolari», Loescher editore, del Nigra; in quello stesso anno uscivano i «Canti popolari del Basso Monferrato», editore Palermo, di Giuseppe Ferraro: a cent'anni di distanza una giornata di studio, a quando un convegno degno dell'opera dell'insigne ovadese? Forse a questa domanda, da tempo sul tappeto, si troverà una risposta domenica.

Sandro Buoro

Si apre oggi a Brossasco la mostra-esposizione

LE MAGICHE INVENZIONI DEL LEGNO NELLE BOTTEGHE DELLA VAL VARAITA



Brossasco. Un angolo della rassegna dove il legno è essenziale per l'arredamento

BROSSASCO — La «capitale» del mobile rustico in terra cuneese è senz'altro qui, a Brossasco, comune della Valle Varaita: e, per sottolineare questo suo ruolo, da oggi a domenica il paese celebrerà la «Festa del legno» organizzata dall'amministrazione comunale e dalla comunità montana.

«E' la seconda edizione di questa manifestazione — spiega il dott. Domenico Amoriaco, presidente della comunità montana e sindaco di Brossasco — *Non si tratta di una nuova iniziativa folkloristica improvvisata ma della giusta valorizzazione di un settore, quello della lavorazione del legno, che è fondamentale per l'economia di un ampio comprensorio e si compenetra nella natura turistica della vallata. Artigianato e turismo, del resto, sono due pilastri della nostra economia che deve necessariamente trovare forme d'integrazione per l'agricoltura e la pastorizia».*

Da Verzuolo sino a Pontechianale, secondo una recente indagine, operano più di settanta aziende che producono mobili rustici, serramenti, soprammobili, cofani mortuari, rivestimenti, giochi. Oltre quattrocento persone sono impiegate in quest'attività: di queste 180 lavorano a Brossasco (dove ci sono 27 imprese, quattro delle quali a livello industriale) e 150 a Venasca.

Con il «boom» delle seconde case in montagna (dagli alloggi alle baite ristrutturate) le botteghe per la produzione dei mobili rustici della valle, caratterizzati dal tipico rosone, si sono moltiplicate: recentemente, per il regresso dell'edilizia, il settore ha attraversato una grave crisi che però sembra oggi superata.

«Noi crediamo che la lavorazione artigianale del legno avrà un indubbio sviluppo se si sapranno cogliere i segnali di risveglio d'interesse che ci sono da parte del pubblico per il mutare dei gusti e delle abitudini e quindi la ricerca di nuove soluzioni d'arredamento e di nuovi mercati, soprattutto esteri: a pochi chilometri ci sono i cugini francesi...», aggiunge Amoriaco.

Dopo la festa danzante d'apertura di questa sera, domani (alle 10) nel nuovo salone dei congressi in piazza Morbiducci si terrà un convegno sulla lavorazione e commercializzazione dei prodotti del legno con l'intervento di amministratori, tecnici e parlamentari. Nell'occasione verrà ricordato il 40° anniversario della Costituzione che afferma come l'Italia, paese libero, è fondato appunto sul lavoro: ne parleranno Amoriaco, il sen. Adolfo Sarti e l'assessore regionale Emilio Lombardi.

Domenica il paese si popolerà di artigiani, manufatti, tarsie e mobili. In piazza Chiari gruppi di artigiani proporranno «antichi» mestieri (come l'arrotino, lo scalpellino, il cestaio, la filatrice...) mentre nel borgo storico saranno ambientati «capi d'opera» della produzione dei mobili rustici da parte delle 27 aziende locali. Si inizierà alle 9,30 (con un concerto della banda musicale cittadina che ospiterà la formazione francese «gemella» di Embrun) e si proseguirà ininterrottamente sino a sera. Un'occasione per «scoprire» l'artigianato del legno in uno degli angoli più suggestivi della provincia granda: la Valle Varaita, la «Valle Smeraldo».

Alberto Gedda

Vacanze '88

AUTOSTRADE TUTTI I GIORNI DI VIAGGIO A RISCHIO

ROMA — E' in distribuzione sulla rete autostradale italiana il calendario con le previsioni giornaliere di traffico per il periodo aprile 1988-marzo 1989. Lo rende noto la Società Autostrade (gruppo Iri-Italstat) in un comunicato in cui si precisa che il calendario, alla sua ottava edizione, sarà disponibile gratuitamente nelle aree di servizio, nei «Punti blu» e negli uffici-informazione della società e delle sue partecipate.

Il calendario fornisce indicazioni sul traffico dell'intera rete della Società Autostrade e delle sue collegate, per un totale di 2.957 chilometri, pari al 49 per cento dell'intero sistema italiano. Per ciascun giorno — continua la nota — vengono riportate in diversi colori le condizioni del traffico (critico, intenso o normale) e le direttrici di marcia, con evidenziati quei tratti in cui le condizioni potrebbero essere peggiori di quelle previste, a causa di lavori di lunga durata o delle caratteristiche tecniche del tracciato stesso. Secondo il calendario il periodo più critico di questo 1988 sarà quello compreso tra il 29 luglio ed il 2 agosto.

Torna in istruttoria il processo per ricettazione

RESTA UN GIALLO A MILANO IL FURTO DEI TRE DE CHIRICO

MILANO — Tornerà in istruttoria la causa relativa al furto della «Partenza degli argonauti», un dipinto di Giorgio De Chirico trafugato nel 1975 dall'abitazione della contessa Luisa Marzotto Trissino, in via della Spiga, a Milano.

Ieri, davanti alla quarta sezione del tribunale penale, si sarebbe dovuto svolgere il processo contro tre galleristi accusati di ricettazione della tela, ma i giudici hanno dichiarato nulla la perizia tecnica fatta sul dipinto recuperato ed hanno deciso di rimandare gli atti al giudice istruttore.

Il quadro in questione fu rubato insieme ad altre due opere di De Chirico: «Piazza d'Italia» e «Natura morta con pesce». Nel 1984 la figlia della contessa Marzotto, Elena Trissino Albini, consultando il catalogo di una mostra allestita a Parigi, vi trovò la fotografia della «Partenza degli argonauti».

Scattarono subito le indagini del nucleo speciale dei carabinieri per la lotta ai ladri di opere d'arte e il dipinto fu sequestrato in una galleria di Roma di proprietà di Claudio Bruni, presidente dell'associazione nazionale mercanti d'arte moderna.

Il Bruni, interrogato dal magistrato inquirente, disse di averlo acquistato dal gallerista milanese Paolo Seno, il quale a sua volta sostenne di averlo comprato dal gallerista restauratore Gustavo Mazzola, pure di Milano.

Interrogato a sua volta, il Mazzola ammise la circostanza, precisando di avere comprato il quadro dall'antiquario Roberto Sparatore, che essendo morto da un paio d'anni, non potè essere sentito dagli inquirenti.

A giudizio sono quindi finiti, dopo la chiusura dell'istruttoria disposta dal giudice istruttore del tribunale di Milano, Anna Di Mauro, il Bruini, il Seno e il Mazzola: tutti accusati di ricettazione. Ieri, in aula, l'avvocato Oreste Dominioni, difensore di Bruni, ha sostenuto la nullità della perizia che era stata disposta per accertare l'autenticità dell'opera recuperata a Roma.

«La partenza degli argonauti» aveva infatti una singolare caratteristica: era dipinta anche sul retro.

Al momento del ritrovamento però la facciata posteriore del quadro era praticamente bianca.

Evidentemente qualcuno, nei suoi passaggi del dipinto, aveva provveduto all'alterazione per renderla irriconoscibile. Il tribunale ha accolto le argomentazioni difensive ed ha dichiarato la nullità della perizia per un vizio di forma. Sarebbe stata fatta non direttamente dal perito incaricato, ma da un suo collaboratore.

Da qui la decisione di rimandare gli atti al giudice istruttore perché disponga un nuovo accertamento peritale.

Resta sempre aperta, invece, l'inchiesta per accertare dove siano finiti gli altri due dipinti del maestro trafugati in casa Marzotto.

ANCHE TOKYO ORA CONOSCE «CICCIOLINA»

Tokyo. L'ourorevole Ilona Staller «Cicciolina» si è esibita in uno show di beneficenza. Nella foto riceve un omaggio floreale. Prima di ripartire visiterà il parlamento giapponese

A Empoli

VOLEVA VERNICIARE CAMPANILE DEL DUOMO ARRESTATO

EMPOLI — Aveva scommesso con gli amici che avrebbe verniciato la palla metallica (larga un metro) che si trova sul campanile della Collegiata (il duomo) di Empoli ma, scoperto dalla polizia, è riuscito soltanto ad arrivare alla cella campanaria e suonare le campane. Poi è caduto, si è fatto male ad una gamba ed è stato portato al commissariato: qui lo hanno denunciato a piede libero per violazione di domicilio e ubriachezza molesta. Si tratta di Stefano Denti, 39 anni, sposato, di Empoli, il quale già qualche anno fa aveva scalato la collegiata, che è in piazza Farinata degli Uberti, per scommessa. Dopo avere bevuto con gli amici ha fatto appunto la scommessa. Si è munito di un barattolo di vernice e di un pennello e, attraverso un portone, ha raggiunto la soffitta e quindi i tetti.

Di tetto in tetto, facendo quasi cinquecento metri, è arrivato al campanile del duomo, alto 30 metri ed attaccato ad altre costruzioni. Alcuni inquilini che abitano sotto i tetti, sentendo il rumore di tegole smosse o rotte, hanno chiamato la polizia.

Investito dall'espresso Milano-Ventimiglia

MARINE USA MUORE A SANREMO MENTRE ATTRAVERSA I BINARI

SANREMO — *(g. p. m.)* Un sottufficiale della marina militare americana è stato travolto ed ucciso nella notte dall'espresso Milano-Ventimiglia mentre attraversava i binari al passaggio a livello di via Gioberti, nei pressi del porto. David McGuire, 25 anni del Tennessee, era imbarcato sul cacciatorpediniere *Dewey*, in rada da alcuni giorni a Sanremo.

La disgrazia è accaduta poco prima di mezzanotte mentre il sottufficiale, in compagnia di un collega, rientrava a bordo. Circa la dinamica è in corso una inchiesta condotta da carabinieri e polizia con la collaborazione della Militar Police statunitense. Pare che McGuire abbia tentato di attraversare la ferrovia nonostante le sbarre abbassate, per raccogliere l'ombrello caduto ad una donna che lo aveva preceduto un attimo prima. Un gesto cavalleresco che gli è costato la vita.

Il corpo del giovane sottufficiale è stato trascinato per oltre cento metri e dilaniato orribilmente dalla locomotiva. Non è la prima disgrazia che ha per protagonista un militare della marina Usa: anni fa un marine era morto annegato mentre, di notte, faceva il bagno al largo della scogliera dell'Imperatrice. Sabato scorso quando è arrivata in rada la *Dewey*, per misura di sicurezza contro eventuali attentati, il Comando del Porto ha vietato la sosta delle auto sul piazzale antistante la capitaneria dove attraccano i motoscafi del cnemia americano.

INDUSTRIALE MORTO CONDANNA A 6 MESI

VENEZIA — Un imprenditore torinese, morto da quattro mesi, è stato condannato a sei anni di reclusione. Il fatto è successo al tribunale di Venezia: la sentenza è stata emessa a carico di Enrico De Paoli, morto nel dicembre scorso all'età di 60 anni. L'uomo era accusato di bancarotta fraudolenta in seguito al fallimento dell'azienda «Fomm» di Marghera (Venezia) di cui era titolare. Il procedimento penale era cominciato tre anni fa; De Paoli a causa di una grave malattia non aveva potuto essere presente alle ultime udienze, ma era sempre stato rappresentato dal proprio legale di Torino. All'ultima udienza, però, l'avvocato era assente. I giudici, dopo aver assegnato a De Paoli un avvocato d'ufficio, lo hanno condannato, in contumacia, a sei anni di reclusione per distrazione di assegni, irregolare tenuta dei libri contabili, assolvendolo dalla bancarotta fraudolenta. La sentenza passerà ora in giudizio, in quanto l'avvocato non ha presentato appello.

A Cuneo poche speranze per i creditori della CMP

IN TRIBUNALE 2500 TRUFFATI

La rabbia di piccoli e medi risparmiatori

CUNEO — Furenti per il danno e la beffa subiti, ma anche forse rassegnati per la sorte dei loro quattrini, l'esercito dei risparmiatori della Mutua cooperativa piemontese fallita lo scorso mese, sono stati convocati questa mattina in tribunale per il primo esame dei crediti da parte del giudice delegato Giuseppe Masante e del curatore fallimentare Pierfranco Risoli. La Mcp era stata fondata dieci anni fa dall'ex industriale Giuseppe Cometto, che ne era stato anche il presidente fino a quando l'azienda di Borgo San Dalmazzo conosciuta in tutto il mondo e ora ceduta, non si è trovata in grosse difficoltà finanziarie.

La cooperativa cuneese al momento del dissesto aveva accumulato un gigantesco passivo di 23 miliardi: una somma enorme per la piccola banca, versata in gran parte da piccoli risparmiatori, e tra questi quasi tutti i dipendenti dello stesso Cometto, che la Mcp non è stata più in grado di restituire perché il denaro era finito tutto nelle casse della «Finvest», altra società creata dallo stesso Cometto e ora in liquidazione con una montagna di debiti.

I soci, cioè coloro che si erano fidati della Mcp, sono oltre 2500, l'80 per cento residenti nella Granda, la parte restante a Torino, Roma, Milano, le grandi città dove la «Finvest» era riuscita a rastrellare consistenti fette di risparmio. Teoricamente avrebbero tutti diritto di partecipare alla verifica odierna dei crediti ma in tribunale non c'è un'aula sufficiente a contenerli. E' stato deciso che se anche solo qualche centinaio risponderanno alla convocazione del giudice sarà necessario tenere l'udienza nel lungo spazioso corridoio dell'ultimo piano del tribunale.

In ogni caso si dà già per scontato che la verifica non potrà esaurirsi oggi, e infatti il magistrato ha già indetto una seconda convocazione per il 6 giugno. La massa dei creditori è tale che si sono costituiti a Cuneo e a Torino appositi comitati chiamati a raccogliere le deleghe dei soci e per loro conto seguire le vicende del fallimento. Quello di Cuneo, che si è affidato allo studio legale dell'avvocato Claudio Massa, rappresenta già oltre trecento soci per un capitale «divorato» dalla Mcp di quasi 4 miliardi.

E' comunque certo, perché la circostanza è stata ammessa dagli amministratori, che tutti i depositi della Mutua cooperativa piemontese sono finiti alla «Finvest» di Giuseppe Cometto e non a caso, prima di portare i documenti in tribunale, la Mcp ha avanzato la formale richiesta per il fallimento della società finanziaria dell'ex industriale.

Il liquidatore della «Finvest» ha però chiesto e ottenuto dai giudici l'ammissione alla procedura del concordato preventivo, per l'estremo tentativo di evitare il fallimento che sarebbe seguito da una pressoché automatica istruttoria penale contro i responsabili del dissesto della società finanziaria. Riuscirà la manovra?

Secondo l'avvocato Massa «*perché il concordato possa venire omologato la Finvest deve garantire la restituzione del cento per cento ai creditori privilegiati e almeno il 40 per cento a quelli chirografari, tra cui i 2500 soci della mutua. Supponiamo che il liquidatore ha messo a disposizione tutti i crediti della società, ma chi garantisce che siano esigibili?*». Intanto si aspetta di sapere dove sono finiti i 38 miliardi che la «Finvest» ha amministrato, compresi i 23 miliardi ottenuti dalla Mcp. Non solo: 2500 risparmiatori beffati, ma tutta la città attende dalla magistratura una risposta al più grave scandalo finanziario del dopoguerra.

Gianni De Matteis

(Segue da pagina 4)

Crescentino è mancato
dott. Vittorio Gallina
Lo piangono la moglie **Anna Maria**, la figlia **Valeria**, la nuora **Caterina Pieti**, il cognato **Claudio** con **Elisabetta, Danilo** e famiglia. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Ida Garbarino, ai medici, alle suore, al personale dell'ospedale Cottolengo. La famiglia rivolge un pensiero riconoscente e quanti, amici e colleghi, lo hanno confortato nei lunghi mesi di sofferenza. Funerali sabato 30 aprile ore 10,15 parrocchia Ascensione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 aprile 1988

Si uniscono al dolore di Anna **Umberto, Iolanda, Marcella Pioli.**

Presidv. Insegnanti, Personale Tutto, Allievi dell'**Istituto Bella** partecipano commossi al dolore della professoressa Gallina Pieti per la scomparsa del **MARITO.**

Fiat Auto, la **Presidenza**, l'**Amministratore Delegato, Dirigenti** e **Collaboratori** tutti partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia Gallina per la scomparsa del
dott. Vittorio Gallina
— **Torino**, 28 aprile 1988

Elettra, Filippo e **Catherine Lacroix, Massimo** ed **Elena Bazzigaluppi** partecipano al dolore di Anna Maria e Valeria Gallina.

Ricordano carissimo l'indimenticabile amico **VITTORIO**
Gianni Amico
Mario Casali
Piero Dossena
Carla e Marco Omini
Paola e Renato Ranghieri
Gianalberto Saporiti

Emilio Alfa
Mariano Allocco
Anna Gallinella
Pierluigi Bellora
Dino Boccardi
Costantino Boccardo
Giorgio Brussone
Orazio Bruzzone
Roberto Canevese
Ernesto Catcetta
Giorgio Capra
Leonardo Caruso
Michele Carsaro
Costanzo Cavio
Domenico Drago
Gianluigi Emanuelli
Giuseppe Fissolo
Giovanni Gerlier
Gabriele Infanti
Giovanni La Barbera
Augusto Lisa
Sergio Morocco
Gianluca Natti

Gianni Alasonati
Celestino Mentà
Clara Morf
Grazia Nan
Piergiuseppe Novarlo
Carlo Onorato
Luigi Orofino
Fabrizio Panico
Angela Pellegrino
Emanuele Pellegrino
Enrico Pesaro
Luigi Piano
Giuseppe Renna
Vittorio Romagnoli
Giorgio Roncolini
Luciano Tacco
Matteo Sardella
Angelo Sordi
Antonio Sartori Borotto
Roberto Scalbia
Achille Scaffidi
Stefano Sonzini
Michele Silvano
Elio Sivera
Tancredo Zucco Alessandrelli
partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia Gallina

Famiglie **Bernard-Allodio** partecipano.

Ida Gambetto e familiari prendono parte al dolore di Anna e Valeria.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Enzo Mecca
anni 48
Lo piangono la moglie **Maria Teresa**, il figlio **Massimiliano**, papà, mamma, suocero, le sorelle **Anna** ed **Elsa** con rispettive famiglie, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 30 ore 8,45 cappella Martiri. La direzione è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 aprile 1988

Colleghi Ingonio partecipano
Aldo Asteggiano
Carlo Carrato
Pina Cuccarese
Alfonso D'Angelo
Ettore De Caminada
Walter Del Santo
Orazio Girard
P. Giorgio Girard
Franco Latronico
Ivo Luziani
Aldo Rabbe
Alberto Ruffino
Antonio Ventrone
Carmelo Villa
Vipafrigo

Piero Citta e **tutti i collaboratori della BAF** partecipano al dolore della famiglia.

Lory, Luisella, Tiziana, Mario sono vicini ad Anna e famiglia

Irma, Pinuccia, Elda, Marisa, Francesca partecipano al dolore di Anna ed Elsa.

Dina e **Idilio Pavanelli** sono vicini al dolore di Massimiliano e Mario

Silvana e **Gabriella** annunciano con immenso dolore la perdita del loro caro babbo
Raffaele Cardona
Un particolare ringraziamento al dottor Giorgio Porzio e Amalia Gullo per le amorevoli cure. Funerali sabato ore 10,15 parrocchia San Pelagio.
— **Torino**, 28 aprile 1988

La ripori **Emanuela** e **Valeria**, il genero **Daniele** non dimenticheranno mai il caro nonno **LELLO.**

La famiglia **Riviera** e **Bosi** partecipano vivamente al dolore della famiglia Cardona.

Anna, Anita, Grazia, Loredana, Franco, Giancarlo, Luigi e **Pina** sono vicini in questa triste ricorrenza a Anna e Elsa.

Sono vicini ad Antonio e Rosamaria per la perdita di
Verdiana Valleggi
gli amici
Gino Abrigo
Walter Actis
Paola Bianco
Anna Bolama
Roberto Bosetti
Raimondo Casa
Angelo Colella
Patrizia Corgiat
Angelo Delle Piane
Gabriella Guala
Claudio Lary
Walter Maiocchi
Anna Marcelli
Toni Mazzara
Paola Romani
Mando Silvano
Aldo Stella
Maurizio Tropea
Ivana Valla
Anna Zamuner
— **Torino**, 28 aprile 1988

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-16,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 15,30

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di **Renaldo Nuzzolese** ringrazia tutti coloro che si sono uniti al suo dolore
— **Torino**, 27 aprile 1988

A funerali avvenuti i famigliari del
cav. Antonio Marchetto (Torino)
ringraziano commossi parenti e conoscenti per la loro partecipazione al dolore
— **Rivara** 27 aprile 1988

ANNIVERSARI

1985 1988
In un ricordo per
Rita Brunetto
che il tempo non cancella e che l'affetto ed il dolore sempre immutato di un nostro papà senza fine, tuo amato marito e sua devota figlia. S. messa 1° maggio 1988 a Zanco di Vistarino.

«Per la bocca che ubriaca le sue esistenza donaci, Signore, la forza della tua astinenza». Nel trigesimo della scomparsa di
Dino Schiavon
la moglie **Giovanna Magni** con figli **Franca** e **Franco** e rispettive famiglie lo ricordano con dolcezza immutata.
— **Milano**, 29 aprile 1988

1897 1968
Con infinita nostalgia ricordiamo
Giorgio Xausa
dolcissimo papà, stupendo nonno. Messa 30 aprile ore 18 via Petitti 24

1978
Renato Giovenale Sordella
1988
Mario Sordella
Cari tesorini imperituri

1887 1988
Augusto Olont
Sempre nel nostro cuore. Messa 30 aprile ore 10 cappella Cimitero Generale.

1883 1988
Bartolomeo Graglia
Nel quinto anniversario moglie e figli lo ricordano con immenso affetto

1879 1988
Eleonora Zina nata Paganin
Sempre rimpianta

1907 1988
Teresa Beccaria in Beraudo
Nel ricordo

VENDESI INTERO STABILE
recentissima costruzione affittato a banca reddito rendimento
Per informazioni
Tel. **338.559**

TORINO - Via Santa Teresa
prestigioso
NEGOZIO CEDESI
Tabelle IX - X - XIV
Scrivere: **PUBLIKOMPASS 35 - 10100 TORINO**

montanaro
la garanzia di una scelta guida
corsi e lenti a contatto

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Tel. 511.024 - 538.882 - Torino

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALL'A
AVIS
DONATORI SANGUE PIEMONTE

Per l'apertura della nuova Sede
in **REGALO*** **un marengo d'oro** a tutti gli acquirenti di una autovettura nuova o usata con garanzia Autoexpert oltre a speciali agevolazioni.
arcar Concessionaria Alfa Romeo
MONCALIERI
Via Martiri della Libertà, 9
(vicino alla stazione ferroviaria)
Tel. (011) 64.14.62 - 640.72.72
* OFFERTA LIMITATA AL 31 MAGGIO '88

Vi proponiano un paio di itinerari nel Parco

DUE PASSI IN PARADISO

TRA STAMBECCHI, CAMOSCI E STELLE ALPINE

Una recente proposta di legge, alla cui redazione hanno collaborato quasi tutte le associazioni protezionistiche e numerosi esperti qualificati, prevede l'istituzione di sedici nuovi parchi nazionali — in aggiunta ai cinque già esistenti — ed altre trentuno aree protette, tra riserve e parchi marini: un progetto che, se venisse approvato nella sua globalità, darebbe all'attuale patrimonio naturale — il 3 per cento del territorio nazionale — un cospicuo aumento in estensione (raggiungendo quasi il 10 per cento) e al Paese una buona occasione di riscatto ecologico dopo aver spesso sacrificato a colpi di colate di cemento acque limpide e foreste, calpestando i diritti degli animali selvatici, in nome della logica del profitto e della speculazione.

Già nel 1905 Benedetto Croce, ministro della Pubblica Istruzione, chiedeva al Parlamento, con una proposta di legge la tutela del paesaggio e delle bellezze naturali del territorio. Due anni più tardi, il 3 dicembre, con regio decreto veniva istituito il Parco Nazionale del Gran paradiso (60 mila ettari, parte in Val d'Aosta, parte in Piemonte) *«allo scopo di conservare la fauna e la flora e di preservarne le speciali formazioni geologiche, nonché la bellezza del paesaggio»*. Nasceva così la più grande riserva naturale europea, che, oltre ad aver salvato da sicura estinzione lo stambecco delle Alpi, proteggeva camosci e aquile ed ermellini. Un'istituzione che comunque non ha mai avuto vita facile, alternando momenti di espansione a fasi di roventi polemiche.

La fase di ricostruzione, ad opera del commissario straordinario Renzo Videsott, con il recupero di sentieri e casotti — e il seguente passaggio, nel 1947, ad ente autonomo, come il parco d'Abruzzo — e l'ampliamento dell'area nell'80, sotto la guida del direttore Francesco Framarin, con altri 12 mila ettari, migliorando il contatto con il vicino parco nazionale francese della Vanoise, hanno dato dignità ed efficienza al parco; ma si è sempre dovuto fare i conti con forti spinte speculative che basate, alcune volte, più su interessi particolari che su reali esigenze.

Dalla diffidenza con la quale, nel 1919, le popolazioni locali accolsero la donazione della riserva reale di caccia *«per il caso lo Stato credesse di costituire un Parco Nazionale per la conservazione della flora ed della fauna alpina»*, il è passati oggi alla guerra senza esclusione di colpi, sui confini del Parco, inerente l'inserimento o meno nella zona protetta del «budello» della Valsavarenche.

Una situazione difficile, aggravata dal fatto che da oltre un anno il Parco è senza una guida: da otto anni si attende un direttore; l'architetto Mario Deorsola, è presidente uscente dopo sette anni; l'attività è seguita da amministratori «in proroga», impegnati solo in questioni ordinarie.

Ma l'immagine del Parco in difficoltà, stretto da un lato da interessi privati e dall'altro dallo scarsissimo impegno profuso dallo Stato, che lesina i soldi e non sempre impone con la dovuta energia il rispetto delle leggi, non deve far dimenticare il suo patrimonio, ricco di immense bellezze.

Servizi a cura di
Paola Campana
e Pier Luigi Grifla

Il Parco del Gran Paradiso con i suoi confini «reali» (quelli «legali» dovrebbero comprendere anche il budello di Valsavarenche) e i 5 punti d'accesso segnalati dalle frecce. Col tratteggio sono indicate le zone in cui si snodano i due itinerari riportati nelle cartine più in basso

Istituito nel 1922, il parco si estende su di una superficie di circa 70.000 ettari ed interessa due regioni: Valle d'Aosta e Piemonte. Comprende la vetta del Gran Paradiso (4061 m) e tutte le altre vette principali del gruppo; per un lungo tratto confina col Parco Nazionale francese della Vanoise.

■ **INFORMAZIONI:** presso la direzione del parco a Torino, via della Rocca 47; tel. 011 / 871.187. Inoltre a Noasca (valle dell'Orco) e a Ronco Canavese (Val Soana), dotato un Centro Visitatori che include: un museo naturalistico (a Ronco anche etnografico), un ufficio informazioni, una sala proiezioni. A Noasca rivolgersi allo 0124 / 80.001; a Ronco Canavese allo 0124 / 87.103. In Valle d'Aosta ci si può rivolgere, a Cogne, alle Guide della Natura, tel. 0165 / 74.008 e all'Azienda di Soggiorno, tel. 0165 / 74.045; in Valsavarenche c'è un punto informazioni a Dégioz, tel. 0165 / 95.703, in val di Rhême a Rhêmes notre Dame, tel. 0165 / 96.104.

■ **PUNTI DI ACCESSO:** la configurazione fisica del parco consiste in cinque valli principali nettamente distinte tra loro. A tre di esse si accede dalla valle d'Aosta (Val di Cogne, Valsavarenche e Val di Rhême), la quarta, la Valle dell'Orco, limita il Parco a Sud e scende dal Colle del Nivolet fino a Pont Canavese; la quinta, la Val Soana, limita il Parco a est e scende anch'essa pure a Pont Canavese. In questo è aperta anche una strada carrozzabile che penetra nel parco dalla Valle dell'Orco e raggiunge il Colle del Nivolet (2600 m.).

■ **VISITE:** il parco è visitabile in qualsiasi momento, occorre però una prenotazione per soggiorni-studio e visite guidate. L'Ente Parco infatti mette a disposizione delle comitive che ne facciano richiesta con alcune settimane d'anticipo, accompagnatori a pagamento, sia per escursioni giornaliere che per soggiorni settimanali.

■ **RIFUGI:** quasi tutti di proprietà del Cai, i rifugi sono abbastanza confortevoli e solitamente custoditi e con servizio di alberghetto nella bella stagione. Sono: il Benevolo (2285 m), al confini del Parco in Val di Rhême, il Città di Chivasso (2600 m), nei pressi del Colle del Nivolet, il Vittorio Emanuele (2732 m) nella Valsavarenche, il Vittorio Sella (2588 m) situato nella conca del Teson, nella Valnontey, il Porrone (2217 m) nel vallone di Piantonetto, ed il Pian Ballotta (2400 m), nell'alta Valle Orco.

TUTTI GLI ABITANTI DEL PARCO E UN GIARDINO D'ALTA QUOTA

Uno stambecco nel parco del Gran Paradiso. In alto, accanto al titolo, un angolo caratteristico in Valsavarenche

Grandi e verdi praterie e piante e fiori, più in alto le prime morene, il luccichio dei ghiacciai al sole, magici silenzi rotti solo dai fischi delle marmotte, appostate davanti alle loro tane, e la corsa incredibile, agilissima ed elegante, assolutamente libera, dei camosci, di sasso in sasso, sopra i dirupi, attraverso luoghi che noi possiamo percorrere soltanto con la fantasia: questo è il fascino del Gran Paradiso, il primo Parco Nazionale d'alta montagna sorto in Italia, dove sono protette le più rare forme di vita animale e vegetale esistente sull'arco alpino, compreso l'ultimo gruppo di stambecchi di razza pura rimasto in Europa.

Gli stambecchi infatti, minacciati di estinzione nel secolo scorso, per una strana ironia della sorte, devono la loro sopravvivenza a dei re cacciatori: Vittorio Emanuele II e Vittorio Emanuele III, che fecero istituire le riserve poi lasciate allo Stato italiano. Così oggi lo stambecco è la vedette del parco e, dai dati dell'ultimo censimento, risulta che attualmente, tra le montagne del Gran Paradiso, vivono da 3000 a 4000 capi di queste particolari capre dalle lunghe corna.

Le ragioni per cui questo animale antichissimo (comparso sulla terra 14 milioni di anni fa e distribuito in Europa, Africa Nord Orientale ed Asia) trovò rifugio proprio nella zona del Gran Paradiso sono ignote. Ricercato per le sue carni, ma soprattutto per via della superstizione popolare che attribuisce ad alcune parti del corpo (la «croce» del cuore, sangue, visceri e corna) poteri taumaturgici, fu oggetto di una caccia spietata, fino a scomparire dalle montagne dell'arco alpino, ad eccezione appunto dell'oasi del parco. Qui lo stambecco abita le zone più elevate, oltre al limite della vegetazione ad alto fusto, perché il suo habitat naturale sono i dirupi scoscesi, mentre nella neve si muove con maggiori difficoltà rispetto al camoscio.

Durante la bella stagione, i branchi di stambecchi si possono vedere nelle prime ore del giorno e alla sera, mentre nelle ore più calde si rifugiano fra gli anfratti rocciosi. In primavera, quando a fondovalle l'erba è tenerissima, per un breve periodo scendono a basse quote e specialmente i maschi, poco timorosi dell'uomo, si lasciano spesso avvicinare fino a pochi metri, le femmine invece sono più sospettose.

Sul territorio del parco operano, non sempre in facili condizioni, una sessantina di guardaparco che, con la loro opera di vigilanza, lavorano per la conservazione di questo patrimonio inestimabile. Oltre agli stambecchi infatti, popola il parco una fauna abbondante e pregiata, costituendone la maggior attrattiva. Anche se una passeggiata completa è impossibile, possiamo ricordare gli animali che si incontrano più spesso sui sentieri del Gran Paradiso. I più ammirati sono sicuramente i camosci, circa 6000, si muovono a branchi, a quote poco elevate. Poi, negli ultimi anni, stanno ricomparendo alcuni predatori e rapaci a lungo ritenuti nocivi e quindi uccisi, quali volpi, faine, aquile, gheppi e poiane.

Numerosissimi i piccoli mammiferi: ermellini, lepri bianche, donnole, scoiattoli, tassi e popolose colonie di marmotte sono gli abitanti più rintracciabili durante le passeggiate sugli alti sentieri del parco. A parte i già citati rapaci, sono lussuriose le famiglie di uccelli che nidificano: gallinacei (pernici, fagiani, coturnici), notturni (gufi, allocchi), picchi, passeracei.

Per le particolari condizioni ambientali e climatiche, la zona è ricchissima di flora e si possono trovare, dai rodondendri alle genziane alle stelle alpine, tutte le specie alpine di fiori ed anche alcuni esemplari di piante rarissime quali l'«Aethionema thomasianum», una piccola pianta dai fiorellini rosa che cresce esclusivamente nel bacino di Cogne e in Marocco, l'«Astragalus centroalpinus» che è una leguminosa dai numerosi fiori gialli che si trova a Cogne, nel Delfinato e in Medio Oriente, la «Limnea Borealis», un fiore delicatissimo, di un rosa pallido, comune nell'estremo Nord, ma che raggiunge i suoi limiti più meridionali proprio nella Valsavarenche e nella Valle di Cogne.

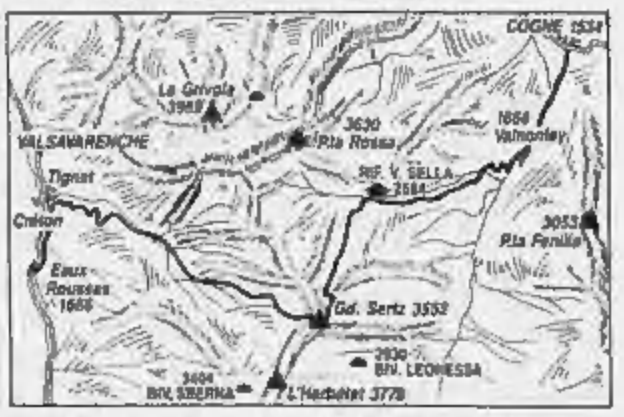
In Valnontey, a 1700 metri di quota, è sorto nel '55 il Giardino Alpino Paradisia, che merita sicuramente una visita (aperto da giugno a settembre, orario 9-12, 14-18; tel. 0165/74.147, ingresso gratuito). In poco più di un ettaro sono coltivate e studiate tutte le specie di flora alpina, permettendo così, anche a coloro che non camminano in montagna, di ammirare questi splendidi capolavori della natura.

CERESOLE REALE E I SUOI LAGHI

L'incontro con il Parco del Gran Paradiso, che si arrivi dal Piemonte o dalle valli valdostane, avviene con dolce progressione: lasciate alle spalle le strade affollate che conducono ai confini dell'area protetta, minuscoli cartelli e pietre scritte sul ciglio della strada avvertono man mano del superamento delle frontiere e dell'ingresso in un «habitat» incontaminato, nel quale ci si immerge piano piano, circondati da segni inconfondibili di cultura montanara. Tra i cento possibili il parco vanta una rete di mulattiere e sentieri estesa circa 400 chilometri lungo i quali sono scaglionati sette rifugi ed una dozzina di bivacchi del Cai, proponiamo due itinerari, dapprima sul versante piemontese — con partenza ed arrivo a Ceresole Reale —, poi in territorio valdostano, da Cogne a Eaux Rousses, in Valsavarenche.

La prima, una lunga escursione in buona parte su mulattiere dell'ex riserva reale di caccia, sulle orme di stambecchi e camosci si snoda nella zona meridionale del parco e richiede circa 7 ore. Partendo da Ceresole Reale, un abitato frazionato in tante minuscole borgate, disseminate anche lungo il lago, si guadagna quota — lungo la carrozzabile che conduce al Colle del Nivolet — sino ai laghetti situati presso l'Alpe Percetti, a 2450 metri di quota. Da qui la mulattiera, aggirando la Costa della Civetta, compie un lungo tratto, molto panoramico, in falsopiano, prima di raggiungere il Col della Terra (2911 m). Una breve ma ripida discesa (da affrontare con la dovuta cautela per la pendenza e i detriti che a volte nascondono la traccia) conduce al Lago di Lillet; poi il sentiero si allarga e prosegue nuovamente verso est, fiancheggia il piccolo ghiacciaio della Porta e risale verso il Colle della Porta, sovrastato dalla Testa del Grand Etret (3002 m).

A questo punto (metà circa del percorso, a 3 ore e mezza dalla partenza) inizia la lunga discesa verso il fondovalle in un ambiente tipicamente alpino, ricco di balze, nel quale sono frequenti gli incontri con gli animali del parco. Giunti al Col Sia, si ridiscende lungo ampi prati fino al bosco di conifere che si deve attraversare per raggiungere Ceresole Reale.



DA COGNE A EAUX ROUSSES

La seconda è invece una traversata sci alpinistica — da effettuare in due giorni, nel periodo aprile-maggio) che da Cogne conduce dapprima al rifugio Vittorio Sella (tre ore e mezzo) e da qui, a Eaux Rousses, in Valsavarenche (sei ore). L'itinerario è inserito nella «Gran Haute Route Valdotaine», lunga sviluppata sulle nevi in quota che consente agli appassionati (con pernottamento nei rifugi e l'utilizzo di guide alpine) di percorrere l'intera vallata — in 10 tappe — da Champorcher a Gressoney. Da Cogne (1534 metri) si prosegue lungo la carrozzabile fino a Valnontey, in prossimità del giardino botanico «Paradisia». Lasciata l'auto si imbocca il sentiero per il rifugio Vittorio Sella e dopo numerose svolte lo si abbandona, preferendo i facili pendii sulla sinistra, sui quali è facile imbattersi in branchi di camosci. Si pernotta al rifugio Vittorio Sella (aperto da Pasqua fino a settembre, tel. 0165/74310) a 2584 metri, sul piano del Lauson.

Il mattino dopo, lasciato il rifugio (punto di partenza, in estate, di facili escursioni al Col Lauson (3296 m), che collega la vallata di Cogne con la Valsavarenche, e al casolari dell'Herbetet) si segue il classico itinerario del ghiacciaio del Lauson fino al Grand Serta (3552 m); utilizzando i ramponi, si scavalca la cresta omonima e si raggiunge il ghiacciaio di Timorion. Da qui, toglieti nuovamente gli sci, si affronta una discesa lunga ed entusiasmante (1900 metri di dislivello) fino a Tignet. Lo scenario, spicca netta la piramide dell'Herbetet, è tra i più belli del gruppo del Gran Paradiso. Un vallone molto ampio porta all'Alpe Leviona inferiore, superato il quale ci si addentra in un ripido bosco, dove è opportuno seguire il tracciato della mulattiera che conduce a Tignet. Il posto tappa è a Eaux Rousses (così chiamata per una sorgente di acque ferruginose), poco distante, raggiungibile con la carrozzabile che da Degioz sale a Pont.

BOLLETTINO NEVE E VALANGHE PER SCI-ALPINISMO E FUORIPISTA

Valli principali di Piemonte e Valle d'Aosta	Stazioni sciistiche principali	Quota media neve a 2000 m. min	max	Caratteristiche stato superficiale sopra i 2000 m	Rischio	Tipo di valanghe probabili
Ellero - Stura - Vermenagna	Prato Nevoso - S. Grée - Artesino - Limone P. - Argentera - Chiusa P.	5	20	umido a debole coesione su crosta portante o su terreno	2	a debole coesione di superficie
Grana - Varaita - Maira - Po - Pellice	Acceglio - Pontechianale - Crissolo - T. Pellice	0	15	umido o bagnato su crosta friabile granulosa	2	a debole coesione di fondo
Germanasca - Chisone - Susa	Praly - Pragelato - Sestriere - Cesana - Claviere - S. Sicario - Bardonecchia	40	100	umido o bagnato su crosta friabile granulosa	3/4	a debole coesione di superficie e di fondo
Viù - Ala - Groscavallo - Locana - Soana	Usseglio - Ala - Forno - Locana - Ceresole - Piamprato	20	90	asciutto a debole coesione su crosta portante o su terreno	4	a debole coesione di fondo
Dondena - Cogne - Valsavarenche	Champorcher - Cogne - Pont-Valsavarenche	0	120	compatto portante su crosta di fusione	2	lastroni di superficie e di fondo
La Thuile - Vany - Ferret	La Thuile - Courmayeur	0	300	compatto portante su crosta soffiata e di fusione	3/4	a debole coesione di superficie e lastroni di fondo
Aosta - Valtournenche - Gressoney - Ayas	Pila - Cervinia - Gressoney - Champoluc	60	200	compatto portante su crosta soffiata	4/5	a debole coesione di superficie e di fondo
Sesia e Biellese	Mera - Alagna - Oropa - Bielmonte	0	220	asciutto a debole coesione soffice	2/3	Lastroni di neve di superficie
Formazza - Ossola - Anzasca	Antrona - Verzo - Domobianca - Macugnaga	0	150	asciutto a debole coesione di superficie	3	lastroni di neve di superficie e di fondo

Legenda per scala internazionale di rischio in ottavi		
1	Minimo	Rischio molto debole. Non bisogna però dimenticare le più elementari misure di sicurezza
2	Debole	Localizzato per distacchi naturali e/o accidentali
3	Accidentale localizzato	Rischio marcato e localizzato per rottura accidentali provocata
4	Accidentale forte	Forte per instabilità latente generalizzata
5	Naturale moderato	Quello accidentale va da forte a moderato
6	Naturale forte	Manto instabile. Distacchi naturali sicuri
7	Situazione valanghiva accentuata	Forte instabilità. Numerose valanghe
8	Situazione valanghiva eccezionale	Numerose valanghe grosse ed eccezionali

Con la chiusura degli impianti di risalita, lo sci alpino e lo sci-alpinismo continua ad essere praticato presso le stazioni sciistiche più elevate, dove normalmente si svolge lo sci estivo: Cervinia, Courmayeur, Alagna e Macugnaga. Recentemente non si sono più verificate nevicate su tutto il settore ligure-piemontese fuorché deboli spruzzate al di sopra dei 3000 metri. Le temperature hanno subito un notevole rialzo, specie nelle ore centrali della giornata, favorendo l'azione di metamorfismo di fusione, con rapida erosione del manto nevoso e conseguente presenza d'acqua. L'appesantimento creatosi favorisce l'instabilità soprattutto durante le ore di massimo irraggiamento solare.

Il rischio di caduta di valanghe, anche di fondo, è moderato per cause naturali specie sui versanti soleggiati ripidi e dominati da cornici e pareti rocciose al di sopra dei 2500-3000 metri. Nelle zone in ombra o caratterizzate da accumuli, il rischio accidentale è normalmente moderato per la presenza di strati profondi con cristallizzazione a calice.

L'attività sci-alpinistica, oltre i 2500 metri su terreno innevato o su ghiacciaio, può essere svolta con estrema prudenza sia limitando il movimento alle ore più fresche della giornata, sia seguendo itinerari noti per possibili condizioni di cattiva visibilità, sia saggiando preventivamente la copertura dei crepacci per lo scarso spessore d'innevamento e ridotta stabilità dei ponti di neve.

Con questo bollettino termina il nostro servizio informativo per tutti gli appassionati dello sci-alpinismo e del fuori pista sperando di aver svolto un'utile attività. Con l'occasione ringraziamo per la collaborazione l'Aeronautica Militare, il Servizio Meteomont della Brigata Alpina Taurinense ed il Servizio Geologico della Regione Piemonte.

Giorgio Minetti

Numerosi arresti tra gli attivisti di Solidarnosc

POLONIA, JARUZELSKI COLPISCE I LAVORATORI IN SCIOPERO

VARSAVIA — Ritenendoli probabilmente ispiratori degli scioperi attualmente in corso in Polonia, il governo del generale Jaruzelski ha deciso di neutralizzare, arrestandoli, alcuni dei leader più rappresentativi di «Solidarnosc», il disciolto sindacato autonomo polacco.

Ieri, a Lublino, la polizia ha fermato Bronislaw Geremek, consigliere di Lech Walesa; il portavoce del sindacato Janusz Onyszkiewicz, ed il responsabile per la zona di Varsavia della organizzazione, Zbigniew Bujak. Ai tre, bloccati sull'auto di proprietà di Geremek, si è aggiunta [illegible] Kaberna, altra attivista del disciolto sindacato autonomo polacco. La donna è stata fermata dalla polizia in strada.

Ieri Alfred Miodowicz, esponente dell'ufficio politico del partito comunista polacco, ha visitato le grandi acciaierie «Lenin» di Nowa Huta dove prosegue, per il quarto giorno consecutivo lo sciopero delle maestranze. Sull'esito del sopralluogo compiuto dall'alto dirigente non si [illegible] particolari. La presenza di Miodowicz a Nowa Huta è seguita di qualche [illegible] alla presa di posizione assunta dalla magistratura che ha definito illegale lo sciopero ed ai moniti rivolti dalla direzione delle acciaierie che ha preannunciato l'intervento della polizia.

Ma a sottolineare la preoccupazione [illegible] la quale il governo segue l'evolversi della protesta operaia c'è un altro episodio. Il vice primo ministro Zdzislaw Sadowski [illegible] annullato [illegible] estremis il viaggio che [illegible] compiere oggi a Washington, dove avrebbe dovuto incontrar[illegible] altri esponenti del Fondo [illegible] internazionale. Oggi Sadowski [illegible] rivolgerà al Paese dagli schermi televisivi per fare il punto sull'attuale situazione economica, relativamente al primo trimestre [illegible].

E' stato un sacerdote, il reverendo Edward Frakowski che svolge il suo ministero nella parrocchia di Stalowa Wola, a confermare l'inizio dello sciopero anche nella [illegible] cia [illegible] metalmeccanica. Ad astenersi dal lavoro sono per ora i duemila-tremila operai del primo turno che è iniziato alle sette. Gli operai della industria di Stalowa Wola chiedono un aumento salariale di ventimila zloti, pari a circa sessantamila lire italiane e la riassunzione dei compagni [illegible] licenziati. Padre [illegible] ha anche [illegible] noto l'arresto di numerosi esponenti del locale sindacato.

Ieri pomeriggio una manifestazione studentesca di solidarietà con i lavoratori [illegible] stata dispersa dalla polizia davanti [illegible] università «Jagellonica» a [illegible]. Una analoga manifestazione si era svolta davanti [illegible] fabbrica «Dolmel» di Wroclaw, nei pressi [illegible] Breslavia, organizzata dal «Partito socialista polacco» che ha lanciato volantini. Mentre gli operai impedivano che il servizio d'ordine della fabbrica intervenisse contro gli organizzatori.

Tuttavia è ancora molto forte, tra gli operai dell'acciaieria «Lenin», la preoccupazione di un intervento poliziesco per sgomberare la fabbrica, mentre circolano voci, [illegible] confermate, su movimenti di reparti speciali di polizia che da Danzica starebbero dirigendosi [illegible] Cracovia via Varsavia.

La direzione della fabbrica, [illegible] rifiuta [illegible] di parlare con il comitato di sciopero, continua invece i colloqui con i sindacati ufficiali aziendali che però non sono riconosciuti dagli scioperanti [illegible] me loro rappresentanti.

I colloqui [illegible] sono proseguiti ieri sino [illegible] tardo [illegible] meriggio e sono ripresi oggi a mezzogiorno. Per il momento la direzione non ha tuttavia neppure accettato la richiesta di un [illegible] del 50 [illegible] cento che figura fra le rivendicazioni dei sindacati ufficiali. [illegible] comitato di sciopero ha invece chiesto aumenti del 50 per cento, più l'aumento delle compensazioni per l'aumento dei prezzi. Anche qui gli scioperanti domandano la riassunzione dei compagni licenziati durante lo stato [illegible] guerra e [illegible] per altre categorie, tutte richieste che non figurano nel pacchetto dei sindacati ufficiali. Secondo fonti dell'acciaieria, [illegible] direzione, nel quadro [illegible] dei negoziati con i [illegible] cati [illegible], avrebbe garantito che sino alle 22 di questa sera [illegible] intraprenderà misure disciplinari contro [illegible] scioperanti.

DUE CHIACCHIERE CON LADY DIANA

Due chiacchiere a Londra tra la principessa di Galles, lady Diana, e Michael Douglas, durante la premiazione al film «Wall Street» con il quale l'attore [illegible] vinto l'Oscar

[illegible] inglese pagherà i danni delle radiazioni

LONDRA — Il [illegible] della Difesa britannico dovrà presentarsi davanti alla giustizia e prepararsi a risarcire tutti gli ex-militari che attualmente stanno pagando con tumori e leucemie il fatto di aver preso parte negli Anni Cinquanta ai primi esperimenti [illegible] del Regno Unito nell'Oceano Indiano.

Le Corte di appello dei lord ha infatti respinto ieri un ricorso del ministero della Difesa che cercava di «congelare» con «l'immunità» governativa la causa intentata contro di esso [illegible] veterano Melvyn Pearce, che aveva prestato servizio per 10 mesi, nel 1957 e '58, nell'isola del Natale.

Pearce afferma che gli addetti [illegible] servizio nella base per esperimenti nucleari atmosferici sono stati usati come «vere e proprie cavie» [illegible] militari britannici. L'uomo attualmente è malato [illegible] leucemia che ritiene sia una conseguenza dell'esposizione alle radiazioni. [illegible] calcola che circa 26 mila soldati fossero «a portata di radiazione» durante una ventina di esperimenti atomici.

[illegible] Perri [illegible] grado di produrre [illegible] nucleari

BONN — Sono da 35 a 40 i paesi tecnicamente in grado di fabbricare armi nucleari. Lo ha detto David Fischer, ex-vice segretario generale dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica con sede a Vienna. Fischer, parlando davanti a una commissione parlamentare tedesco occidentale, ha precisato che la maggior parte [illegible] questi Paesi non hanno firmato il trattato di non proliferazione nucleare. [illegible] questi figurano l'India, il Pakistan, Israele, il Sudafrica, l'Argentina e il Brasile.

Angola: [illegible] per [illegible]

CITTA' DEL MESSICO — Venticinque [illegible] cubani, fra cui un generale, sono morti in un nuovo abbattimento in Angola per errore dall'anti-aerea cubana. Un comunicato del ministero delle forze armate cubane, ripreso [illegible] l'agenzia di informazione ufficiale «Prensa latina», parla di «errore della difesa antiaerea cubana» [illegible] ha abbattuto l'aereo militare, un «An-26» da trasporto, mentre stava avvicinandosi per l'atterraggio all'aeroporto di Tchamutete, nell'Angola Meridionale.

Tra le vittime il generale Francisco Cruz Bourzac, vice-ministro per gli armamenti e la tecnologia, che era stato uno degli eroi della [illegible] cubano in occasione della sventata invasione alla Baia dei porci, nel [illegible].

[illegible] «Radio France»

FORT-DE-FRANCE (Martinica) — E' [illegible] periodo [illegible] fermento per i territori d'oltremare francesi. Dopo la Nuova Caledonia si torna a parlare anche della Martinica. Un commando dell'organizzazione «22 maggio 1848» ha attaccato con 6 lanci di alcune bombe [illegible] il settore trasmissioni di «Radio France» distruggendo la sala d'attesa delle emittenti che, via satellite, trasmettono i servizi radiofonici e televisivi da Parigi ai territori d'oltremare francesi.

Il gruppo «22 maggio 1848» prende nome da una data storica, dal giorno cioè in [illegible] nel Paese fu abolita [illegible] schiavitù.

SI DIMETTE IL GIUDICE CHE HA INCRIMINATO NORIEGA

A Panama manifestazioni e barricate

MIAMI (Florida) — Il procuratore federale [illegible] Florida, Leon Kellner, responsabile per l'incriminazione del leader panamense, generale Manuel Noriega, per traffico di stupefacenti, ha rassegnato le dimissioni [illegible] sua carica. In una dichiarazione, letta da un portavoce della Procura federale di Miami, [illegible] afferma [illegible] le dimissioni del procuratore [illegible] hanno nulla che [illegible] [illegible] l'incriminazione dell'uomo forte [illegible].

E' difficile tuttavia [illegible] collegare queste dimissioni con [illegible] sviluppi della vicenda del Paese centroamericano, negli affari interni del quale l'amministrazione Reagan negli ultimi [illegible] è intervenuta [illegible] pesanti ingerenze, ma senza successo, [illegible] scopo di estromettere [illegible] potere Noriega per fare subentrare al [illegible] posto un uomo di fiducia.

Frattanto, dopo giorni di relativa calma, a Città del Panama torna a respirarsi un clima di tensione. Centinaia di persone [illegible] scese ieri sera in strada [illegible] chiedere a gran voce l'allontanamento del generale. Per disperdere i manifestanti, che hanno innalzato e poi dato alle fiamme rudimentali barricate, la polizia è intervenuta lanciando lacrimogeni e sparando colpi di avvertimento in aria. Nel [illegible] della manifestazione [illegible] stati operati dalle forze dell'ordine diversi arresti che [illegible] andati ad [illegible] giungersi ai trenta operati qualche ora prima nelle file dell'opposizione.

Proprio ieri il Comando americano per l'emisfero meridionale ha invitato gli ufficiali statunitensi ed i loro subalterni ad evitare di frequentare luoghi pubblici che possano essere teatro di manifestazioni. A Panama si trova da ieri anche [illegible] alto funzionario del Dipartimento di Stato, Michael Kozak, consigliere di Elliott Abrams, sottosegretario [illegible] Stato per i problemi interamericani. Secondo [illegible] fonte [illegible] Washington, che [illegible] chiesto l'anonimato, Kozak dovrebbe incontrarsi quanto prima con il generale Noriega nel [illegible] confronti l'amministrazione Reagan è ora propensa ad assumere [illegible] atteggiamento più morbido. Reagan potrebbe ritenersi soddisfatto se Noriega rinuncerà [illegible] [illegible] dell'esercito.

E' di ieri del resto la notizia che il capo delle forze armate panamensi potrebbe impugnare l'incriminazione partita dagli Usa, senza doversi consegnare alle autorità americane. Lo ha stabilito il giudice distrettuale di Miami, William Hoeveler, concedendo all'avvocato di Noriega, [illegible] Sonnet, dieci giorni per procedere.

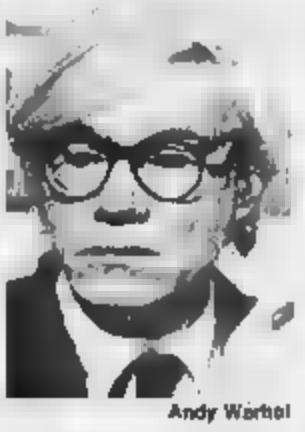
Supervalutate le opere d'arte appartenute all'artista

CON L'ASTA DEGLI OGGETTI DI WARHOL PREZZI ALLE STELLE DI LIBERTY E DECO

NEW YORK — A metà [illegible] oggetti appartenuti al maestro della pop-art, Andy [illegible], hanno stabilito prezzi record a New York, tali da prevedere una immediata ripercussione su tutti i mercati [illegible] arte liberty e deco che subiranno [illegible] [illegible] le rivalutazione facendo la felicità degli speculatori.

La [illegible] d'aste newyorkese Sotheby's [illegible] fatto [illegible] che quasi 2500, dei 3436 lotti messi in vendita, hanno ricavato complessivamente 9,5 milioni [illegible] dollari, rispetto ad [illegible] stima iniziale [illegible] 4,2 milioni. Ad asta terminata dunque, tre quattro giorni, [illegible] prevede che la fama dell'artista avrà fatto lievitare i prezzi dell'intera collezione ad [illegible] tetto superiore ai 40 milioni [illegible] dollari (in [illegible] italiane 48 miliardi).

Il prezzo più alto è stato [illegible] pagato — 275.000 dollari — per un [illegible], in stile liberty, firmato dall'inglese Charles Rennie Mackintosh. Un [illegible] primato è stato stabilito ieri con l'acquisto, per quasi 3000 dollari, di tre orologi di plastica: gli orologi, [illegible] movimento al quarzo e con noti [illegible]ggi dei numeri sul quadrante, erano stati stimati per ottanta dollari. Un paio di orecchini, di rubini e diamanti, di Salvador Dali, è stato venduto per 55.000 dollari, rispetto [illegible] valore stimato di 15.000.



Andy Warhol

Da segnalare, tra [illegible] cifre pagate, i 154.000 dollari per una sedia [illegible] di Emile-Jacques Ruhlman e i 74.000 [illegible] un'altra, foderata in pelle di squalo, [illegible] André Groult. L'automobile di Warhol, una «Rolls Royce» berlina in grigio metallizzato del 1973 è stata venduta per 77.000 dollari rispetto al valore attribuitole di 20.000.

Ancora [illegible] venire e la vendita dei pezzi più prestigiosi [illegible] tela di Jasper Johns, intitolata «Screen piece», una di Cy Twombly, senza titolo, e la famosa «Laughing [illegible]» fatto che ride», [illegible] stile [illegible] merito, di Roy Lichtenstein.

Tre milioni di dollari

IL VENEZUELA COMPRA I GIOIELLI DI BOLIVAR

CARACAS — Con una contrattazione privata, prima dell'asta pubblica fissata dalla casa Christie's di New York per il 18 maggio prossimo, il governo del Venezuela ha acquistato per 3 milioni 900 mila dollari (oltre tre miliardi di lire) 13 gioielli appartenuti all'eroe nazionale Simon [illegible], soprannominato «El libertador» per essere stato l'artefice dei moti che portarono all'indipendenza, dal dominio spagnolo, Venezuela, Colombia, Perù e Bolivia e morto di tubercolosi nel 1830 a 47 anni.

L'annuncio della messa all'asta dei gioielli aveva provocato una violenta reazione in tutto il Paese, tanto che il ministro delle Finanze, Hector Hurtado, aveva sollecitato la sospensione della contrattazione privata per l'intervento diretto del Banco Central per evitare che i preziosi finissero in [illegible] di privati.

Secondo l'Organizzazione mondiale della sanità nella sola Bangkok 15 mila portatori sani del virus

DALL'ASIA [illegible] ALLARME [illegible] AIDS [illegible] si [illegible] che il continente [illegible] terribile [illegible]

MANILA — La scoperta che il quindici per cento delle persone che a Bangkok sono dedite agli stupefacenti sono state colpite dal virus dell'Aids ha costituito un raggelante messaggio per l'Asia, che finora [illegible] registrato molti [illegible] [illegible] della malattia rispetto [illegible] altre zone e tendeva a considerare la sindrome da immunodeficienza acquisita [illegible] problema che la riguardava [illegible] lontano.

Gli esperti avvertono che potrebbe verificarsi presto un'«esplosione» del numero delle vittime. Analisi compiute a Bangkok [illegible] mese scorso su 1650 persone dedite alla droga [illegible] indicato che il livello dell'infezione è [illegible] tato dell'uno per cento [illegible] un anno. «E' un aumento dram[illegible] — spiega Jonathan Mann, responsabile per l'Organizzazione mondiale della sanità dei programmi contro l'Aids — e fa pensare che l' [illegible] costituirà un problema sempre più grave in Thailandia [illegible] e in altre parti dell'Asia. La vulnerabilità della popolazione può [illegible] non tanto una questione [illegible] rapporti sessuali, quanto di uso di siringhe per iniettarsi droga».

Esperti dell'Organizzazione affermano [illegible] stanno considerando sempre più il ruolo svolto dagli aghi per siringhe in Asia, nel diffondere il virus dai gruppi ad alto rischio alla popolazione in generale. La Thailandia ha registrato dodici casi di Aids, mentre altre [illegible] persone sarebbero portatrici del virus.

Dato che a Bangkok vi sono [illegible] circa [illegible] mila persone dedite alla droga, il numero dei portatori, secondo l'Oms, potrebbe [illegible] di [illegible] mila.

Il dottor Jonathan Mann, responsabile dei programmi contro l'Aids dell'Organizzazione mondiale [illegible] sanità

I casi di Aids in Asia e Oceania hanno costituito meno [illegible] due per cento degli 85.273 casi registrati su scala mondiale alla fine di marzo e finora sono stati per [illegible] più limitati alle prostitute, agli omosessuali e ai tossicodipendenti. L'Australia, [illegible] ha registrato il 75 per cento [illegible] tutti i casi [illegible] Aids avutisi in Asia e in Oceania, con 795 vittime, sostiene che gli omosessuali sono stati finora i più colpiti, ma ha aggiunto che un ampio numero di tossicodipendenti potrebbe ulteriormente diffondere il virus. Circa il due per cento dei 16 milioni di abitanti dell'Australia si iniettano stupefacenti per via endovenosa.

«Ci troviamo di fronte alla prospettiva — affermano i membri della Commissione nazionale consultiva sull'Aids — di un sempre maggior [illegible] [illegible] casi [illegible] Aids [illegible] i tossicodipendenti, che, a loro volta, trasmetteranno la malattia ai loro partners sessuali e [illegible] loro figli».

Secondo l'Oms altro aspetto grave è il diffondersi del virus attraverso donazioni di sangue [illegible] controllate debitamente. Nelle Filippine, ad esempio, la gente può vendere [illegible] il [illegible] [illegible] centinaia di ospedali, cliniche private e punti di raccolta.

Eugene Vadies, un consulente dell'Organizzazione mondiale della sanità che ha aiutato Manila a predisporre un piano di tre anni per bloccare il diffondersi della [illegible] lattia dice: «E' soltanto una questione di [illegible] prima [illegible] il virus si diffonda [illegible] gruppi [illegible] alto rischio a buona parte [illegible] popolazione».

Funzionari sanitari internazionali cercano di scoraggiare la tendenza manifestata da alcuni Paesi a chiudere le proprie frontiere per difendersi dall'Aids e insistono [illegible] sulla necessità [illegible] istruire in merito le persone e [illegible] favorire la formazione di esperti sanitari locali.

Nel Bangladesh, il governo sta considerando l'eventualità di vietare le impo[illegible] di stoffe usate perché, secondo i medici locali, [illegible] potrebbero recare i germi dell' [illegible]. Il Pakistan ha effettuato esperimenti per quanto concerne queste importazioni, [illegible] non ha trovato traccia del virus. L'Oms non si stanca [illegible] spiegare che la malattia viene trasmessa soprattutto tramite rapporti sessuali, aghi per endovenose e dalla madre al nascituro e non attraverso contatti casuali.

CLERICI
profumerie

Vi invita all'inaugurazione del
NUOVO NEGOZIO
al Centro Commerciale «PANORAMA»
strada Settimo 371

[illegible] BORSA SHOPPING
sarà offerta [illegible] tutte le gentili clienti

CLERICI
profumerie

[illegible] 1 Via S. Francesco d'Assisi 31
2 Via Cibrario 33
3 Via Vochi 2
4 Via Fieschi 93
[illegible] Via Madama Cristina 51
[illegible] 6 Strada Settimo 371
(Centro Comm. «PANORAMA»)

Aut. Rich.

([illegible] Orario continuato)

ECONOMICI

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è impegnativa e rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX apre dal 1958 "La finanziaria di fiducia per tutti" anche se pensionati concede in 1 giorno finanziamenti (anche senza busta paga oppure dipendenti redditi) prestiti personali anche senza ipoteca fino a L. 15 milioni, rimborso 5/36 mesi, e in 4 giorni (presentando atto di proprietà) mutui ipotecari anche in seconda ipoteca fino a L. 100 milioni erogabili in 1/5 anni. Per ogni esigenza anche con firme singole, ai migliori tassi di mercato. Venite, siamo qui per informarvi e servirvi
FINCOTEX SPA
248 8203 - 771 0820 corso Francia 15.

A.A.A.A.A. BUSTO L. 5 milioni 36 rate 172 mila; 15 milioni 36 rate 518 mila, 100 milioni 60 rate 3 milioni 400 mila e tutti a tassi bassi senza ipoteca in tutta Italia; 2 milioni al consumo; 3 milioni garanzia ipotecaria, consegna immediata.
V.A.V. 3
Collegno (To) viale Gramsci 1 Tel. 780.4165

A.A.A. Vi serve un prestito? Fin Nova si occupa in giornata dipendenti, pensionati, artigiani, professionisti. Procedura semplificata, anche senza garanzie. Tel 831.222 (8 linee r.a.)
FinNova

A.A. A abbiamo in 3 ore risolto finanziamenti di qualsiasi importo con firma singola. Istruttoria telefonica. **Telefonare 837 348**

A.A. ATTENZIONE!! Finanziamenti personali in pochi ore concediamo a tutti senza alcuna formalità. Telefonando allo 011 650.306!

ARTIGIANI, contattateci e chiederete finanziamo immediatamente risposta senza anticipare! Tel 536 606 - 642 685

FINANZIAMO dipendenti professionisti artigiani. Fin spese antimafia. Torino 321.661 Rivoli 956 6366

FINANZIAMO in 24 ore dipendenti casalinghe pensionati artigiani e commercianti Tel 834.372

PRIVATAMENTE ad artigiani commercianti casalinghe pensionati dipendenti anche protestati mutuo senza spese ipotecarie **Tel** 011 515 030

PRIVATO investe contribuisce artigiani. Telefonare 531.810.

VOI persone sono stanche di dovervi rivolgere ripetutamente a finanziarie? Noi siamo diversi! Federfin 011 383 773.

10.000.000 inviamo in giornata assegno personale a domicilio! Tel 813 020 - 511 054

10.000.000 60 mesi L. 237.600, senza cambiali, rapidità. Fepal via Cavalcanti 69 Tel 518 290 - 538 422.

3 Aziende e negozi

A. LA COMMERCIALE 518 274 vende attrezzature ogni tipo di utilità artigiani negozi pubblici esercizi

AFFARONE apertura piccolo bar alimentare centro città mattinata Tel 588 679.

BAR super L. 240 (mila) al dì stabile semi lavoro su parcheggio cedo causa affari L. 30 milioni arredo Stefano 671.2272

BAR super L. 0 milioni settimana vicino corso ottimo passaggio cedesi L. 150 milioni arredo Duilio 58 2272

CARTOLERIA giocattoli mq 100, 2 grandi vetrine L. 75 milioni Stradale Grosso tel 611 230.

CHIOSI avvia zona S. Rita vendesi chiosco 3x7 mq più soppalco L. 38 milioni. Fiorenza 588 288.

DI SALVATORE 687.650 rade & piega attrezzatura igienizzata permanente pelle-canti 2nd 75, 3 vetrine, attesa.

PROFUMERIA con parrucchiera vendesi zona vacanze su corso L. 25 milioni Salmo Grosso tel 611 230.

PROMOAZIENDA 000 033 cedo azienda cartoleria in zona centrale adiacente mercato nonno ouori orario d'ufficio ammortamento condizionato. Distretto

PROMOAZIENDA 589 005 cedo negozio tessile arredo edile condizionato facile conduzione adatto ad una persona Richiesta L. 30 milioni

PROMOAZIENDA 599 880 cedo avviata edicola locazione primaria posizione ottima vista richiesta inizio Ideal

PROMOAZIENDA 599 900 vende pelletteria conto/deposito in zona di fortissimo passaggio pedonale ottimo avviamento richiesta sola vendita

PROMOAZIENDA 599 800 cede parrucchiera ubicata vicinanze piazza Statuto ottimo avviamento ottima area di affari ma ideale per due

RIVENDITA piazza Corso Casale causa incarico vasta vendesi avviato affare Tel 648 647

STELLA 447 4803 rilevasi piano zona Barriera di Milano adatto a persona sola da cassa massima riservatezza contatto

STELLA 447 6380 negozio adatto con laboratorio adeguato lire 40 oltre ad un commerciale chiavi

RIVENDITA piazza Corso Casale causa incarico vasta vendesi avviato affare Tel 648 647

STELLA 447 4803 rilevasi piano zona Barriera di Milano adatto a persona sola da cassa massima riservatezza contatto

STELLA 447 6380 negozio adatto con laboratorio adeguato lire 40 oltre ad un commerciale chiavi

4 Terreni

ALPIGNANO terreno mq 4000 zona residenziale con progetto piano lottizzazione a mq 800 edificio Stefa 268 7205

5 Locali e negozi

domande

CONSULENDILE 533 322 ricerca in affitto capannoni uffici magazzini locali commerciali

INTERCOM 65 20 ricerca per sua clientela locali commerciali artigianali in affitto e cessione Massima serietà

INTERCOM 65 20 mette ogni impegno di intermediazione e ricerca di immobili commerciali e industriali Gratis.

offerte

A.A.A.A. A 100 metri da corso Vittorio vi do Garage singolo vendo direttamente a 8 mesi prima Consegno di 100 a 300 mq in ristrutturazione di alto livello, posizione eccezionale, inizio lavori direttamente a persona. Telefonare 599 304

A. AFFITTO vendo negozi Torino ex bar, ristorante da mq 1000 a mq 5000 anche solo camperanin Fuzzina Tel 569 6521 - 568 9511

A. CASAMERCATO 011 65 44 compravendita e operazioni affini. Indagini immobiliari organizzate immediate riservate

A. CORSO Raffaello 15 Silvestri ufficio vendo casa discontinua Parco Valentino mq 180 Tel 660 891 31

AFFARONE vendo causa trasferimento a nuovi mq 400 camion avviato servizio unico L. 190 mensili Tel 533 967

AFFITTASI adiacente corso Grosseto locale industriale mq 1400 più mq 170 uffici Tel 615.341.

AFFITTASI corso Tazzoli mura negozio commerciale mq 100 due vetrine Richiesta stabile signorile, Tel. 536.307

AFFITTASI in Torino via Orazio Vigliani 202, nuova costruzione, alloggio uso ufficio piano rialzato con doppio ingresso privato e condizionato collegato al magazzino al piano seminterrato. Rapidamente autonomo Ufficio mq 112 magazzino mq 100 Tel. 610.358

AFFITTASI magazzino via Duchessa Jolanda 13 mq 800 piano cortile su strada, libero subito Tel 741 2580.

AFFRANCOIMMOBILI 510 042 vende libert in corso Cadore 2 vetrine condizionati valenza abbandono

CAPANNONI da mq 750 a mq 6000 in via Reiss Romoli 250/6 vendo Nazionale Immobiliare corso Duca degli Abruzzi 6 bis Tel 540.673 - 647.252

CROCETTA via Massena mq negozio libert vano unico suddivisibile (30 mq) L. 55 milioni. Eccezionale 588.388

EDILCASE 548.104 affitta a Beinasco zona industriale mq 340 con accesso carrabile e mq 20 di ufficio.

EDILCASE 548.154 vende primissima via G. Vigliani ampia palazzina mq 240 più seminterrato con ampissimo locale abitabile mq 365 e corte privata.

EDILCASE 548.154 vende zona Lucento corso Regina magazzino libero mq 300 e uffici mq 80 con accesso carrabile.

EDILCASE 548.154 vende zona Mirafiori via Montevecchio 6 piano mansarda negozi e uffici libert vano unico [illegible] Interessante. Pluriennale in loco

FORNITER affitta Borgaro zona industriale capannone 1800 mq ufficio 6 su palazzina uffici 320 mq. Tel 567.0881.

IMA affitta prestigioso locale libero ad uso negozio mq 120 via dei Mille 7. Telefonare 548.776

MERCATI Genova pedonale negozio 100 mq ampio ufficio doppio libero vendesi 200-400 mq locali seminterrati vendesi telefonare 535.001

S. PAOLO via Pedrotti semivetrinato mq 170 magazzino - laboratorio vuoto L. 50 milioni più mutuo 15 milioni Alpitel 596.607 - 597.774

VENEZIANO corso Casale 420, bassi singoli e doppi, magazzino di 100 mq in casa dal 1800 Tel ore 511.382

VENDIAMO via Cottolengo 24 negozio libero di 380 mq con accesso carrabile e servizio Telefonare ore 511.382

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

COLLABORATRICE età coppia cerca referenziati offresi bene Telefonare 839 6047

COPPIA collaboratrice famiglie Napoli referenziati, offresi anche [illegible] Torino Tel 859 8047

7 Offerte lavoro e impiego

commessi, buristi

CERCASI commessa esperta/esperto formazione subito. Nel pomeriggio Telefonare 471.672 - 859 1632 pasti

impiegati

EUREATTO importante ricerca urgente dipendente responsabile contabilità e gestione amministrazione immobili. Offresi eccellente inquadramento di grande soddisfazione. Richiedesi esperienza settore. Telefonare per appuntamento 540 009

SIMID alla ricerca di 3 ambosessi da avviare dopo un corso di formazione interno, allo 4 validissimi ideali carriera di gestione, a posizione manageriale. Sono già aperti programmi in corso. Telefoni 210 3 - orario 0-50

SOCIETA' emiliana in Cropoda cerca persona volenterosa anche part-time per lavoro di segretariato Tel 504 669

V.A.V. 3 Imprenza cerca ragazzo per lavoro d'ufficio Richiedesi bella presenza buona dialettica Presentarsi domani ore ufficio Collegno viale Gramsci 1

8 Rappresentanti

GPA ricerca 4 venditori per Torino Cuneo portafoglio clienti possibilità guadagno subito L. 1 milione 700 mila mensili+provvigioni Telefonare Tel M 348 7963

30.000.000 anche più rimborso spese nella vendita milanese assume per zona Torino 3 venditori settimane. Per colloqui presentarsi ufficio Mosa ore 17-18, c.so Sommeiller 23 Torino.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A112 Y10 PE Golf Passat Manco 18 anche c. Grosseto, tel 729 2364

ACQUISTA auto pagamento subito massima valutazione Autosalone CEKA c. Orbassano 241 tel 937 328 sabato aperto.

ACQUISTASI qualsiasi tipo di autovettura, perfino rubata. Corso Raffaello 3 Tel 838 001

BMW 316 i berlina 1985 perfetta km in garanzia vende Torino Genova via P. C. Boggio 66 Tel 335 8878

INGEGNERI Mini Iupa più grande bordeaux 1984 garanzia vende Torino Settimo via P. C. Boggio 50 c 335 8878.

LANCIA Prisma Diesel perfette garanzia 12 mesi permuta e saldo rateizzato, anno 1984 85 rateizzazione personalizzata vendo Gias concessionaria Lancia via Cellamo 42, tel 505 241

MASERATI 420 grigio metal. 1985 full optionals garanzia vendo perfetta rateizzata Torino Ambol, via P. C. Boggio 66.

SAAB 900 Turbo Sedan bianca 1982 full optionals autotetto in garanzia vendo Torino Ambol via P. C. Boggio

VENDESI vendesi camper chiusi con tetto di sollevamento semiovvia Corso Francia 3 Tel. 852 021.

VOLVO 740 GLE TD completissima di lusso, privato, in [illegible] Lancia grigia Regina 229 tel [illegible]

Acquisto alloggi

ACQUISTANSI alloggi signorili Crocetta Centro preferibile 6 Rita Berruti organizzato chiamare Auria 590.807 597 774.

ACQUISTANSI alloggi 1-2-3 camere signorili Torino o prima cintura Telefonare 547 774 - 596 607.

ACQUISTO da privato causa trasferimento alloggio signorile mq 150-250 in 3 anno pagamento contanti T. 257.627.

CAUSA trasferimento acquisto definitivo settembre 2-3 camere servizi Tel 0141 314 368 ore pasti.

FAMIGLIA composta 4 persone urge acquistare alloggio composto di cucina 3 letti servizi bagno 1000 Tel 479 1148.

GRIMALDI ELITE
cerca per selezionata clientela appartamenti di varie metrature in tutti signorili Offresi massima valutazione rapida e in contanti Tel 505.817.

MEDICO acquista in zona signorile alloggio ottimo 2-3 camere cucina servizi pagamento contanti Tel 839 6853

MEDICO cerca in Torino appartamento o casetta signorile 3-4 camere cucina servizi Tel 858 5459

ODONTOTECNICO acquista uno stabile in Torino 3 camere cucina servizi pagamento contanti Tel 305 489

OPERAZIONE CASA
acquistiamo 2 vostri immobili offrire da valutare in 20 giorni. Nessuna spesa e vostro conto pagamento soltanto con adeguata rivalutazione e interessi Tel 011 857 857.

PRIVATAMENTE acquista in Torino 2 camere livello o cucina libero pagamento contanti da privato. Tel 749.0281

PRIVATO cerca appartamento o casetta di 7-8 camere cucina bagno in Torino o prima cintura. Tel 858 5346.

PROFESSIONISTA cerca alloggio Moncalieri 3 camere cucina servizi non oltre piano purché casa ascensore Tel 771 4791.

SERVIZIO PERMUTE
con Gruppo e migliori Quota valutazione dell'immobile da vendere, orologio sulla vendita del vostro alloggio, appartamento nuovo/acquistato della nuova casa. Tel 505 017

SOCIETA' acquista in Torino e prima cintura e alloggi anche occupati Telefonare 630-823 - 634 680.

19 Vendita alloggi

ALESSIOIMMOBILI 512 643 adiacenze corso G. Cesare vende 1-2 camere soleggiato cucinino bagno.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende in basso soleggiato corso Trieste camere cucina grande bagno cantina bagno

AVIGLIANA, vendesi villa libera dal [illegible] mq 230 con 2700 mq di giardino, box auto doppio. Tel. ore 511 382.

BORGO Villone elegante signorile recentemente costruito libero 1-2 camere cucina L. 0 ristorante completo più mobili. Negozi e laboratori arredati con ampie vetrine box auto Tel. 557 8556.

BORGO Vittone mansarda camera cucinetta servizi nuova L. 25 milioni. Auxilia 596.607 - 597.774

CASABIANCA Rivoli Lago 10 km Torino giardino camere cameriera cucina servizi L. 60 milioni Tel 531 310

CASABIANCA libero corso G. Cesare ultimo piano 2 camere cucina servizi L. 95 milioni Tel 531 310

CASABIANCA libero soleggiato 2 camere cucina servizi termine centrale a Pianezza L. 105 milioni Tel 531 008

CASABIANCA libero zona corso Umbria 2 camere cucina abitabile servizi L. 49 milioni d'abbonato Tel 531 310

CASABIANCA 531.008 libera villa ottimo nuova su 3 piani ampissima giardino possibilità 3 posti auto L. 60 milioni.

CASABIANCA 531 310 libero Aeronautica 2 camere cucina ingresso divisi servizi 2 posti auto L. 60 milioni.

CASABIANCA 531 310 libero via Alpignano piazza Statuto giardino 2 camere cucinetta servizi L. 115 milioni

CASAMERCATO 505 833 soleggiato ultimo piano 2 alloggi, 2 camere livello servizi ed ampio box Zona M. Campagna.

CASAMERCATO 505.833 libero corso Grosseto secondo soleggiato 2 camere cucina bagno L. 78 milioni

CASAMERCATO 505.833 libero ottimo ingresso 2 camere livello cucinino bagno L. 110 milioni zona Nuova Stadio

CASAMERCATO 505.803 libero 2 camere livello cucinetta bagno mq 70 primo piano L. 57 milioni, via Lauro Rossi.

CASAMERCATO 505.803 S. Salvario ottimo soleggiato 2 camere livello cucinetta mq 60 L. 42 milioni ascensore

CASAMERCATO 505.803 via Galimberti Crocetta libero soleggiato 2 camere cucina bagno+ bidet L. 130 milioni

CASAMERCATO 65.44 Barriera Milano ingresso unico su livello cucinino 3 camere bagno ripostiglio camera. Mutui

CASAMERCATO 65.44 c. Corsi Ingresso cucina angolo cottura camera bagno cantina Mutuo fino al 75% dei prezzi.

CASAMERCATO 65.44 Collegno in ottimo stato 3 camere livello cucinino 2 servizi ripostiglio camera box cantina.

CASAMERCATO 65.44 corso Lombardia ingresso notevole livello cucinino bagno ripostiglio camera. Dilazioni

CASAMERCATO 6544 corso Toscana ingresso 2 camere livello cucinino bagno ripostiglio camera posto auto

CASAMERCATO 65.44 C.so Chieri ottimo salone 2 camere cucina 2 servizi magnifica camera box auto Grande prezzo

CASAMERCATO 65.44 Grugliasco villetta indipendente su 2 piani composta da 8 vani 3 bagni box cantina giardino

CASAMERCATO 65.44 Richiamo via Torino ingresso 2 camere cucinetta bagno ripostiglio camera. Mutuo 75%

CASAMERCATO 65.44 Porta Susa attico composto da ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno camera. Mutuo

CASAMERCATO 65.44 S. Rita ingresso cortile livello ampio cucinino bagno ripostiglio camera piano alto ascensore

CASAMERCATO 65.44 S. Rita ingresso salone camere cucina bagno camera padronale cameretta. Impianti stile. Mutuo

CASAMERCATO 65.44 via Barletta ingresso living su strada cucinino camera bagno cantina. Ristrutturato. Giardino.

CASAMERCATO 65.44 via Cantore ingresso camera letto cucinino bagno ripostiglio camera box. Ottimo prezzo.

CASAMERCATO 65.44 via Frejus ingresso camera letto cucinino bagno ripostiglio camera box. Ottimo prezzo.

CASAMERCATO 65.44 via Frejus ingresso camera letto cucinino bagno ripostiglio camera box. Ottimo prezzo.

CASAMERCATO 65.44 via Martini ingresso camera letto cucinino bagno ripostiglio camera box. Ottimo prezzo.

CASAMERCATO 65.44 via Martini ingresso camera letto cucinino bagno ripostiglio camera box. Ottimo prezzo.

CASAMERCATO 65.44 via Pedrotti ingresso camera letto cucinino bagno ripostiglio camera box. Ottimo prezzo.

CASAMERCATO 65.44 via Pedrotti ingresso camera letto cucinino bagno ripostiglio camera box. Ottimo prezzo.

CASAMERCATO 65.44 via S. Secondo ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio camera Ristrutturato. Mutuo

CASAMERCATO 65.44 via Vercelli ingresso 2 camere livello cucinino bagno cantina. Ristrutturato

CASAMERCATO 65.44 via [illegible] ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio camera Ristrutturato

CASAMERCATO 653.4401 libero Casella signorile su 2 piani salone 2 camere livello cucinino 2 servizi box auto.

CASAMERCATO 653.4401 libero Rivoli in palazzina soleggiato 2 camere cucina bagno box 2 auto molto luminoso.

CASAMERCATO 653.4401 libero S. Mauro soleggiato 2 camere cucina 2 servizi box in palazzina signorile nuovo.

CASCINE VICA
luminosa 180 mq salone 3 camere due bagni cucina ben. Martelli, telefono 562.284.

CASCINE [illegible] ne cucina 3 camere mansarda tripla servizi e locale 400 mq Tel. 390 708.

CASETTA libera indipendente Cascine Vica mq 100 abitazione mq 100 seminterrato uso garage magazzino. Rimessa a nuovo L. 180 milioni dilazioni. Fedele & Barbarisio 741 2074

CASETTA libera ristrutturata adiacente piazza Rivoli adatta studio privato o attività artigianale 3 camere bagno, no giardino Tel 557.6556

CASTIGLIONE Torinese ristrutturato adatto prima abitazione 4 vani cucina ingresso A. Gualo 741.3051

CENTRALE in casa recente con giardino bellissimo alloggio al 4° piano soggiorno cucina 2 camere bagni doppi garage L. 230 milioni Tel. 649.101 ore 378.

CENTRO via Lagrange ristrutturato libero salone 4 camere cucina 2 bagni casa d'epoca A. Gualo 741 3051.

CIT-TURIN (via Morgari) libero ingresso salone camere cucina bagno elegantemente ristrutturato L. 105 milioni La Cittadella. Tel. 519.360.

COLLEGNO Terracotta casetta indipendente 4 vani servizi panoramicissimo arredo giardino Gennaio. Tel. 903.8833.

COLLINA terreno vista signorile su due piani con terreno Telefonare 650.1825 Esam

CONSULENDILE A 533.322 a Stezzano 89 camere cucina 1a milioni; 3 camere cucina servizi 33 milioni; mini negozi panoramici e terziario da 25.750.000

CONSULENDILE A 533.322 via Catania 40 in palazzina Liberty mansarda appartamenti liberi mq 117 e 141; monolocali cucinotto bagno, libero ad occupati.

CONSULENDILE 533.322 libero largo Giorgio 2 camere cucina ingresso bagno cantina L. 60 milioni.

CONSULENDILE 533.322 libero via Principessa Clotilde piano rialzato 2 camere cucina ingresso bagno L. 65 milioni.

CONSULENDILE 533.322 libero via Tasso (via Davanti) camera libera cucinino ingresso bagno L. 30 milioni

CONTI 677.290 corso Francia libero ottimo 6/vano camere studio cucinino servizi L. 78 milioni più mutuo

CONTI 677.290 via Giordani recente ottimo libero 2 camere studio cucinino servizi L. 73 milioni mezzo mutuo.

CORSO Francia vista Stadio su 3 piani più seminterrato mq 600 box cortile vuoto. Alpitel 596.607 - 597.774.

CORSO G. Cesare [illegible] libero ingresso 2 camere cucina bagno doppio servizio e L. 65 milioni. Il Portoni 872.384

CORSO G. Cesare meraviglioso anche libert 7 camere cucina servizi ascensore. Interessante Affarone 506.304

[illegible] Massimo d'Azeglio libero soggiorno salone 3 camere cucina 2 servizi soleggiato box. Tel 740 624 ufficio.

CORSO Matteotti libero prestigioso ufficio soluzione 6 vani più accessori mq 320 vendo Normimobili 740.270

CORSO MONCALIERI
in fabbricato di ristrutturare moderno vendo unità immobiliari indipendenti con soggiorno pranzo e piccolo giardino al piano terra, 2 letto a servizio al 1° piano, 1 letto spogliatoio e servizio al piano mansardato. Al piano interrato cantina e lavanderia. Interessante, quartiere e strada. Consegna estate 1990 Quotazione da 195 milioni (mercato circa al 70%) Per informazioni [illegible] 011 602.110 - 562 540

CORSO Peschiera libero 2 camere cucina [illegible] piano alto luminoso senza ascensore I.B.I. 445 433.

CORSO Racconigi grande piazza Robilant libero giugno 90 ingresso 3 camere cucina bagno mq 100 Finti 503.318.

CORSO Regina Margherita ingresso 3 camere cucina terzo bagno L. 78 milioni disponibili Sabatini Immobili 655.359.

CORSO Sommeiller via Giolitti 2 camere cucina servizi ristrutturato vuoto L. 52 milioni. Auxilia 596 807 - 597.774.

CORSO Spezia (adiacenze) ampio camere cucina servizi ingresso camera allegr. Gianca Dati 500.200.

CORSO Trieste Moncalieri libero recentissima luminosa camera cucina servizi [illegible] mo. Tel. 535.711 - 540.765

CORSO Unità Medaglie libero ascensore prestigioso 3 camere cucina servizio Non lasciatemi 740 270

CORSO Vittorio (piazza Adriano) [illegible] sesto libero salone 3 camere cucina servizi Segim 447 2377 - 498.453

CRIMEA prestigioso in palazzina appartamento: salone 4 camere cucina 3 servizi cantina posto auto. Tel 749 5756.

CROCETTA in stabile signorile adiacenze camere ovale cucinetta bagno cantina solaio. Tel. 545 832 - 535 711.

DELTA adiacente corso Telesio camere livello cucina servizi terzo piano ascensore possibilità mutuo. Tel. 599 458.

DELTA adiacente via Filadelfia libero ottimo ascensore 2 camere livello cucinino possibilità mutuo. Tel 598 830

DELTA via G. Fiorì libero recente prestigio condominiale salone 3 camere cucina balcone veranda box Tel 599 458.

DELTA zona piazza Vittorio libero signorile appartamento salone 3 camere cucina bagno Tel. 546 850

DUSINO San Michele panoramicissima casetta d'epoca metallo originale angolo X con parco e piscina Esam 513 012

ECOCASA A 588 288 Corso ma Carlo Alberto terrazzo libero da restauro al piano primo/alto 40 mq L. 37 milioni. Posto auto L. 15 milioni

ECOCASA 500 465 Piazza Statuto 1° piano ingresso 3 camere cucina servizi camera doppia L. 75 milioni.

ECOCASA 588 208 Lingotto via Arimei libero al piano rialzato ingresso 2 camere cucina servizi L. 39 milioni

ECOCASA 588.288 meravigliosa libera zona Barriera di Milano in casa recente (40 mq) a piccolo interessante

ECOCASA 588.288 S. Paolo libero al 2° piano 4 vani e servizi (86 mq) da ristrutturare L. 49 milioni

EDILCASE 548.154 vende in via Lanzo zona Montebianco in stabile signorile alloggio libero di ingresso 3 camere livello cucinino bagno cantina

EDILCASE 548.154 vende prossi piazza Solia in stabile signorito alloggi anche libeti di camere cucina bagno.

EDILCASE 548.154 vende via Servais appartamento in palazzina di ingresso salone 2 camere cucina lavanderia di pirimi ampio terrazzo e posti auto.

EDILFIDUCIARIA
Vantaggiosa proposta soggiorno 3 camere cucina doppi servizi Tel 512 893

EDILIZIA CONVENZIONATA
Borgaro frazione Mappano vendesi ultimi alloggi in costruzione composti di soggiorno 1-2-3 camere servizi box multiplo L. 50 milioni Legge 457 Personale in cantiere. Tel. 0 61 850 5089

ELEGANTE palazzo adiacenze corso G. Cesare libert; ingresso camere livello cucinino bagno; 4 camere ingresso 2 bagni Prezzi convenienti. Alpitel 596.607 - 597.774.

ELITE CASE 502 918 vende via Madama Reale ristrutturato salone ovale 2 camere bagno.

ELITE CASE 502.918 vende via Valeggio ingresso cucina 4 camere 2 bagni.

ESAM Nizza Borgo Vittoria via Braglia 2 camere livello cucinino servizi L. 68 milioni dilazionabili Tel. 512.012.

ESAM Nizza corso Peschiera uso ufficio 4 camere servizi Dilazioni Telefonare 512.012

ESAM libero Mirafiori 3 camere cucina servizi vuoto L. 50 milioni più mutuo Tel. 512.012.

ESAM libero panoramico piazza Arbarello 3 camere studio cucina servizi particolare Tel. 512.013

ESAM nuovo piazza Bengasi luminose 3 camere cucina servizi direzioni Tel 512.012

ESAM nuovo grandi Cittadella casa d'epoca signorile salone studio 4 camere cucina 3 servizi perfetta. Tel. 512.013.

ESAM libero grandi Lingotto camere studio cucinino servizi L. 84 milioni dilazioni Tel. 512.012.

ESAM libero prestigioso corso Duca Abruzzi 3 camere cucina 3 servizi dilazionabili Tel. 512.012.

ESAM occupato reperite corso Cosenza piano alto ampio soggiorno 3 camere cucina 2 servizi Tel 512.012

(continua)

L'ERBA VOGLIO C'È.

NEI MIGLIORI PRATI.

È vero, l'erba voglio esiste. Nei prati che hanno incontrato i Tosaerba Ibea!

Perché sono macchine perfette, maneggevoli e instancabili. Semoventi, a spinta o con cinque marce, hanno motori potenti e sicuri, ruote regolabili in altezza e robusti telai che raccolgono l'erba nel comodo cestello posteriore.

Tutto in tre serie dalla differente ampiezza di taglio. Qual è il modello più adatto al vostro prato? Spedite il coupon. Scoprirete presto come avere il prato dei vostri desideri.

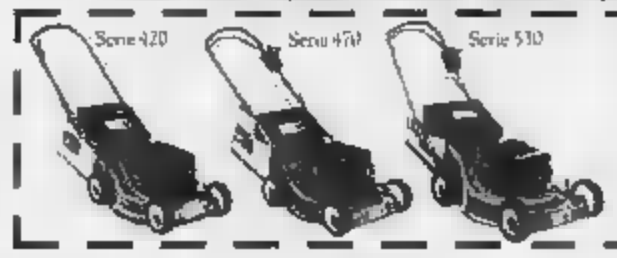
NEI MIGLIORI NEGOZI.

Naturalmente il segreto dell'erba voglio è un'esclusiva dei migliori negozi.

Solo loro possono infatti offrirvi un servizio affidabile e completo. Per aiutarvi nella scelta del modello più adatto, darvi utili consigli e garantirvi una assistenza tecnica tempestiva e competente.

Non è il massimo? Una rete vendita selezionata e capillare ed una gamma di [illegible] ba dalle prestazioni eccezionali. A proposito, il concessionario Ibea più vicino vi sta già aspettando. Con il vostro Tosaerba Ibea.

Tecnologia del prato
Tosaerba IBEA



Designate l'esercente commerciale Ibea più vicino

Cognome _____

Nome _____

Indirizzo _____

Città _____ CAP _____

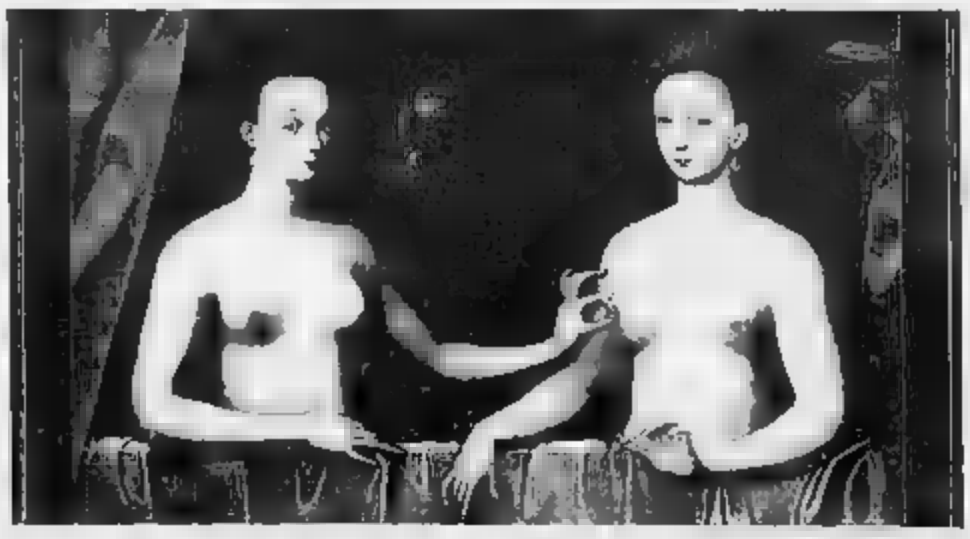
Spedire in busta chiusa a
IBEA
Via De Gasperi, 1 - 10070 Lauriano (Torino)
oppure telefonare allo 011/9209157-9209407

La vita segreta delle dame di corte oggi è un libro aperto.

Non lasciate che altri lo sfoglino per primi.

Oggi nelle librerie di Franco Maria Ricci vi aspettano le più belle cortigiane del mondo. Sorprese spesso nell'atto di agghindarsi, Les Dames de Fontainebleau guardano lontano, rivolte a qualcuno che è fuori del quadro: re, scudiero, forse un'altra dama che si aggiunda o l'enigmatico interlocutore che cambia nel tempo ed è ognuno di noi. Un universo spregiudicato, rarefatto, sensuale, fermato per sempre sulle tele dai grandi artisti italiani e francesi che il re di Francia chiamò al suo servizio: il Rosso Fiorentino, il Primaticcio, il Cellini, François Clouet e la splendida pleiade degli Anonimi.

Il nuovo volume "Les Dames de Fontainebleau" esce solo in un'edizione limitata di esemplari numerati e costituisce un oggetto raro e prezioso come l'arte che ci rivela, stampato su carta di Fabriano, rilegato in seta nera "Grisé" impressa in oro, presentato in uno splendido cofanetto.



Invito alle dame e ai cavalieri torinesi.

Dame e cavalieri parlavano fittamente sotto gli alberi, nel parco di Fontainebleau. Sarebbe bello se, fra i trompe-l'oeil della libreria FMR, si incontrassero oggi le dame e i cavalieri torinesi e ogni sorta di persona innamorata della bellezza e della vita socievole. Venite a trovarci. Brinderemo alla primavera con una flûte di "Petite Liquorelle", il nuovo prodotto della Moët [illegible] Chandon coreggito per essere "partagé entre amis", e intanto darete un'occhiata alle novità di Franco Maria Ricci.

PETITE LIQUORELLE
PARTAGÉ ENTRE AMIS

FMR Libreria Franco Maria Ricci
Torino Galleria S. Federico 7
tel. 011/519171 - Filo diretto [illegible]

Soprattutto per i bianconeri il derby numero quattro diventa una prova decisiva

ULTIMA CHIAMATA PER LA JUVE POI L'EUROPA SE NE VOLA VIA

Una sequenza dell'ultimo combattutissimo derby, in primo piano il granata

I bianconeri di fronte alla partita che deciderà la loro stagione
Solo battendo il Torino, infatti, riusciranno
a tenere viva la speranza di disputare il prossimo anno
la Coppa Uefa. Le statistiche fanno coraggio alla squadra
di Marchesi: solo tre volte negli ultimi quarant'anni
i granata hanno giocato la sfida cittadina
con un vantaggio in classifica e l'hanno sempre persa.
Il tecnico juventino non ha dubbi: «E' il mio derby più difficile
anche perché gli uomini di Radice sono in gran forma»

Radice tocchi ferro. Solo tre volte negli ultimi quarant'anni il Torino ha giocato il derby di ritorno con un vantaggio in classifica rispetto alla Juventus ed ha sempre perso permettendo ai bianconeri di raggiungerlo o persino di superarlo in classifica. Le statistiche, si sa, sono fatte apposta per essere smentite, ma anche questa volta i granata faranno bene a tenere in giusta considerazione il rabbia della Juventus, giunta ad un passo dalla coppa europea dopo anni nei anche lontanissima.

Derby che vale la zona Uefa quindi ed anche questo è un fatto storico. Mai in passato infatti, le due squadre si erano giocate tutto in uno spietato testa-testa come quello che andrà in scena domenica al Comunale. L'Italia calcistica avrà occhi ed orecchie solo per la partitissima del San Paolo, ma Juve e Toro faranno di tutto per ritagliarsi un angolino di popolarità. La sfida del merita di ma attenzione proprio per gli insoliti si che l'avvolgono.

Sulle spine sta soprattutto la Juventus, non è rimasta più alcuna scappatoia per restare comunque nel giro internazionale. Dopo venticinque anni la squadra di Boniperti rischia infatti di alla finestra, con una lunga serie di mercoledì davanti alla televisione. Diversa la situazione Torino, che grazie alla finale di Coppa Italia può sempre sperare di entrare in Europa dalla porta principale o da quella di servizio.

Tutto questo però, pare interessare in maniera relativa ai tifosi hanno già fatto un'autentica indigestione di derby. Il cassiere della Juventus non ha per ora molte ragioni per sorridere. L'attesa è normale, che in pallo non fossero due punti che valgono davvero doppio. Gli esperti casa bianconera assicurano che altre vigilie sono state molto tiepide, ma che poi nelle ultime ore l'interesse è esploso improvviso.

Tra i giocatori invece il derby è già bollente. Sono volate parolone come capitava da tempo. Il secondo incontro ha lasciato il segno. Botta e risposta tra Bruno e Ferri, mentre Tacconi si diverte a sdrammatizzare qualche stilettata la porta pure lui. Marchesi non presta attenzione chiacchiere e sembra preoccupato di la squadra reagire di fronte ad una partita va vinta ad ogni costo. Neppure gli ultimi positivi lo aiutano a diffondere un briciolo di ottimismo. resta come non capirlo: quest'anno girone sono successe tutti i colori ed anche la sua pazienza è stata messa continuamente a dura prova.

Amunetie quindi. *«I miei derby passati sono stati tutti difficili, ma questo è senza dubbio il più delicato. La posta in palio è altissima ed il fatto di non poter sbagliare rende più complicato. Ed inoltre il Torino attraversa un buon momento»*.

Marchesi nega che possa venir fuori un derby moscio, sarebbe un controsenso in questo momento. A Radice non vuole concedere nessun vantaggio e quindi lascia la porta aperta a soluzioni tattiche. Con Buso o con Alessio? Con Bonini o senza Bonini? Ma i trucchetti della vigilia non decideranno certo le sorti Juventus, cui il derby offre l'ultima, ma davvero ultima possibilità di non mandare archivi la più insulsa delle stagioni.

Fabio Vergnano

Dai due fronti

FUORI MAGRIN E SABATO

le novità in margine a questa 166ª edizione del derby.

JUVENTUS — Scontata l'assenza di Magrin, sofferente a causa di un'infiammazione al quadricipite destro. Rientrerà Cabrini, reduce da un turno di squalifica, andrà a sostituire Favero oppure Bonini. Il resto della formazione dovrebbe essere inalterato: Buso andrà così ad affiancare Rush, Laudrup si muoverà a sinistra, Mauro giocherà sulla fascia destra.

TORINO — Probabile che Radice sostituisca lo squalificato Sacco con Rossi mentre Benedetti confermato in qualità di *stopper*. Dopo il giornata di squalifica, Policano dovrebbe riprendere il posto all'attacco.

BIGLIETTI — Il quarto derby della stagione che, sarà bene ricordarlo, s'inizierà alle 16, ha animato troppo la vigilia della tifoseria. Fino a questa mattina la prevendita dei biglietti aveva fruttato un incasso di circa 150 di lire. Disponibili, pertanto, biglietti per tutti gli ordini di posti, compresa la tribuna.

SEGNARE UN ALTRO GOL A TACCONI LA BELLA IDEA DI UN FERMA-BOMBER

Rossi, unico torinese autentico domenica in campo,
sogna di ripetere
la prodezza compiuta nel primo derby di Coppa
Italia. E spiega: «Un difensore
è meno abituato ad andare a rete e mi sembra
ovvio che, rispetto a un
attaccante, provi una gioia molto più grande»

Torino ce n'è uno. Uno che è nato nella : si chiama Ezio Rossi, somiglia molto all'attore francese Gérard Depardieu e ricopre il di difensore con la bella abitudine di mandare, quando la capita, la palla in rete in modo spettacolare ed improvviso.

Per un tipo che gioca in difesa segnare è quasi un vezzo, certo non può diventare un'abitudine. E , che cosa prova un difensore quando manda la palla in rete?

«Immagino provi quello che provano tutti gli altri giocatori. Non credo che dovere le emozioni a seconda dei ruoli anche se è innegabile che gli attaccanti hanno una maggior confidenza il gol e di conseguenza si emozionano di meno. Bisognerebbe comunque sentire anche un centravanti sull'argomento».

Lei si trova bene in questa Torino e agli ordini di questo allenatore?

«Io sono praticamente al vecchio campo Filadelfia, logica che mi trovi bene questa società. Devo parlare mio padre, quando un bambino piccolo piccolo. Passare dalle squadre anni al posto titolare è stato un bel salto. Quest'anno, poi, posso davvero essere soddisfatto perché ho sempre giocato; sono felice lo stesso perché mi ha tanto ed incoraggiato e adesso non c'è più».

Questo è davvero l'anno delle soddisfazioni per Rossi, ormai titolare di prima squadra e con una gran voglia continuare a brillare.

«La voglia c'è, è naturale. Io penso che per uno che chi in una squadra di Torino il derby la partita più importante di tutte. E quando mi riesce segnare un gol strepitoso è ovviamente ancora meglio. Perché penso proprio che il gol che ho messo a segno contro la Juve nel derby di Coppa Italia stato veramente strepitoso».

Non tutti i giocatori Juventus sono di questa opinione. Tacconi, per esempio, sostiene che si è trattato di uno soprattutto fortunato e che Ezio Rossi non si è neppure accorto di aver mandato in palla in rete con quella fucilata...

La replica è pronta: *«Quelli della Juventus possono dire quello che vogliono. E' nel loro diritto. Un diritto che non cosa vista che la partita è archiviata. poi Tacconi avesse davvero detto , gli risponderei che quanto è successo me è meglio di quello che so a lui, che non ha neppur visto il pallone entrare in porta. Anche la mia è una battuta, discorso giocoso per ammazzare il tempo: sono sicuro che a Tacconi piacerà, a lui che ha sempre battuto pronto ed intelligente»*.

Perché lei è l'unico torinese che giochi nel Torino?

«Oggi i ragazzini che vivono nelle città non hanno molti interessi nel calcio. Troppe distraggono. Così le società vanno a pescare nei centri della cintura e scoprono giocatori molto bravi. Tra gli ultimi, direi che il caso Cravero sia emblematico».

Un torinese maglia granata: è un vantaggio?

«Non lo so, non me lo mai chiesto. E non credo che possa importante. Ciò che conta in modo determinante è giocare bene, non il luogo nascita».

si sente gratificata dal fatto di un giocatore di calcio?

«Direi che questo non è il modo giusto per affrontare il problema. sembra, anzi, che si tratti di un fatto puramente esistenziale e che non sia il caso di parlare gratificazioni. I tempi sono cambiati, questo tipo di cose non esistono più ed è giusto che sia così. cosa essenziale è la consapevolezza di aver sempre dato il massimo sul campo, di aver compiuto il proprio dovere. Soltanto in questo caso sembrerebbe giusto parlare di gratificazioni».

Adesso la parola passa al campo. Ezio Rossi segna a occhi aperti un altro gol a Tacconi: sarebbe il modo migliore per rinnovare la propria veste protagonista.

Beppe Bracco

Radice

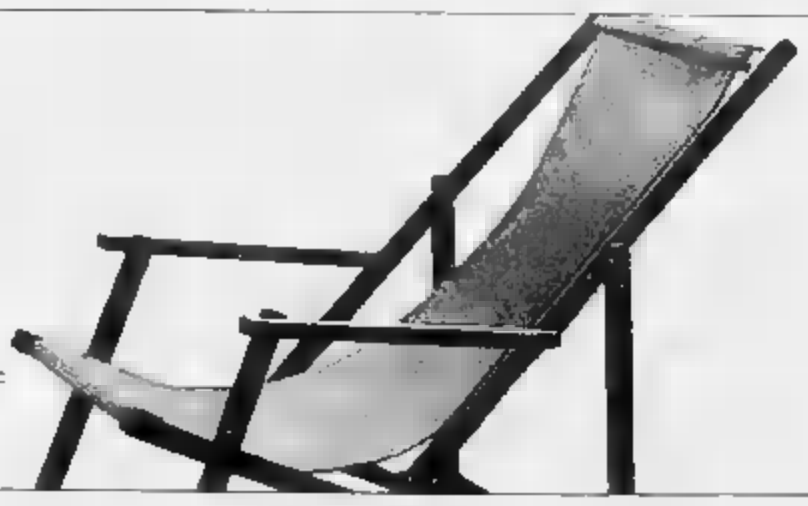
Rossi, cannoniere nel penultimo derby

CROFF

SESSANTA NEGOZI
MILLE IDEE

Torino
Via Roma, 343
Genova
Via E. Vernazza, 1

È USCITO
IL GIORNALE CROFF
VIENI A PRENDERE
LA TUA COPIA



Formula 1 - Imola sempre teatro di grandi duelli

NEMICI ED AMICI DI FRONTE IN UNA BAGARRE DA BRIVIDI

DAL NOSTRO INVIATO

IMOLA — Inserito nel campionato mondiale relativamente da poco tempo, il «Dino Ferrari» ha assunto subito una posizione di rilievo nel mondo della Formula 1. Le caratteristiche della pista, impegnativa e veloce, il pubblico appassionato, la collocazione nella parte iniziale della stagione hanno fatto di questo autodromo punto di riferimento importante e un appuntamento al quale non si deve mancare. Il tracciato, sul piano tecnico, mette alla frusta le vetture ed i piloti per quanto riguarda i motori e le frenate. I primi sono sollecitati al massimo, i secondi si attorcano i corridori per almeno un paio di staccate da brivido alla Tosa e Rivazza.

Ma il circuito romagnolo è ormai famoso per essere quasi sempre stato teatro di grandi duelli, dei testa-testa entrati nella storia. Anche questa volta le occasioni delle non mancheranno: McLaren contro Ferrari, Senna contro Prost, Berger contro Alboreto. Nemici ed amici mescolati in bagarre da brividi che certamente sarà resa ancora più incerta dai problemi per il consumo della benzina che riguarda i motori turbo.

Se facciamo un salto nel passato, vedremo che Imola ha sempre fornito occasioni per polemiche, discussioni, records bruciati! Si iniziò nel 1980, in una stagione che vide il successo di Alan Jones con la Williams. Ma nella gara che si disputò in settembre fu l'unica volta che si svolse nel Dino Ferrari il Gran Premio d'Italia: Piquet con la Brabham diede scacco a quello che era il suo grande avversario in classifica. Da notare che la pole position fu conquistata da Arnoux con la Renault.

L'anno successivo il brasiliano diede un grande dispiacere ai Ferrari. Villeneuve aveva ottenuto il miglior tempo in prova e rimase in per 16 giri. Pironi passò

McLaren contro Ferrari, Senna contro Prost e Berger contro Alboreto: lo spettacolo è assicurato

a sua volta al comando per 31 tornate, ma alla fine Piquet vinse, precedendo di soli 4 secondi un entusiasmante Patrese con l'Arrows. Nel 1982 primo della scuderia Maranello. Chi non ricorda il grande duello fra Villeneuve e Pironi? Ed il sorpasso finale del francese che mandò tutte le furie canadese, convinto che dai box ordinato al compagno squadra di mantenere le posizioni? Una giornata di fuoco.

La stagione dopo Ferrari. Tambay colse una splendida affermazione, passando proprio negli ultimi giri Patrese, autore poi di una clamorosa uscita di pista. Nel 1984 una corsa solitaria di Prost, inseguito da Arnoux con la Ferrari. I due, che erano stati compagni di squadra in Renault e si erano lasciati bruscamente, animarono la corsa. Nel 1985 il di De Angelis, grazie alla squalifica di Prost, a cui McLaren venne trovata sotto peso. Il pilota italiano demeritò il successo, essendo stato al comando anche 16 giri ed avendo sempre tallonato il transalpino.

Prost rifece comunque nel battendo di brutto Piquet, già passato alla Williams. I due, insieme a Rosberg, ingaggiarono una lotta a ritmo ossessivo ma alla fine il piccolo Alain ebbe meglio grazie anche alla perfezione della vettura che all'epoca era nettamente la migliore.

E veniamo scorso anno. Vittoria di Mansell, Piquet costretto al a di un terribile incidente in prova lo costrinse a passare la notte in ospedale. I medici impedirono al brasiliano di partecipare alla gara. Così Mansell poté regolare Senna ed Alboreto che pure stati in testa per tre giri ciascuno.

Ovviamente per ragioni di sintesi abbiamo tralasciato tanti piccoli e grandi episodi hanno animato otto nuovo disputate. Tutte comunque entusiasmanti e spettacolari, il pubblico tornato a casa la stanco ma soddisfatto, pronto a riprenotarsi per la stagione successiva. Una situazione che probabilmente ripeterà domenica. Ma in attesa del Gran Premio di San Marino il pubblico potrà esaltarsi già le qualificazioni che si concluderanno domani. Un duello, questo, che sulla carta vede impegnati soprattutto Prost e Senna. Il brasiliano ha già dichiarato guerra al francese dovrà difendersi dai suoi attacchi.

Cristiano Chiavegato

Mansell vinse l'anno davanti a Senna ed Alboreto

Sfida Verona nel football Usa

I GIAGUARI GIG IN CERCA DI UN RISCATTO

Ultima trasferta del campionato per i Giaguari Gig Torino: sabato andranno a Verona per incontrare i Redskins. Le restanti partite invece disputate tutte in casa, anche se è allo studio la possibilità di trasportare ad Asti l'incontro casalingo i Seamens Milano.

Incontro, quello con i Seamens, che nelle speranze della vigilia avrebbe anche potuto esser determinante per l'assegnazione del primo posto in classifica ma che, viste come stanno andando le cose, perde molto del suo interesse. La settimana scorsa infatti i Giaguari Gig sono stati sconfitti dai Saint Padova e salgono così a i punti di classifica che li separano dal capolista Seamens. Una sconfitta, quella con i Saint, che non stata preventivata e che è giunta come una doccia fredda a gelare le speranze torinesi.

Non si è trattato di un vero e proprio k.o.: il massimo

Dopo la sconfitta contro i Saint Padova, i torinesi impegnati domani nella loro ultima trasferta di campionato. Ad Asti l'incontro con i Seamens?

potremmo parlare di scambio di favori. A Padova i torinesi si erano imposti per 21-20, questa volta i padovani si sono rifatti vincendo per 8-7 al termine di un incontro bello, tutto dominato dalle difese che sono riuscite a bloccare sul nascere ogni spunto offensivo.

Difese troppo forti o attacchi sterili ed inconcludenti? E' sempre difficile, in questi casi, giudicare dove finisce il merito degli uni e dove inizi il demerito degli altri. Fatto è che i Giaguari Gig sono riusciti a conquistare in tutto appena 167 jards, affidandosi soprattutto al (102 jards). I Saint da parte loro non hanno fatto di meglio anche le jards assegnate a loro attivo, delle quali firmate dall'americano McKelley.

Sabato contro i Redskins la musica dovrebbe diversa, così almeno spera anche Giaguari Gig.

La situazione girone Nord, dopo otto partite, vede i Seamens Milano a punteggio pieno, seguiti a 6 punti dai Saint Padova, a 4 dai Giaguari Gig, a 2 Redskins Verona, mentre gli Squali Genova hanno solo 2 punti ed i Cinghiali Piacenza si trovano a quota zero.

Seamens Milano, Busto Frogs, Warriors Bologna e Doves Bologna: saranno ancora queste quattro le squadre che si contenderanno il titolo tricolore?

Marco Sannazzaro

Nuoto - Libertas Sa.Fa e Sisport sperano di qualificarsi per la finale del campionato

VOGLIONO IL VISTO IN DUE

Lo scudetto del nuoto corre sull'asse Torino-Roma. Domani e domenica, nelle del campionato per società, tirato fuori dal dimenticatoio dalla nuova, dinamica Federazione, Libertas e Sisport Fiat, le principali forze del nuoto torinese, il visto per la Roma, Firenze e Torino) del 22 maggio prossimo e apese del capitolini dell'Aquatic Team (la squadra di Banucci, buon farfallista, e Nannucci, eccellente velocista) e della Futura Nuoto Duemila di Prato.

Il girone torinese di semifinale, come quello romano dove sono gare tre società capitale, l'Imperiese di Battistelli, la Roma Nuoto di Silvia Persi e la Dival Milano, promuove due società dopo tre turni di gara.

La formula è quella del girone all'italiana, ogni società affronta ad una ad una le sue avversarie, in «dual meeta»: chi vince il confronto ottiene un punto in classifica e le due società con la miglior classifica al termine degli incontri si qualificano per la finale.

«E' una bella manifestazione, molto "sentita" dalle società e dalle squadre — afferma Corrado Rosso, allenatore della Libertas Sa.Fa. — purtroppo capita nel momento più attalio alle grandi prestazioni perchè la stagione invernale è stata piuttosto dura e solo da pochi giorni abbiamo iniziato la preparazione in vista degli impegni estivi. Noi della Sa.Fa. siamo al meglio della forma, per noi in particolare la stagione invernale è stata molto intensa (e vincente: cinque record nazionali agli Assoluti di Firenze, una valanga di medaglie "giovanili" di Leono, ndr). *Il pronostico indicherebbe la Sa.Fa. e Futura Duemila primi due posti, ma le competizioni a squadre hanno sempre confuso la Sisport Fiat. E' stessa può per i dell'Aquatic Team, che schierano atleti grosso valore come i velocisti De Franceschi e Camilleri e del fondista Fiano».*

Le formazioni saranno però segrete fino ad un'ora prima ogni confronto, con la effettuare un massimo quattro spostamenti fino a minuti dall'inizio delle gare.

Il programma della semifinale torinese e il seguente: domani, ore 16,30: Sa.Fa. - Aquatic Team (piscina Usmiani) e Futura - Fiat (Parri); domenica, ore 9,30: Aquatic - Fiat (Usmiani), Sa.Fa. - Futura (Parri); ore 16: Sa.Fa. - Fiat (Usmiani), Futura - Aquatic Team (Parri).

Renato Botto

«No» di Martina

SABATINI ED EVERT A ROMA

Martina Navratilova non parteciperà agli «Internazionali» di Roma, che prenderanno il via la settimana prossima: ha presentato un certificato medico, in cui si parla di uno strappo muscolare una coscia cecoslovacco sarebbe infortunata durante il torneo di Houston). Non è escluso che si tratti invece di una malattia «diplomatica»: la Navratilova vorrebbe evitare una nuova sconfitta contro la Evert o la Sabatini, le sue «bestie nere» di quest'anno.

Saranno almeno nove, quest'anno, le rappresentanti azzurre: Reggi, Cecchini, Garrone, Bonsignori, Colmegna, Ferrando, Lapi, Bonsiliero e Caverzasio (le ultime tre usufruiranno di una «wild card»).

Un torneo in memoria del presidente Sergio Bruno

VOLLEY-SPETTACOLO A PINEROLO CON TRE SQUADRONI DI SERIE A1

Sono passati esattamente due mesi da quel disgraziatissimo ultimo giorno di febbraio. La Pallavolo Pinerolo viaggiava a gonfie vele, al di là ogni più rosea previsione, nel suo primo campionato di A2. Poi, all'improvviso, il tremendo mazzata: infarto stroncava durante partita di tennis fra amici la vita Sergio Bruno.

Le ragazze di Claudio Mina si ritrovavano senza il loro primo tifoso, presidente che col tempo diventato un punto di riferimento per un'intera società, salita suoi risultati vertice del volley femminile piemontese.

Da quel 29 febbraio sono passati già due mesi A2 è finita con le pinerolesi brillantissime quarte classificate ed club biancoblù ha deciso di non attendere oltre per ricordare ufficialmente il suo scomparso presidente.

Ecco quindi nascere il «Torneo Sergio Bruno» che fra domani e domenica porterà nel palasport di Pinerolo squadre di A1 del calibro di Vini Doc, Yoghi Ancona e Teleoni Sesto S. Giovanni, ovvero quasi il meglio attualmente reperibile su scala nazionale. Le tre blasonatissime ospiti presenteranno una sfilza di «big» italiane (Guiducci, Cioppi, Pasi, Tibaldi, Gatti, Giuliani, Fabietti e (la brasiliana Ivonete, la polacca Hanyszewsku, la coreana Won su tutte); il Pinerolo padrone casa tenterà rispondere con le sue ottime giovani alle quali offrirà un contributo esperienza la regista Angelino, in prestito per l'occasione dal Chivasso.

«Giocheremo per onorare la memoria del nostro presidente — sottolinea il tecnico Claudio Mina — e per di imparare qualcosa queste avversarie categoria superiore. Per il pubblico sarà sicuramente uno spettacolo interessante: tre squadre forti in Piemonte non le abbiamo mai viste tutte assieme».

L'appuntamento, dunque, è per domani a partire ore 15. Il torneo prevede la disputa di un girone all'italiana, però con gare di sola andata: si giocherà fino a tarda e si riprenderà domenica pomeriggio, nuovamente ore 15.

Anche a Romagnano ci sarà di che divertirsi. Alle 15, infatti, il locale Pavic Ponti proporrà un'amichevole di fra la Bistefani (con Rebaudengo, Gria e forse Bertoli al posto Hedengard e Powers) e una validissima selezione di stranieri militanti nella nostra serie A. In campo, tra gli altri, saranno i sovietici Zaitsev e Tchernichev, argentini e Oella e il canadese Heimer. Probabili presenze degli slavi Cosic, Travica e Causevic.

Roberto Condio

Scheda Totip di domenica 1° maggio

	gruppo 1	gruppo X	gruppo 2
1	PADOVA (trotto) 68° Elwood Medium - L. 216.700.000 - m 1609		
	6 Indro Park 1609	1 Imabel	2 Invres
	9 Introd »	3 Isdi Lb »	8 Inglewood Om »
	10 Inflated »	5 Issandro »	7 Icaro Clk »
		9 Idvard »	
2	PADOVA (trotto) Pr. Glauco Jet (cat. G) - L. 9.107.500 - m 1640		
	1 Dolfusa 1640	4 Quanger Az 1640	3 Florio Cam
	2 Fire Fexa »	7 Cassero »	5 Dolcate Sru »
	5 Bastello »	12 Espation »	10 Fanta Cam »
	8 Galaxi »	14 Fuoco Pre »	11 Agostano »
	9 Franer Joe »		8 Adro »
3	(tr.) Pr. El Vaquero Viareggio (cat. E) - L. - m		
	5 Fire di Sano 1640	8 Capricciolo 1640	1 Dibattito
	7 Fatachia »	8 Enamcy »	2 Dayla »
	Eruca »	9 Duck Fc »	8 Foney »
		9 Barberino »	
4	TARANTO (trotto) Pr. Scotch Thistle - L. 8.912.500 - m.		
	2 Fungo d'Oro 1600	1 Boniperti Red	2 Exceptional Bi
	4 »	5 Chilo Bell »	10 Sottalo »
	5 Egaron »	8 Ermings Of »	10 Srabanta »
	8 Frassinago »	12 »	11 Asso Bi »
	9 Campoligure »	15 Exbierum »	14 Frugnolo »
5	MONTEGIORGIO (trotto) Pr. Prassilele (cat. E-F-G) - L. 8.192.500 - m 2060		
	8 Eublus Mo 2060	8 Faleria Lb	1 Falano 2060
	8 Cancan »	9 Eccetto »	4 Carpanedolo »
	7 Brizzacco »	10 Fantomatica »	5 Ermese »
	11 Duel »		8 Filligan »
6	(trotto) Pr. (cat. G) - L. 7.997.500 - m. 1660		
	4 Settanolo 1660	1 Doors 1660	3 Bagat d'Iris 1660
	6 Asilalo »	2 Fuart »	10 Aforisma »
	7 Fata Bi »	3 »	11 Fendi »
	8 Easy Rider »	8 Fruidoss »	12 Dadier »

Pronostici

Prima
Gr. 1° arrivato 1
Gr. 2° arrivato 2 x
Inglo Park, pur battuto di misura, ora dovrebbe tornare al successo. Dovrà vedersela volta con Inglewood Om e il ritrovato

Seconda
Gr. 1° arrivato 1
Gr. 2° arrivato 2 x 1
Bastello, primo del gruppo 1, è apparso in nella prova vittoriosa di mista spalla, quindi merita il pronostico. Per il secondo posto, la triplà

Terza
Gr. 1° arrivato 2
Gr. 2° arrivato x 2
Gruppo 2 in buona evidenza per merito di Dibattito, che partirà col numero 1, e di Foney Effe. Per il posto d'onore, Barberino ha molte possibilità

Quarta
Gr. 1° arrivato
Gr. 2° arrivato 1 2 x
Boniperti Red, veloce e in buona posizione al via, ha il ruolo di cavallo battere. Gli avversari più ostici Frassinago, Brabante e Chilo Bell.

Quinta
Gr. 1° 1
Gr. 2° arrivato 2 x
Eublus Mo, vincitore all'inizio di aprile sulla pista, il compagno Cancan, costituisce probabile Occhio a Carpanedolo e a Eccetto.

Sesta corsa
Gr. 1° arrivato
Gr. 2° arrivato 1 x
Dadier, nonostante la mode posizione di partenza, è certamente il cavallo più quotato. L'opposizione, però, è forte in Asilalo e in Fruidoss.

3° MOTORSHOW BORGARO
DOMENICA 1° MAGGIO 1988
RADUNO AUTO D'EPOCA
ESPOSIZIONE IN PIAZZA EUROPA
alle ore 9,30 e alle ore 15,30
Durante la manifestazione presenti i seguenti stand:
CARE s.r.l. BORGARO TORINESE
SOYALCAR BORGARO TORINESE
borgauto BORGARO TORINESE
Alfa Romeo
RENAULT

Basket, ultimo weekend

CT SCHIAVI ALLA SPAL C

Ultimo week-end per i campionati minori di basket. In B2 la Cr Asti chiude con il Mauri Treviglio, in attesa di ufficializzare (o smentire) l'arrivo del nuovo allenatore, il torinese Boero; la Vignale System Alessandria, retrocessa, termina il suo campionato a Cremona, l'Agatalesing si congeda dal suo pubblico ricevendo Rosignano Solvay.

I brividi in C: la Cerutti & Giorcelli Casale deve battere l'Aba Asti domani alle 21 per festeggiare il ritorno in B2 ed evitare l'aggancio in extremis del Primomercato Viareggio. La Nuova Italtermica gioca a Collegno contro il Deltasider per far suo il quinto posto.

Gli spareggi della D hanno condannato Expo Casa Giochi Savigliano ed Invorio e salvato De Fonseca Pino e Campodonico Vercelli.

Dalla Promozione Asti e il Fossano, nelle altre province iniziano questi giorni le finali: Asti-Alba Novi Ligure sono al primo round nella provincia di Alessandria.

r. b.

Se le parole si trasformassero in gol, gli azzurri avrebbero già stracciato i rossoneri

Tifosi napoletani all'arrivo di Ian Idoli

NAPOLI-MILAN A CHIACCHIERE VINCE MARADONA

Il fuoriclasse argentino continua l'operazione di «smantellamento verbale» dell'avversario. All'origine delle arroventate frasi di Dieguito c'è soprattutto un grandissimo amore per la squadra. Sull'altro fronte, un gruppo di giocatori concentratissimi ma sereni. Il presidente Berlusconi è stato il primo ad adoperarsi per la distensione e ha avuto successo. Ancelotti, uno dei protagonisti della rimonta milanista, è l'esatto contrario del «Pibe»: massima tranquillità e massima cura nell'evitare qualsiasi pronostico

Baresi e Gullit, il Milan avanza a passo di carica

NAPOLI — Giurarono vendetta appena rientrati negli spogliatoi. Era il 3 gennaio. Agnolin fischiò poco la fine di Milan-Napoli. Gli azzurri portavano sulle pelle ancora fresche le scudisciate di Gullit. Il 4-1 fece risvegliare la squadra di Bianchi. Qualcuno era reduce da stressante viaggio aereo, qualche altro aveva gozzovigliato fino a tardi. «Avevamo ancora il panettone in bocca...», dice un azzurro che chiede di restare anonimo. Bianchi aveva previsto quello stop.

Maradona e compagni hanno dimenticato. Quelle scudisciate bruciano ancora soprattutto perché i «fustigatori» si sono avvicinati in classifica. Solo un punto divide Napoli e Milan.

«Quella domenica giurammo di vendicarci — ricorda Giordano —. *Difficilmente una formazione ha coperto qualcosa del nostro. Durante quest'ultima settimana, questa che culminerà con una domenica di fuoco, abbiamo provato sensazioni irripetibili. Insomma siamo carichi al punto giusto...*».

Bruno, ragazzo saggio, è di poche parole. Oltretutto in questo periodo sta attraversando momenti delicati. Entra ed esce dall'equipe titolare, ancora non ha firmato il contratto, il nuovo contratto con il Napoli. Lui teme d'esser ceduto. Logicamente il tutto non lo rende tranquillo. Anzi, il tutto contribuisce a renderlo più teso. Giordano spera che Bianchi lo impieghi al primo minuto contro il Milan. Ha molta rabbia da scaricare dentro. Sarebbe bello rivedere in azione la formula MAGICA. Il tridente, Maradona Giordano Carnevale, ha dato tante soddisfazioni al Napoli. Chissà che Bianchi non riproponga proprio contro i rossoneri.

Maradona è buon capitano, sta caricando squadra e tifosi. Anche ci c'è chi teme che le parole di Dieguito possono riscaldare eccessivamente i fans partenopei, notoriamente già caldi. Da tempo a Napoli non si registrano incidenti. Ultras blue boys, gli altri club associati, hanno promesso che domenica tutta ricorderà. Ma ricordi belli, non brutti. «*Siate certi, non faremo vincere il Milan a tavolino*», dicono sorridendo i curva A. Paolo cantieranno ed urleranno.

«*Il Milan? Al San Paolo troverà lo stop* — ha ribadito Diego —. *I rossoneri non hanno alcuna speranza di portar via punti*».

Emblematica anche la risposta a chi faceva notare a Maradona come in questo momento il Milan sia più «sventolante» del Napoli. «*Chi dice che siamo in crisi, è serio. Domenica vedremo se siamo in crisi noi, o il Milan ha avuto finora tutti avversari facili*».

— Pronostico fisso: quindi?

«*Vinceremo*».

Quale Napoli affronterà il Milan? Difficile ipotizzarlo. In infermeria attualmente c'è il Fiordi. Ieri ha effettuato preparazione differenziata il professor Cerullo. Non è escludere che Bianchi getti nella mischia Bruscolotti, lasciando a riposo Ferrario. In avanti, molti ritengono che, come da noi già accennato, rivedremo la formula MAGICA.

Vittorio Italo

Giordano

MILANO — Il Milan sta sfruttando le soste per prepararsi al meglio allo scontro-scudetto con il Napoli. Ieri la formazione rossonera ha sostenuto un proficuo partitella di allenamento contro una squadra del girone promozione. Sacchi si è detto soddisfatto della condizione generale e della concentrazione del gruppo. Ma c'è un giocatore che finge noncuranza circa la decisione di mantenersi il più lontano possibile. Si tratta di Carlo Ancelotti, il re del centrocampo rossonero, l'uomo che può decidere da solo il risultato. «*Ormai* — spiega l'ex romanista — *sono abituato a queste sfide e non mi faccio più caso. Il due giorni dal confronto scatta vi assicuro che non provo alcuna sensazione particolare*».

Il centrocampista, anche senza esplicitamente farlo capire, cerca di adeguarsi al basso comportamento dettato dal presidente Berlusconi nell'incontro con la squadra di martedì scorso. «*Siamo coscienti che questa sarà la partita-verità* — aggiunge —, *che la novanta minuti ci giochiamo tutta la stagione e la nostra credibilità. Ma è inutile pensarci troppo perché l'importante è andare in campo con la mente sgombra da tensioni particolari e da timori reverenziali. Dobbiamo solo ripetere le ultime gare convinti che il Napoli è composto come da undici giocatori e che è frutto di una formazione forte ma non imbattibile*».

Ancelotti, della sua esperienza, non sa la sente di dire come andrà a finire la sfida scudetto. «*E' troppo difficile fare previsioni per una gara di genere* — spiega — *perché queste partite sfuggono ad ogni previsione. Sarà spareggio, finalissima e come sempre succede in questi casi basta una puniziona, basta solo, un episodio minimo per decidere. L'unica che secondo me conta è il fattore psicologico perché non è che il Napoli è avvantaggiato dal fatto di avere un punto in più in classifica. Al San Paolo di fronte due squadre che partono alla pari*».

L'unica che dà sicurezza al Milan di fare bella figura contro i attuali campioni d'Italia, secondo Ancelotti, è il suo settore, cioè il centrocampo. «*Il mio è un reparto solido* — afferma convinto — *anche perché siamo certi di giocare la partita di sempre: all'attacco senza timore né reverenza verso gli avversari. E con tutto il rispetto che merita Maradona, la consapevolezza nei nostri mezzi ci dà ampie garanzie di fare bella figura e di poter fare punte e mettere in condizioni di andare a rete*».

Intanto Ancelotti lancia un messaggio anche a Vicini, che l'ha ormai cancellato dal giro azzurro. «*Il commissario tecnico mi ha fatto fuori* — confessa amareggiato — *l'ho capito dal fatto che mi ha convocato per questo amichevole precampionato d'Europa dove sta sperimentando soluzioni alternative. Certo sono deluso. Soprattutto perché penso di aver disputato la mia migliore stagione. Vicini sappia comunque che per ogni occasione lo sarò sempre pronto a rispondere all'appello*».

Nino Sormani

La Samp cerca la matematica sicurezza per l'Uefa

UN PUNTO? MA ME NE FACCIO DUE COL' BOSKOV MARCIA SU MILANO

Vialli

Il tecnico blucerchiato punta a vincere al Meazza. Un successo potrebbe significare il terzo posto finale in classifica. Intanto difende Vialli: «Non è un violento. Ogni domenica subisce un trattamento vergognoso»

GENOVA — La matematico dice che alla Sampdoria basta un punto, uno solo, per mettere il visto per l'Europa sul passaporto. «*E questo punto che ci darebbe la sicurezza di qualificarci per la Coppa Uefa* — dice Boskov — *vorremmo proprio conquistarlo domenica a San Siro contro l'Inter*». Qualche settimana fa, a San Siro, la Sampdoria ottenne un pareggio per 0-0 contro i neroazzurri, in Coppa Italia. E, nel ritorno a Marassi, l'Inter fu superata, sia pure con il minimo scarto. L'impresa di tornare a Milano imbattuti, quindi, è portata a bluecerchiati.

Boskov lo sa benissimo, anche se continua a dire che domenica al «Meazza» la Sampdoria avrà di fronte un'Inter più che mai arrabbiata per la netta sconfitta nel derby, e per la quale il confronto con Vialli e rappresenta forse l'ultima speranza di restare in corsa per la Coppa Italia.

Il tecnico vuole una Samp determinata. «Determinata come Vialli al termine di Lussemburgo-Italia? Boskov replica subito alla domanda: «*Io non so esattezza che cosa sia accaduto al termine della gara di mercoledì, inutile di parlarne direttamente Vialli, che ieri a riposo e che vedrò soltanto oggi pomeriggio a Bogliasco. Però conosco Gianluca* — dice Boskov — *e so che, se gli sono saltati i nervi come hanno scritto i giornali, quel difensore lussemburghese deve avergliene proprio fatte di tutti i colori. Vialli è abituato a essere marcato duro, anche in campionato, è uno che in una partita prende un sacco di botte, ma si è sempre mantenuto tranquillo, ha reagito trascendendo. Del resto, io lo avevo sul chi vive fin dall'anno per lui ogni partita sarebbe stata una battaglia. Vialli, adesso, è uno dei grossi nomi del calcio internazionale, lo temono e tutti lo vogliono fermare, con le buone e le cattive*».

Aggiunge Boskov: «*Quando è partito per la convocazione della Nazionale, Gianluca non era più nervoso del solito. Evidentemente in Lussemburgo è stato provocato in maniera particolare, perché normalmente il ragazzo è tranquillo e mantiene i nervi saldi. Anche domenica scorsa, contro la Juventus, Bruno lo ha "trattato" a dovere, ma la reazione di Vialli è stata normale. Tutte le domeniche è così*».

Il lungo sfogo di Boskov sulla «disavventura di Vialli in Lussemburgo si conclude qui, e mister Vujadin ritorna a parlare di Inter-Sampdoria. «*All'andata* — dice — *l'Inter ci impose il pareggio a Marassi e del tutto meritatamente. E' una ragione in più per rifarci domenica prossima, anche se già ci tolti la soddisfazione di averla eliminata dalla Coppa Italia. A San Siro possiamo vincere, anche perché potremo sfruttare al meglio il contropiede. Però bisogna che i ragazzi sfruttino le occasioni gol, e che si facciano trovare imbambolati in difesa come ci è capitato domenica contro la Juventus, alla quale abbiamo "regalato" il pareggio con i nostri errori difensivi*».

Boskov, insomma, vorrebbe vincere a San Siro, perché questo potrebbe anche significare, per la Sampdoria, la conquista del terzo posto in classifica, un traguardo al quale i bluecerchiati tengono parecchio. Così, poi, potrebbero pensare con maggiore tranquillità alla finale di Coppa Italia contro il Torino. In casa bluecerchiata si è rimasti non troppo soddisfatti del sorteggio, per la Sampdoria dovrà giocare l'andata a Marassi e il ritorno al Comunale. Boskov, invece, minimizza l'importanza di questo evento. «*E' più semplice difendersi che attaccare. Se, come penso, riusciremo a vincere a Marassi per uno o a zero, saremo sicuramente a cavallo*».

Giorgio Bidone

MAGGIO '88

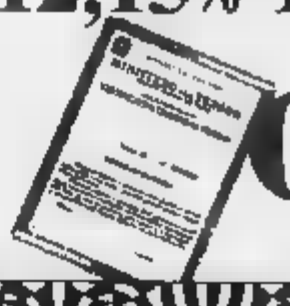
CCT

Certificati di Credito del Tesoro **quinquennali**

- I CCT possono essere sottoscritti presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito, al prezzo di emissione e senza pagare alcuna provvigione.
- La cedola è **semestrale** e la prima, pari al 5,80% lordo, verrà pagata l'1.11.1988.
- Le cedole successive sono pari al rendimento lordo del BOT a 12 mesi, maggiorato del premio di 0,50 di punto.
- Qualora l'ammontare delle sottoscrizioni superi l'importo offerto, le richieste verranno soddisfatte con riparto.
- I CCT hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

In sottoscrizione dal 2 al 4 maggio

Prezzo di emissione	Durata anni	Rendimento effettivo su base annua lordo	netto
99,25%	5	12,15%	10,60%



CCT

PK

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

publikompass

20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.981
10129 Torino Corso M. d'Azeglio 50 - Tel. (011) 86.211
28100 Novara Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.381
16121 Genova Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 592.560/565.633
17100 Savona Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219/385.485
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.371
18038 Sanremo Via Goberti 47 - Tel. (0184) 884.949/884.940

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!

U.I.L.D.M.

Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

U.I.L.D.M. Via Gottardo Casella 70 - 10138 Torino - Tel. 447 64 64

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

IL JAZZ

Questa sera al Capolinea

a cura di Clara Caroli

Concerti

Capolinea n. 8. Nel ritrovo dei jazzofili di via delle Maddalene 42/bis alle 21,30 è di scena il trombettista genovese Giampaolo Casati che suona con Antonio Faraò (uno dei migliori pianisti italiani) Paolo Della Porta e Franco Mondini.

Auditorium. Il ciclo «Bach/Schoenberg, avanguardia storica e tradizione», questa sera alle 21 all'Auditorium l'Orchestra della Rai diretta da Gianluigi Gelmetti (con il soprano Lisa e il Michele Campanella) esegue le Passacaglia op. 1 per orchestra di Webern. Il Concerto op. 38 per pianoforte, e orchestra, sol. di Oehlenschlaeger. Il e in prima assoluta, l'Ave per soprano e tratto dal «Canto Orfico» di Dino Campana, di Baraldo Mino Bordignon dirige

Musica rinascimentale. Il Gruppo Vocale Hortus Musicus e La corale del rinascimento di Bruno Bergamini alle 21 nella Sala dei Concerti di via La Salle, a Grugliasco, eseguono brani di compositori rinascimentali.

Idrovolante. Nel ritrovo di via Virgilio 105 (Borgo Medievale del Valentino) stasera alle 21 Fabio Cardone al e Paola Poncet al pianoforti interpretano di Beethoven, Gershwin, Mozart, Ecclas e

Brodero. La band specializzata in rock urbano demenziale suona questa sera alle 21,30 al Seventy Street di Settimo

Punto Folk Club. Il circolo per appassionati di musica acustica (via Cavour 61 a Moncalieri) alle 21,30 il cantautore Eddie Walker, esponente del blues bianco

Sting. Il bassista Police, oggi d'impegno musicale e sociopolitico con «Nothing like the sun» suonerà Stadio nale martedì e alle 21,15. I biglietti (30 mila più prevendita) si acquistano, a Torino, da Rock & Folk, Fonit, Marchio, Ricordi, Disco'o, New My Music, Punto Musicale, Video Music, Disc'nando, Teatro Colosseo, Discorso, Hot Point, Fan's Shop, Radio Veronica e Radio Manila. Negli stessi punti si trovano anche i tagliandi d'ingresso per i concerti di Francesco Gregori (18 maggio) e Frank Zappa (3 giugno)

Teatro

Omaggio a Yardieu. Si conclude oggi la settimana di studio e spettacolo cata a Jean Yardieu stasera alle 21 al Consolato di Francia, in via Bogino 9, Michel e Katy Grandy, diretti Laurent Figueiredo, riproporranno «Pénombre et Chuchotement», martedì alle 17,30 Centre Culturel Français di via 23 va in scena «La Sonate et les Trois Messieurs» diretto da Michel Pruner

Input Port. La di ricerca organizzata dal Centro «Zona» Stalker si apre oggi Comunale di Grugliasco (via Tiziano Lanza 31) alle 14,30 va in scena lo spettacolo di Alfonso Cipolla «Imagerie» dallo Stabile-Teatro Medievando e da Luca Valentino

Robinson & Crusoe. E' il titolo del lavoro di D'Urbano e che il Teatro Dell'Angolo replica e domani alle 21,15 al Teatro Araldo di via Chiomonte 3/A

Teatrointra. Stasera Fragola di piazza Santa Giulia 2/bis va in scena «Eravamo famosi» compagnia Studio Danza di Torino diretta da Cesare Lini.

Teatrando. Il gruppo L'Atelier propone stasera alle all'Agnelli via Paolo Sarpi 117 «Da uomo nasce (davvero: Res sunt consequentia nominum)» la regia di Maria Riccarda Bignamini. E' per la rassegna di teatro amatoriale

Accade

Videomeeting. Prima puntata della rassegna cata al video stasera alle 21 nella Villa Amoretti di Parco Rignon (corso 300) Bruno racconta «Come costruisco programma Ingresso gratuito

Club. Le discoteche corso Brescia 26 in collaborazione con Radio Reporter propone alle 22 un party dal titolo «Tropical Feeling». Partecipa un gruppo di danzatori in costume.

Rock, dunque sono! Miraloni Studio Cosenza 56 prosegue il concorso di delle varie scuole di recitazione di Torino e regione, organizzato dalla gena. Il Teatro Gioco Stasera 21,15 selezioni, domani alla stessa ora i cinque migliori interpreti riproporranno la loro esibizione.

con poesia. Per la rassegna organizzata dal Centro Gurdieff, l'Alce di via Massena 2 ospita questa sera alle 21 Laura e Clotilde Pavi

Gli Alpini. Sono protagonisti della mostra iconografica allestita a Mirafiori oggi alle 17,30 al Museo Nazionale del Risorgimento italiano e fino al 30 maggio

Ecce Homo. Stasera alle 21 al Teatro Carignano per il ciclo incontri dedicati a «Nietzsche a Torino cent'anni dopo» il Teatro Stabile di Torino presenta il varietà filosofico «Nietzsche (davvero) e diventa ciò che si è» Guido Costa, diretto da Andrea Doglio

Rock acrobatico. Si può vedere all'Ok di piazza dove si esibisce il balletto «New Fantastic Show» di Mimmo Fillorano.

In poltrona davanti alla TV

DI CHE VIZIO SEI?

Te lo dicono Milva e Proietti

Raiuno

Ore 14,15: Discoring star musica leggera internazionale Settimo ospiti 14ª puntata di Discoring andrà in onda alle 14,15 su Raiuno. Sting e Whitney Houston

Sting, di cui interessa rilanciato durante la sua tournée italiana risponderà a domande sulle sue convinzioni religiose e sui suoi rapporti Donna Whitney Houston comparirà nell'ampiezza di un nuovo «videoclip»

Dopo classifiche italiane Kay Sandvik e Palmira Zani presenteranno Gabi Vegas che interpreterà una versione spagnola della canzone «Di nuovo lui» di Lucio Battisti, e il gruppo New Trolls

Completeranno la puntata in studio del complesso irlandese i «Chieftains» e del gruppo psichedelico «Film massacre», popolari tra i giovanissimi

Ore 20,30: Di che vizio i peccati capitali (ozio, vizi, invidia, lussuria, superbia, gola) saranno i «peccanti» spiacevoli di «Di che vizio sei?», un varietà in onda la domenica da questa sera alle 20,30 su Raiuno Teatro Verdi di Montecatini.

Lo spettacolo presentato da Milva e da Gigi Proietti ruoterà ogni serata, intorno ai sette peccati, rappresentati da sette belle ragazze in una sorta di gioco tra l'ammaccante e l'edificante

Ciascuna puntata caratterizzata da sei test. e Enzo Spaiano in veste di coreografo i «peccatori». Nella puntata Enzo Spaiano affiancato da Collodel

Autori del sono lo stesso Proietti e Milva, con la collaborazione di di Mario Castellacci

L'orchestra sarà diretta da Peppe Vessicchio mentre le coreografie sono di Fabio Gallo

Autori delle musiche originali Silvio Testi e Peppe Vessicchio | e Ruggero Vitrani

Il programma, coordinato Mario Maffucci, è a cura di Loretta Ricci e Anna Ferreri. La regia è di Adolfo Lippi.

Raidue

Ore 22,30: Cinema che passione! Sono le inedite spoglie della formula «speciale» il controverso varietà di Raidue «Cinema fatto» e stato spostato di collocazione pur gli ultimi appuntamenti

Chi lo voglia seguirlo di diretta settimanale, questa alle 22,30, sulla seconda rete ritrovando così Daniela Formica e i suoi compagni di ventura (Eva Peyrano e Maurizio Folguli)

Ormai è chiaro, nonostante le molte invenzioni dalla regia e la partecipazione di «stars» come Christian De Sica, Sergio Rubini, Eva Grimaldi (per non ricordare che e fatti tra collaboratori Roberto Lerici), che lo spettacolo non ha funzionato presso il grande pubblico

Forse quando avrà, come spesso accade ai film una «riversione critica» si accorgerà che tra le pieghe di un cattivo matrimonio (cinema e varietà) si nascondevano intuizioni nuove e alcune «numero» di qualità

Ma per ora tutti i protagonisti si sono ritirati in buon ordine e senza polemiche accendo lo spettacolo verdetto dell'audience

Anche per stasera, comunque, la formula non muterà con dialoghi, balletti e musiche ripresi in grande stile in cellulode

Canale 5

Ore 20,30: Il postino suona sempre due volte Quando nel e quinto «remake» del «Postino suona sempre due volte» dallo scrittore americano James Cain al festival Cannes, accompagnato dai tipi interpreti Jack Nicholson e Jessica Lange, si parlò di «scandalo» e erotiche contenute nel racconto tornato dal regista Rafelson («Il re dei giardini di Marvin»)

Adesso la pellicola, che conserva il titolo del romanzo, viene riproposta sul teleschermo di Canale e 20,30 e nessuno polemizza o si scompone

Segno forse i tempi e i costumi cambiano sempre più rapidamente.

Rispetto alle altre versioni o meno «ufficiali» seguono (-Le derber tourcarre», «Ossessione», «Il postino suona sempre due volte» con Lana Turner e John Garfield) la scelta da Rafelson si per alcuni tratti distintivi, grande attenzione alla sfondo sociale (la California del 1934 tra «depressione» e scioperi), la valorizzazione dei personaggi «perdenti» quali animali diabolici che e forte insistenza sul coniugare appunto sessuale e scandalose della relazione illegittima tra Frank e Cora

Lui è un vagabondo di spessore e (Jack Nicholson) che e desolato da un greco (John Colicos) perdutamente innamorato di una troppo bella, Cora (Jessica Lange)

L'attrazione tra Frank e Cora il spingerà al delitto e a un finale amaro che pagheranno con la vita

Ore 23,25: Maurizio Costanzo Gli ospiti della 155ª puntata del «Maurizio Costanzo Show» Eugenio Tecchio e Giorgio Longo, rispettivamente presidente e vicepresidente dell'«Associazione scrocconi continui», il giovane Enzo Catania, le attrici Paola Onofri e Francesca Draghetti, Massimo Serato, ed il suo mago Cheruboni

Catania, vicedirettore de «Il Giorno», presenta il suo libro, «Ustica, un patto nel cielo», che spazia nel vasto campo delle ipotesi sulla tragedia del DC9 scomparso sul Mediterraneo otto anni fa. Le Onofri parla della 24ª puntata di «Helena», la serie di telefilm di cui è protagonista, di prossimi programmi su Italia 1.

Tecchini e Longo sottolineano la prima riunione della loro associazione tenutasi a Roma nel pomeriggio e nella quale, tra i vari argomenti, sono stato istituite tre delegazioni regionali, Lombardia, Marche ed Emilia-Romagna

Raiuno

Milva ore 20,30

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Pronto,.. è la Rai?**, varietà con Giancarlo Magalli e Simona Marchini, regia di Lella . parte
14,15 **Discoring**, spazio musicale con le hit p della settimana e interviste esclusive presentate da Kay Sandvik con Patrizia Zani
15 — . **L'aquilone**, sette giorni di attualità culturali
16 — **Bigl** il pomeriggio-ragazzi condotto Pippo Franco insieme a Daniela Goggi, Pietro Chiambretti, Serena Amabile
17,55 **Oggi al Parlamento**, attualità
18 — **Tg 1 flash**
18,05 **Parola mia gioco** Riccardo Donna condotto da Luciano Rispoli con Anna Carlucci
19,30 **Il libro, un amico** a di Gaetano Nanetti
19,40 **del giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **In diretta** dal Nuovo Teatro «Verdi» di Montecatini Terme, Gigi Proietti e Milva presentano **Di che vizio sei? spettacolo** test sugli eccessi degli italiani di Macchia, Manganelli, Proietti, Zappalà e Castellacci. Con Enzo Spaiano. Prima puntata: l'ozio, con Fiorella Guaranta
22,50 **Telegiornale**
23 — Brando Giordani e Paolo Giaccio vi invitano a **Immagina - Segni e sogni del nostro tempo**, con Edwige Fenech
24 — **Telegiornale** - Che tempo fa - Oggi al Parlamento
0,15 **DSE** Laboratorio infanzia. *Kenya: immagini dell'Africa che cambia*. Il contributo educativo delle scuole professionali

Raitre

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Jeans 2**, a cura di Carlo Siena e Paolo Maccioli, con Fabio Fazio e Simonetta Zauli
15,30 **DSE S.O.S. 011/8819**, gli studenti del Medie
16 — **Ciclismo**. Giro e regionali, dilettanti
17,30 **Tg3 Derby**, a cura di , corso del programma, Firenze: **Ippica. Corsa Tris** galoppo
17,45 **Geo**, documenti, in Folco Quilici
18,30 **Vita da strega**, telefilm
19 — **Tg3**
— **Meteo 3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **20 anni prima - Sciopero**, documenti
20 — **DSE I giovani incontrano l'Europa**
20,30 **Telefono giallo**, attualità presentata da Corrado Augias. *Furia omicida a Monsesacro*. Prima parte
22 — **Tg3**
22,05 **Telefono giallo**. parte
23,15 **Pubblimarsh**, di Romano , Enrico Ghezzi
— **Tg3 notte**

Raidue

Iris Peynado

13 — **Tg2** medici
13,15 **Tg2 Dribbling**: servizio cittadini, attualità
— 2
13,30 **Mezzogiorno è...**, varietà con Gianfranco Funari. Seconda parte
13,40 **Quando si** , telenovela. Puntata 340ª
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Oggi sport**, a Gianni Vasino
15 — **D. O. C. Musica e altre denominazione d'origine controllata**. Di Renzo Arbore, Ugo Porcelli. Conduce Gegè Telesforo e Monica Nannini
16 — , telefilm
16,30 **Il gioco è servito: Fortadè**, giochi elettronici in diretta
16,55 **Parlamento**, attualità
17 — **Tg2 flash**
17,05 **Automobilismo**. Imola, Gran Premio di San Marino di F.1 - prove. **Equitazione**: Roma, piazza Siena
18,30 **Tg 2 - Sportsera**
18,45 **Faber. L'investigatore**, telefilm
19,30 **Tg2 Oroscopo**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 lo sport**
20,30 **Conta su di te**, un programma condotto da Jocelyn. I concorrenti, a coppie, si cimentano in una serie di prove. Chi vince è ammesso a contare biglietti 50.000 più che può il conto, se dichiara che il tot a la cifra risulta rimane suo
21,50 **Il brivido dell'inaspettato**, telefilm
22,20 **Tg2 Flash**
22,30 **Speciale Cinema, che follia!** di Antonello Falqui e Roberto Lerici, con Iris Peynado, Daniele Formica, Maurizio Micheli, Christian De Sica, Massimo Wertmuller, Eva Grimaldi
23,30 **Tg2 notte**
— **Meteo 2**
FILM 24 — **lettera d'** di William D. Russell, con Caulfield, William Holden, Mona Freeman. Usa 1947 — *Durante la guerra, una ragazzina, facendosi per la sorella maggiore, scrive appassionate lettere a un ufficiale*

Odeon Tv

Canali 24, 36, 65

13,30 **Il supermercato più pazzo mondo**, telefilm
14 — **Amore proibito**, telenovela
14,45 **Un due donne**, telenovela
15,30 **Slurp!**, varietà
— **capelli rossi**, cartoni animati
— **Transformers**, animati
— **G I Joe**, cartoni animati
— **Starcom**, cartoni animati
— **Centurions**, cartoni animati
18 — **Galactica**, telefilm
19 — **Sentieri** situation comedy
19,30 **e Larry, due perfetti americani**, situation medy
20 — **La mamma è sempre la** situation comedy
20,30 **Forza Italia!**, anteprima
20,45 **Captain Power**,
21,20 **Il nemico del Kennedy**, sceneggiato
22,30 **Forza Italia!**, rubrica sportiva
FILM — **Provaci anche tu Lionel**, di Roberto Moriero, con Orsia Lionello, Ubaldo Lay, Orchidea De Santis, Cinu Gora Italia comico 1973 — *Lionello, doppiatore di Woody Allen, in una parodia di film più famosi dell'attore-regista americano*
2 — **Film no stop**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,20 **Arnold**, telefilm
13,50 **Bayle**, varietà Garry Scorti
— **Casa Keaton**, telefilm
— **Chips**, telefilm
— **Bim Bum Bam** per i ragazzi
— **Candy Candy**, cartoni animati
— **The Real** , cartoni animati
— **Hilary**, cartoni animati
18 — **Hazzard**, telefilm
19 — **Simon & Simon**, telefilm
20 — **Bellamo e cantiamo con Licia**, telefilm
20,30 **Don Tonino**, telefilm. *Delitti ad arte*. Don Tonino è un parroco il bernoccolo del detective ed ha a che fare con sprovveduto commissario cui dà regolarmente l'imboccata lasciandogli fare figure straordinarie. I sono, rispettivamente, Andrea (Roncato) e Gigi (Sammarchi), i comici che conosciamo benissimo
FILM 22,30 **Piedino il questurino**, di Franco Lo Cascio, Franco Franchi, Irina Maleeva, Rosita Pisano. Italia commedia 1974 — *Un poliziotto pasticcione dà, senza volerlo, utilissime informazioni ai malviventi che approfittano per mettere a segno i loro colpi*
FILM 0,20 **La promessa di Salema**, di Eric Weston, Clint Howard, Joseph Cortese. Usa horror 1982 — *Tema classico: ragazzo invoca l'aiuto del diavolo per difendersi dai prepotenti*

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, telenovela
14,30 , gioco a premi con Cesare Cadeo
FILM 16 — **Il bacio morte**, di Henry Hathaway, Victor Mature, Brian Donlevy, Richard Widmark, Karl Malden. Usa poliziesco 1947 — *Arrestato dopo un furto una gioielleria, un gangster al ponte e fa i nomi complici. Esordio successo nel cinema per Richard Widmark, in uno dei migliori polizieschi degli Anni 40*
17,05 **Alice**, telefilm
17,35 **Doppio slalom**, gioco a
18,05 **Webster**, telefilm
18,35 **I cinque quinto piano**, telefilm
19,05 **I Jeffersons**, telefilm
19,40 **Tre maggie a marito**, gioco a premi con Marco Columbro
FILM 20,30 **Il postino suona volte**, di Rafelson, con Jessica Lange, Jack Nicholson. Usa drammatico 1981 — *Il quarto «Postino» della storia del cinema. Nella California grande depressione, un vagabondo è assunto come meccanico dal proprietario di una stazione di servizio*
22,55 **I misteri della** di Giorgio Medail
23,25 **Maurizio Costanzo Show**, attualità
0,40 Settimanale cinema
0,50 **Intoccabili**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi
— **Fio**, cartoni
— **Mimì e la nazionale di pallavolo**, cartoni animati
— **Riff Raff**, cartoni
14,30 **La valle dei pini**, telefilm
15,30 **Così gira il mondo**, meggiato
16,30 **Aspettando il domani**, meggiato
17,15 **Febbre d'amore**, sceneggiato
18,15 **C'est la vie**, gioco a premi Smalta
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco a premi con Marco Predolin
19,30 **Quincy**, telefilm
FILM 20,30 **Lo specchio** , di Douglas Sirk, Lana Turner, John Gavin, Robert Alda, Sandra Dee. Usa drammatico 1959 — *Remake di un film omonimo 1934: una vedova con figlie accoglie in casa una governante negra con figlia dalla pelle così chiara da poter passa per bianco. Il film racconta le vicende intrecciate delle quattro donne: la madre di colore di dolore sapendo che la figlia si vergogna di lei. La vedova per risposarsi, ma si accorge che sua figlia è innamorata del futuro patrigno e lo cede a*
22,55 **Big Bang**, trasmissione di divulgazione scientifica. Conduce Gawronski
23,55 **Dossier 4**
0,40 **Vegas**, telefilm
1,40 **Missione impossibile**

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,45 **Le diligenze**
14,03 **Musica ieri e oggi**
15,03 **Transatlantico**
16 — **Il pagliano**, di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno jazz**
18,05 **Obiettivo Europa**, a cura di Dino de Palma
18,30 **Compositori allo specchio**, di Paolo Fenoglio
19,15 **Mondo motori**
19,25 **Ascolta, si fa sera**
19,35 **Audiobox**, spazio multicodice di P. Favre
20,20 **Mi racconti una fiaba?**
20,30 **Da Torino: 2° concerto della Stagione sinfonica pubblica di primavera 1983**. Musiche di Schönberg, Kagel, Zemlinsky
22,49 **Oggi al Parlamento**
23,05 **La telefonata**, di Marcello Curti

15 — **Stereobig**
15,32 **Stereobig parade**
19,28 **Mondomotori**
22,57 **Onda verde uno**

DUE (FM 95,6)

12,45 **Perché non parli? gioco**
14 — **Quindici minuti con...**
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Il deserto dei Tartari**, di Dino Buzzati. Lettura integrale
15,30 **Gr2 Economia**
15,45 **Il pomeriggio**
16,32 **Il fascino discreto della melodia**
19,50 **Speciale Gr2 cultura**
19,57 **Fori aperti**
21 — **Radiodue sera jazz**. Nel corso del programma, **Ultimissima da New York**
21,30 **Radiodue 3131 notte**
22,19 **Panorama parlamentare**

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**, in diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
16,05 **I magnifici dieci**. Dischi in cerca della Hit Parade
18,05 **Il parade**
19,50 **Stereoduetassio**
20,45 **Il**

TRE (FM 98,2)

15 — **Pomeriggio musicale**
15,48 **Senzavideo**
17 — **L'arte in questione**, rubrica di arte viva contemporanea
17,30 **Terza pagina**, musica e attualità. Musiche di Ravel, Pergolesi, Gesualdo da Venosa, Albéniz
19,55 **Dal Teatro Comunale di Firenze: Peter Grimes**. Opera in un prologo e tre atti di Montagu Slater. Musica di Benjamin Britten. Orchestra e coro del Maggio Musicale Fiorentino, dir. Spiros Argiris. Negli intervalli: note e commenti di Gian Andrea Lodovici
23,53 **Al teatro e al cinema con il Gr3**

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Onda verde notte**
5,45 **Il giornale dell'Italia — Onda verde notte**

Montecarlo

14 — **Natura amica**, documentario
14,30 **Clip Clip**, musica giovane e non solo
15 — **Batman**, telefilm
15,30 **[illegible] particolari: genio, [illegible]**
16 — **Donna sette tempo**, di Paul Almond, con Geneviève Bujold, John Vernon, Gale Garnett. Canada drammatico 1972
17,55 **Sale pepe e fantasia**, rubrica gastronomica
18,10 **Il giudice**, telefilm
18,40 **Gabriela**, telenovela
19,30 **Lo specchio vita**, attualità
20 — **Montecarlo News**
20,20 **Testa di gomma**,
Dimmi dove ti fa male, Amateau, con Peter Sellers, Jo Ann Pflug, Rick Lenz. Usa commedia 1972
22,10 **Huey Lewis and The**

23,10 **Notte**
23,30 **Tmc Sport**
FILM 23,55 **Kester agente segreto**, di Barry Shear, con William Conrad, Michael O'Hare, Brian Farrell. Usa spionaggio 1976

Svizzera R1 tv

18,05 **Spigolature elvetiche**, attualità
17,45 **Tv dei ragazzi**
18,20 **Letty**, telefilm
19 — **Il quotidiano**, attualità
20,30 **Centro**, settimanale d'informazione
21,35 **Delitto in**, Alain Bernier e Roger Mardet, Gianni Garko. Regia di Mascia Cantoni
FILM 23,25 **La volpe**, di Mark Rydell, con Sandy Dennis, Anne Heywood, Keir Dullea. Usa-Canada drammatico 1967

Torino Futura Canale 58

15,15 **I giorni di Andrea**, novela
17,35
18,20 **Il superquiz**
19,10 **Weekend sport**
19,40 **Musicale**
20 — **I canti giorni di Andrea**, telenovela
21 — **a al centro**, sport spettacolo
22,20 **Le auto della settimana**, promozionale
23,10 **La battaglia del Don**, film
0,40 **Sexy night**

Telecupole Canali 64, 57, 21

12,15 **Tg4 - Il gazzettino di Telecupole**, informazioni locali e regionali a cura della redazione
12,30 **Cronache italiane**
13 — **Capitali d'Europa**, documentario
FILM 14,30 **Errore mortale**, film per la tv
16,30 **Amor gitano**,
17 — **Fantasia dei giorni felici**, comedy
19 — **Made da...** Sceneggiato
19,30 **Tg4 - Il gazzettino di Telecupole**, informazioni locali e regionali a cura della redazione
20 — **gitano**, telenovela Andrea Del Boca
20,30 **Island. La porte del**. Sceneggiato
22 — **Tg7**, rubrica di attualità
22,30 **Tg4 - Il gazzettino Telecupole**, informazioni locali e regionali a cura della redazione
22,45 **La notte per i gatti**, filo diretto con Gian Luigi Marianini tra realtà e mistero
1 — **Il barone**, telefilm

G.R.P. (Ant. 8) Can. 66, 42, 20

17 — **Flying Kiwi**, telefilm
17,30 **Avventure in alto mare**, telefilm
18 — **Proposte commerciali**, promozionale
18,50 **Weekend al cinema**, rubrica
19 — **Monitor**, redazionale
19,40 **Natura selvaggia**, documentario
20 — **Only cartoons**, cartoni animati
FILM 20,30 **Pattuglia Panzer 315 destinazione Inferno**, di George Breakston, con Rade Markovic, Frank Guerra
22 — **Motor** rubrica sportiva
22,30 **Ruspole**, telefilm
23,30 **Controsterzo**, rubrica automobilistica
23,50 **Monitor**, redazionale
FILM 0,20 **Andrò come un cavallo pazzo**, di Fernando Arrabal, con Emmanuelle Riva, George Shannon. Drammatico
FILM 2 — **Controspionaggio chiama Interpol**, di Allan Davis, con Russel Napier, Harry G. Corbett. Gran Bretagna drammatico
FILM 3,30 **L'inferno dei mongoli**

Primantenna Canale 44

18 — **Tuttifrutti**
19,30 **Cronache del Piemonte**
20 — **Flash Cinema**
20,30 **L'uomo e la città**, telefilm
21,30 **La settimana**, promozionale
22 — **Squadra segreta**, telefilm
22,30 **Cronache del Piemonte**
23 — **arte: incontri con l'arte contemporanea**
FILM 0,30 **Capitani coreggiosi**, di Victor Fleming, con Spencer Tracy, avventuroso 1937
2 — ...

Tele Subalpina Canale 46

18,30 **La pi Margie**, telefilm
19 — **Vita della Chiesa**
19,30 **Il regionale**,
20 — **Cartoni animati**
FILM 20,30 **Viale tramonto**, di Billy Wilder, Gloria Swanson, William Holden, Erich von Stroheim. Usa drammatico 1950
22,30 **La in cammino**, I viaggi del Papa nel mondo
23 — **Il regionale**, notiziario
23,35 **Storia dell'impossibile**, telefilm

Videouno Canali 53, 39, 26

16,10 **Sport spettacolo**, gli avvenimenti sportivi
18,50 **Telegiornale**
— **Sportime**, quotidiano sportivo
Le settimana, promozionale
20 — **Cartoni animati**
20,30 . Supercoppa America: Olimpia-River Plate
22,15 **Tg**
22,25 **Sportime**, quotidiano sportivo
23,15 **Donna kopertina**, rubrica di sport femminile

Videogruppo Can. 53, 54, 57

14,05 **Rattus**, telefilm
— **de lejos**, telenovela
17,30 , cartoni animati
— telenovela
19 — **Videonotizie**
19,30 **Press diretta**
20,30 **Rosa de lejos**, telenovela
21,30 **Hilite news**, telefilm
22,30 **Mini mystery**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
30 **Videonotizie**
24 — **di rigore**, rotocalco sportivo

Pan Tv Canali 31, 62,

17 — **Innamorarsi**, teleromanzo
18 — **Vendite promozionali**
18,15 **Samurai padrone**,
20 — **Mariana il diritto di re**, telenovela
20,30 **Viviana**, telefilm
FILM 21 — **Sotto il di** Raoul Walsh, con Rock Hudson, J. , avventuroso
23 — **Parlami d' ti**, varietà in diretta. Conduttore Paolo Mosca
0,30 **Catch**, campionati mondiali

Rete A Canali 31, 62, 33

15 — **Telegiornale**
FILM 15,05 **Titolo non pervenuto**
17,30 **Bianca Vidal**, telenovela
18,30 **Il tesoro del sapere**, programma educativo per i ragazzi. **Gli acidi Dna e per**, teleromanzo
19,30 **Telegiornale**
20 — **Commercio e turismo**
20,25 **La tana dei lupi**, telenovela
21 — **Rosa selvaggia**, telenovela
22 — **Bianca Vidal**, teleromanzo
22,50 **Telegiornale**, condotto da Emilio Fede

Rete Manila Canale 37

13,05 **I cento giorni di Andrea**, telefilm
14,15 **I grandi viaggi**, documentario
FILM 14,45 **Terrore sul Mar Nero**
17,05 **Pentagramma barocco**
18,05 **Hotel**, telefilm
20 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela
21 — **Pelle al centro**, rubrica di calcio
22,05 **Le auto della settimana**, promozionale
22,35 **Mash**, telefilm

Sesta Rete Canale 36

FILM 15 — **Basso, moro, scalzacane e con i piedi piatti**
17 — **Peter Pan la giostra dei bambini**, cartoni animati
17,30 **Il brivido e l'avventura**, telefilm
18,30 **Calendarmen**, cartoni
19 — **L'Invincibile Shogun**, cartoni
Marcia nuziale, telenovela
21 — **Gli emigranti**,
22,30 **carry**, promozionale
23,30 **Trauma center**, telefilm
0,30 **L'occasione**

Rete 7 Piemonte Can. 32, 60, 25

15 — **Il guerriero**, cartoni animati
16,30 **Gordian**, cartoni
16 — **Clutch Cargo**, ani-
17 — **Riuscirà la**, telefilm per i più piccini
18 — **Informa 7**, notiziario
20 — **Sport Billy**, cartoni animati
FILM 20,20 **Il giustiziere**
22,40 **Ruote in pista**, rubrica sportiva
23,45 **Informa 7**, notiziario
24 — **Energie**, rubrica scientifica

Telecity Canali 63, 38, 36

12,35 **I Ryan**, sceneggiato
13,30 **Rambo**, cartoni animati
14 — **Una vita da vivere**, giato
14,45 **Piume e paillettes**, sceneggiato
15,20 **tempesta**, telenovela **Mayra Alejandra**
16,45 **finimondo**, neggiato
17,30 **I supersonici**, cartoni animati
18 — **Bravestar**, cartoni animati
18,30 **She-Ra la principessa del potere**, cartoni animati
19 — **Rambo**, cartoni animati
19,30 **California**, telefilm con Tad Shackelford e Don Murray. *Ricominciare*
FILM 20,30 **Ave** (L'artista), Mimì , con Nino D'Angelo, Maria Omaggio. drammatico 1982
22,40 **Colpo grosso**, gioco a quiz con Umberto Smaila
23,30 **Italia 7 sport**, universitario Temple-Richmond
0,35 **Mod Squad**, telefilm
2 — **Programmi stop**

Quartarete Canali 22, 35, 23

13,30 , telefilm
14,10 **Tg 5 Borsa**
14,30 **Automarket tv**, promozionale
15 — **La del giorno**
15,15 **Gobota**, cartoni animati
16 — **emigranti**, telefilm
16,50 **Veronica (il volto dell'amore)**, telenovela nica Castro
18 — **Signore e padrone**, telenovela
19 — **Automarket tv**, trasmissione promozionale con proposte di autoccasioni concessionari
19,10 **Tg 4**, telegiornale
19,30 **Gobota**, cartoni animati
20 — **Supercassidico show**, musicale
21 — **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
22,15 **Motori stop**, rubrica di automobilismo
22,45 **Tg 4 Spettacolo**
23,30 **Automarket tv**, trasmissione promozionale con proposte di autoccasioni dai vari concessionari
0,30 **Tg 4**
1 — **Rosso di sera**, programma di varietà
FILM 2 — **Tre mariti college femminile**
— Film no stop

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 15 — **L'incendio di Roma**
17 — **Le della settimana**, promozionale
17,45 **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
18,50 **Natura selvaggia**, telefilm
19,30 **Canavese oggi**
20 — **Canavese Sport**
FILM 20,30 **I lunghi giorni dell'odio**, di Gianfranco Baldanello. Italia western 1968
22,45 **della settimana**, promozionale
FILM 23,45 **Titolo non pervenuto**

Rete Quattro Canale 34

15 — **Il mio amico Arturo**, telefilm
15,30 **Ieri, oggi e domani**, rubrica
16,30 **Il mio amico Arturo**, telefilm
17,30 **Ieri, oggi e domani**, rubrica
18,30 **Il mio amico Arturo**, telefilm
19,30 **Ieri, oggi e domani**, rubrica
20,30 **Il mio amico Arturo**, telefilm
21,30 **Ieri, oggi e domani**, rubrica
22,30 **Il mio amico Arturo**, telefilm
23,30 **Ieri, oggi e domani**, rubrica
0,30 **Il mio amico Arturo**, telefilm
1,30 **Ieri, oggi e domani**, rubrica
2,30 **Il mio amico Arturo**, telefilm
3,30 **Ieri, oggi e domani**, rubrica
4,30 **Il mio amico Arturo**, telefilm
5,30 **Ieri, oggi e domani**, rubrica

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — **Grande Canyon**, Albert Band. Italia western
15 — **Luisiana mia**,
15,30 , promozionale
16,30 **Lo Zecchino d'oro**, per ragazzi:
— **Calendarmen**, cartoni animati
— **La famiglia Mezil**, cartoni animati
— **Voltron**, cartoni
17,30 **nuziale**, telenovela
18 — **Parlami con te**,
19 — , promozionale
20 — **L'uomo tigre**, animati
FILM 20,30 **Secret service**, Lindsay Shonteff, Tom Adams, Peter Bull. Gran Bretagna spionaggio
22,30 **La legge McLain**, telefilm
FILM 24 — **Pesa l'osso Morales**, ani- ja, Italia western
2,30 **Film no stop**

Videomusic Canali 58, 59, 60

16,30 **Videomusic**, musicale
17,30 **Videomusic**, musicale
18,30 **Videomusic**, musicale
19,30 **Videomusic**, musicale
20,30 **Videomusic**, musicale
21,30 **Videomusic**, musicale
22,30 **Videomusic**, musicale
23,30 **Videomusic**, musicale
0,30 **Videomusic**, musicale
1,30 **Videomusic**, musicale
2,30 **Videomusic**, musicale
3,30 **Videomusic**, musicale
4,30 **Videomusic**, musicale
5,30 **Videomusic**, musicale

Nilus

Oroscopo di domani

di AstroOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Le improvvisazioni estemporanee riescono al buon andamento delle consuete attività e mettono in forse i risultati. Agire non significa intraprendere indiscriminatamente: occorrono razionalità e buon senso. In amore, sentimenti sereni

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Soltanto l'irascibilità potrebbe compromettere il di una giornata fortunatissima, ricca di belle novità e di sorprese galvanizzanti. Nuovi progetti offrono garanzie consistenti per il futuro professionale, tutti originali procurano buon

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Momenti di euforia successi sociali, da passi avanti professionali e da fortuna in . Nessun ostacolo, ma soltanto ottime occasioni da sfruttare che spargono il gusto dell'esibizionismo e la sensibilità di tipo caribaibaico

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
L'opportunità di farsi valere e di gli interessi e gli esiste, l'instabilità emotiva provoca pericolosi sbalzi di umore e spinge a lasciarsi coinvolgere da imprese apparentemente allettanti ma prive di garanzie. Malessere fisico e psichico

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
La serenità e l'appagamento sembrano riguardare solo gli altri. Sul lavoro e nella vita sociale, la presunzione e l'orgoglio rischiano di creare delle complicazioni. Sarebbe bene adottare allo occorrenze, senza mai perdere di dignità.

(23 agosto - 22 sett.)
L'approfondimento dei problemi e preparazione delle imprese professionali domani dall'altri copioni. Possibilità di piccole e grandi fortune immediate e di garanzie futuri successi. Soltanto l'amore è in crisi e la

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
a fortuna in amore autorità eccessiva. Perché il buon umore e un po' di leggerezza comportano il rischio di lasciar correre una questione importante o di sottovalutarla con superficialità. Conservate il raziocinio

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Occorre approfondire un problema per scoprire di aver commesso un errore di giudizio e di comportamento. Quanto può aumentare la tensione nervosa, ma molto alimenta la fantasia, e il tempismo necessari per trovare giusto rimedio.

SAGITTARIO (23 nov - 21 dic.)
Continua la crisi di mentale. L'importante è rinunciare alle polemiche e smettere di pretendere che il partner condivida i vostri quali e le vostre opinioni senza giudizi in merito. Gratificazioni sul lavoro e tra gli amici. dateci fare.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.)
Giornata , dubbi ed delusioni di fronte a non programmabili. Possibili malocchio che le iniziative già intraprese. In sostanza, sembra questo su caratterizzato da immobilismo, il potrebbe cambiare.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Non date ad altri la colpa dei vostri errori e alle polemiche sterili. Pericolo situazioni dovute a pressapochismo e faciloneria: perdite finanziarie o di oggetti. In compenso, gli amori sono ancora fortunatissimi e appaganti.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
soltanto il lunedì della giornata, ma anche quello della settimana sembra molto positivo per tutti e in ogni campo, escluso quello dell'amore. I sentimenti sono confusi: il partner vi rivela diverso da come lo si era giudicato e molto deludente.

Temperatura a Torino ore 6 + 12 TEMPO PREVISTO: cielo irregolarmente nuvoloso con alternarsi di precipitazioni. Visibilità: discreta. Vento: calmo. Temperatura: in lieve diminuzione la minima. Tendenza del tempo: possibili banchi di nebbia.

Regioni ore 8

Aosta	− 7
Alessandria	− 11
Asti	− 11
Cuneo	+ 10
Novara	+ 12
Vercelli	+ 13
Genova	+ 14
Imperia	+ 15
Savona	+ 17

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 17

Venezia	+ 14
Milano	+ 14
Bologna	+ 14
Ancona	
Roma	+ 17
Napoli	+ 19
	+ 19
Reggio C.	+ 21
Palermo	+ 21
Cagliari	+

All'estero ieri

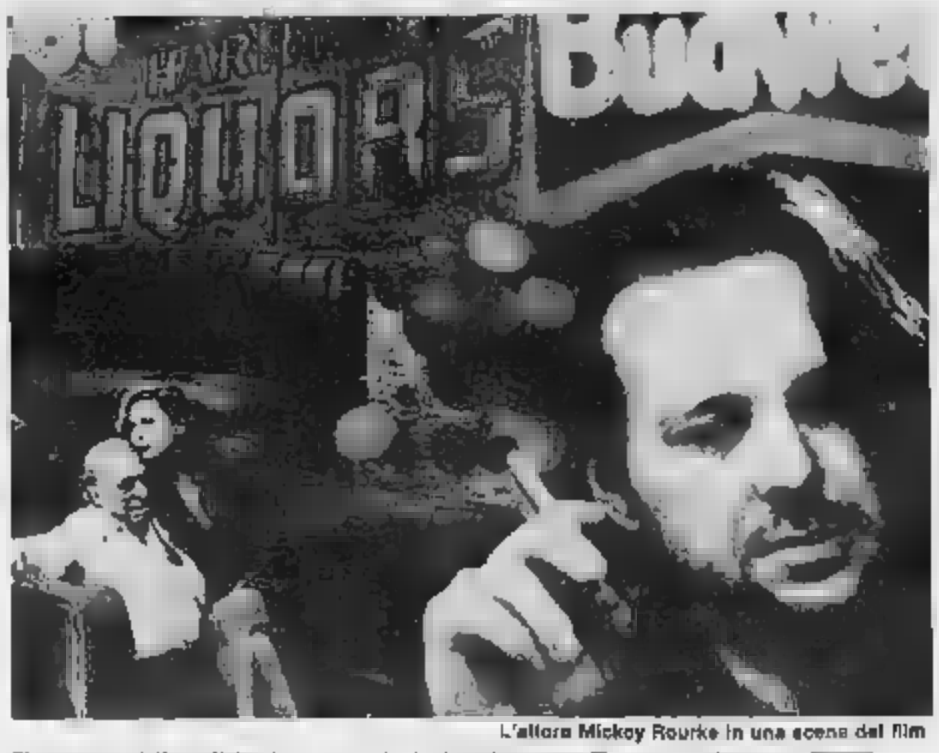
Atene	+ 14	+ 22
Berlino	+ 4	+ 17
Bruxelles	+ 6	+ 15
Buenos Aires	+ 5	+ 15
Ginevra	+ 10	+ 11
Lisbona	+ 12	+ 18
Londra	+ 6	+ 13
Mosca	− 2	+ 5
New York	+ 10	+ 20
Parigi	+ 7	+ 17
Tokyo	+ 14	+ 23

«Barfly», ispirato alla vita di Bukowski, al cinema Nazionale

ROURKE, IL MOSCONE DA BAR

L'UBRIACHEZZA COME SORELLA DEGENERE DELL'ARTE

BARFLY (MOSCONE DA BAR) di Barbet Schroeder con Mickey Rourke, Faye Dunaway, Alice Krige, Frank Stallone. Drammatico americano a colori. (Cinema Nazionale).



L'attore Mickey Rourke in una scena del film

Il poeta beone e tempestoso Charles Bukowski è ricomparso per interposta persona sullo schermo attraverso il nome di Serking e l'espressione di Gazzara in *Storia di ordinaria follia* di Marco Ferreri. Ora ritorna con i connotati di Rourke e il nome di Chinaski nei bassifondi di Los Angeles per *Barfly*, presentato in pura scandalo all'ultimo Festival di Cannes.

TRAMA — A questo scrittore avvelenato dall'alcol e infastidito dal conformismo interessa soltanto la bottiglia e, negli intervalli, una buona scazzottatura con il barista che non gli fa e non gli dà credito. Quando scrive qualcosa di fantasioso, ha difficoltà per la pubblicazione; ma di fronte alla prospettiva d'un minimo di ordine, preferisce ripiombare nel mutismo da coltivare di fronte a un bicchiere pieno.

Nemmeno la passionalità d'una giovane agente editoriale che gli dà sesso e ingaggio lo tenta sul serio. Tanto più che finalmente Chinaski ha trovato nel frattempo l'anima gemella, una Wanda mantenuta da un ricco ma capace di accompagnarsi con chiunque le offre da bere. Quando uccello soltanto Chinaski, i loro destini sono segnati.

Si ameranno e picchieranno, in una lucida follia. E così, di corsa per scale e quartieri allo scopo di evitare la curiosità della polizia che non ama i perturbatori della quiete pubblica e magari subito dopo una sosta in appartamenti luridi, che hanno bisogno puzzare anche di uno schermo cinematografico, come rinunciare di fronte al bancone della mescita.

Chinaski barcolla e mostra i Wanda barcolla e mostra le gambe. Che si vuole di più dalla vita, siamo e siamo i nemici delle convenzioni?

GIUDIZIO — Produttore e misconosciuto nella patria francese, Barbet Schroder ha pensato otto anni anche in America prima di trovare i la realizzazione di un soggetto che sembrava addirittura infamante. Ne ha fatto un film leggibile serenità, assolutamente infedele ridezza dell'originale.

Se infatti si gira un lungometraggio sull'ubriachezza come sorella degenere dell'arte, è impossibile trascrivere episodi con il distacco d'un gentleman. La macchina da presa dovrebbe re più né meno che il suo protagonista. poesie immaginose di Chinaski-Bukowski dovrebbero entrare di nel film spazzandone la prosa elegante e .

Naturalmente si inserisce all'interno del cinema commerciale. I rischi si moltiplicano di ripresa. In ripresa. Mentre Faye Dunaway offre con classe eccezionale un ritratto di fallita che baratterebbe sghignazzando la propria anima per una bottiglia di whiskey, Mickey Rourke non distacca minimamente dalla materia trattata e si limita a fare se stesso cioè l'ubriaco perso. Nessuna interpretazione ma un'incarnazione totale che imbarazza. Il contrario del mestiere attore.

p. per.

Ecco le congiure parallele!

CONGIURE PARALLELE (BACKFIRE) di Gilbert Cates con Karen Allen, Keith Carradine, Jeff Fahey, Dinah Thriller americano, colori (Cinema Olimpia 2).

Keith Carradine

Lontani i di «Nashville» per Carradine! Una prova senza nerbo nel pretenzioso «Choose me» Rudolph e subito dopo un'incursione sfortunata in Italia per condurre, aria svogliata e . Indagini sulla morte di Cristo del patrizio romano Valerio Tauro nell'«Inchiesta» Damiano Damiani: quasi inevitabile, allora, cadere mani inesperte dell'esordiente Gilbert Cates per rinforzare, con comparsata di richiamo, un filmetto senz'arte né parte, vero e proprio materiale «avendita di stagione».

TRAMA — lussuosa villa splendido su una ridente piccola isola: ci vive una giovane coppia, sola all'apparenza serena. Donnie, il marito, soffre di preoccupanti turbe psichiche provocate dalla dura esperienza di guerra in Vietnam (e dove se no?) in cui assistette inerme alla brutale uccisione dei suoi compagni di plotone. La moglie Mara (Karen Allen) si direbbe a prima vista premurosa e sinceramente addolorata per la sua infermità ma in realtà è in combutta con il proprio amante Jack e dirige con astuzia diabolica un piano per farlo impazzire e, perché no, spingerlo al suicidio.

E i due quasi ci riuscirebbero con le loro macabre trovate, che spaziano con orrifica varietà dalla doccia «al sangue» ad una qualche dozzina di bulbi oculari gettati tra le coperte del povero Donnie. Senonché (e non chiedeteci il come né tantomeno il perché) il nostro non muore e neppure impazzisce, semplicemente si ammala di catalessi, riducendosi a vivere da vegetale su di una sedia a rotelle per il resto dei suoi giorni. Visti i risultati (o così pare), l'amante complice pensa bene di dileguarsi ma per Mara è sufficiente una fugace apparizione da donna fatale al night del paese per «rimorchiare» un affascinante vagabondo di nome Reed (Keith Carradine) atto col mentore l'impresa omicida appena fallita. Attenti però, la congiura parallela è in arrivo...

GIUDIZIO — Non si sa proprio cosa di questa «pacottiglia» informe che si trascina per un'interminabile ora e mezzo tra effettacci gratuiti, smaccate incongruenze e stereotipi grossolani. A metà tra il thriller e l'horror la storiella manca di garbo e di interesse quasi sempre ed è semplicemente ridicola per l'inverosimiglianza assoluta del racconto, dei personaggi e dei loro comportamenti.

I dialoghi da scuole elementari e la confezione di una regia di serie contribuiscono la necessaria complicità al fragile generale.

Keith si limita a «sfilare» per in tutta fretta alla cassa. Karen Allen forse si impegna un po' di più: quale tristezza nel vedere in così dimessi lo nervosa brune, tutte grinta ed energia, che accompagnò l'indiavolato Spielberg nella prima, indimenticabile avventura.

e. n.

CRITICA	ECCEZIONALE	PUBBLICO
****	SUCCESSO	****
***	CONSENSI	***
**	DISCORDI	**
*	SCARSO	*

questa sera al cinema

Lunedì ingresso
Da martedì a domenica ingresso
(riduzione del 50% agli anziani e dei ENI e agli dopolavoristici circoli Arace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67 — tel. 858.321
Suspect, presunto colpevole, di Peter Yates, con Cher, Dennis Quaid. Color. Non vietato — Un'avvocata d'ufficio e un giurato popolare sospinto, in due lati di sangue, inimmaginabili coinvolgimenti con il potere di Washington.
Ingresso
Ore 15.45; 18; 20.15; 22.30 ★★/★★★★

ADUA 400 — corso G. Cesare 67 — tel. 856.321
Chi protegge il testimone, di Ridley Scott, con Tom Berenger, Rogers — Un detective poliziesco e una maliarda ricchissima s'innamorano sotto gli occhi di un killer che non rispetta nessuno. Dolby stereo. Non vietato.
Poliziesco
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★/★★★

AMBROSIO — corso V. Emanuele 33 — tel. 847.807
Poliziotto in affitto, di Jerry London, con Burt Reynolds, Lara Wendell, Robby Benson. Color. Non vietato.
Ore 15,10; 17,05; 19,00; 20,35; 22,30 — **Oggi la prima**

PICCOLO in — corso V. Emanuele 82 — tel. 847.807
, di Martin Ritt, con Barbra Streisand, Richard Dreyfuss, Karl Malden. Color. Vietato 14 — Prostituta accusata di assassinio d'un cliente violento, rinuncia alla scappatoia dell'infermità mentale per affrontare in coraggiosa solitudine il processo.
Drammatico
15,40; 17,35; 20,10; 22,25 ★★/★★★★

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — tel. 847.196
Tre scapoli e un bebè. Con Tom Selleck, Steve Guttenberg, Ted Danson. Color. — E' una pantera di droga e una nipotina in fasce il «pacco» che ai uomini soli si sfregiano a portarsi in casa? (Alleggerimento di «Tre uomini e una culla»)
Dramm. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — **Commedia** ★★/★★★

CAPITOL — via San Domenico 24 — tel. 540.305
Indagine al alto rischio, di James B. Harris, con James Woods, Lesley Ann Warren. Vietato 14
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — **Prima visione**

CENTRALE — via G. Alberto 27 — tel. 848.118
Vorrei che tu fossi qui, di David Leland, con Emily Lloyd, Tom Bell (premiato al Festival di Cannes 1987). Col. — Nell'Inghilterra Anni Cinquanta una teenager scatenata la paura e lotta (magari anche all'inglutterra della Thatcher).
Commedia drammatica
Ore 15.30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/★★★

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 22/E — tel. 548.348
Thema, di Gleb Panfilov, con Michail Ulianov, Inna Ciurikova. Orso d'Oro Berlino '88.
Ore 15,45; 16,40; 20,25; 22,45 — **Oggi la prima**

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 22/B — tel. 545.348
L'impero del Sole, di Steven Spielberg, con J. Malovich, M. Richardson. Non vietato — Amara educazione alla brutale dal mondo d'un ragazzo inglesissimo separato dai genitori, che campa in un lager di concentramento giapponese nella Cina invasa.
Guerra
Ore 16.30, 19,20, 22,10 ★★/★★★★

CRISTALLO — via Giolitti 6 — tel. 660.71.00
Saigon di Christopher Crowe, con Willem Dafoe, Gregory Hines, Amanda Pays, Scott Glenn. Col, Viet. 14 — 1968: nata Saigon in guerra due poliziotti americani indagano su omicidi di alcune prostitute vietnamite.
Poliziesco
Ore 16.30; 18,30; 20,30; . ★★/★★★

DORA — via Gramsci 9 — tel. 542.482
Baby boom, di Charles Shyer. Con Diane Keaton. Non vm. — Ereditare una piccina da un cugino significa per una fredda manager rinunciare alla pace ma non alla felicità (c'è pure in agguato un allevatore veterinario).
Commedia
Ore 15. ; 20,20; 22,30 ★★/★

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino — tel. 447.5341
L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, Lone, Joan Chen, P. O'Toole, R. Sakamoto (Usa-Italia-Cel) — La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a 3 anni, per 2 volte sul trono, finito carcerato nella Cina rossa. 9 premi Oscar, 4 globi d'oro. **Drammatico**
Ore 15,30; 18,40; 21,40 ★★★/★★★★

ELISEO BLU — piazza Sabotino — tel. 447.5341
Walt Disney presenta: **4 cuccioli di puma da salvare**. Segue **La casa dei sogni di Pluto**. Colori, Dolby stereo
Ore 15; 15,40; 16,40; 20,40; 22,40 — **Per ragazzi Non cinematografico**

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino — tel. 447.5341
Le streghe eredi, di M. Ritchie, con D. Aykroyd, W. Mathau, D. Dickson. Colori. Non vietato — Un psichiatrico scettico con pieno proibito in un programma radio e in una casa di cura l'odioso padrino della psicanalisi.
Commedia
Ore 15; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★★/★★★

FIAMMA — corso Trapani 97 — tel. 272.097
Wall Street, di O. Stone, con Michael Douglas, Charlie Sheen, Daryl Hannah. Colori. Non vietato — Uno yuppie s'illude di salvare l'anima e di fare la grana bellissima nell'inferno della grande finanza. Premio Oscar per Michael Douglas.
Drammatico
Ore 17,55; 20,10; 22,30 ★★★/★★★★

GIOIELLO — via C. Colombo 21 — tel. 599.760
L'insostenibile leggerezza dell'essere, di Phil Kaufman, con D. Daylewis, J. Binoche, L. Olin — Dal romanzo di Kundera i problematici amori di un medico galante sullo sfondo dell'invasione sovietica della Cecoslovacchia. Vist. 14.
Commedia drammatica
Ore 15,30; 18,30; 21,30 ★★/★★★

IDEAL — corso Becceria 4 — tel. 531.43.16
Love Dream, di Charles Finch, con Christopher Lambert, Diane Lane. Color. Non vietato
Ore 15,40; 17,35; 19,05; 20,45; 22,30 — **Oggi la prima**

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — tel. 539.75.03
Italiana di Carlo Mazzacurati, Giulia Boschi, Mario Monicelli (Italia-Color) — Presentato a Venezia '87: giovanotto si barcamena sul Delta del Po, deve trovare amici, amore, ma anche misteriose speculazioni edilizie e un delitto
Giallo
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/★★★

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis — tel. 537.186
Attrazione fatale, di Adrian Lyne, con Michael Douglas, Glenn Close, Anne Archer — Dopo una sbrigativa avventura una compassata editoriale personaggio di «seduttore», un invidiato padre di famiglia. Vietato 14
Drammatico
Ore 15.30, 17,50; 20,10; 22,35 ★★/★★★★

Galleria S. Federico — tel. 541.383
Stati di alterazione progressiva, di Alan Rudolph, con Kristofferson, Carradine.
Ore 15 16,10; 20,20; 22,30 — **Oggi la prima**

NAZIONALE — via Pomba 7 — tel. 518.594
Barfly, scritto da Bukowski, regia di Barbet Schroeder, con Mickey Rourke, Faye Dunaway. Color. Vietato
Ore 15: 16,40; 20,30, 22,30 — **Prima visione**

OLIMPIA 1 — via Arsenale 21 — tel. 532.448
Stregata dalla luna, di Norman Jewison, con Nicholas Cage, Cher (Oscar '87), V. Gardenia, O. Olivalos — La luna piena manda una donna vedova in braccia del fratello del proprio fidanzato (e tristezza qui i guai di quest'angolo di Little Italy...)
Commedia
Ore 14,50; 16,35; 18,05; 20,35; 22,35 ★★/★★★★

OLIMPIA 2 — via Arsenale 21 — tel. 532.448
Congiure parallele (Backfire), di Gilbert Cates, con Karen Allen, Keith Carradine, Jeff Fahey, N. V. — Moglie infedele e senza scrupoli si allea a vagabondo di passaggio, bello e misterioso, per ammazzare il fesso consorte dal lieve squilibrio psichico
Thriller
Ore 15, 16,45; 18,40, 20,35; 22,30 ★/★★★

REPOSI — via XX Settembre 15 — tel. 531.400
Tale padre tale figlia, di Rod Daniel, con Dudley Moore, Kirk Cameron, Margaret Colin, Catherine Hicks, Sean Astin.
Ore 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — **Oggi la prima**

ROMANO — Galleria Subalpina — tel. 510.145
Interzone di Hector Babenco, con Jack Nicholson, Meryl Streep. Color — Storia di barboni che bevono troppo ma sanno inventare una parola d'amore, sullo sfondo di Albany e dell'America che esce Depressione
Drammatico
Ore 15; 17,30, 20; 22,30 ★★★/★★★

STUDIO RITZ — via Appiani 2 — tel. 530.521
La zia di vetro, di Paul Newman, con Joanne Woodward, Karen Allen, John Malkovich. Colori. Non vietato
Ore 17.30; 20; 22,30 — **Oggi la prima**

VITTORIA — via Roma 326 — tel. 511.796
Matrito blasco, di con Ornella Scacchi, John Hurt. Non vietato — Fatui e cinici gl'inglesi giocano nelle colonie durante la guerra, l'ultima partita di sesso, droga e sopraffazione in attesa del tramonto d'una classe condannata.
Drammatico
; 18,10; 20,30; 22,30. ★★/★★★

ZETA D'ESSAI — via Collegno 19 — tel. 745.2667
Grido di libertà, di R. Attenborough, con B. Kline, P. Wilson, D. Washington. Non vietato — Un militante nero viene arrestato nel Sud Africa e un suo amico giornalista bianco sfida il razzismo per raccontare la nobiltà d'animo.
Drammatico
Ore 16.15; 22,30 ★★/★★★

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Balbo 77 — tel. 297.197
Rassalum (I giorni del diavolo), di Pasquale Squitieri, con Rossano Brazzi, Treat Williams, M. Abraham, R. Rusic, D. Aiello. Non vm. Ore 20,30; 22,30 — **Poliziesco** ★★/★★★
AMBRA RAGAZZI: **Lilli e il vagabondo**, di W. Disney. Colori
Ore 14,30, 16,30, 18,30 ultimo — **Cartoni animati**

CINEMA TEATRO FREGOLI — Piazza S. Giulia 3 bis — tel. 310.2212
Vedi Teatri

FARO — via Po 36 — tel. 653.214
Settembre, di Woody Allen, con Mia Farrow, Denholm Elliott. Colori. Non vietato — Sei personaggi in cerca d'amore nel chiuso di una villa in campagna (con Woody Allen solo autore).
a drammatica
Ore 20,45; 22,30 ★★★/★★★

FORTINO — via Cigna 47 — tel. 434.560
Dirty Dancing, di Emile Ardolino, con Patrick Swayze, Jennifer Grey — L'educazione sentimentale di Baby che in un'estate torrida conosce la sensualità del ballo, la crudeltà dei potenti e l'abbandono all'amore. Non vietato
Drammatico
Ore 20,30; 22,30 ★★/★★★★

NUOVO ODEON — via Venaria 9 — tel. 749.2362
Hamburger Hill, Collina 937, di John Irvin, con Steven Weber, Tim Quill (Usa-Color) — Per la conquista d'una collina chiamata ironicamente «tritatutto» si perde nel Vietnam la meglio gioventù d'America. Non viet.
Drammatico
Ap. 20,20; 1Ultimo 22,20 ★★/★★★

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 53 — tel. 674.171
Il cielo sopra Berlino di W. Wenders, con Bruno Ganz, S. Dommartin, Peter Falk (Ger.-Fr. Bln) — Nel cielo della «madre» capitale tedesca volano angeli. Se s'innamorano di persone mortali, non sfuggono al destino di divenire anch'essi.
Drammatico
Ore 20; 22,30 ★★★/★★★

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 130) — Oggi chiuso. Domani **Ultimo minuto**, di Pupi Avati
(v. Chiomonte 3, tel. 331 764) — Oggi chiuso
CUORE (via Nizza 56, tel.) — **Sette nel baile**, di Steven Spielberg con Dennis Quaid, Martin . 19.30, 22.15
FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 262.16.85) — Oggi chiuso.
LANTERI (c. G. Cesare 80, tel. 264 134) — Oggi chiuso
(p.zza Massaua 9, tel. 796 003) — Vedi Italia
VALDOCCO (via Salerno 12, tel. 521.12.67) — Oggi chiuso. Domenica **La collina dei conigli**. Cartoni animati a colori. Ore 15; 17; 21
STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza 68, tel. 259 634) — Oggi chiuso
S. RITA (v. Venaria 28/A, tel. 325 054) — Oggi chiuso

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 15, tel. 511.293) — Cicciolina ore, con Jona Stella. Or. 14,05, 19,25, 16,45; 18,10 18,35, 21, 22,35.
ARCO PUSSICAT (c. P. Cogorno 31, tel. 434 831) — **Marina femmina e bestia in calore. Anal Supersexy** Colori. Ap. 15; ult. 22.30
CINECLUB (v. Fr. Calandra 18) — Chiuso per restauro.
EUROPA WORLD (c. Regina Margherita 106, tel. 821 5440) — **Marina femmina e bestia in calore. Anal Supersexy** Colori. No stop dalle 10 alle 2 (Ult. 24)
MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 655 334) — **Porno resistance**, con Dorina K, Anna Jesky, Gabriel Pontello. Colori. Ap. 14,30, ultimo 22,30.
MAJOR (corso Giulio Cesare 125, tel. 267.874) — di dell'alto sensuale, con Jessica Huber, Harry Reems, Lisa Delave. Colori. Ap. 15; ult. 22,30
METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650 bt 70) — **Fantastica Moana**, con Pozzi, Susan Turner, A. Howard Ap 14,30; ult. 22,30.
MILANO SEX KING (c. Vittorio 9, tel. 530 255) — **Mona e il principe d'oro - Le gattine in calore**. Colori. No stop dalle 1 (ult. 23,30)
PRINCIPE (v. Pl. d'Azeglio 45, tel. 749.6851) — **Candidette sessualmente bestie - Anal francese**. Colori. Ap. 15; ult.

(c. Reg. Margh. 132, tel. 530.668) — **Candidette sessualmente bestie e Anal brigade** Ap ore 10; ult. 22.30.
ROMA BLUE (v. S. Donato 40, tel. 487.766) — **La bottega del piacere**, con Cicciolina, Moana Pozzi, Vanessa Del Rio (New Hard , Ap 15; , ingr. 4000
SPEZIA (via Nizza 170, tel. 695 3677) — **Un'orgia con Annalisa**. John Holmes, Paul Smith. Colori Ap ore 15; ult. 22.30
TORINO (v. Bucchi 8, tel. 530.353) — **Magli violose, menti vaginali**, con Jessica St James, Georgina Spelvin, John Holmes. Mai Lin. Colori. Ap. 10; ult. 23.30 No stop
VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871 842) — **Blue Pussycat Erotici Love**, con Marina Aubert, Udo Burst, Guy Roger, Burd Tranbaere. Colori. No stop dalle 14 alle 24

FUORICITTA'

MARGHERITA: a il da salvare: in casa dei sogni di Pluto.
CHIERI
SPLENDOR: Stregata dalla luna.
CHIVASSO
CINECITTA': Settembre.
MODERNO: Dirty dancing.

ALFIERI
Stasera, ore 20.30
MASSIMO RANIERI

RINALDO IN CAMPO
CARLO CROCCOLO

Parc
Il vero salotto di Torino
Ore 21
UN VENERDI' «NUOVO»
Lunedì maggio
TURI FERRO
e la sua grande orchestra
In concerto da ballo

DI GALA
orch. DANILO

STAMPA SERA

supplemento spettacoli

TV

Dal 1° al 7 maggio

STING COME GANDHI?

Improponibile mistica intorno al concerto della più acclamata star del rock. Ascoltarlo e amarlo non può essere assoluzione dal qualunquismo

E bbene, Sting arriva anche [illegible]. In deroga ai suoi [illegible]incipi che gli vietano di [illegible] sponsor inquinanti, o che appoggino dittature, o regimi razzisti quali [illegible] secondo Maradona, altro grande leader carismatico che però non ama il tango.

Sting è già apparso ai [illegible]oli italiani in [illegible] concertoni milanesi e altrove, ma non conta. [illegible] quando sarà qui, [illegible] potrà prendere coscienza di tutto quanto egli rappresenta. E meditare.

Nelle [illegible] cattedrali subalpine del rock, sono [illegible] cominciate le novene [illegible] ringraziamento sull'aria [illegible] primo, grande insegnamento di Sting detto: «The dream of the blue turtles» (Il sogno delle [illegible] blu e/o tristi). I fedeli sanno che il mutamento è già avvenuto. E che [illegible] passati dalla scoperta musicata della psicologia, alla consapevolezza che nel mondo si soffre, eppure [illegible] solo [illegible] di loro, gli inni pubblicati [illegible] doppio album [illegible] l'ottobre [illegible] [illegible] la gloriosa etichetta «*Nothing like the sun*» (Niente come il sole): attendono l'Avvento per celebrarli pubblicamente.

In qualche chiesetta afro-reggae, sacerdoti del percussionismo africano mostrano agli eletti un video dove Sting compare [illegible] la sua seconda, prediletta moglie che [illegible] è una Madonna, bensì Trudie Styler, ex coniglietta e show-girl personale del defunto [illegible] [illegible]. Egli canta «*We'll* [illegible] *together tonight*» [illegible] a qualcuno [illegible] consentito di ripetere in [illegible] qualche aura di [illegible]esto Corano [illegible] Passione e della Fedeltà: «*Vedo le con me: è tutto quello che desidero*», eppure: «*Il mio amore è una fiamma che brucia in tuo onore*». Come se non bastasse: «*Per averti con me, attraverserei a nuoto i sette mari*». La traduzione è dell'insospettabile Mario Luzzato Fegiz.

[illegible] si: dalle una mistica Sting. Universale. [illegible] dire quanto siamo nauseati di Leader la tumultuosa lettura di Carl Jung, ma è un fatto [illegible] Egli stesso crede nella propria mistica. In senso positivo, in quanto sfrutta l'enorme potere [illegible] suggestione che possiede sui [illegible] fedeli (nel caso di semplici divi della canzone [illegible] i Beatles, Jagger e Bowie [illegible] [illegible] -fans-) per risvegliarli da un possibile qualunquismo con testimonianze che tutti i telegiornali di tutto il mondo democratico forniscono, senza crisma e non-stop, ogni giorno.

Egli non è mai Messia. [illegible] da semplice monumento della musica leggera, si è trasformato in grande Testimone. «*Nello stadio Maracana, in Brasile, il mio pubblico era superiore a quello di Frank Sinatra e del Papa sommati insieme quando si presentarono su quello* [illegible] *paleoscenico* — vanta Sting —. *Ma io poi* [illegible] *andato in giro per il Brasile, ho visto le favelas e la spaventosa differenza che c'è tra pochi ricchi e tutti quanti gli altri poveracci*». [illegible] poi è spaventato [illegible] disboscamento selvaggio dell'Amazzonia dove [illegible] è perito [illegible] chiarire nella conferenza-stampa milanese della [illegible] settimana: «*In questo scempio, vi sono interessi di una società finanziaria vaticana*».

Testimone pungente dunque, che ha trasformato il soprannome innocente (Sting significa pungiglione, ispirato da una maglietta a righe gialle e nere, tipo calabrone, che portava quando era leader del complesso Police) [illegible] una rivisitazione dell'Arcangelo Gabriele e sua spada [illegible] meggiante. Sting, nella conferenza-stampa già citata ha precisato che: «*Non ho capito se i giornalisti italiani sono cinici o stupidi*». Occorre dunque rassicurarlo: prima di tutto [illegible] stupidi, perché anche in questa [illegible] canzonatoria, [illegible] è stato ancora precisato chi egli [illegible]. E' che ci sono difficoltà a [illegible] Le zie [illegible] menopausa lo pensano come il cattivo in slip sfrenatissimi di «*Dune*»; le mamme giovani [illegible] e arrembanti, [illegible] il bell'amatore [illegible] Turner in «*Julia and Julia*», le fans minimaliste si tengano [illegible] e la memoria di «*Quadrophenia*», «*Pianity*» o «*La sposa* [illegible] *Frankenstein*». Ma sono tutte interpretazioni da attore cinematografico

appuntamenti

«Voglia d'Estate» si chiude [illegible] rassegna sul regista giapponese Imamura, in programma al cinema Zeta con un fitto programma di proiezioni e incontri

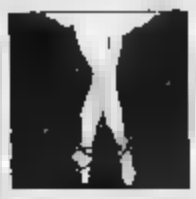
L'Unione Sovietica [illegible] «Thema», e gli Stati [illegible] con [illegible] di vetro», [illegible] Paul Newman, [illegible] confrontano [illegible] pari [illegible] sale torinesi

DISCHI

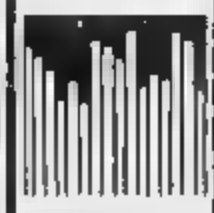
In discoteca: Dexter Gordon, portato alla [illegible] film «Round Midnight», e il sassofonista [illegible] Art Pepper

Al Mirafiori Studio si conclude domani la [illegible] di elementi emergenti della scuola di recitazione, trampolino di lancio per giovani attori

DANZA



Il premio Porselli «Una vita per la danza», sarà assegnato questa sera a Galina Ulanova, incomparabile figura d'artista



I concerti di Bela Bartok in una splendida incisione che occupa tre compact-disc: al pianoforte l'ungherese Zoltan [illegible]

E' L'UNICO CANTAUTORE CHE RIESCA AD IMPORRE A TUTTI CIO' CHE NON SI VUOLE ASCOLTARE «PER DIVERTIMENTO»

Gordon Mattew Sumner in [illegible] Sting è, per [illegible]a alla vecchia maniera, [illegible] cantautore. Nasce da [illegible] lattaio e una pettinatrice inglesi a Newcastle e tradisce subito la vocazione intellettuale diventando insegnante d'inglese, quindi cantante e [illegible]ista di ribellione dotata, punk, [illegible] lo porta con Stewart Copeland, nel [illegible] del gruppo [illegible] Police, in vetta a tutte le classifiche rock. In odore di separazione [illegible] gruppo, esce nell'83 l'album «*Synchronicity*» all'insegna [illegible] [illegible] junghiano che trasforma Sting in un solitario intellettuale tenebroso, un bel principe triste che, con la sua malinconia, sembra minacciare tutti quanti.

Alla prima moglie, l'attrice [illegible] Tomelty, [illegible] del [illegible] primo figlio Joe, subentra Trudie Styler che lo preferisce a Peter O'Toole che l'aveva strappata alla per così dire «arabian-comedy» onde consegnarla nientemeno che all'Old Theatre. «*Sting è* [illegible] *persona molto intelligente* — confida Trudie in un'intervista a [illegible] Biazo — *Sia lo; sia lui,* [illegible] *convinti della superiorità delle donne sugli uomini. Così andiamo d'accordo*». E' [illegible] tipo che «*emana calma, intelligenza, sensualità, istinto* [illegible] *e soprattutto sicurezza*».

Al momento hanno due figli e per Sting fanno quattro (non [illegible] chiaro chi sia la [illegible] [illegible] quello che viene subito dopo Joe) anche perché: «*Sono stati tutti degli incidenti* — [illegible] [illegible] Padre —. *Ora li amo,* [illegible] *quando ho avuto notizia* [illegible] *loro arrivo, ogni volta non ero un* [illegible] *felice*». Comunque Trudie [illegible] la riscoprire [illegible] pianola donna: «*Mi sono ritrovato a scrivere canzoni su donne: madri, figlie, mogli, amiche, amanti; donne vecchie, piovane, di mezza età... Leggendo Jung ho imparato che la gente è psicologicamente tra maschile che femminile...* [illegible] *che quello che manca agli uomini, è* [illegible] *femminilità. Il potere femminile è molto forte, ma è una forza benigna, mentre quello maschile può* [illegible] *distruttivo.* [illegible] *bene: non sto diventando* [illegible] *suale e effeminato, sto solo cercando di avvicinarmi* [illegible] *un* [illegible] *di sentire le cose più femminile*».

E nel prossimo Avvento, esploderà [illegible] «*They dance alone*» accennando a qualche passo della danza «*la guenca*», quella che le madri, [illegible] mogli, [illegible] sorelle, le fidanzate dei desaparecidos cileni ballano [illegible] piazza stringendo [illegible] petto [illegible] fotografia [illegible] loro uomo [illegible]. «*Ballano* [illegible] *chi è disperso, ballano* [illegible] *chi è morto* — dicono i versi [illegible] Sting —, *ballano con le persone (inimbili... Ballano da sole...* [illegible] *lano da sole...*».

Sting [illegible] un [illegible] [illegible] del [illegible] tempo. E' capace [illegible] [illegible] figli biondi e con gli occhi azzurri come i suoi; legge Jung come [illegible] che [illegible] d'insonnia; [illegible] mante le ore [illegible] sdraiato, nella sua casa [illegible] spiaggia di [illegible], ascolta le stesse sinfonie di Prokofiev che riempiono di [illegible] [illegible] [illegible] dei bruni [illegible] della natia Newcastle, [illegible] Sartre e Camus ma i suoi libri preferiti sono «*Cent'anni di solitudine*» e «*Huckleberry Finn*»; ascolta la radio, [illegible] il telegiornale. E' anche un bravissimo cantautore, tra i migliori della razza umana, e questo fatto lo trasfigura gli [illegible] di chi [illegible] [illegible] lo fascino. Riesce insomma a [illegible] [illegible]ire banalità e ad evidenziare tutte quelle cose che, [illegible] norma, la gente [illegible] escludere quando decide «*di divertirsi*».

Ci sono stati idoli rock che hanno scatenato ondate di brutalità, propagato il culto della droga, rinnegato ogni morale. Ben venga dunque [illegible] Testimone che si batte per i diritti civili e, nel prossimo futuro, con Peter Gabriel, a favore di Amnesty International, ma scambiarlo per suor Teresa di Calcutta, un [illegible] Ghandi, il reverendo Jackson, non è meno grave. Magnifico è andare allo Stadio per scoprire attraverso Sting l'evoluzione del rock, bello [illegible] sentire, bello da vedere mentre danza [illegible] [illegible] atmosfere musicali e tutte [illegible] donne vorrebbero essere tra le sue braccia e tutti gli uomini essere affascinanti come lui.

Andare [illegible] Stadio misticamente, è insieme stupito e cinicamente [illegible]. Si va lì per via della musica, ma anche [illegible] per pagare un tributo a quelli che intanto soffrono: dalle donne dei desaparecidos agli alberi della foresta amazzonica. Contare in cera battendo le mani «*Message a Bottle*» per scaricarsi la coscienza. Tornare [illegible] a casa con in tasca un'indulgenza plenaria contro la tortura avendo [illegible] prenotato [illegible] disco promosso [illegible] Amnesty International.

Emilo Donaggio

Domenica

MATTINA

Raidue Attualità: Week-end

8,30 Canale 5 Attualità: Frontiere dello spirito
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
Rete 4 Telefilm: La grande vallata
Raidue Paintrac

9 — Raiuno Documentario: Il mondo di Quark

9,30 Canale 5 Attualità: Quì casa

10 — Canale 5 Telefilm: Lottery
Raiuno Linea verde

10,20 Rete 4 Attualità: Le guerre senza confine, Replica

10,30 Raitre Concerto, con Salvatore Accardo, Bruno Canino. Musiche di R. Strauss e Paganini
Italia 1 Telefilm: I gemelli Edison

10,45 Raidue Film: Andy Hardy e la febbre di primavera. Con Mickey Rooney, Cecilia Parker. Commedia

11 — Italia 1 Telefilm: Maninal
Rete 4 Attualità: Parlamento in
Raiuno Santa Messa dalla chiesa di San Carlo da Sezze in Arilla (Roma)

11,25 Raitre Ciclismo dilettanti: Giro delle regioni

11,30 Canale 5 Telefilm, I cinque del quinto piano

11,55 Da Jerez (Spagna): Motociclismo. 500

12 — Rete 4 Attualità: Tv Tivù
Italia 1 Telefilm: Automan
Canale 5 Telefilm: Love Boat

12,15 Raiuno Linea Verde

12,30 Raidue Piccoli e grandi fans, Sandra Milo

12,55 Pubblimania

13 — 1 Grand Prix. Conduce Andrea De Adamich
Raiuno Attualità: Tg l'una
Canale 5 Musicale: Superclassifica show
Rete 4 Attualità: Dovere di cronaca

13,30 Raidue Varietà: Piccoli e grandi fans, seconda parte

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Domenica In...
5 Varietà: La giostra. Con Enrica Bonaccorti
Italia 1 Film: Angeli senza paradiso. Con Romina Power, Al Bano.
Rete 4 Ciao ciao, cartoni

14,15 Raitre Gioco: Waku-Waku. Protagonisti gli animali
Raidue Studio Stadio: Automobilismo, da Imola Gran Premio San Marino di F. 1; da Roma: Ippica, Premio Parioli di galoppo

14,20 Sport: Notizie sportive
— Varietà: Domenica In...

14,50 Canale 5 Forum, Catherine Spaak

15 — Raitre Va' pensiero... Trasmissione di Andrea Barbato

15,20 Canale 5 OK bimbi, con Sbirulino

15,30 Rete 4 Film: L'idolo di Broadway. Con Shirley Temple. Commedia

16 — 1 Telefilm: Legmen
Canale 5 Parole d'oro, con Mike Bongiorno

16,40 Raidue Chi tiriamo in ballo, con Gigi Sabani

16,50 Raiuno Sport: Notizie sportive
— Varietà: Domenica In...

17 — Italia 1 Cartoni: Bim Bam

17,15 Canale 5 Film: Allegri Con Stan Laurel, Oliver Hardy. Comico

17,30 Rete 4 Sport: Golf

17,50 Raiuno Sport: Notizie sportive
— Varietà: Domenica In...

17,55 Raitre Ciclismo dilettanti: Giro delle regioni

18,25 Raiuno Sport: 90° minuto
Raitre Calcio Serie

18,30 Rete 4 Documenti: Big Bang
Italia 1 Cartoni: Footur Superstar

18,50 Raiuno Equitazione, da Roma
Varietà: Domenica In...
Raidue Calcio, un tempo di serie A

19 — Raitre Sport: Domenica Gol

19,05 Canale 5 Casa Vianello, mondo Vianello, Sandra Mondaini

19,30 Rete 4 Attualità: Tv Tivù
Italia 1 Cartoni: Denny

19,35 Canale 5 Tra moglie e marito Vip, con Marco Columbro

Raitre Sport regione

SERA

20 — Italia 1 Cartoni: I Puffi
Raidue Sport: Tg - Domenica sprint
Raitre Documenti: 20 anni prima - Schegge

20,30 Raitre Avventura: Alla ricerca dell'arca. Con Mino Damato
Italia 1 Varietà: Il meglio di Drive In, con Gianfranco D'Angelo ed Ezio Greggio
Canale 5 Film: Tora! Tora! Tora! Con Martin Balsam, Joseph Cotten. Guerra
Raiuno Sceneggiato: se vogliono andare! Con Virna Lisi, Turi Ferro. Prima parte
Rete 4 Film: Ricche e famose. Con Jacqueline Bisset, Candice Bergen. Commedia
Film: La legge è legge. Con Totò, Fernandel. Commedia

21,55 La domenica sportiva. Di Tito Stagno e Carlo Sassi

22,15 Italia 1 Film: La classe operaia va in paradiso. Con Gian Maria Volontè, Mariangela Melato

22,20 Mixer, attualità

22,40 Raitre Rubrica: Appuntamento al cinema

22,50 Rete 4 Attualità: Tv Tivù

23 — Calcio regionale

23,30 Canale 5 Telefilm: McGruder & Loud

23,35 Raidue Protestantesimo

24 — Raidue Attualità culturale: L'inquilone

0,10 Raiuno Cultura: Il libro, un amico

0,30 Italia 1 Film: Pase IV: distruzione Terra. Con Nigel Davenport. Fantascienza
Canale 5 Telefilm: Gli intoccabili

0,45 Rete 4 Telefilm: Vegas

Italia 1 ore 22,15

FLAVIO BUCCI

La classe operaia va in Paradiso

Canale 5 Ore 20,30: Tora! Tora! Tora!, di Fleischer, Ray Kellogg, Toshio Masuda, Kinji Fukasaku, con Joseph Cotten, Martin Balsam, Jason Usa-Giappone 1970 — *In modo molto spettacolare il film ricostruisce i fatti portarono alla decisione giapponese attaccare gli Stati Uniti durante la seconda guerra mondiale* ★★★

Italia 1 Ore 22,15: La classe operaia va in paradiso, di Elio Petri, con Gian Maria Volontè, Flavio Bucci, Mariangela Melato. Italia drammatico 1971 — *Il metalmeccanico Lulù è campione del cottimo, benvoluto dal padrone e odiato compagni. Un giorno perde un dito e col dito perde il posto. Si schiera dalla parte sindacati in stessa intensità e riesce a farsi riassumere. Intanto è irreparabilmente scosso e lo vediamo farneticare di un Paradiso che oltre muro attende la classe operaia*

Lunedì

MATTINA

9,35 Raiuno Dadaumpa: storia del varietà televisivo

10 — Raidue Documenti: Star bene... parola di medico

10,20 Italia 1 Telefilm: Kung Fu

10,30 Canale 5 Musicale: Cantando cantando

10,40 Intorno a Con Giosuè Boetto e Sabina Ciuffini

11 — Rete 4 Telefilm: Strega per amore

11,05 Raidue Italiano e italiani oggi nel mondo

11,15 Canale 5 Gioco a premi: Tuttinfamiglio

11,20 Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

11,30 Raiuno Sceneggiato: Michele Strogoff
Raidue gioco è servito: Parolamo
Rete 4 Telefilm: Giorno per giorno

11,55 Raidue Mezzogiorno è... con Gianfranco Funari

12 — Canale 5 Gioco a premi: Bis. Con Mike Bongiorno
Rete 4 Telefilm: La piccola grande Neli
Raitre Ore Meridiana

12,05 Raiuno Giochi: Pronto... è la Rai?

12,20 Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

12,30 Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini

12,40 Canale 5 Gioco a premi: Il pranzo è servito. Con Corrado

13 — Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,15 Raidue Attualità: Diogene: al servizio del cittadini

13,20 Italia 1 Telefilm: Arnold

13,30 Canale 5 Soap opera: Sentieri

13,40 Raidue Sceneggiato: Quando si ama

13,50 Italia 1 Smile. Conduce Jerry Scotti

POMERIGGIO

14 — Raiuno Giochi. Pronto... è Rai?

14,15 Raiuno Documenti: Il mondo di Quark

14,30 Canale Gioco a premi: Fantasia
Rete 4 Telefilm: La valle dei pini
Raitre Tennis: Internazionali d'Italia femminili, da Roma
— Sintesi di un partita baseball
— Offshore, da Nizza

14,35 Oggi Sport

15 — Raidue D. O. C. Musica e altro a denominazione d'origine controllata. Renzo Arbore
Raiuno Attualità: Speciale Parlamento
Canale 5 Film: La mia via. Con Bing Crosby. Commedia

15,30 Rete 4 Telefilm: Così gira il mondo
Raiuno Lunedì sport

16 — Italia 1 Cartoni animati: Bim Bum Bam
Raidue Telefilm: Lassie
Raiuno Per i ragazzi: Big

16,30 Rete 4 Novela: Aspettando il domani
Raiuno Il sabato dello Zecchino

17,05 Raidue Il piacere di... conoscere

17,15 Rete Telefilm: Febbre d'amore

17,30 Raitre Sport: Derby

17,35 Canale 5 Gioco a premi: Doppio slalom
Raiuno Documenti: Parola e vita: le radici

18 — Italia 1 Telefilm: Hazzard

18,05 Raidue Come Di Gianni Vasino
Canale 5 Telefilm: Webster
Raiuno Quiz: Parola mia. Con Lu Rispoli

18,15 Rete 4 Gioco a premi: C'est la vie

18,40 Canale 5 Telefilm: I cinque del 5° piano

18,45 Rete 4 Gioco a premi: Il gioco delle coppie
Raidue Telefilm: Faber. L'investigatore

19 — Italia 1 Telefilm: Simon Simon

19,10 Canale 5 Telefilm: I Jefferson

19,30 Rete 4 Telefilm: Quincy
Raiuno Attualità: Il libro, un amico

19,40 Raiuno Almanacco del giorno dopo
Canale Gioco a premi: Tra moglie e

19,45 Raitre Sport regione

SERA

20 — Italia 1 Telefilm: Ballando e ballando con Licia
Raitre Lettura Dantis: Albertazzi dice il Canto XIV dell'Inferno

20,15 Raidue Tg2 Lo sport

20,30 Canale 5 Film: I quattro dell'oca selvaggia. Con Roger Moore, Richard Burton. Avventura
Sceneggiato: se ne vogliono andare! Con Virna Lisi, Turi Ferro. Seconda e ultima parte
Italia 1 Film: Tutto Benigni - Dal vivo. Con Roberto Benigni. Comico
Raidue Sceneggiato: Capitol
Raitre Telefilm: Bronk
Rete Film: Ieri, oggi, domani. Con Sophia Loren, Marcello Mastroianni. Commedia

21,20 Attualità: Un giorno in pretura

21,30 Raidue Documenti: Mixer cultura

22,10 Raiuno Appuntamento al cinema

22,15 Raiuno Speciale Tg1
Raitre Il processo del lunedì

22,20 Italia 1 Varietà: L'Araba Fenice, di Antonio Ricci

22,30 Raidue Documenti: Pianeta Totò

22,55 Rete 4 Dossier 4: Le guerre senza confine

23,15 Canale 5 Attualità: Maurizio Costanzo Show

23,20 Raiuno Documenti: Grandi

23,35 Italia 1 Film: Un tango dalla Russia. Con Don Cristian. Horror

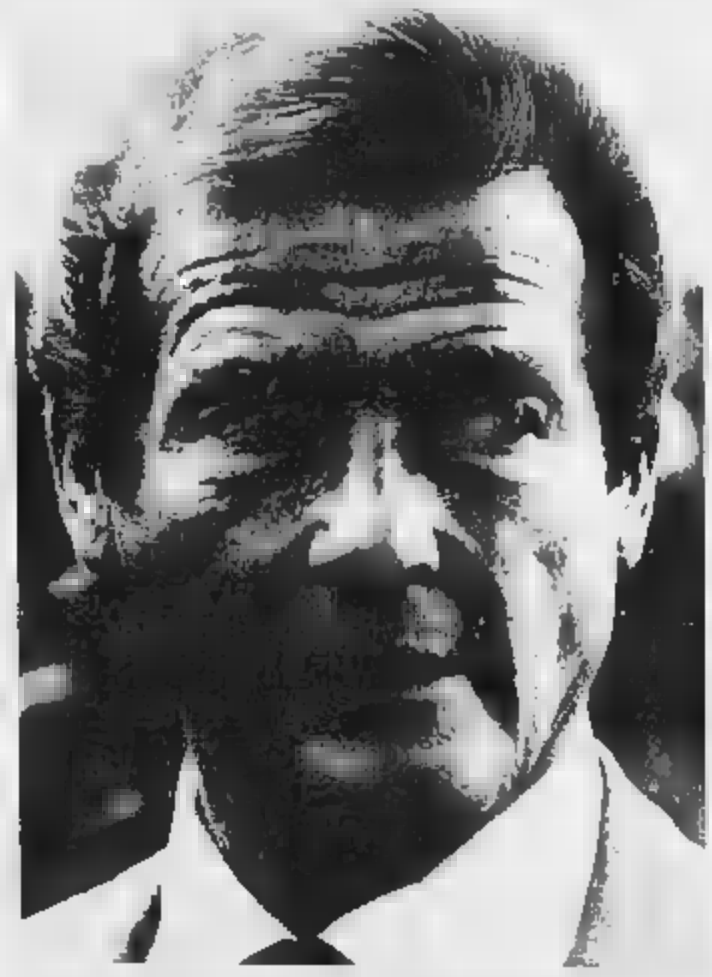
23,40 Rete 4 Big Bang. Replica

24 — Raidue Film: Dragon Con Juan Diego, Victoria Pena. Storico

Canale 5 ore 20,30

ROGER MOORE

I quattro dell'oca selvaggia



Canale 5 Ore 20,30: I quattro dell'oca selvaggia, di Andrew McLaglen, con Roger Moore, Richard Burton, Stewart Granger, Richard Harris, Hardy Kruger. Usa guerra 1978 — *Disperata spedizione in Africa di un gruppo di eroici mercenari assoldati da un uomo d'affari londinese per la liberazione di un leader africano tenuto prigioniero dalle truppe di un militare, autore di un colpo di Stato* ★★

Rete 4 Ore 20,30: Ieri, oggi, domani, di Vittorio De Sica, con Sophia Loren, Marcello Mastroianni, Giuffrè. Italia commedia — *Tre episodi: Una contrabbandiera di sigarette evita continuamente la galera a causa delle costanti gravidanze. Un giorno però il marito non ce la fa più. Una riccona milanese ha un flirt per puro snobismo con uomo poverissimo. Una squillo è attratta da ma che ricambia e per lei vuole abbandonare seminario* ★★★

Martedì

MATTINA

10,30 [illegible] 5 Musicale: Cantando [illegible] tando

10,40 **Raiuno** Attualità: Intorno a noi

11 — **Rete 4** Telefilm: Strega per amore

11,15 **Canale 5** Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,20 **Italia 1** Telefilm: Agenzia Rockford

11,30 **Rete 4** Telefilm: Giorno per giorno
Raidue Il gioco è servito: Parolismo
Raiuno Sceneggiato: Michele Strogoff

11,55 **Raidue** Attualità: Mezzogiorno è...

12 — **Canale 5** Gioco a premi: Bis.
Rete 4 Telefilm: La piccola grande Nell
[illegible] DSE. Meridiana. L'uomo e il suo ambiente

12,05 **Raiuno** Giochi: Pronto... è la Rai?

12,20 **Italia 1** Telefilm: Charlie's Angels

12,30 **Rete 4** Telefilm: Vicini troppo vicini

12,40 **Canale 5** Gioco a premi: Il pranzo è servito

13 — **Rete 4** Cartoni: Ciao ciao

13,15 **Raidue** Attualità: Diogene, al [illegible] vizio dei cittadini

13,20 **Italia 1** Telefilm: Arnold

13,30 **Raidue** Attualità: Mezzogiorno è... (2ª parte)
Canale 5 Soap opera: Sentieri

13,40 **Raidue** Sceneggiato: Quando si ama

13,50 **Italia 1** Varietà: [illegible]

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Gioco: Pronto... è la Rai.

14,15 **Italia 1** Musicale: Deejay Television
Raiuno Documenti: Il mondo di Quark

14,30 **Canale 5** Gioco a premi: Fantasia
Rete 4 Telefilm: La valle dei pini
Altre Tennis: Internazionali d'Italia femminili; Football americano

14,35 **Raidue** Oggi sport

15 — **Raidue** Musicale: D.O.C. Musica e altro a denominazione d'origine controllata. Di Renzo Arbore
Raiuno Attualità: Cronache italiane
Canale 5 Film: Il grande silenzio, di Irving Pichel, con Loretta Young, Susan Hayward. Drammatico
Italia 1 Telefilm: Chips

15,30 **Raiuno** Attualità: Nord chiama Sud - Sud chiama Nord
Rete 4 Teleromanzo: Così gira il mondo

16 — **Raidue** Telefilm: Lassie
Raiuno Big. Programma per i ragazzi. Conduce Pippo Franco con Daniela Goggi
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,30 **Rete 4** Teleromanzo: Aspettando il domani
Raidue Il gioco è servito: Farfadè

17,05 **Raidue** Attualità: Il piacere di... star [illegible]
Canale 5 Telefilm: Alice

17,15 **Rete 4** Telefilm: Febbre d'amore

17,30 **Raitre** Sport: Derby

17,35 **Canale 5** Gioco a premi: Doppio slalom

18 — **Italia 1** Telefilm: Hazzard
Raitre Scherma: Master fioretto maschile

18,05 [illegible] Quiz: Parola mia. Con Luciano Rispoli
Raidue Telefilm: Uno psicologo per tutti
Canale 5 Telefilm: Webster

18,15 **Rete 4** Gioco a premi: C'est la vie

18,30 **Raidue** Tg2 sportsera

18,40 **Canale 5** Telefilm: I cinque del 5° piano

18,45 **Raidue** Telefilm: Faber. L'investigatore
Rete 4 Gioco a premi: Il gioco delle coppie

[illegible] — **Italia 1** Telefilm: Simon [illegible] Simon

19,10 **Canale 5** Telefilm: I Jefferson

19,30 **Rete 4** Telefilm: Quincy
Raitre Attualità: Tv3 regioni
Raiuno Attualità: Il libro, un amico

19,40 **Raiuno** Attualità: Almanacco [illegible] giorno dopo
Canale 5 Gioco a premi: Tra [illegible] glie e marito

19,45 **Raitre** Documenti: 20 anni prima - Schegge

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: Piccola bianca Sibert
[illegible] Lectura Dantis: Albertazzi dice il Canto XV dell'Inferno

20,15 [illegible] Tg2 sport
Italia 1 Cartoni: Maple town

20,30 **Canale 5** Telefilm: Dallas
Raiuno Attualità: [illegible] programma [illegible] Enzo Biagi
Raidue Film: Rapina record a New York, di Sidney Lumet, con Sean Connery, Dyan Cannon. Poliziesco
Raitre Varietà: Trasmissione forzata. Di Dario Fo e Franca Rame
[illegible] 4 Film: La poliziotta, di Steno, con Mariangela Melato. Commedia
Italia 1 Varietà: Vent'anni dopo (il bello del '68), musica, [illegible] sport. Con Red Ronnie

21,30 **Canale 5** Telefilm: Dynasty

21,45 **Raiuno** Film: [illegible] [illegible]... c'è Sabata, hai chiuso!, di Frank Kramer, con Lee Van Cleef. Western

22 — **Raitre** Film: Pranzo reale, di Malcolm Mowbray, con Maggie Smith, Denholm Elliott. Comico

22,30 **Raidue** Cinema: Pianeta Totò
Italia 1 Film: M.A.S.H., [illegible] Robert Altman, con Donald Sutherland, Elliott Gould. Commedia
Canale 5 Telefilm: I Colby
Rete 4 Attualità: Il secolo americano

23,30 **Canale 5** Maurizio Costanzo Show
[illegible] 4 Documenti: Dossier Quark

23,40 **Raiuno** Sport: pallanuoto. Italia-Germania

23,55 **Raitre** Musicale: Speciale Hellzapoppin

Raidue ore 20,30

SEAN CONNERY

Rapina record a New York

[illegible] **Ore 20,30: Rapina record a New York**, di Sidney Lumet, con Sean Connery, Dyan Cannon. Usa poliziesco 1971 — *Un ex galeotto decide di mettersi a posto per sempre svaligiando un intero palazzo abitato da miliardari. Il piano è organizzato alla perfezione, ma il protagonista ignora di* [illegible] *sorvegliato da tempo dalla polizia* ★★

Italia 1 Ore 22,30: M.A.S.H., di Robert Altman, [illegible] Donald Sutherland, Elliott Gould, Sally Kellerman, [illegible] commedia 1970 — *In un ospedale* [illegible] *campo durante la* [illegible] *di Corea tre ufficiali medici si dimostrano insofferenti* [illegible] *alla disciplina che alla guerra e organizzano beffe* [illegible] *danni dei loro compagni e dei superiori. Due di loro, Pierce e Melnitze, vengono inviati in Giappone per un importante intervento. Il film, premiato a Cannes, rivelò il nome del regista e quello dei due interpreti principali* ★★★

Mercoledì

MATTINA

7,15 **Raiuno** Attualità: Uno Mattina

9,35 **Raiuno** Dadaumpa: lo [illegible] del varietà televisivo

10 — **Raidue** Star bene con gli altri

10,20 **Italia 1** Telefilm: Kung Fu

10,30 **Canale 5** Musicale: Cantando [illegible] tando

10,40 [illegible] Attualità: Intorno a noi

11 — **Rete 4** Telefilm: Strega per amore

11,05 **Raidue** Due Artisti allo specchio

11,15 **Canale 5** Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,20 **Italia 1** Telefilm: Agenzia Rockford

11,30 [illegible] Giochi televisivi: Parolismo
Raiuno Sceneggiato: Michele Strogoff
Rete 4 Telefilm: Giorno per giorno

11,55 [illegible] Attualità: Mezzogiorno è...

12 — **Canale 5** Gioco a premi: Bis. Con Mike Bongiorno
Rete 4 Telefilm: La piccola grande Nell

12,05 **Raiuno** Pronto... è la Rai?

12,20 **Italia 1** Telefilm: Charlie's Angels

12,30 **Rete 4** Telefilm: Vicini troppo vicini

12,40 **Canale 5** Gioco a premi: Il pranzo è servito

13 — **Rete 4** Cartoni: Ciao ciao

13,15 **Raidue** Attualità: Diogene, al servizio dei cittadini

13,20 **Italia 1** Telefilm: Arnold

13,30 [illegible] Attualità: Mezzogiorno è... (2ª parte)
Canale 5 Soap opera: Sentieri

13,40 **Raidue** Sceneggiato: Quando si ama

13,50 **Italia 1** Varietà: Smile

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Pronto... è la Rai?

14,15 **Raiuno** Documenti: Il mondo di Quark

14,30 **Canale 5** Gioco a premi: Fantasia
Rete 4 Telefilm: La valle dei pini
Altre Tennis: Internazionali d'Italia femminili

14,35 **Raidue** Oggi sport

15 — **Canale 5** Film: Sono [illegible] direttore, [illegible] Anatole Litvak, con Tyrone Power, Joan Fontaine. Drammatico
Raiuno Documenti: Dse Scuola aperta
Raidue Musicale: D.O.C. Musica e altro a denominazione d'origine controllata. Di Renzo Arbore

15,30 **Rete 4** Teleromanzo: Così gira il mondo

16 — **Raidue** Telefilm: Lassie
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
Raiuno Programma per i ragazzi: Big!

16,30 **Rete 4** Teleromanzo: Aspettando il domani
[illegible] Il gioco è [illegible]to: Farfadè

17,05 **Canale 5** Telefilm: Alice
[illegible] Rubrica: Il piacere di abitare
Raiuno Programma per i ragazzi: Il sabato [illegible]llo Zecchino

17,15 **Rete 4** Telefilm: Febbre d'amore

17,30 **Raitre** Sport: Derby

17,35 **Canale 5** Gioco a premi: Doppio slalom

17,55 **Raiuno** Oggi al Parlamento

18 — [illegible] 1 Telefilm: Hazzard

18,05 **Raiuno** Gioco quiz: Parola mia. Con Luciano Rispoli
Raidue Ciclismo: Giro del Trentino
Canale 5 Telefilm: Webster

18,15 **Rete 4** Gioco a premi: C'est la vie

18,35 **Canale 5** I cinque del 5° piano

18,45 **Raidue** Telefilm: Faber. L'investigatore
Rete 4 Gioco a premi: Il gioco delle coppie

19 — **Italia 1** Telefilm: Simon [illegible] Simon
Canale 5 I Jefferson

19,30 **Rete 4** Telefilm: Quincy
Raiuno Rubrica: Il libro, [illegible] amico

19,40 **Canale 5** Gioco a premi: Tra moglie e marito
Raiuno Rubrica: Almanacco del giorno dopo

19,45 **Raitre** Documenti: [illegible] anni prima - Schegge

SERA

20 — **Italia 1** Telefilm: Balliamo e cantiamo con Licia
Raitre Lectura Dantis: Albertazzi dice il Canto XVI dell'Inferno

20,15 **Raidue** Tg2 sport

20,35 **Raiuno** Calcio, finale Coppa Uefa: Español-Bayer Leverkusen

20,30 **Canale 5** Film: Una strana coppia di suoceri, di Arthur Hiller, con Peter Falk, Alan Arkin. Commedia
Italia 1 Film: L'incredibile Hulk, con Lou Ferrigno. Avventuroso
Raitre Film: Funny lady, di Herbert Ross, con Barbra Streisand. Commedia
Rete 4 O. K. [illegible] prezzo è giusto. Con Iva Zanicchi
Raidue [illegible] testimone, di Giuliano Ferrara

21,30 **Raidue** Film: Il visone sulla pelle, di Delbert Mann, con Cary Grant, Doris Day. Commedia

[illegible] Appuntamento al cinema

22,30 [illegible] 1 Attualità: Ciak... si gira
Canale 5 Telefilm: I Robinson
[illegible] Film per la tv: Primo amore, di Brian Gilbert, [illegible] Michael Maloney

22,35 **Rete 4** Attualità: Italia domanda
Raitre Attualità: Samarcanda

23 — **Canale 5** Maurizio Costanzo Show

23,30 **Italia 1** Film: Un maledetto imbroglio, di e con Pietro Germi.

23,35 **Rete 4** Attualità: Il secolo americano

23,45 **Raidue** Basket: sintesi di una partita dei playoff

23,50 **Raitre** Concerto: S. Accardo e [illegible] Canino eseguono musiche di Schubert

0,25 **Raidue** [illegible]: La fabbrica dell'allegria, di Ron Clark

Raidue ore 21,30

DORIS DAY

Il visone sulla pelle

Canale 5 [illegible] **20,30:** [illegible] **strana coppia di suoceri**, [illegible] Arthur Hiller. [illegible] Alan Arkin, Peter Falk, Nancy Dussault. Usa commedia 1979 — *I genitori dei promessi sposi* [illegible] *Barbara e Tom s'incontrano poco prima delle* [illegible]: *il padre* [illegible] *lei è un serioso dentista, l'altro uno sottufficiale che si dichiara agente della Cia e la coinvolge in una folle avventura che vede i due finire in un Paese sudamericano e rischiare la fucilazione. Tornati a New York dopo incredibili vicende i due diventano anche ricchissimi* ★★★

Raidue Ore 21,30: Il visone sulla pelle, di Delbert Mann, con Cary Grant, Doris Day. Usa cinico 1953 — *Quasi la storia di Cenerentola:* [illegible] *provinciale va* [illegible] *fare la* [illegible] *a New York, incontra per caso* [illegible] *miliardario playboy e riceve da lui gioielli, abiti lussuosi e vacanze di sogno in cambio di una notte d'amore. Dopo un po' decide di cedere ma un'orticaria* [illegible] *origine psicosomatica impedisce a entrambi ogni contatto tranne che dopo* [illegible] *matrimonio. Film eccellente anche per merito* [illegible] [illegible] *storielle di contorno* ★★★

Un film per «Robinson», il re dei telefilm made in Usa

BILL COSBY SALVA IL MONDO

SATIRA (CON TOM COURTENAY) SULLE SPIE DELLA TERRA

MIRAFIORI
Saranno famosi?

Questa alle 21,15 il sipario del Teatro Mirafiori di Cosenza si apre una volta sulle ambizioni e sulle speranze di un gruppo di giovani allievi di alcune scuole teatrali di Torino. Soli o con una spalla si troveranno a tu per tu con il pubblico, sotto gli occhi di una giuria di esperti. Dieci minuti per una piccola grande occasione. Ieri è toccato a una decina di loro collegiali.

L'ha pensata bella Massimo Scaglione, regista teatrale e televisivo, chiocciola di un buon numero di attori piemontesi. Ha trovato un titolo facile facile e, al tempo stesso, orgoglioso slogan, «Recito, dunque sono!», e s'è inventato la «Prima rassegna di elementi emergenti delle scuole di recitazione di Torino e Regione». Ha spedito gli inviti, ottenuto la risposta qualche no e qualche spallucce di spalle. Ma è riuscito ugualmente a raccogliere 23 ragazzi segnalati come i migliori delle scuole che hanno aderito all'iniziativa. Cinque provengono dalla «Scuola di recitazione» diretta da Anna Bolena, altrettanti dal «Laboratorio teatrale» di Carla Passamonta, tre dal «Centro D» di Ignazio Bonazzi e dalla «Scuola del Teatro Zeta» diretta da Pier Giorgio Bellocchio, mentre gli altri sette, quali provenienti dalla scuola sperimentale, allievi del «Laboratorio di formazione teatrale Alberto Blandi» diretto dallo stesso Scaglione.

Ieri e oggi, dunque, la disfida all'ultima battuta. In una ne usciranno vittoriosi e avranno a disposizione la passerella domani sera, dopo aver ricevuto una lunga messa a disposizione dall'assessorato all'Istruzione della Città di Torino.

Così la spiega Scaglione: «*E' un'opportunità per chi studia e lavora tutto l'anno solo per farsi vedere nel saggio finale. Li abbiamo chiamati in palcoscenico in anticipo a dar prova di sé, in modo che possano verificare certi risultati*». Avverte, per carità, possibili drammi: «*E' una competizione che dovrebbe mettere allegria, è una gara sportiva*». Un partita da giocare con più che contro gli avversari. In campo sedici donne e sette uomini a misurarsi con Ripide e Camus, Genet e Majakovskij, con *La pioggia nel pineto* di D'Annunzio e con Calvino, persino con Elina Non c'è nessuna Giulietta e Romeo, una Nina di 17 anni.

A scegliere i cinque migliori sarà il pubblico (il cui voto conta per 1/3) e una giuria di esperti che si accolla, al termine di votazione, 2/3 di responsabilità. Ne fanno parte: Piero Perona, giornalista e critico di *Stampa Sera*, Renato Zanetto, regista della Rai Torino, e Gianluigi Martinotti, mente sopraffina, eccentrico, uno di pochi che l'etichetta di *tuttologo* non sviisce.

La celebrativa di sabato prenderà il via, prima della vetrina dedicata ai vincitori, tre atti del Teatro delle Dieci, in tre monologhi di autori italiani contemporanei, Guido Finn, Anna Vivarelli e Samy Fayard.

Gian Luca Favetto

La prestigiosa rivista «Time» gli ha dedicato una copertina, eppure il candidato alla presidenza degli Stati Uniti, come il suo affine di color di pelle, Jackson. E' che Bill by negli Usa è altrettanto famoso dell'altro perché di quello che viene definito fenomeno multimediale, cioè delle comunicazioni di massa. Da qui, anche la serie della Nbc «I Robinson», di cui è protagonista, viene programmata, non è certo così popolare. Ma oltreoceano è anche scrittore di bestseller. Il «Fatherhood» ha venduto 2 milioni e 100 mila copie e il seguito «Time Flies», appena pubblicato, ha già venduto più di un milione di esemplari, mentre ha inciso 38 long playing che stati smerciati come pane.

Adesso lo vediamo sugli schermi italiani nel film «Leonard salverà il mondo» di cui è protagonista a fianco di Tom Courtenay. Anna Levine, Hal Bokar, Moses Gunn e Joe Don Baker. Diretto da Paul Weiland il film è presa in giro delle spy-story in cui Bill Cosby è Leonard, un abilissimo agente segreto che si è ritirato dal servizio attivo ed è proprietario di un ristorante. Ma questo non gli impedisce di al centro di una avventura piuttosto con pericoli di ogni genere. E così a lui toccherà il compito di salvare l'umanità minacciata da una stirpe invasata di aragoste, rane e altri animali.

«Ma la salvezza del mondo è solo uno dei miei problemi — spiega Bill Cosby — perché la mia vita familiare è in completo sfacelo. Cosicché, per dimenticare i miei guai domestici, accetto la proposta del governo di darmi da fare a risolvere questo caso speciale, contrastare i diabolici piani di conquista del da parte di Medusa Johnson che ha organizzato una ribellione degli animali. E' un impegno che mi caccia in una serie di situazioni comiche e che affronto e con metodi tutt'altro che tradizionali, dopo che ben otto dei migliori agenti governativi avevano lasciato le penne».

Bill Cosby e Tom Courtenay in «Leonard salverà il mondo»

Ma in questo film c'è, forse, anche un'altra novità che piacerà agli animalisti razzismo. sempre abbiamo visto bianchi serviti da camerieri e maggiordomi di colore. Qui invece è negro, Bill Cosby appunto, che al suo servizio un maggiordomo bianco che è Tom Courtenay. «Appartengo alla categoria degli uomini di colore — spiega Cosby — che si sono conquistati una grande posizione in America, un uomo molto sofisticato, ricco, grande conversatore, colto, un gentleman insomma, e un uomo come me non può vivere senza un mento di imprescindibile necessità: maggiordomo inglese, dato quelli inglesi i migliori del mondo e Courtenay, nel suo ruolo, è quintessenza di gentiluomo. Anche nelle situazioni più bizzarre e pericolose egli attribuisce umorismo al suo personaggio mantenendo sempre un atteggiamento impassibile, distaccato, signorile, pieno di orgoglio, tipico del vero maggiordomo britannico. Con lui mi integro perfettamente formando, credo, una ideale coppia comica».

Contrariamente a quanto per solito avviene nella preparazione di un film, questa non è stato il regista a scegliere il protagonista ma, rovesciando la consuetudine, è stato il protagonista, forte della propria popolarità, a chiedere e ottenere che a dirigere il film Paul Weiland. «E' dopo visto i suoi umoristici spot pubblicitari che mi sono convinto che sarebbe stato il regista ideale per questo film — Cosby —. E' uno che ha idee molto chiare, è sempre molto sicuro di ciò che fa ed è estremamente spontaneo nel dirigere gli attori e nel trovare le situazioni comiche».

Tom Courtenay è abbastanza noto ovunque specie per le sue interpretazioni in film come «Gioventù, e rabbia», «Per il re e per la Patria», «La notte dei generali», «Operazione Crossbow», «Il dottor Zivago», «Una giornata di Ivan Denissovich», «, zona pericolo». Anna Levine ha interpretato «Qualcosa di travolgente», «I cancelli del cielo», «Attrazione fatale», «Wall Street», tutti film di grande rilievo.

Hal Bokar lo abbiamo film «Terremoto», «Il pianeta delle scimmie», «Prima dell'uragano», «I diavoli alati», Moses Gunn: «La pietra che scotta», «Rollerball», «Ragtime», «Fenomeni paranormali incontrollabili» e l'ultimo di Clint Eastwood «Gunny».

La musica del film è composta da Elmer Bernstein, uno dei più prolifici tori hollywoodiani, vincitore di un Oscar e candidato altre dieci volte allo prende. Nel cast tecnico figura un italiano, Isidoro Roponi, di effetti speciali meccanici, che viene dalla scuola di Rambaldi. Ha realizzato gli alieni di «Incontri ravvicinati del tipo» e più recentemente i dinosauri di «Baby».

Lamberto Antonelli

Cineclub

Con personale sul regista giapponese Shohei Imamura si conclude la seconda edizione di *Voglia d'Essai*, la serie di incontri cinematografici promossa dall'Aiace in collaborazione con l'Assessorato per la Cultura della Città di Torino

Rassegna Imamura

La rassegna, in programmazione al cinema dal 2 al maggio, è organizzata in Berga Film Meeting '87. prende dieci film questo autore praticamente sconosciuto in Italia, eccezion fatta per sole due opere che hanno avuto distribuzione. *Porci, geishe e* rimasi dal 1961 e *La ballata di Narayama* che nel 1983 vinse la Palma d'Oro.

Per questa iniziativa state stampate nuove copie sottotitolate in italiano accompagnate da un catalogo critico. L'ingresso, riservato ai soci Aiace, costa lire, il catalogo 5000 lire.

Shohei Imamura è uno dei maggiori registi giapponesi viventi, insieme a Nagisha Oshima, il quale condivise l'esperienza dello svecchiamento che radicalmente il volto del cinema giapponese degli Anni 60. Col passare degli , Imamura è comunque rimasto tra i pochissimi di quella generazione, capaci conservare e arricchire coerentemente l'ispirazione e l'energia creativa dimostrata all'inizio.

Sin dai primi film, il suo cinema appare caratterizzato da una chiave espressionistica e grottesca di lettura dei miti antichi e dei conformismi moderni. Il Giappone che interessa ad Imamura è quello dei samurai, quello tradizione «alta», ma piuttosto quello degli emarginati, dei sottoproletari che vivono espedienti illeciti, delle prostitute.

Non da Oshima (da cui lo distingue una maggiore fedeltà, quasi entomologica, naturalismo sperimentale), Imamura contrappone all'immagine del Giappone ufficiale, «americano», uno contrastato Paese, una sua immagine claustrofobica, popolata di marginali e irregolari, di esseri insoddisfatti che violano regole e tabù sessuali.

E' la parte «bassa» della società giapponese, che irradia un'energia inesauribile ed esprime la negazione radicale dell'ordine costituito, attraverso apologhi spesso crudeli, vicende ossessive, legami morbosi.

Tutti i film in programma

Lunedì 2: *Desiderio* rubato (1958), commedia licenziosa sulla vita picaresca e complessa di una famiglia di attori girovaghi della zona Osaka, ore 18,45; *Il profondo desiderio degli dei* (1968), in un'isola dei mari del Sud un ingegnere proveniente da Tokyo misura con una cultura di sospettava l'esistenza e lo seguirà sempre, ore 21,30.

Martedì 3: *Desiderio* trappolato (1958), cinque persone, tra cui donna decisa a tutto, alla ricerca di un contenitore di morfina nascosto durante la guerra, ore 20; *Desiderio d'omicidio* (1964), violentata da un ladro, Sadako finirà per vivere lui una storia d'amore disperata, che la condurrà però alla dignità di donna, ore 22.

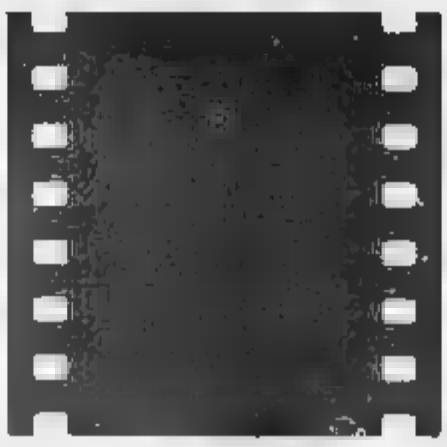
Mercoledì 4: *Il secondo fruinlo* (1959), *Cosa ce ne importa* (1961), 22.

Giovedì 5: *Porci e coraccate* (1961) ore 20; *La vendetta è mia* (1979), ricostruzione della figura un pluriomicida e truffatore, braccato e infine catturato dalla polizia, ore 22.

Venerdì 6: *Cronache entomologiche del Giappone* (1963), storia di Tome, ragazza di campagna che in città diventerà prostituta e mezzana, alla ricerca ostinata benessere, ore 20; *Introduzione all'antropologia* (1968), ritratto di artigiano della pornografia sua municipale dedizione lavoro, ore 22.15.

a. b.

Cinema



Stati Uniti e Sovietico per volta pari nel cartellone delle novità cinematografiche: al Chaplin *Thema* Oleb Panfilov e Studio Ritz *Il di vetro* di Paul Newman.

Thema, ripresentato dopo anni solo seguito all'apertura culturale della politica trasparenza voluta da Gorbaciov, ha vinto l'anno scorso il Festival di Berlino confermando le doti eccezionali del regista di *Nel fuoco c'è quindo* e *Chiedo la parola*. Nella solitudine che colpisce l'intellettuale cresciuto sullo sfondo d'una società dura e perciò conformista, si potrebbero leggere forse utili zioni per nostri artisti che amano soprattutto ad atteggiarsi a e di conseguenza a vittime.

Lo di Paul Newman

In *Zoo vetro*, dal noto dramma di Tennessee Williams, il regista è Paul Newman e la protagonista Joanne Woodward, impegnati in un flashback dove la parola riacquista tutta la vergine. «*La parola torna tutta agli attori, la scena* — ha telefonato da Cannes per *La Stampa* l'inviato Stefano Reggiani — *non è troppo allusiva o troppo carica, vitrea segue delicatamente i discorsi senza spezzarli. Joanne Woodward, di grigiona incorreggibile, qui guadagna ad essere insopportabile come il personaggio richiede.*

«*Nel teatro di famiglia (Williams a sua madre e sua sorella), Newman inserisce bene il cinema famiglia, la buona occasione per la moglie attrice che, tanto, ha bisogno confermargli la sua bravura*».

Dolce al Capitol

Su un piano più dimesso attendiamo l'esordio di Claudio Sestieri, prospettato con *Dolce amanza* Capitol. Michele Anselmi su *l'Unità* adotta una curiosa introduzione film interpretato da Champa, Fabienne Babe, Sergio Castellitto, Stavros Tornes con le musiche di Mauro Pagani e la fotografia di Charles Rose. Sarà gentile non liquidare Claudio Sestieri, in sostanza, come un discepolo di Michelangelo Antonioni.

«*Lo dissero anche per Fellini Rossi e quello, poveretto, ha impiegato anni per tornare dietro la de dopo il momento dell'avventura (tuttora nei cassetti della Rai). Eppure le coincidenze sono lì, chiare, sotto gli occhi di chi le vuole cogliere, a partire dallo spunto della vicenda, simile a quello dell'Avventura: una ragazza scompare misteriosamente, sua amica si mette a cercarla insieme all'innamorato fuggitiva. Naturalmente Sestieri adegua il all'ambiente che conosce meglio, non siamo più in Sicilia scabra e arcaica ma in una Milano colorata e isterica degli spot pubblicitari*

«*A svanire nel nulla in sera d'inverno è Sara (Fabienne Babe), ragazza introversa e dallo sguardo assente che è andata a vivere con Gloria (Jo Champa) dopo la morte del fidanzato. Le due comunicano a colpi di videotape ma dev'essere deformazione professionale poiché Gloria è una professionista del videoclip musicale. Anche Sara però scherza: prima di sparire ha lasciato un cassetto pieno di confessioni registrate, una sorta di diario-video dai risvolti intimi che potrebbe servire come traccia investigativa.*

«*Tra set pubblicitari, luna-park desolati e ville sul lago popolate di tardo-hippies, l'indagine di Gloria e giornalista sportivo (Sergio Castellitto) procede con qualche digressione privata. Piano piano si precisa comunque il mondo interiore di Sara, un groviglio di frustrazioni e reticenze che turberà Gloria fino all'inevitabile sovrapporsi delle personalità.*

«*Un film ambizioso, che Sestieri gira con indiscutibile talento — conclude l'Unità — reinventando le citazioni e offrendoci spaccato gelido, poco rassicurante, di certo commercio dell'immagine*».

per.

Dischi

Dexter Gordon

Portato alla notorietà mondiale dal film «Round Midnight» (in Italia, «A mezzanotte circa»), il sassofonista Dexter Gordon ha visto in questa forma po' obliqua il coronamento di quarant'anni intensa, impegnata, infaticabile attività in America e Europa: che per lui il attuale sia riconoscimento tardivo è dimostrato da un microsolco come *More Power!*, diffuso in Italia Fonit Cetra.

Gordon incise questi cinque lunghi brani nell'aprile , in occasione di un breve rientro a New York che interrompeva il lungo esilio in Danimarca. La apparizione al *Village Vanguard* quasi quella di un messia: John Coltrane da due anni, e il jazz americano scopriva in Gordon il grande e pressoché ignorato tenorsassofonista che fin dai tempi primo bop, prima ancora che Sonny Rollins apparisse, aveva saputo «cogliere» con genialità le varie epoche del jazz.

Per queste registrazioni i dirigenti della Prestige misero a disposizione eccellenti musicisti: Barry Harris al piano, Buster Williams contrabbasso, Albert Heath alla batteria. In due brani (*Lady Bird* Tadd Dameron e *Sticky Wicket* dello stesso Gordon), c'è poi un altro tenore, James Moody, che fonde la sua voce con quella lender, per completare il disco.

(Prestige HBS 8169 - 1 LP)

Art Pepper

Ancora una testimonianza del culmine cui era pervenuto, in fatto di espressività e di intensità, l'altosassofonista californiano Art Pepper negli anni della sua tormentata carriera, è offerto la Cetra con la diffusione in Italia questo «*Once September Afternoon*». I sei brani del disco vennero incisi da Pepper nel settembre 1980 con un quartetto comprendente Stanley Cowell (pianoforte), Cecil McBee (contrabbasso) Carl Burnett (batteria), più (in due pezzi) il rinforzo del chitarrista Howard Roberts. Soprattutto la presenza di Cowell appare significativa, sia per l'affinità del suo delicato modo espressivo con lirismo Pepper, sia perché questo pianista è «grande» sottovalutato della critica.

Grazie al leader e ai partners, al nel disco un'ampia situazioni e atteggiamenti, da un brano quasi intimistico come *Close to You Alone* di Cecil McBee, ad veloci e fortemente swinganti, memorie dei verdi dei jazz della West Coast, come *There Will Never Be Another You*, oltre a composizioni ricche di stimoli firmate da Pepper e Cowell medesimi.

La chiusura bizzarramente affidata a un samba, *Brazil*, esposto e variato con molto humor gruppo, nel quale per l'occasione manca il pianista, mentre compenso Howard Roberts registra parti di chitarra, tanto che al momento dell'assolo personale egli fa anche l'accompagnamento a se stesso. E' un modo magistrale per chiudere una lion di fiumite, felicissimo jazz.

(Galaxy HBS 8147 - 1 LP)

Gli «Iron Maiden» e i loro concorrenti al contrattacco

ECCO I DURI DELL'HEAVY METAL

CRESCONO IN EUROPA I FANS DEL «METALLO PESANTE»

Gli «Iron Maiden», gruppo leader dell'heavy metal, terrà una nuova tournée in Italia, mentre esce il nuovo album «The seventh son of a seventh son»

E sce il nuovo album degli Iron Maiden «*The seventh son of a seventh son*» e balza subito in testa alle classifiche di vendita di heavy metal. Bruce Dickinson e i suoi non sbagliano un colpo. Il «*metallo*» è in ebollizione: crescono i fautori del «*Thrash*», l'ala più oltranzista ed esasperata (Anthrax, metallica e slayer i gruppi più incalzanti), si afferma il variopinto e più commerciale «*glam*» (con Motley Crue, Poison e Cinderella su tutti), a Los Angeles si fa largo il rock «*stradaiolo*» degli L.A. Guns ma di fronte all'irrompere degli Iron, la concorrenza ammaina bandiera bianca.

Il nuovo album del «*primi della classe*», portabandiera della «*new wave del british metal*» è da gran turismo e ha il motore turbo. Dopo «*Somewhere in time*» (1986) che aveva visto una lieve flessione di carburazione i Maiden sono tornati al pieno della [illegible]. L'ingresso delle tastiere ha potenziato il loro sound senza sminuirne l'impronta inconfondibile, roombante, centrata sugli assolo frenetici di chitarra, sul ritmo travolgente della batteria, su quello splendido impasto musicale che rende maestose, venate di suggestive atmosfere epiche le loro creazioni. «*The seventh son*» è un «*concept album*», un disco legato da una storia, un filo conduttore. Il protagonista è un «*sensitivo*» che s'interroga sulla vita, sul bene, sul male e profetizza la propria fine: occulto, sfere di cristallo, echi di magie e cavalieri erranti trasudano dalle performances corali dei Maiden e toccano il «*top*» in «*profecy*», il brano in cui il cambio di tempo fa da padrone e l'intensità di atmosfera coinvolge irrimediabilmente.

Emergono rabbia e potenza dalla voce del leader Dickinson: nella lotta fra il bene e il male il briciolo di pessimismo traspare: «*Solo il bene muore, il male trionfa sempre*». Eppure, fra mille polemiche sul giusto ingresso di sintetizzatori e tastiere nel loro «sound» che - a detta dei puristi renderebbero troppo commerciale il «*metal*» nato grezzo e tutto affidato a chitarre e drums, i Maiden vedono vincere il bene e rivoluzionano la [illegible] heavy, che [illegible] presenta così: 1) Iron [illegible] con «*The seventh son of a seventh son*» (Emi); 2) David Lee Roth con «*Skyscraper*» (Wea); [illegible] Yngwie Malmsteen con «*Odissey*» (Import); 4) Def Leppard con «*Hysteria*» (Polygram); 5) Saxon con «*Destiny*» (emi); 6) Ac/Dc con «*Blow [illegible] your video*» (Wea); 7) L.A. guns con l'album [illegible] (Import); 8) Dokken con «*Back for [illegible] attack*» (Wea); 9) Robert Plant con «*Now or ann*» (Wea); 10) megadeth con «*So far so good [illegible] what*» (Emi).

Gli Iron Maiden affronteranno ora un lungo tour [illegible] frammentato dalla partecipazione al festival di Donington «*Monsters of rock*».

Scende dal trono in [illegible] ifica quindi David Lee Roth, ex Van Halen che è sempre [illegible] a lucido per le esibizioni [illegible] testrali scatenate nei «*live*» ma ha scelto la via «*sofisticata*» per [illegible] incisioni. Il suo «*Skyscraper*» uscito a un anno di distanza dall'altro «*piattellino*» «*Eat'em and smile*», tradisce inequivocabili ambizioni di 'salto di qualita'. David [illegible] stufo di essere [illegible] «*rocker*» e aspira [illegible] diventare un'istituzione. [illegible] «*classico*» [illegible] rock. Fortunatamente non scivola come Robert Plant su suggestioni retrò tornando ai fasti [illegible] multi «*Sixties*» ma [illegible] allontana anche lui [illegible] vecchia strada del rock sanguigno e immediato, sposando la causa del connubio con il jazz, con il funky, inoltrandosi in nuovi sentieri musicali, coadiuvato da quel «*mostro*» (artisticamente parlando) di Steve Vai che è [illegible] nel jazz e ne traduce nell'hard rock virtuosismi e tecniche.

«*Skyscraper*» [illegible] un dia[illegible], un prezioso da collezionista e fa rimpian[illegible] [illegible] qualche «*metallaro*» spinto il David dell'epoca Van Halen che regalava emozioni violentissime con la sua energia carica di sensualità verace.

Il David che troviamo ancora in alcuni pezzi come «*Knucklebones*» e «*Hot dog and [illegible] shake*», dotati di un'[illegible] forza di penetrazione e attendiamo invano in brani come «*Stand up*» [illegible] tri [illegible] cui il desiderio di eclettismo, la voglia di sondare nuove vie d'affermazione rendono David più «*liftato*».

Miscuglio e realizzazione discografica sono perfetti. Ma manca quel [illegible] lente che rendeva Lee Roth irresistibile. E andiamo ora alla ricerca degli eredi dei Led Zeppelin, visto che [illegible] bert Plant ha sconfessato i trascorsi [illegible] «*band*» mettendosi in proprio e battendo altre vie nel pianeta [illegible].

Ascoltate i «*Kingdom come*» una «*band*» fondata da Lenny Wolf, «*patito*» dei Zeppelin e già precedentemente uscito in malchia con un'altra band gli «*Stone Fury*».

Con i Kingdom, Lenny vuol resuscitare il fantasma Zeppelin e vi riesce più che dignitosamente se è vero che «*Living [illegible] of touch*», «*Pushin'hard*» [illegible] soprattutto «*What love can be*» trainano in un feeling da brividi. La [illegible] di Wolf è molto [illegible] a quella di Plant, soprattutto l'interpretazione di «*What love can be*» lo rivela [illegible] crede [illegible] grande leader degli Zeppelin: accanto a [illegible] però tutti i Kingdom come [illegible] dare il massimo, con le due chitarre impegnate a gara per primeggiare e far dimenticare...

Jimmy Page (altro Zeppelin memorabile), un arrangiamento aggressivo e curato nei minimi particolari e spiccare limpido e come risultato finale un album che cattura al primo ascolto. Decisamente «*hard*», più che «*heavy*». Piacerà a [illegible] consumato «*1987*» degli Whitesnake e... attenzione Coverdale: anche per lui si prospettano giorni duri. I Kingdom come fanno sul serio.

Nella carica all'erede, in attesa dei «*veri*» Scorpions (fra pochi giorni nei negozi [illegible] schi con il tanto atteso nuovo album), [illegible] gli aspiranti al trono. Si chiamano bonfire, sono tedeschi anche loro e meritano più di una citazione [illegible] mento. Forse soccomberanno ancora per [illegible] il «*top*» e affacciarsi al loro modelli musicali, ma la strada imboccata è buona. Sound roboante e pulito, atmosfere giuste, dose ben compensata di potenza e musicalità.

Le fucina teutonica sembra aver sfornato un altro prodotto di ottima lega, dopo gli Warlock (l'affascinante Doro Pesch splendida leader), gli Accept e i Celtic Forst, seguaci del «*Thrash*».

Come impostazione, i [illegible] fire (si chi[illegible] «*Fireworks*» il loro album e lo consigliamo a chi ama l'hard rock di atmosfera) oltre [illegible] agli Scorpions possono accostarsi gli Dokken, presenti in classifica con il loro «*Back for the attack*» e meritare l'etichetta di «*Class metal band*». Il loro prossimo [illegible] prova del nove. Bissando «*Fireworks*» i Bonfire, scusando il gioco di parole, dimostreranno di essere tutt'altro che un fuoco di paglia.

E chiudiamo a... tutto watt con i Megadeth. Il thrash e il metal [illegible] «*arrabbiato*», meno incline a suggestioni, a «*ballad*», lontanissimo da infiltrazioni di tastiere, basato sulla velocità di esecuzione [illegible] chitarristi, sul martellante impeto del «*drummer*». Tutto questo nei Megadeth quartetto californiano guidato [illegible] «*metallica*» Dave Mustaine c'è. In più, rispetto a molti esasperati «*thrashers*» c'è anche [illegible] tributo continuo, sottile e ben giocato a bande storiche come [illegible] esempio i Black Sabbath che rendo i Megadeth furenti e incalzanti nel loro assolo a volume altissimo, eppure sempre piacevoli, mai ripetitivi. Come resistere a un brano come «*Set the world afire*» che inizia [illegible] l'esplosione di una [illegible] introduce un tourbillon [illegible] effetti, di giochi armonici, [illegible] performances vincenti in cui le chitarre della band cavano il meglio di se, affrescando [illegible] visibile un «*Day after*» a tinte dirompenti?

Non manca la «*cover*» [illegible] punk con «*Anarky in the U.K.*» dei Sex Pistols e l'omaggio commosso [illegible] Dave all'amico [illegible] Cliff Burton, bassista dei «*metallica*» che morì schiacciato dal bus [illegible] tournée nell'autunno '86 «*In my darkest our*». questo il titolo del pezzo è forse [illegible] punta di diamante di tutto l'album. Con «*So far [illegible] good [illegible] what*» i Megadeth si sono guadagnati [illegible] osto [illegible] sole fra i «grandi» dell'heavy. [illegible] k.

Teatro

La rassegna dei Mirafiori Studio può costituire un primo trampolino di lancio per chi vuole fare seriamente del teatro, [illegible] con pudore il comunicato stampa. E' vero e soprattutto non è poco.

Si conclude infatti domani nella sala [illegible] corso Cosenza la Prima Rassegna di elementi emergenti dalle [illegible] e scuole di recitazione [illegible] Torino e Regione (ieri e oggi le selezioni con due votazioni, l'una del pubblico e l'altra [illegible] [illegible] giudicatrice composta da addetti ai lavori).

Al Mirafiori Studio

L'invito è stato rivolto a Laboratorio teatrale diretto da Carla Pescarmona, Centro di formazione teatrale Alberto Blandi diretto da Massimo Scaglione, Scuola di recitazione diretta [illegible] Anna Bolena, [illegible] recitazione Teatro Nuovo diretta da Enza Giovine, Scuola di recitazione Teatro [illegible] diretta da [illegible] Passatore, Centro D diretto da Iginio Bonazzi, Scuola del Teatro Zeta diretta [illegible] Pier Giorgio [illegible], Scuola Teatro che [illegible] diretta da Emilio Berdox e Scuola Teatro Abasto.

I vincitori — cinque [illegible] tutto — ripetono la loro esibizione domani nel corso della serata conclusiva, composta d'una prima parte ufficiale con la proclamazione e la consueta offerta di medaglie alla presenza dell'assessore Luc[illegible] dell'Istruzione che [illegible] patrocinato [illegible] manifestazione, e d'una seconda parte con il Teatro delle dieci impegnato in una serie di monologhi risultati vincitori di un concorso nazionale [illegible] [illegible] collaborazione con il Sindacato nazionale autori drammatici.

Segnaliamo per martedì 3 e mercoledì 4 [illegible] Carignano l'esordio del centro di animazione teatrale Dramata, collegato con il gruppo Abele e [illegible] alcuni collaboratori esterni [illegible] impegnato in uno spettacolo dal titolo *Fantasia di un clown*. [illegible] tratta d'un testo semplice «*finalizzato ad esigenze di partecipazione*» in fondo «*soltanto un pretesto per consentire a tutti di cimentarsi con se stessi al meglio [illegible] proprie capacità*».

Firma questa particolare commedia musicale Franco Roberto ispirandosi a un soggetto di Eric Bögoner, musiche di Gigi Amisano, coreografie [illegible] Barbara Matzuzi ed Emanuela Donà, scenografia di Giulio Lucente, costumi [illegible] Liliana La Vecchia e regia di Cesare Goffi. Balletto, canzoni, orchestra, folclore e prosa all'ordine [illegible] giorno.

Professioni d'arte

Spostiamoci a Settimo per seguire al Garybaldi due appunta[illegible] della serie *Professioni d'arte*: mercoledì [illegible] un incontro [illegible] il regista francese Ariane Mnouchkine animatrice [illegible] Théâtre du Soleil (*1789, Molière*) e da mercoledì 4 a domenica 8 lo spettacolo *Il tempo degli assassini*, di e[illegible] Pepe Robledo e Pippo Delbono. «*Quando abbiamo deciso [illegible] fare questa serata, insieme volevamo parlare [illegible] Rimbaud e dei poeti maledetti e dei poeti [illegible] rock e delle persone che so[illegible] vissute e morte come loro della morte di un intero popolo, della violenza, dell'amore e della solitudine* — dicono i due attori —. *Ma come sempre tutto si trasforma e gli oggetti del desiderio sfuggono dalle mani per divenire altro, per sfumare i propri contorni in quelle vicende personali e private che dis[illegible] i contorni della memoria*».

Naturalmente [illegible] spettacolo [illegible] maggiore richiamo continuerà [illegible] essere per due settimane ancora il *Rinaldo* in campo [illegible] Garinei e Giovannini all'Alfieri, dove le [illegible]che di Modugno e le scenografie di Castellacci consentono di sostenersi a un'affiatata compagnia ricca [illegible] Massimo Ranieri, Claudia Sartzetti, Carlo Croccolo.

La commedia musicale toccherà a Torino le [illegible] repliche in cinque [illegible] mesi e mezzo [illegible] prima al Sistina di Roma.

p. per.

Danza

L'assegnazione del Premio Por[illegible] *Una vita per la danza* a Galina Ulanova, che avverrà [illegible] corso di una serata di gala a Milano, sarà l'occasione per [illegible] incon[illegible] privilegiato con colei che ha [illegible] la danza come manifestazione elettiva del principio estetico universale, come l'arte più aderente alla verità interiore, [illegible] filosofia declinata nel romantico gesto di cui si nutrono da sempre i nostri sogni.

Il Porselli [illegible] Galina Ulanova

Incomparabile figura di artista, che nella [illegible] lunga carriera ha saputo cogliere ed esternare con sfolgorante virtuosismo le tensioni espressivo-emozionali di [illegible] lirico repertorio, così come oggi con [illegible] direzione elargisce i doni [illegible] sua versatile esperienza curando [illegible] formazione di generazioni di stelles che si succedano incalzanti [illegible] entusiaste avanguardie. Quattro volte Premio Stalin, Artista Emerita dell'Unio[illegible] [illegible] insignita nel [illegible] dell'Ordine di Lenin, [illegible] Ulanova [illegible] nata a Pietroburgo l'8 gennaio 1910.

Figlia del *maitre de ballet* Ulanov e della ballerina Maria Romanova, fu allieva alla [illegible] [illegible] Leningrado di Agrippina Vaganova, quindi dal 1928 étoile alternativamente [illegible] Teatri Kirov [illegible] Bolshoi di Mosca [illegible] [illegible] 1962, [illegible] del suo ritiro dalle scene. Uno dei suoi primi successi fu nel 1933 il personaggio di Maria nel balletto *La Fontana di Bakhchisaray*, cui seguì nel 1935 la creazione di Coralina ne *Le Illusioni Perdute* di Zakharov, per trionfare poi nel 1940 come protagonista [illegible] *Romeo e Giulietta* di Lavrovsky-Prokofiev al Teatro Kirov di Leningrado. [illegible] brante Tao-Hoa [illegible] 1949, la patriota del *Papavero Rosso*, nel 1954 fu la fedele Katerina del *Fio[illegible] di pietra*. Non è mai stato facile penetrare analiticamente l'arte [illegible] Ulanova, incamminando essa con perfetta fusione grazia [illegible] poesia, tecnica rigorosa e drammatiche sfumature, malinconici languori e intensa carica umana. Più che interpretarle le sue Giselle e Giuliette le [illegible] sofferentemente vissute. Diafane ed irreale, [illegible] sua scena della follia appariva l'unica possibile conclusione di un amore esclusivo quanto infelice, e la [illegible] disperazione dinanzi [illegible] corpo inanimato di Romeo era tanto più sconvolgente quanto più apo[illegible] [illegible] sincera. Le poche [illegible] quenze [illegible] mato che ci restano non [illegible] tuttavia giustizia alla grandezza e sovranità dell'artista.

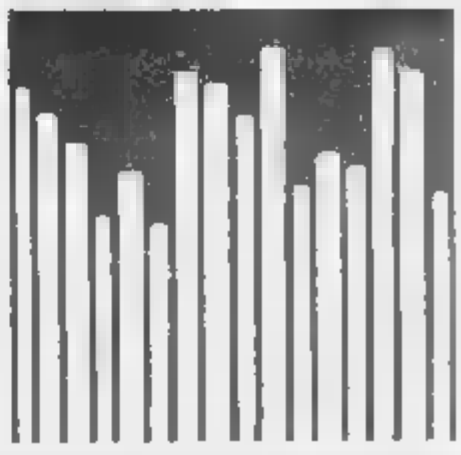
L'insegnamento di una grande ballerina

La Ulanova fece la [illegible] prima comparsa nell'Europa occidentale a Vienna nel 1945. Fu in Italia nel 1949 a Torino, Milano e Roma; e nel 1951 a Firenze [illegible] Venezia. Col Bolshoi a Londra nel 1956 e a New York nel [illegible]. Ciò lontana dalle scene, come carismatica figura e simbolico emblema [illegible] [illegible] dedi[illegible] che non tramonta, nel [illegible] ha ancora partecipato al balletto di Vassiliov *Frammenti* [illegible] una [illegible]grafia, visto al Festival di Spoleto e a Torino. Da parecchi anni que[illegible] aristocratica signora si è rivolta all'insegnamento, perfezionando quattro generazioni di prime ballerine. [illegible] [illegible] ciò che [illegible]ir Vassiliov ha evocato nel 1982 du[illegible] il gala *Hommage à Oulanova* all'Unesco di Parigi, presentando come appresive allieve alla sbarra le étoile [illegible] Timofeeva, Ekaterina Maximova, Ludmilla Semeniaka e Nina Semizorova, durante la lezione impartita d[illegible] festeggiata, intenta a trasmettere loro i segreti di Aurora e Giselle.

Istante tra i più commoventi perché si vedeva una stessa eroi[illegible] (Giselle [illegible] Aurora) riverberarsi [illegible] differenti interpretazioni privilegianti il brio [illegible] Maximova, [illegible] raffinatezza nella Semeniaka, lo charme [illegible] Semizorova. Merito di un'artista che trasmettendo [illegible] tutte le [illegible] grande [illegible] classi[illegible] aveva pur sempre saputo rispettare e mettere in luce le loro differenti personalità.

Gianni Secondo

Classica



L'unica volta che durante le sue tournées Bela Bartok venne a To[illegible] fu in [illegible] dei concerti sinfonici dell'orchestra della Rai. Era il 15 dicembre 1939 e dirigeva Vittorio Gui. Il musicista ungherese aveva 58 anni, aveva raggiunto una grande reputazione internazionale e stava per lasciare l'Europa nazificata [illegible] emigrare negli [illegible] Uniti dove sarebbe vissuto fino [illegible] 1945.

[illegible]

Potrà sembrare [illegible] po' [illegible] ma [illegible] quella circostanza Bartok suonò [illegible] sua Rapsodia n. 1 per pianoforte e orchestra, un componimento sfarzoso e piacevolissimo che aveva scritto nel lontano 1905 quando la sua musica assomigliava molto più a quella [illegible] [illegible] che non a quella contemporanea [illegible]. Negli anni successivi Bartok avrebbe composto due Concerti per pianoforte e orchestra, il primo nel 1926 [illegible] il secondo nel 1931, [illegible] taglio modernissimo [illegible] quali risplende tutta l'originalità del [illegible] talento.

Erano però Concerti di difficile esecuzione [illegible] non solo per la parte pianistica; l'orchestra era anzi costretta ad un impegno sconcertante, al punto che capitò qualche volta che dopo aver programmato uno dei due Concerti [illegible] istituzioni musicali [illegible] dovessero all'ultimo momento affrettare [illegible] cancellarlo dal cartellone sostituendolo con la meno insidiosa Rapsodia giovanile.

Quelle difficoltà che negli Anni 30 tanto impensierivano le orchestre [illegible] dice che [illegible] facciano sorridere ma certo non [illegible] più tremare i polsi agli orchestrali e [illegible] direttori ed i due primi Concerti di Bartok fanno ormai parte del normale repertorio: è semmai la simpatica Rapsodia giovanile che [illegible] di eclissarsi. Abbiamo detto due Concerti, riferendoci al [illegible]mite [illegible] 1939 ma [illegible] seguito Bartok avrebbe scritto [illegible] terzo Concerto [illegible] pianoforte negli [illegible]tati Uniti, proprio durante il [illegible] ultimo anno di vita.

A [illegible] della sua sovrana ed ispiratissima bellezza melodica, di una dolcezza quasi mozartiana, questo terzo Concerto per pianoforte viene ancor oggi accolto con maggiore serenità [illegible] pubblico e più frequentemente degli altri in[illegible] disco. [illegible] catalogo completo delle composizioni per pianoforte e orchestra di Bartok dovrebbe però ancora comprendere la *Musica per archi, percussioni e celesta* nella quale [illegible] pianoforte svolge un ruolo [illegible] certo subalterno ed il giovanile *Scherzo op.* [illegible] che potremmo definire in qualche modo un'opera postuma.

Non fu mai eseguito e pubblicato durante la vita dell'autore e fu soltanto nel 1961 che Denis Dille, il maggior studioso dei manoscritti bartokiani, [illegible] pubblico e lo fece conoscere [illegible] mondo. [illegible] [illegible] di un'opera composta nel 1904 articolata [illegible] ben quattro movimenti che tante volte Bartok avrebbe voluto riprendere e pubblicare senza però mai trovare il tempo.

La parte orch[illegible] [illegible] notevole complessità ed alquanto più orientata [illegible] gli sviluppi futuri della nuova *Rapsodia* e forse fu proprio la difficoltà della parte orchestrale a costituire in quegli anni lontani [illegible] handicap insormontabile. L'intero corpus della produzione bartokiana per pianoforte e orchestra ci viene ora offerto in una splendida incisione che [illegible] tre compact-disc della *Philips*.

Budapest

Ne è interprete al pianoforte l'ungherese [illegible] Kocsis accompagnato dall'eccellente orchestra del festival di Budapest diretta da Ivan Fischer. Esistono incisioni celebri dei tre Concerti di Bartok ma questa ultima di Kocsis si segnala per [illegible] superiore forma [illegible] compenetrazione, per una coerenza [illegible] che sembra oggi senza pari, e poi l'occasione di ascoltare accanto ai maggiori capolavori queste stupende composizioni giovanili in esecuzioni [illegible] nobili ed [illegible] è veramente [illegible].

Enzo Restagno

Giovedì

MATTINA

7 — **Canale 5** Attualità: Buongiorno Italia

7,15 [illegible] Attualità: Uno Mattina

8 — **Raidue** Attualità: Prima edizione

8 — **Raidue** Varietà: L'Italia s'è desta
Canale 5 Telefilm: Archibaldo

9,25 **Italia 1** Telefilm: Wonder Woman

9,30 **Canale 5** Telefilm: General Hospital
Raitre Attualità: Televideo

9,35 **Raiuno** Dadaumpa, [illegible] del varietà televisivo

10 — [illegible] Attualità: [illegible] bene con se stessi

10,20 [illegible] 1 Telefilm: Kung fu

10,30 **Canale 5** Musicale: Cantando [illegible] tando

10,40 [illegible] Attualità: Intorno a noi

11 — **Rete 4** Telefilm: Strega per [illegible]

11,15 **Canale 5** Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,20 [illegible] 1 Telefilm: Agenzia Rockford

11,30 **Raidue** Gioco: Paroliamo
Raiuno Sceneggiato: Michele Strogoff

11,55 **Raidue** Attualità: Mezzogiorno [illegible]...

12 — **Canale 5** Gioco a premi: Bis. Con Mike Bongiorno

12,05 **Raiuno** Giochi: Pronto, è la Rai?

12,20 **Italia 1** Telefilm: Charlie's Angels

12,30 **Rete 4** Telefilm: Vicini troppo vicini

12,40 **Canale 5** Gioco a premi: Il pranzo è servito

13 — **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

13,15 **Raidue** Attualità: Diogene: al servizio dei cittadini

13,20 **Italia 1** Telefilm: Arnold

13,30 **Canale 5** Teleromanzo: Sentieri

13,40 **Raidue** Sceneggiato: Quando si ama

13,50 **Italia 1** Varietà: Smile, con Gerry Scotti

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Giochi: Pronto, è la Rai? Seconda parte

14,15 **Raiuno** Documentario: Il mondo di Quark

14,30 **Canale 5** Gioco a premi: Fantasia
Rete 4 Telefilm: La valle dei pini
Raitre Tennis: Internazionali d'Italia femminili

14,35 **Raidue** Oggi sport

15 — **Canale 5** Film: Il gatto milionario, di Arthur Lubin, con Ray [illegible]. Commedia
Raidue D.O.C. Musica e altro a denominazione d'origine controllata
[illegible] Attualità: Primissima

15,30 **Raiuno** Cronache italiane - Cronache dei motori
Rete 4 Telefilm: Così gira il mon[illegible]

16 — **Raidue** Telefilm: Lassie
Raiuno Per i ragazzi: Big!
Italia 1 Cartoni: [illegible] Bam

16,30 **Raidue** Gioco: Farfadè
Rete 4 Teleromanzo: Aspettando il domani

17,05 **Raidue** Attualità: Il piacere di... vivere
Canale 5 Telefilm: Alice

17,15 **Rete 4** Telefilm: Febbre d'amore

17,30 **Raitre** Sport: Derby

17,35 **Canale 5** Gioco a premi: Doppio slalom

18 — **Italia 1** Telefilm: Hazzard

18,05 **Canale 5** Telefilm: Webster
[illegible] Gioco quiz: Parola mia. Con Luciano Rispoli
Raidue Ciclismo: Giro del Trentino

18,15 **Rete 4** Gioco a premi: C'est la vie

18,35 **Canale 5** Telefilm: I cinque del 5° piano

18,45 **Raidue** Telefilm: Faber. L'investigatore
Rete 4 Gioco a premi: Il gioco delle coppie

19 — **Italia 1** Telefilm: Simon & Simon

19,05 **Canale 5** Telefilm: I Jefferson

19,30 **Rete 4** Telefilm: Quincy
Raitre Attualità: Tv3 regioni
Raiuno Rubrica: Il libro, un amico

19,40 **Canale 5** Gioco a premi: Tra moglie e marito

19,45 **Raitre** Documenti: [illegible] anni prima - Schegge

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: Piccola bianca Siberi
Raitre DSE: Lectura Dantis. Giorgio Albertazzi dice il Canto XVII dell'Inferno

20,15 **Raidue** Tg2 sport

20,30 **Canale 5** Gioco a premi: TeleMike
Italia 1 Film: Footloose, di Herbert Ross, con Lori Singer. Commedia
Raidue Film per [illegible] tv: L'ingranaggio, [illegible] Silverio Blasi, con Flavio [illegible] Françoise-Eric Gendron, Catherine Spaak. Seconda parte
[illegible] Film: Gli spostati di North Avenue, prod. Walt Disney. Commedia
Rete 4 Film: I due invincibili, [illegible] Andrew McLaglen, [illegible] John Wayne. Western
Raitre Scenario, di Andrea Barbato

22 — **Raitre** Film: Il nostro agente Flint, di Daniel Mann, con James Coburn. Spionaggio

22,15 **Raiuno** Telefilm: Diciottanni - Versilia 1966

22,30 **Raidue** Cinema: Pianeta Totò
Italia 1 Documenti: Correre nella leggenda. 1000 miglia, una storia italiana

22,55 **Raiuno** Documenti: Troppo e troppo poco. L'America da [illegible] oceano all'altro

23 — **Rete 4** Speciale News: Argentina, Argentina

23,15 **Canale 5** Attualità: Maurizio Costanzo Show

23,30 **Rete 4** Golf

24 — **Raidue** Tennis: Internazionali d'Italia femminili

Retequattro ore 20,30

JOHN WAYNE
I due invincibili

Italia 1 Ore 20,30: [illegible], di Herbert Ross, con Kevin Bacon, Lori Singer. Una commedia 1983 — *Nella [illegible] Bannot il pastore [illegible] riuscito a far proibire il ballo e la musica [illegible]. Da Chicago arriva il giovane Ben, che s'innamora della figlia del pastore e riesce a far cadere [illegible] divieto* ★★

[illegible] 4 [illegible] 20,30: I due invincibili, di Andrew V. McLaglen, [illegible] Wayne, Rock Hudson. Una western 1969 — *Terminata la guerra [illegible] secessione un colonnello ribelle abbandona gli Stati Uniti per andare in Messico. Un ufficiale nordista [illegible] di dedica al commercio [illegible] cavalli. I due si incontreranno per la strada di Durango e avranno bisogno [illegible] reciproco aiuto* ★★

Venerdì

MATTINA

7 — **Canale 5** Buongiorno Italia

7,15 **Raiuno** Attualità: Uno Mattina

8 — [illegible] Attualità: Prima edizione

8,15 **Rete 4** Telefilm: La grande vallata

8,30 **Italia 1** Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari
Raidue Muoviamoci con Sydne Rome

9 — **Raidue** Varietà: L'Italia s'è desta

9,25 **Italia 1** Telefilm: Wonder Woman

9,30 **Canale 5** Telefilm: General Hospital
Raitre Attualità: Televideo

10 — [illegible] Stai bene a tavola

10,20 **Italia 1** Telefilm: Kung Fu

10,30 **Canale 5** Musicale: Cantando cantando

10,40 **Raiuno** Intorno a [illegible]. Con Sabina Ciuffini

11 — **Rete 4** Telefilm: Strega per amore

11,05 **Raidue** Corso di inglese

11,15 **Canale 5** Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,20 **Italia 1** Telefilm: Agenzia Rockford

11,30 **Raiuno** Sceneggiato: Michele Strogoff
Rete 4 Telefilm: Giorno per giorno
Raidue Giochi: Paroliamo

11,55 **Raidue** Attualità: Mezzogiorno è...

12 — **Canale 5** Gioco a premi: Bis. Con Mike Bongiorno

12,05 **Raiuno** Pronto... è la Rai?

12,20 **Italia 1** Telefilm: Charlie's Angels

12,30 **Rete 4** Telefilm: Vicini troppo vicini

12,40 **Canale 5** Gioco a premi: Il pranzo è servito

13 — **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

13,15 **Raidue** Attualità: Diogene, al servizio dei cittadini

13,20 [illegible] 1 Telefilm: Arnold

13,30 **Raidue** Attualità: Mezzogiorno [illegible]... (2ª parte)
Canale 5 Teleromanzo: Sentieri

13,40 **Raidue** Sceneggiato: Quando [illegible] ama

13,50 **Italia 1** Varietà: Smile.

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Giochi: Pronto, [illegible] la Rai? Seconda parte

14,15 **Raiuno** Musicale: Discoring

14,30 **Canale 5** Gioco a premi: Fantasia
[illegible] Tennis: Internazionali d'Italia femminili
Rete 4 Telefilm: La valle dei pini

14,35 **Raidue** Oggi sport

15 — **Raidue** D.O.C. Musica e altro a denominazione d'origine controllata
Canale 5 Film: L'urlo della città, di Robert Siodmak, con Richard Conte, Victor Mature. Poliziesco
Raiuno DSE L'aquilone

15,30 **Rete 4** Telefilm: Così gira il mondo

16 — **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam
Raiuno Big!: Il pomeriggio dei ragazzi. Oggi cartoni animati [illegible] Walt Disney oltre [illegible] giochi [illegible] sempre. Conduce Pippo Franco con Daniela Goggi
Raidue Ciclismo: Giro [illegible] Trentino

16,30 **Rete 4** Teleromanzo: Aspettando il domani
Raidue Il gioco è servito: *Farfadè*

17,05 **Raidue** Rubrica: Il piacere [illegible] [illegible]... più sani più belli
Canale 5 Telefilm: Alice

17,15 **Rete 4** Telefilm: Febbre d'amore

17,30 [illegible] Tg3 Derby

17,35 **Canale 5** Gioco a premi: Doppio slalom

18 — **Italia 1** Telefilm: Hazzard

18,05 **Raiuno** Gioco quiz: Parola mia. Con Luciano Rispoli
Canale 5 Telefilm: Webster

18,15 **Rete 4** Gioco a premi: C'est la vie

18,35 **Canale 5** Telefilm: I cinque del 5° piano

18,45 **Raidue** Telefilm: Faber: L'investigatore
Rete 4 Gioco a premi: Il gioco delle coppie

19 — **Italia 1** Telefilm: Simon & Simon

19,05 **Canale 5** Telefilm: I Jefferson

19,30 **Rete 4** Telefilm: Quincy
[illegible] Rubrica: Il libro, un amico
Raitre Rai Regione

19,40 [illegible] 5 Gioco a premi: Tra moglie e marito

19,45 **Raitre** 20 anni prima - Schegge

SERA

20 — **Italia 1** Telefilm: Balliamo e cantiamo con Licia
Raitre DSE: Lectura Dantis. Giorgio Albertazzi dice il Canto XVIII dell'Inferno

20,30 **Canale 5** Film: La ragazza di Trieste, di Pasquale Festa Campanile, con Ornella Muti, Ben Gazzara. Drammatico
[illegible] 1 Telefilm: Don Tonino, con Andrea Roncato
Raidue Quiz: Conto su di te. Con Jocelyn
Raiuno Spettacolo-test: [illegible] che vi[illegible] sei?, con Gigi Proietti e Milva
Raitre Attualità: Telefono giallo
Rete 4 Film: In [illegible] al cambio, con Shirley MacLaine, Bo Derek.

21,50 **Raidue** Telefilm: Il brivido dell'imprevisto

22,15 **Raiuno** Musicale: Notte rock edizione speciale

22,30 **Italia 1** Film: Ultimo tango a Zagarol, [illegible] Franco Franchi. Comm
Raidue Cinema: Pianeta Totò
Canale 5 Documenti: I misteri della notte
Rete 4 Attualità: Metropolis

23,15 **Raitre** Documentario-inchiesta: Pubblimania
Canale 5 Maurizio Costanzo Show

23,25 **Rete 4** Documenti: Argentina, Argentina

23,55 **Rete 4** Telefilm: Vegas

24 — **Raidue** Tennis: Internazionali d'[illegible] femminili

---

Canale 5 [illegible] 20,30

ORNELLA MUTI
La ragazza di Trieste

Canale 5 [illegible] 20,30: La ragazza di Trieste, di Pasquale Festa Campanile, con Ornella Muti, Ben Gazzara. Italia [illegible] — *Contrastato [illegible] fra Dino, disegnatore di fumetti, e Nicole, giovane squilibrata. Lui è diviso fra la ragione, che gli imporrebbe di abbandonarla, e il sentimento. Lei lo spinge a prenderla [illegible] ma la convi[illegible] da esiti disastrosi. Da [illegible] romanzo dello [illegible] Festa Campanile* ★★

Rete 4 Ore 20,30: In amore si cambia, di Richard Lang, con Anthony Hopkins, Shirley MacLaine, Bo Derek, Michael Brandon. Una commedia [illegible] — *Il quarantenne [illegible] universitario Adam Evans, sposato [illegible] Karen, si innamora di Lindsay, una allieva coetanea di sua figlia. Karen, gelosa, per reazione [illegible] vuole [illegible] da [illegible] e si concede a Pete. Le nuove coppie, tutte insieme, tentano poi [illegible] vacanze a quattro* ★★

Sabato

MATTINA

7 — Canale 5 Attualità: Buongiorno Italia

8 — Raidue Attualità: Weekend

8,15 Rete 4 Telefilm: La grande vallata

9 — Rete 4 Film: Genitori in blue-jeans, con Peppino De Filippo. Commedia

9,30 Italia 1 Telefilm: Wonder Woman
Raitre Attualità: Televideo

10 — Canale 5 Telefilm: Arcibaldo
Raidue Telefilm: Lassie

10,25 Raidue Film: L'uomo dai due volti. Giallo

10,30 Canale 5 Musicale: Cantando tando
Italia 1 Telefilm: Kung Fu

11 — Raiuno Attualità: del sabato
Rete 4 Telefilm: Strega per amore

11,30 Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
Rete 4 Telenovela: Giorno per giorno

11,50 Canale 5 Gioco a premi: Tuttinfamiglia

12 — Raitre Magazine 3: Il meglio di Raitre
Raidue Sereno variabile, rubrica per viaggiatori

12,05 Raiuno Attualità: Il mercato del sabato. 2ª parte

12,30 Raiuno Medicina: Check-up
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini

12,40 Canale 5 Gioco a premi: Il pranzo servito

13 — Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,15 Raidue Sport: Tg2 lo sport

13,30 Canale 5 Telefilm: I Jeffersons
Italia 1 Sabato sport. Conduce Roberto Bettega Paola Perego
Raidue Estrazioni del Lotto

13,35 Raidue Attualità: Sereno variabile

POMERIGGIO

14 — Raiuno Attualità: Prisma
Canale 5 Film: Il mafioso, di Alberto Lattuada, con Alberto Sordi.

14,30 Tennis: Internazionali d'Italia femminili
Rete 4 Telefilm: Detective per amore

14,45 Sabato sport:
— Rugby: semifinale playoff
— Nuoto: Meeting Città di Lecco
— Pallanuoto: incontro campionato

15 — Italia 1 Telefilm: Chips

15,30 Rete 4 Film: Le avventure di Tom Sawyer, di Norman Taurog. Avv

15,45 Raidue Pattinaggio

16 — Film: Ti ho sempre to, con Amedeo Nazzari.

16,45 Anteprime tv: Vedrai

17 — Raiuno Il sabato dello Zecchino

17,05 Raidue Block-notes: appunti cultura e didattica

17,15 Rete 4 Telefilm: Yellow Rose

17,30 Raitre Sport: Derby

17,35 Sport: Un tempo di una partita di pallacanestro di playoff

18 — Italia 1 Musicale: Musica é

18,05 Raiuno Parola e vita: Vangelo della Domenica

18,15 Rete 4 Gioco a premi: C'est la
Canale 5 Telefilm: Webster
Raiuno Estrazioni del Lotto

18,20 Raiuno Buona fortuna, a premi

18,45 Raidue Telefilm: Faber, l'investigatore
Canale 5 Telefilm: Love Boat
Rete 4 Gioco a premi: Il gioco delle coppie

19 — Italia 1 Telefilm: Simon & Simon

19,30 Rete 4 Attualità: Dovere ca

19,45 Raitre Videoclip
Canale 5 Gioco a premi: Tra moglie e marito

19,50 Raitre Attualità: Verdeazzurro

SERA

20 — Italia 1 Cartoni: Maple town

20,30 Varietà: Pubblico e privato di Raffaella Carrà Show. Con Raffaella Carrà, Lello Arena, Alfredo Papa
Gioco-varietà: Europa Europa
Raidue Film: dove scende fiume, di Anthony Mann, James Stewart, Rock Hudson. Western
Film: Il mistero del tempio indiano, di Mario Camerini, Senta Berger, Lex Barker. Avventuroso
Rete 4 Film: Adorabile infedele, di Henry King, con Gregory Peck, Deborah Kerr. Commedia
Italia 1 Film: Si può fare... amigo, Bud Spencer. W

22,10 & Chic
Raitre Domani si gioca, di Gianni Minà

22,30 Italia 1 Wrestling Superstars

22,55 Raidue Sportsette:
— Pugilato: Roseto degli Abruzzi, mondiale Superleggeri
— Pallamano: partita di playoff
— Pole position

23 — Italia 1 Sport: La grande boxe, con Rino Tommasi
Canale 5 Speciale Premio internazionale della tv
Rete 4 Rubrica: Cinema Company

23,10 Rubrica: Cinema!
Raitre Hellzapoppin, settimanale sullo spettacolo

23,30 Rete 4 Rubrica: Parlamento in, con Rita Dalla Chiesa

23,45 Italia 1 Sport: Grand Prix. Conduce Andrea De Adamich

24 — Canale 5 Telefilm: Top secret
Fuori orario

0,20 Raiuno Film: Cuore di campione, Ralph Thomas, con Robert Duvall. Drammatico

0,45 Italia 1 Film: Il massacro del giorno di San Valentino, con Jason Robards. Drammatico

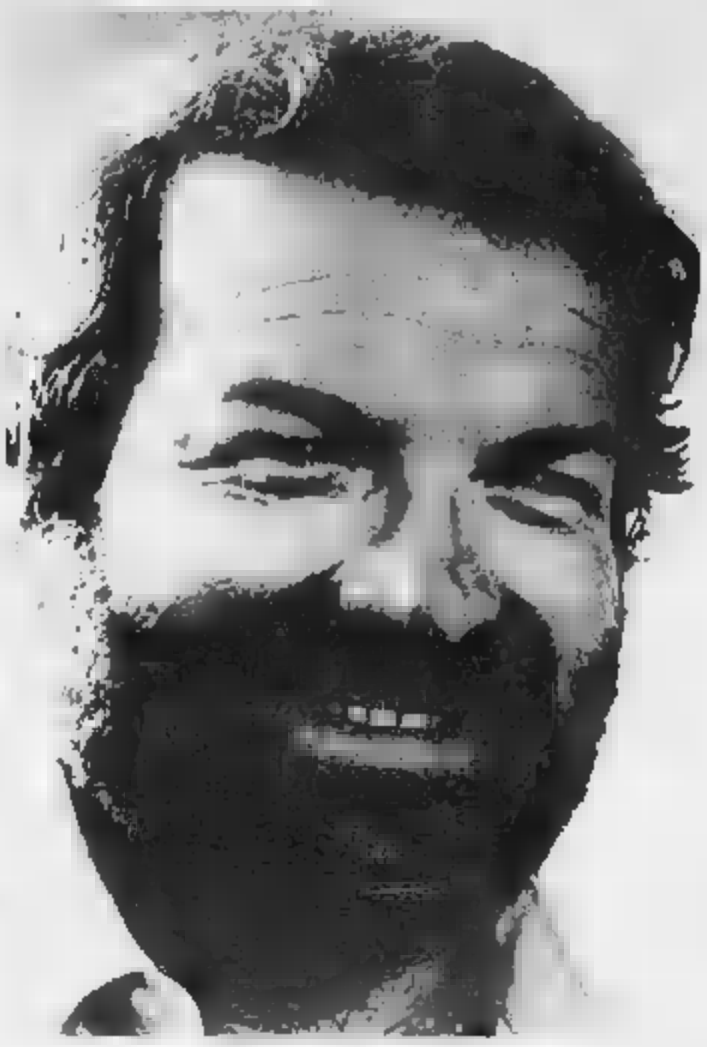
1 — Canale 5 Telefilm: Glitter

2 — Canale 5 Telefilm: Gli intoccabili

Italia 1 ore 20,30

BUD SPENCER

Si può fare, amigo...



1 Ore 20,30: può fare, amigo... di Lucidi, Bud Spencer, Dany Saval, Francisco Rabal, Renato Cestie. Italia western 1972 — *Un gigantesco avventuriero prende sotto la sua protezione un bambino che ereditato un terreno ricchissimo (forse c'è l'oro) e deve difendersi dai gangster che cercano di rubarglielo. In compenso lui è assediato da un bandito che vuole farsi sposare la sorella — da lui sedotta passato — per poi ucciderlo e l'onore* ★

Rete 4 Ore 20,30: infedele, di Henry King, con Gregory Peck, Deborah Kerr, Eddie Albert. Usa biografico 1958 — *La storia degli ultimi anni Francis S. Fitzgerald. scrittore, malandato in e roso dai dispiaceri professionali, all'alcool. La love story con la giornalista Graham sembra ridargli vita, ma per poco: il protagonista infatti muore da a pochi mesi tragicamente* ★★

INTERVISTA / Il giovane regista parla del film «Love Dream», da oggi all'Ideal

CHARLES FINCH, SOGNI D'AMORE E DI CINEMA

Christopher Lambert «musicante rock», e la donna vissuta due volte

Diane Lane e Christopher Lambert in scena di «Love Dream»

Charles Finch, figlio ventiseienne grande attore inglese Peter Finch morto nel 1977, ha la faccia del ragazzo buono, acqua e sapone da barba, l'aspetto quasi timido e tenerezza sentirlo nello sforzo parlare italiano già comprensibile se tien conto che lo arruffato nei tre mesi trascorsi in Italia girando il suo primo film, «Love dream», con Christopher Lambert, Diane Lane, Francesco Quinn, Claudia Ohana, J Quinn. Va subito detto che il padrestar non c'entra per niente nelle scelte cinematografiche del figlio. E' morto quando Charles era quindicenne, e a sei lo aveva visto l'ultima volta dato che Peter Finch aveva divorziato dalla madre di Charles nel 1967.

Sette anni fa Charles lascia Londra ed emigra prima a New York e poi a Los Angeles. Attratto dal teatro scrive alcune pièce rappresentate sui palcoscenici di Broadway ed entra a far parte dell'Actor's Studio di Lee Strasberg e poi si trasferisce a Los Angeles inserendosi nel cinema a fianco di Boorman. «Ritengo di aver fatto un buon film», spiega a proposito di «Love dream», «giovane, sincero, onesto, originale. Forse non piacerà a tutti, non so... E' una favola che racconta di un cantante di rock che si ritira a vivere nelle vicinanze di una spiaggia compagnia del suo cane. Un giorno, passeggiando lungo questa spiaggia (le scene le ho girate in Sardegna) crede di vedere al largo qualcuno che è in difficoltà, forse sta annegando. Si getta in mare e a frenetiche bracciate si avvicina a quella che credeva una persona. Invece è solo un grosso vaso con inciso un bellissimo cigno. Lo trae a riva e se lo porta in casa. Ma ecco che nel cuore della notte dal vaso vien fuori un "genio", una donna di eccezionale bellezza. Ed è lei a trasformare completamente la sua vita, gli fa realizzare tutti i sogni che fatto nel passato, ma anche gli una complicazioni... Il resto lo vedrete nel film...».

E' stato difficile per lei, regista esordiente, avere come protagonista un attore affermato Christopher Lambert?

«. Lui si è subito entusiasmato del ha rifiutato altri che i suoi agenti gli proponevano per fare questo mio. Ha preso molto a cuore la cosa, tanto che certamente con questo lavoro ha guadagnato quanto avrebbe potuto con un altro film. Devo dire che si è comportato da vero amico».

Perché ha lasciato Londra per trasferirsi a Los Angeles?

«Non ho Londra definitivamente, anzi voglio vivere a Londra, ma amo spesso negli Stati e andare anche in tutti quei luoghi che mi interessano, dove c'è qualcosa da fare o da raccontare. A me piace gente diversa, gente viva e Los Angeles per questo è un posto ideale».

Molti sono poi rimasti delusi del clima hollywoodiano, del modo di fare cinema, lei no?

«Non direi. Ho potuto constatare di pe che non è quanto si dice a volte del americano o dello spettatore americano. Cioè che questi vorrebbe film semplici, legati in qualche modo al vecchio hollywoodiano e che i produttori fanno sempre le solite storie ricalcando i successi del passato. un tempo è stato così, ma non più oggi e anche lo spettatore medio americano è cambiato. è più quello che assiste alle proiezione sgranocchiando pop corn o smascellandosi con chewing-gum. E' finito quel tipo di americano li...».

Questo significa che l'America sta cambiando?

«Sì, e molto rapidamente. Nell'aria si sente questa mutazione, c'è un processo in corso ancora un po' confuso, ma si stanno emergendo forze nuove. Idee nuove. C'è una forte crescita culturale e questo cambiamento lo si vede anche dal successo che ha ottenuto Jackson per le elezioni anche se non diventerà presidente degli Stati Uniti. Ma questo sarebbe stato impensabile solo qualche anno fa. E' un periodo di transizione molto interessante, anche se non si sa bene cosa ne fuori».

E gli attori, i registi americani, sono più creativi degli attori e registi inglesi?

«Sì, gli inglesi — siamo attori siamo registi — anche se molto bravi, difficilmente si slanciano in cose nuove e rischiose. Vogliono sempre lavorare sul sicuro».

Come si sente lei adesso dopo questo suo primo lavoro da regista? Sta preparando qualche altro cosa?

«Sì, comincerò presto un altro film, anche per superare lo stato d'animo in cui mi si dopo il primo film. Ci si sente una strana condizione, come svuotato, sbandato, un po' come uno che alla deriva su una barca su fiume».

Cosa ricorda di suo padre?

«Quasi niente, ero troppo piccolo per ricordarmelo. Io in fondo l'ho conosciuto vedendolo al cinema, come uno spettatore qualsiasi. Provavo una strana sensazione nel vederlo, nel saperlo famoso dappertutto mentre io che ero figlio lo conoscevo meno degli altri. Ho saputo della sua morte dalla radio, a Parigi, avevo quindici anni».

Non c'è mai stato un tentativo parte o dall'altra di incontrarvi?

«No. Io ero troppo piccolo per prendere l'iniziativa. E in quanto a lui adesso che non avesse il coraggio di farsi avanti, si sentiva in pa nei miei riguardi e allo stesso tempo non sentiva le proprie responsabilità. Forse anche per la sua vita laro, per non essersi mai sentito legato alla famiglia e anche lui, dal suo canto, si è trovato nella mia stessa situazione. Nemmeno padre, cioè mio , il senso della famiglia... La nostra, per tradizione, è stata sempre una famiglia disordinata, che rifiutava i legami».

Lamberto Antonelli

(Segue dalla 1ª pagina)

IL TEATRO ITALIA "ACCETTABILE"

canza del concetto di utile coincida con il bisogno i soldi finestra e dall'altro che basti allestire un cartellone decoroso per rispettare gli obblighi una politica culturale caratteristici degli enti sorti nell'entusiasmo del dopoguerra. Nemmeno in questo settore si paventa una burrasca ministeriale.

«Il meglio della proposta — precisa Piero Ferrero della Stabile di Torino - *mi pare di trovarlo là dove si indica la volontà di distinguere tra merito e incapacità, quindi tra professionalità e approssimazione. Ma sorgo anche il pericolo che in questo modo il talento nuovo si affacci a quello più audace più insidiati minacciati del dovuto è giusto ricompensare chi fa un teatro accettabile, ma non sempre, con l'andamento che hanno oggi i fatti della cultura, sembrerebbe opportuno farlo con un teatro "accettato".*

»Tuttavia, se non faranno. Quello che, temo, legge mai, è però ciò che chi ama il teatro vorrebbe vedere, la scomparsa dei cattivi teatranti!»

Avanguardia e ricerca, un discorso che si frantuma mille episodi. Riassume situazione Massimo Scaglione dalle Dadi, sempre abituato a rischiare con Ionesco e Turchi e oggi i letterati italiani. *«Mi pare di capire, almeno da quello che dicono i giornali, che il ministero del Turismo e Spettacolo voglia... come dire... fare ordine. I programmi devono pervenire entro il 30 gno, le compagnie devono aprire per tutto l'anno. Meglio controlli e istituzione di un apparato burocratico che "controlli". Tutto bene, almeno spero.*

»Un pericolo che nel lodevole tentativo di spazzare un po' tutti i rami chi, ne spazzi via qualche b. Che cioè qualche avventurosa formazione un po' disordinata rischi di cedere il passo a coloro che sono in regola con i verbali più che con l'arte. Sono d'accordo sul controllo assoluto: via i bordero falsi e via i falsi cartelloni. Ma attenzione a tenere in vita forze migliori anche un po' pasticcione...».

Piera Perona

CRITICHE ROMANE E WOLF

Sembra davvero buona notizia che la gente si metta tumultuosamente in coda per discutere e imparare chi fosse veramente Friedrich Wilhelm Nietzsche.

Il programma di divulgazione dedicato al filosofo tedesco Centro Studi del Stabile di Torino del centenario del soggiorno nella città passa di successo in successo: dopo lezione condotta da Gianni Vattimo la collaborazione Olivone, Perniola e Rey e la proiezione del film *Ecce homo* Christine Lemmen coprodotto Rai Piemonte e dalla WDR di Colonia, tocca oggi alla prosa nella sala del Carignano (a due passi di distanza dal luogo dove il filosofo abbracciando un cavallo crollò nella pazzia e sposatezza che dovevano portarlo a morire di 56 anni).

In *Nietzsche Kabarett* — cinque quadri con intermezzi a di Guido Costa con regia di Andrea Dosio — si rievoca per lampi anno di inquieto soggiorno in Torino del fo che scopriva nelle strade e nei teatri l'armonia che a poco a poco abbandonava la sua anima. Contrariamente all'attesa, lo spettacolo non sarà di tipo drammatico ma appunto riferito alle tecniche e ai termini d'un genere abitualmente riservato alla critica e alla denuncia. L'operazione vale nel confronto di in quanto pensatore che riportò ca- la propria filosofia letteralmente largo dal sistema.

Sulla scena ideata Carlo Giuliano e con le coreografie di Silvia Negri si alternano attori Francesco Guzzetti, Annalisa Costantino, Enrico Fasella, Lorenzo Milanesio, Patrizia Selanca e i ballerini Betty Chiappero, Anna Abbate, Raffaello Sinallo, Massimo Arbarello. Essi esemplificano attraverso una serie di raffigurazioni cabarettistiche ciò che il pensiero di Nietzsche ebbe di aggressivo e di immediato: ballerine, coriste, figuranti dell'opera (il filosofo amava moltissimo la *Carmen* di Bizet) diventano i portavoci irridenti d'un pensiero che espresse a un tempo la disillusione e l'entusiasmo.

Non poteva quindi mancare uno spazio specificamente riservato alla musica, con il concerto «Lieder» annunciato domani al Carignano soprano Alide Maria Salvetta dal pianista Antonio Ballista. Il critico Giorgio Pestelli introdurrà la serata soffermandosi perché delle scelte, da Schuman a Liszt a Wegner.

Nietzsche a Torino avvertiva con sensibilità musicale pulsare la vita nelle strade di Torino. Qui riper- i momenti dell'invenzione fantastica tre suoi «lieder» su testi di Groth, Fallersleben e Chamisso e qui scopriva un come Rossaro (oggi dimenticato se non come generico indirizzo, è lo stesso al quale l'Auditorium della Rai). In conclusione tre saggi di Mahler e Wolf per segnare la naturale evoluzione dello spirito tedesco.

s. s.

SPECIALE LANCIA AL 62° SALONE DELL'AUTOMOBILE DI TORINO

Lancia ti fa entrare nel vivo della grande festa dell'automobile. Con le eccezionali proposte Sava e Savaleasing.

Lancia e Autobianchi sono tra le grandi protagoniste del Salone Internazionale dell'Automobile di Torino con Y10, Delta, Prisma e Thema. Per festeggiare questo importante evento Lancia e Autobianchi ti offrono, per la prima volta e solo per questa occasione, eccezionali condizioni Sava e Savaleasing su tutti i modelli e versioni della loro gamma.

SAVA - 25% di riduzione sugli interessi. Con Sava, da sempre una scelta sicura e professionale in campo finanziario per i clienti Lancia e Autobianchi, puoi regalarti una vettura Lancia o Autobianchi con una riduzione del 25% sull'ammontare degli interessi, per formule rateali da 12 a 48 mesi. La prima rata, se vuoi, potrai pagarla dopo 90 giorni, anticipando solo IVA e messa su strada. Ad esempio per una Prisma 1100, se scegli la formula a 47 rate mensili di L. 407.000, risparmierai L. 1.770.000. Per una Delta turbodiesel con 47 rate mensili di L. 478.000 il risparmio sarà di L. 2.077.000.

SAVALEASING - Risparmio sino al 30% sul costo leasing. Con Savaleasing, uno strumento già apprezzato dal cliente Lancia, puoi ottenere un risparmio sino al 30% sul costo leasing, per ogni modello Lancia o Autobianchi. Ad esempio, per una Thema turbodiesel con ABS, con un leasing finanziario a 48 mesi, il risparmio sarà di Lire 3.527.000. Comunque, per saperne di più, visita un Concessionario Lancia che ti potrà proporre la formula di leasing più appropriata alle tue esigenze.

I Concessionari Lancia supervalutano il tuo usato. Anche i Concessionari Lancia si uniscono all'iniziativa e aspettano il tuo usato per supervalutarlo.

L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida per le vetture disponibili presso i Concessionari in base ai prezzi ed ai tassi in vigore all'1/4/88. Sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da Sava e Savaleasing.

CONDIZIONI VALIDE SOLO FINO AL 7 MAGGIO 1988

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

EUROCASE A 513.725 libero adiacente corso Francia (Cascina Vica) salone 2 camere cucina servizi volendo box.
EUROCASE B 547.470 libero Borgo Vittoria (via Campiglia) camere tinello cucinino servizi ristrutturando
EUROCASE C 513.748 libero via Valenagna 2 camere tinello servizi ristrutturato a nuovo quali del 1856.
EUROCASE D 513.861 libero via Cibrario (Ospedale Maria Vittoria) 2 camere cucina servizi ristrutturato a nuovo
EUROCASE E 513.725 libero via Baldonecchio 2 camere tinello cucinino servizi 1600

EXPOCASE
Crest libero palazzina signorile soggiorno 3 camere tinello cucinino bagno di ingresso L. 185 milioni. Tel. 505.208
EXPOCASE 504.253 libero S. Paolo via Buenos Aires camera tinello angolo cottura ingresso cantina L. 38 milioni.
EXPOCASE 508.208 S. Paolo via maggio occupati abitazioni 1-2 camere cucina da L. 20 milioni
EXPOCASE 505.200 via Savigio occupato camera tinello cucinino servizio ripreso termo ascensore L. 41 milioni.
EXPOCASE 504.456 Cascina Vica libero 2 camere cucina servizi ingresso cantina 2° piano L. 57 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacente corso Orbassano signorile 3 camere cucinotto bagno L. 140 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Cenisio via S. Quintino piano alto ascensore salonone 2 camere cucina bagno L. 125 milioni disponibili
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Regina altezza via Cigna rimesso a nuovo salone 2 camere cucina bagno L. 125 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Traiano piano alto, spaziose 3 camere cucina bagno L. 142 milioni disponibile
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Traiano recentissimo spazioso camera cucina bagno L. 50 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Rebaudengo piano alto ascensore camera tinello cucinino bagno, L. 47 milioni disponibili.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Saluzzo camera tinello cucinino bagno mq 60 ultimo L. 60 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero zona Mozzarellino via Cocconato camera cucina servizi L. 25 milioni.
FININTER corso Giambone fronte ospedale occupato soggiorno cucinino 3 camere bagno L. 63 milioni. Tel. 557.0021
FININTER via S. Quintino libero 2° piano casa signorile 120 mq adatto ufficio o abitazione. Tel. 557.0021
FININTER vicino p.za Sabaudo casa occupato ingresso 3 camere cucina servizi L. 50 milioni. Tel. 557.0021.

FISIM
corso Tassoni fine frazionamento in bella casa ultimi alloggi da 45 a 190 mq per investimento o reddito. Forte mutuo a permute. Tel. 503.977

FISIM
libero piazza Guala recente luminoso 3 camere tinello cucinotto bagno terrazzo mq 90 L. 135 milioni con minimo anticipo o mutuo casa. Box. Tel. 503.810

FISIM
libero piazza Peyron signorile salonicino 2 camere tinello bagno, mq 110 portineria piano intermedio forte mutuo casa. Tel. 605.500

FISIM 503.810 corso Peschiera ultimo investimento camera tinello bagno della casa. L. 300 mila mese senza anticipo
FISIM 503.810 libero Settimo recentissimo (1985) salone, 3 camere cucina biservizi panoramico piano alto mq 135 box L. 120 milioni con forte mutuo
FORNACI Beinasco residenza con giardino piscina libero ottimo salonone 2 camere 2 bagni cucina. Tel. 502.773
GASSINO libero ingresso salone 2 camere cucina bagno taverna posto auto le Verzanone. Il Portico 872.419
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 libero Crocetta salonone 3 camere cucina biservizi mutuo
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 libero prestigioso c.so Cairoli salone 0 camere tinello biservizi
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 libero Grugliasco 2 camere tinello bagno box auto casa recente
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0700 libero attico via Sabaudia camere tinello cucinino bagno mutuo.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 libero c.so Peschiera 3 camere cucina terrazzo mutuo e dilazioni
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 libero presso p.za Carducci camera tinello cucinino bagno piano alto.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0797 libero Barriera Milano camera tinello cucinino bagno L. 47 milioni
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 libero c.so Principe Oddone 2 camere cucina bagno L. 50 milioni
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 libero Corso Europa salonone 2 camere cucina bagno box auto.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 occupato ottimo investimento c.so Giulio Cesare salone 4 camere biservizi
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 occupato S. Paolo stabile signorile camere cucina bagno uomo
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 via Palestro camere tinello cucinino bagno terrazzo dilazioni
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 via Vedana Cittanova 2 camere cucina bagno termoautonomo
GRUGLIASCO libero recente su 2 piani salone con camino 4 camere servizi veranda box. Nordimmobil 740.5000.
GRUGLIASCO signorile salonone camera tinello cucinotto servizi mansarda mq 70. 159 milioni. Multicase 534.124.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 studio Pozzo Strada salonone 3 camere cucina servizi
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 libero corso Valdocco 3 camere tinello cucinino bagno
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 libero Parella camere cucina bagno 5 milioni e mutuo
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 libero via Ormea camere cucina bagno 7 milioni e mutuo
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 libero corso Unione Sovietica camera tinello cucinino bagno
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 libero via Vigliani recente 2 camere tinello cucinino servizi
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 occupato piazza Galimberti 2 camere tinello cucinino bagno.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.661 libero recente corso Trapani camera tinello cucinino bagno.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.666 libero via Stradella 3 camere cucina bagno mutuo
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.666 libero ristrutturato corso Palermo camera cucina bagno.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.666 Mirafiori libero recente 2 camere tinello cucinino bagno e camera tinello cucinino stessa casa
GRUPPO IMMOBILIARE 505.904 libero Moncalieri casa indipendente giardino 7 vani e servizi volendo bilocale.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.904 libero c. Traiano ampio piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina
GRUPPO IMMOBILIARE 505.904 vende in c. Montecucco ottimo ingresso 2 camere cucina abitabile servizi cantina.
G.S.I. 650.9088 vende a Cassibile villetta composta di tavolato taverna camera soggiorno tinello cucinino 3 camere doppi servizi box auto doppio
G.S.I. 650.9088 vende Orbassano in villa di 2 alloggi appartamento al 1° piano di salone 2 camere cucina soggiorno di 120 mq mutuo
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero Pozzo Strada camera cucina servizi. Mutuo fondiario. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero presso via Vanchiglia 3 camere cucina servizi. Mutuo. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero presso corso G. Sella 2 camere cucina servizi. Mutuo. Tel. 505.991
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero presso via P. Micca salone 2 camere cucina servizi. Tel. 505.991
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via N. Fabrizi camera cucina servizi L. 31 milioni. Tel. 505.991
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE via Chiesa della Salute libero camera tinello cucinino servizi. Tel. 505.991

LA LOGGIA
libero ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio 2 balconi L. 44 milioni dilazionabili. Sabaleti Immobili 658.358

LARGO Francia libero 4 camere cucina servizi ampia mansarda altare L. 88 milioni Immobiliari Associati 606.334
LIBERO A corso Belgio (Vanchiglia) 2 camere cucinetta bagno 1° piano decoroso 22 milioni e mutuo. TC 477.0666.
LIBERO A corso Sebastopoli (S. Rita) camere tinello cucinino bagno casa recente L. 35 milioni mutuo TC 473.0666
LIBERO A c. Vittorio living 2 camere cucina bagno veranda terrazzo casa d'epoca 60 milioni mutuo. TC 473.0666.
LIBERO ampio monolocale Vanchiglia corso Potenza stabile recente ascensore portineria. Tre-Vi 669.0107.
LIBERO A piazza Sabotino (S. Paolo) camera cucina bagno ingresso bella casa L. 10 milioni e mutuo TC 473.0666.
LIBERO A p.ta Massaua (Francia) camera tinello cucinino bagno casa nuova L. 29 milioni e mutuo TC 473.0666.
LIBERO A via Cherubini (B. Milano) 2 camere tinello cucinino bagno mq 70 L. 35 milioni mutuo. Trabe 357.858
LIBERO A via Lucio Rossi (Barriera Milano) camera cucina bagno luminoso L. 20 milioni mutuo TC 473.0666.
LIBERO A via Lanzo (M. Campagna) camera cucina bagno ingresso come nuovo 16 milioni e mutuo. TC 473.0666.
LIBERO A via Pisacane (Mirafiori) 2 camere tinello cucina bagno ingresso casa recente, 20 milioni e mutuo. TC 473.0666
LIBERO A via Santa Giulia (Vanchiglia) soggiorno 2 camere cucina servizi da sistemare volendo mutuo TC 473.0666
LIBERO Borgo Vittoria camere tinello servizi 2° piano termo centrale L. 49 milioni mutuo. Tel. 635.455
LIBERO corso Montegrappa 2 camere cucina bagno 2° piano termo ascensore L. 75 milioni mutuo. Tel. 518.913.
LIBERO corso Tassoni adiacente tutto nuovo 2 camere cucina più camera abitabile L. 45 milioni 500 mila. Tel. 517.501
LIBERO corso Vittorio altezza piazza Adriano in recente stabile piano alto soggiorno camere cucina bagno ripostiglio box auto. Tel. 517.501
LIBERO Gen. Imm. 65.20 ufficio a Vinovo al ingresso 3 camere tinello cucinino bagno terrazzo camera box vero affare.
LIBERO Gen. Imm. 65.20 Barriera Milano a tre 69 milioni disponibile ingresso 2 camere salone servizi
LIBERO Gen. Imm. 65.20 Borgaretto attico in casa signorile di soggiorno camera cucinotto bagno abitabile subito.
LIBERO Gen. Imm. 65.20 centrale in casa signorile del 1400 salone 4 camere biservizi e studio
LIBERO Gen. Imm. 65.20 centrale presso via della Rocca ingresso camera cucina bagno a tre 24 milioni mutuo
LIBERO Gen. Imm. 65.20 corso Marconi ingresso camera tinello cucinino bagno pagabile in 10-15 anni
LIBERO Gen. Imm. 65.20 corso Palermo 6 camere cucina vari servizi volendo divisibile in 2 unità mutuo
LIBERO Gen. Imm. 65.20 piazza Benefica ristrutturato ingresso 2 camere soggiorno cucinino bagno tre 67 milioni
LIBERO Gen. Imm. 65.20 Settimo vendiamo ingresso salone 2 camere cucina bagni e box auto ottimo prezzo
LIBERO Gen. Imm. 65.20 via Bibiana in casa con termo ascensore ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno
LIBERO Gen. Imm. 65.20 via Mongino via angolo corso Trapani ingresso camera tinello cucinino bagno ottimo prezzo
LIBERO Gen. Imm. 65.20 via Monte Rosa al 2° piano ingresso camera tinello cucinino bagno minimo anticipo
LIBERO Gen. Imm. 65.20 zona Barca salone angolo cottura 3 camere bagno cantina e box auto minimo anticipo dilazioni.
LIBERO Gen. Imm. 65.20 zona via Massena in casa d'epoca ingresso salone 3 camere cucina biservizi mutui permute.
LIBERO Mirafiori recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 80 milioni meno mutuo. Edimmobil 501.441
LIBERO vendo in via Cimabue terrazzo luminoso 130 mq biservizi casa recente L. 49 milioni. Tel. 447.6465.
LIBERO via Boston (piazza Montanari) 2 camere tinello bagno terrazzo piano alto ottimo stato. Tel. 535.455.
LIBERO via Cernaia 3 spaziosi appartamenti ingresso, salonone, 4 camere, cucina, servizi. Tel. tpi 511.382.
LIBERO via Ventimiglia presso ottimo ristrutturato camera tinello cucinino servizi L. 79 milioni Multicase 534.124
LIBERO via Villa Giusti (via De Sanctis) ingresso camera cucina termo bagno. L. 39 milioni. Telefonare 599.782.
LIBERO vicinanze via Ventimiglia ingresso 2 camere cucina terrazzo ripostiglio cantina. Banca Dati 508.048
LUCIANA VOLA appartamenti vane metrature con contratti in scadenza in casa d'epoca ristrutturata adiacente via Bertola. Tel. 516.848 - 521.078
LUCIANA VOLA libero Santa Brigida (Moncalieri) in villa bifamiliare signorile appartamento mq 340 su 3 piani splendida vista box. Tel. 515.848
MADONNA di Campagna libero 1 camera tinello cucinino bagno cantina. Tel. 535.1525 Epim
MARE' vende corso alonso Moncalieri in palazzotto d'epoca ristrutturato appartamenti e box. Tel. 583.139.
MARE' vende in Crimea appartamento mq 180 piano alto palazzo d'epoca solo con palmuta appartamento stesso bine mq 130-150. Tel. 583.139
MARE' vende in precollina signorile appartamento mq 130. Tel. 583.139
MARE' vende piazza Nizza signorile appartamento mq 145 piano alto. Tel. 583.139
MARE' vende prestigioso attico corso Francia mq 90 più mq 100 terrazzo. Tel. 583.139.
MATTEOTTI corso presso c. Re Umberto libero 6 vani 2 servizi mq 200 adatto anche uso ufficio. 517.581.2001
MIRAFIORI libero semirecente 4° piano termo ascensore salone 3 camere cucina biservizi box. Il Portico 873.418.
MOLINETTE camera cucina locale mq 55 3 piano cortile L. 70 milioni. A. Guer 741.3061
MONCALIERI strada Torino villa libera indipendente mq 270 giardino mq 1100 box trade posizione. Crimea 541.666
MONTICASE vende soggiorno via Verdelina libero ottimo ingresso sala 1 camera 1 cameretta tinello cucinino servizi box auto L. 135 milioni. Tel. 581.2141.
MONTICASE vende in corso Orbassano libero affitto ingresso 3 camere tinello cucinino servizi L. 128 milioni. Tel. 581.2141 - 581.2188
MONTICASE vende in via Carle libero mai abitato ingresso sala cucina abitabile 2 camere doppi servizi L. 148 milioni. Telefonare 581.2141 - 581.2188
ORBASSANO libero in zona residenziale 2 camere ampia cucina servizi mq 75 L. 65 milioni più box. Tel. 302.773
PALAZZINA bifamiliare libera in via Morghen, adiacente c. Tassoni, ideale prestigiosa abitazione o sede società A.D. Casa 758.0487 vende 850 milioni.
PIAZZA Savoia e adiacenze e via Garibaldi palazzo settecentesco tutto libero restaurato. Ascensore riscaldamento impianto individuali. Ufficio ingresso 5 camere bagno mansarda 1-2 camere cucine ingresso bagno. Negozio angolare 116 mq di diverse mezzanine commerciale collegato con scalone interno al sovrastante piano di mq 150-250. Visite sul posto
PIAZZA Statuto via S. Domenico libero signorile recente spazioso 2 camere cucina servizi. Tel. 447.3970.
PINO Torinese libero salone 2 camere tinello cucinino bagno box cantina L. 130 milioni mutuo. Tel. 942.3967.
PRECOLLINA B. Vito lussuosa villa, 7000 mq parco salone 6 camere, servizi stupenda vista Torino. Tel. 668.700
PRECOLLINA viale Sabaudia signorile recente libero arredato 7 camere servizi L. 95 milioni. Tel. 521.4700.
PRECOLLINA via Lomellina locato signorile soggiorno camera cucina bagno. Bergamasco 669.8631 - 650.9645.

PRECOLLINA
1 cintura Torino cooperativa prenota unità immobiliari in villette a schiera. Mutuo agevolato e pagamento ad avanzamento lavori. Tel. 506.811.

PRIVATO vende a privato alloggio libero mansardato corso Francia 19 bis, ascensore riscaldamento autonomo mq 85 circa L. 118 milioni. Tel. ore ufficio 521.4776.
PRIVATO vendo a privato bellissimo alloggetto corso Moncalieri Villaggio S. Calerma ingresso camera tinello cucina cantina termo ascensore. Tel. ore ufficio 521.4400
ROSTA pressi libero recentissima villa bifamiliare indipendente 2 piani mansarda giardino box doppio. Edim 512.019.
SASSI libero in palazzina ingresso salottino 2 camere cucina bagno elegantemente ristrutturato L. 138 milioni. La Cittadella. Tel. 819.200.
STILCASE 532.462 libero B. Rita presso via Tripoli camera cucina bagno ingresso L. 15 milioni più comode rate
STUDIO DATA mansarda libera vende corso Sacchi camera cucina bagno riscaldamento autonomo. Tel. 519.067.
STUDIO DATA vende Sangano villette in costruzione su 2 piani mq 150 box taverna sotto giardino. Tel. 519.067.
STUDIO DATA zona corso Francia vendo signorile salone 2 camere cucina 2 servizi ampio ingresso. Tel. 519.067.
TAIT 513.921 libero (Borgo Vittoria) recente camera tinello cucinino ingresso bagno L. 48 milioni 700 mila.
TAIT 513.921 libero in via Madama Cristina (corso Marconi) salone camere soggiorno servizi e grande terrazzo
TAIT 513.921 libero via Genova (pressi corso Maroncelli) 5° piano 3 camere cucina ingresso bagno termo ascensore
TAIT 513.921 libero zona piazza Adriano 2 camere cucina ingresso bagno termo ascensore dilazioni mutuo
TECNOKASA 545.662 corso Unione Sovietica via Montecorni libero ingresso 2 camere tinello cucinino mansarda piano 6°.
TECNOKASA 545.662 piazza Massaua adiacenze libero ingresso camera tinello cucinino bagno termo autonomo.

TORINO
vendesi appartamenti nuovi subito abitabili via delle Maddalene 5/9 da 1 camera soggiorno angolo cottura L. 57 milioni, 2 camere soggiorno cucina biservizi L. 105 milioni, 3 camere soggiorno cucina biservizi L. 135 milioni; attico su 2 piani di salone 4 camere cucina biservizi box L. 210 milioni. Minimo anticipo dilazioni mutuo a basso tasso del 10%. Tel. G.S.I. 650.9088.

VAL CERRINA su strada nazionale stabile 3 camere e locali terreno adatto attività artigianale occasionissima L. 48 milioni. Tel. 543.000-0142 943.884 sera.
VENARIA viale Buridani libero recente alloggio mq 80 con mansarda abitabile mq 40. Tel. Studio Tecnico 581.1254
VENDESI libero ampio ed elegante monolocale arredato casa signorile via Vibert Studio Valentino. Tel. 568.0379
VENDESI libero via Aquila presso corso Umbria 4 vani servizi minimi privati. Tel. 650.0178 Studio Valentino.
VIA Roma pressi piazza C. Felice signorile libero fine 88 salone 3 camere cucina biservizi terrazzi. Fino 505.001.
VIA Togliatti 22, stabile recente ingresso 3 camere, tinello, cucinino, bagno da L. 68 milioni 000 mila. Tel. tpi 511.382.
VIA Viterbo 92, appartamenti: ingresso, camera, cucina abitabile, bagno. Anche abbinabili. Telefonare tpi 511.382.
VILLA a Rivoli zona Castello mq 250 ottima esposizione. Mare vende. Tel. 583.139.
VILLA prestigiosa panoramica alla collina mq 800 superficie interna e mq 4000 giardino. Tel. 585.214 - 668.184.
VILLETTA unifamiliare a Sciolze libera panoramica. 3 camere cucina ingresso bagno mansarda taverna ampio garage con 1000 mq di giardino L. 170 milioni. Consulente 533.222.
ZONA Barca villa in trifamiliare 3 camere salone cucina 3 servizi giardino garage vendo. Telefonare 553.880

20 Domande affitto

A.A.A.A.A.A.A. ABBIAMO necessità alloggi vuoti o arredati con e senza camere senza vostre spese. Tel. 669.4550.
A.A.A.A. SOCIETA' cerca uso transitorio alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze. Tel. 535.014

21 Offerte affitto

A. OFFRESI in affitto arredato 2 camere salone cucina doppi servizi box auto zona signorile. Tel. 650.0021.
ABBIAMO accoglienti alloggi arredati finemente moderni 1-2-3 camere casa centrale. Affitta Rubinoimmobil 751.625.
AFFITTASI a referenziati pied-à-terre modernamente arredato mansarda superattrezzata. Di Salvatore 587.183 - 587.634.
ALESSIONIMMOBILI 513.540 affitta nel nuovo centro Pier della Francesca prestigioso ufficio mq 125.
CORSO Casale, adiacenze, vuoto 3 camere cucina bagno solo lavoratori o forestieri. Tel. 504.113
CROCETTA via Pigafetta ufficio composto da ingresso 3 vani bagno piano rialzato riferimenti. Tel. 504.113
IMA affitta prestigiosi locali uso ufficio via Genova 125 mq 2800 rivolgersi al tel. 546.776
IMA affitta prestigiosi locali uso ufficio via Pietro Micca 15 mq 330 rivolgersi al tel. 546.775
IMA affitta prestigiosi locali uso ufficio 3 vani mq 65 a 300 via Roma 101. Rivolgersi al 546.775
MARE' affitta piazza Benefica miniattico più terrazzo completamente arredato solo forestiere. Tel. 583.139.
MEDIOCASE affitta zona Stadio alloggio immobiliato 6 vani signorile solo uso ufficio 349.183 - 335.9070.
PIED-A-TERRE scelti e finemente arredati stabile, classe e minimo 30anni L. 200-330 mila uso settimana. Tel. 501.735
STUDIO CODONI 530.871 ufficio prestigioso piano rialzato mq 80 corso Turati 23, L. 1 milione mese più spese.
STUDIO CODONI 530.871 ufficio ristrutturato via Genova 69 5 vani cucina bagno piano alto 800.000 mese, spese.
TECNOKASA 545.662 affitta e studio architettura via Cavalli mq 56 posteria parcheggio L. 400 mila mensili

22 Traslochi

TRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia. Deposito mobili, elevatore esterno. Tel. 346.777 347.2144 Valente

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO divano 150.000 tessuto, 170.000 posa tappezzeria, 25 mila interni. Telefonare ore pasti 908.0779

36 Nautica

AUTOMAR dall'America barche Bayliner Bertazzi 5-16 metri canotti Lomac F.B. Suzuki Mariner. Finanziamenti senza anticipo. Via Turati 60. Tel. 319.61.23

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

ALTA Valle Susa impresa vende chalets unifamiliari riscaldamento autonomo tetto in pietra giardino da L. 55 milioni con 8 posti letto. Telefonare 011 502.110 - 0122 831.770.
CASETTA ristrutturata nell'Astigiano 5 camere bagno giardino vendo a L. 55 milioni. Tel. 0141 346.82.
IMMOBILIARE LA TOUR Torgnon arredato soggiorno cottura camera bagno balcone cantina 65 milioni. 0166 42.741.
TECNOKASA 545.667 Grangesises arredato ingresso camera cameretta soggiorno cantina L. 110 milioni dilazione
VILLETTA Sangano bella posizione cantiere soleggiata giardino vendo vero affare L. 125 milioni. 437.7082 mattino.
130.000.000 Z. Lanzo cascina ristrutturata abitabile subito di 3 vani bagno taverna cucine e 1500 mq di prato. Studio professionale vende. Tel. 658.302 - 658.225. No mediazione
88.000.000 Z. Pinerolo Macello cascina con tesso fabbricato 1200 mq prato studio professionale vende. Tel. 658.303 - 615.051 - 658.225 - 515.488.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A. G. VILLAS affitta appartamenti e ville per vacanze in Costa Azzurra Costa Brava Costa del Sol. Tel. 0175 45.152.
Ai Lidi Ferraresi affitti estive villette e appartamenti sul mare da L. 470.000 mensili. Possibilità affitti settimanali. Telefonare 0533 39416.
SARDEGNA Palau affittiamo villette appartamenti sul mare 0789 709.450 754.500.
SARDEGNA S. Teresa Palau affittiamo villa vicina appartamenti sul mare. Immobiliare 0789 754.500.
SARDEGNA S. Teresa affitto La Marmorata affittiamo appartamenti sul mare 0789 751.585 - 754.500.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione: strada del Fortino 34, tel. 472.850, pomeriggio dopo 15.30

52 Varie

A. ACQUISTO mobili '800 e primo '900 argento bronzi e oggetti vari, compro arredi completi. Tel. 437.548 negozio.
A. SGOMBERO ville alloggi soffitte cantine acquisto questi mobili '800 primi '900 oggetti vari. Parris 878.298.

FRATELLI BERGALLO
SALOTTI ARREDAMENTI DAL 1915
Tel. 011 202.252/3

UNICA SEDE: corso Giulio Cesare 179 - TORINO

Lancia ti fa entrare nel vivo della grande festa dell'automobile.
Con le eccezionali proposte Sava ■ Savaleasing.

Lancia e Autobianchi sono ora le grandi protagoniste del Salone Internazionale dell'Automobile di Torino con Y10, Delta, Prisma e Thema. Per festeggiare questo importante evento Lancia e Autobianchi vi offrono, per la prima volta e solo per questa occasione, le eccezionali condizioni Sava e Savaleasing su tutti i modelli e versioni della loro gamma.

SAVA - 25% di riduzione sugli interessi. Con Sava, da sempre una scelta sicura e professionale in campo finanziario per i clienti Lancia e Autobianchi, puoi acquistare una vettura Lancia o Autobianchi con una riduzione del 25% sull'ammontare degli interessi, per formule rateali da 12 a 48 mesi. La prima rata, se vuoi, potrai pagarla dopo 90 giorni, anticipando solo l'IVA e messi su strada. Ad esempio per una Prisma 1400, se scegli la formula a 47 rate mensili da L. 407.000, risparmierai L. 1.770.000. Per una Delta turbodiesel con 47 rate mensili di L. 478.000 il risparmio sarà di L. 2.077.000

Savaleasing - Risparmio fino al 30% sul costo leasing. Con Savaleasing, uno strumento già apprezzato dal cliente Lancia, puoi ottenere un risparmio sino al 30% sul costo leasing, per ogni modello Lancia o Autobianchi. Ad esempio, per una Thema turbodiesel con ABS, con un leasing finanziario a 48 mesi, il risparmio sarà di Lire 3.527.000. Comunque, per saperne di più, visita un Concessionario Lancia che ti potrà proporre la formula di leasing più appropriata alle tue esigenze.

I Concessionari Lancia supervalutano il tuo usato. Anche i Concessionari Lancia si muovono all'insegna e rispettano il tuo usato per supervalutarlo.

L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida per le versioni disponibili presso i Concessionari in base ai prezzi ed ai tassi in vigore all'1/4/88. Sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da Sava e Savaleasing.

CONDIZIONI VALIDE SOLO FINO AL 7 MAGGIO 1988

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

EUROCASE A 5 km 52h libero adiacente corso France signorile 90mq salone 2 camere cucina servizi vendesi box.

EUROCASE B 547 42h libero Druso Venaria (via Carrignano) camere bagni cucina terrazzi giardinetto

EUROCASE C 513 74h libero via Venaria 2 camere libero servizi ristrutturato a nuovo casa del 1955

EUROCASE D 513 80h libero via Cibrario Rosa Vitruvio 3 camere cucina servizi ristrutturato a lucido

EUROCASE E 513 75h libero via Bonelli 2 camere libero cucinino servizi costruzione 1960

EXPOCASE
Chieri libero panoramica soleggiata soggiorno 3 camere libero cucinino balconi giardinetto L. 185 milioni Tel 565 709

EXPOCASE 504 763 corso S. Maria via Buenos Aires camere letto doppio ed una singola cantina L. 30 milioni

EXPOCASE 505 208 S. Paolo via Bologna 2 camere cucinotto abitabile 1 2 cantine cucina da L. 30 milioni

EXPOCASE 505 208 via Sebastopoli occupata comoda libero cucinino servizi ristrutturata L. 48 milioni

EXPOCASE 505 498 Cappella Vica Napoli 2 camere cucina servizi ristrutturata cantina 3 piano L. 52 milioni

FALILA & BERTINETTO 741 2874 libero appartamento corso Stati Uniti soggiorno 3 camere cucinotto tinello L. 148 milioni

FALILA & BERTINETTO 741 2874 libero via Carlo Alberto 3 camere cucina bagno L. 135 milioni

FALILA & BERTINETTO 741 2874 libero via Cibrario Piazza Statuto via Cigna 4 camere 2 cucine 2 cantine cucina bagno ristrutturato L. 125 milioni

FALILA & BERTINETTO 741 2874 libero corso Traiano piano alto soggiorno salone 3 camere cucina bagno L. 142 milioni ristrutturato

FALILA & BERTINETTO 741 2874 libero corso Trapani recentissimo soleggiato camere cucina bagno L. 90 milioni

FALILA & BERTINETTO 741 2874 libero piazza Assunzione piano alto terrazzo splendida camere tinello cucinino bagno L. 97 milioni ristrutturato

FALILA & BERTINETTO 741 2874 libero via Saorgio camere tinello cucinino bagno mq 80 circa L. 80 milioni

FALILA & BERTINETTO 741 2874 libero via Cigna 3 camere cucina bagno ristrutturato L. 125 milioni

FINANTER corso Giulio Cesare 3 camere cucina bagno 2 balconi L. 90 milioni

FINANTER via Cigna 3 camere cucina bagno 2 balconi L. 90 milioni

FINANTER via Duchessa Jolanda

BOEING CON 95 A BORDO ESPLODE IN VOLO, UN SOLO MORTO

HAWAII — Esplosione in volo all'interno di un Boeing 737 della compagnia locale costretto ad un atterraggio di emergenza. Il bilancio dell'incidente, che avrebbe potuto avere conseguenze ben più disastrose, è di un disperso e di 59 feriti dei quali 3 in gravi condizioni. L'incidente ha avuto fasi altamente drammatiche. Almeno uno dei motori fosse in fiamme e parte della fusoliera squarciata. Il pilota è riuscito a compiere un atterraggio di emergenza all'aeroporto di Kaurui, nell'isola di Maui. L'unico passeggero mancante all'appello è stato risucchiato nel vuoto quando la carlinga del jet è squarciata. «A bordo c'è stata una violenta esplosione — ha raccontato un passeggero — e all'improvviso ci siamo trovati di fronte il cielo. Il jet sembrava una barca squarciata».

Un portavoce dell'ente federale per la sicurezza aerea ha precisato che l'esplosione è avvenuta ieri pomeriggio (le due dell'altra notte in Italia) sul volo «243» delle «Aloha airlines» tra Hilo e Honolulu, quando il jet si trovava a 7 mila metri di altitudine, a circa 30 chilometri a sud di Maui. A bordo si trovavano 89 passeggeri, cinque membri di equipaggio ed un controllore del traffico aereo che viaggiava nella cabina di pilotaggio. Cinquanta delle persone ferite sono state dimesse dall'ospedale dopo essere state medicate. Sono in corso ricerche per cercare di rintracciare il passeggero dato per disperso.

Le autorità dell'arcipelago Usa hanno anche aperto un'inchiesta per accertare le cause dell'esplosione, che ha semidistrutto la parte superiore della carlinga del Boeing.

STAMPA SERA

BORSA

BORSA — Dopo una serie di sedute negative, lieve recupero oggi a Milano. L'indice Mib, che in apertura segnava -0,9 per cento, ha toccato mille (1 la punta massima di +1,3 ed in chiusura si è stabilizzato a -0,07 per cento.

DOLLARO — La moneta statunitense è stata fissata a 1241,75 lire contro 1242,70 di ieri.

L. 900 — 120 - Numero — BORSA A 6 — QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126 — ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70) — Venerdì 29 Aprile

TORINO - *Stadio, Lingotto e bilancio*

«VENTI DI GUERRA» IN COMUNE (E INCONTRI SEGRETI PCI-PSI)

TORINO — Corsa ad ostacoli per la giunta comunale. A Palazzo Civico il governo sta vivendo giorni difficili, con il personale pronto a scendere in sciopero in seguito ai tagli delle straordinarie annunciati dall'assessore al personale Francesco Bruno.

Ma anche sul fronte politico-amministrativo ci sono problemi. Ieri la dc ha chiesto un'altra volta di sospendere la delibera riguardante il rinnovo della destinazione del Lingotto come centro fiere e congressi. Analogo stop ha posto alla composizione di una società mista per l'acquisto e la trasformazione dell'ex fabbrica di via Nizza. Provvedimenti che la maggioranza deve riproporre dopo che il Comitato regionale di controllo ha bocciato gli atti precedentemente approvati in Consiglio comunale.

Nuove nubi anche sullo stadio della Continassa. Quando ancora si attende una risposta dell'Acqua Marcia circa la società subappaltatrice che realizzerà la ristrutturazione dell'impianto, il pci ha un'interrogazione urgente chiede al sindaco «se ritenga corretto e regolare che siano iniziati i lavori (prima colata di cemento) con il progetto esecutivo dell'opera ancora da approvare».

Giunta frenata e maggioranza in fermento. Mentre il pentapartito sta verificando le condizioni in Provincia ed è annunciato un incontro per lunedì comunisti e socialisti, in segreteria, tornano a riunirsi. Lo faranno domani, non in sede di partito. Vi parteciperanno i massimi vertici regionali.

Con il responsabile enti locali del psi La Ganga e il membro della segreteria nazionale del pci Fassino ci saranno i leaders delle segreterie. I membri del direttivi nazionali di partito, i parlamentari piemontesi. Un meeting di cinquantina di persone, che, ufficialmente, ruoterà attorno alla situazione politica locale, ma che affronterà anche il nodo delle giunte.

Giusy La Ganga

Piero Fassino

Al tavolo — si dice — non si vuole fare un valore politico finalizzato a capovolgimenti di maggioranza negli enti locali, bensì al recupero di un dialogo, all'inizio di un seminario che potrebbe avere altri appuntamenti. Di certo, l'iniziativa — nata un mese fa — ha precedenti.

Per questo, la ripresa di questo incontro pci-psi sta allarmando le forze politiche che governano con i socialisti.

La verifica in Provincia potrebbe allargarsi al Comune?

A Palazzo Cisterna il pentapartito si è arenato sulla discussione per le nomine nelle banche, le stesse che a Palazzo Civico avevano provocato le reazioni del pri in seguito alla bocciatura a voto segreto del candidato Enpia. Piantà al consiglio d'amministrazione della Cassa di Risparmio in favore di un comunista Gregucci. E su questa nomina a sorpresa ci sono un duro comunicato della segreteria cittadina repubblicana.

Ci sono fatti da chiarire e segnali da interpretare.

All'attuale giunta viene imputato anche dai componenti della maggioranza di non saper puntare su una rotta più tranquilla i progetti-cardine del programma concordato al momento della formazione della coalizione, dalla delibera programmatica per il nuovo piano regolatore ai progetti di metropolitana, dallo studio del Lingotto, alla riorganizzazione del personale.

A tutto ciò va unita la pesante situazione venutasi a creare per i tagli di bilancio imposti dalla legge finanziaria sull'attività dei vari assessorati. C'è chi vorrebbe si privilegiassero taluni servizi, decidendo quindi scelte prioritarie, mentre sembra prevalere la logica del recidere un po' tutti gli alberi dell'arboreto.

Luciano Borghesan

(Segue a pagina 2)

USA / Può essere usato infinite volte

RIVOLUZIONARIO IL COMPACT DISC CHE SI REGISTRA

NEW YORK — E' nato il compact disc che accetta di essere cancellato e di nuovo registrato quasi all'infinito, senza perdere le sue caratteristiche. Ne ha annunciato la nascita la Tandy Computers con una conferenza stampa a New York che ha sorpreso l'intero settore industriale della musica incisa.

Il ritrovato apre nuove frontiere di vendita e sconvolge i programmi di molti colossi dell'elettronica, quali Sony, Kodak, Philips e Thompson da tempo impegnati nella ricerca di un prodotto simile, per un mercato valutato intorno ai 5,5 miliardi di dollari.

Il compact disc cancellabile potrà essere registrato centinaia di migliaia di volte grazie ad un apparecchio di lettura e scrittura ottica del costo di poche centinaia di dollari. La Tandy prevede di lanciare sul mercato attorno al 1990.

La società titolare dell'innovazione ha spiegato di aver sviluppato, nei laboratori della Silicon Valley, una tecnologia che unisce la qualità del suono dei compact disc audio alla possibilità di registrare un notevole numero di dati comunemente usati sui Cd-rom (compact disc read-only memories), i dischetti usati sul personal computer.

I nuovi dischi, come precisa il Financial Times, verranno battezzati «Thor cd». Dovrebbero venir coperti con una pellicola di polimero colorato. Su di essa il sistema Thor «legge» e incide con un raggio laser i solchi del disco. La luce laser, tramite una frequenza diversa, potrà poi risplasmare la superficie già «graffiata», per renderla disponibile ad una nuova incisione.

INCHIESTA / *Stabile, avanguardia e prosa ragazzi*

«VIA I FURGASTRI DAL TEATRO!» TORINO (FORSE) SPOSA CARRARO

TORINO — Le anticipazioni sulla circolare del ministro Carraro, che annuncia la normalizzazione del settore teatro di prosa e il recupero della professionalità, non hanno suscitato negli operatori torinesi alcuna forma di pudico o di scoperto

Si ha l'impressione che il vezzo di etichettarsi con definizioni di comodo per ottenere soldi dallo Stato fosse giunto al limite estremo e sia pertanto decaduto spontaneamente. Tutti sanno che l'abitudine ai bordereò gonfiati e il ricorso alle protezioni partitiche stanno pure finire, un giorno o l'altro.

Abbiamo sentito tre rappresentanti di istituzioni diverse: Piero Ferrero, addetto stampa dello Stabile di Torino, per il teatro pubblico; Graziano Melano, presidente del Teatro dell'Angolo, per il settore ragazzi; Massimo Scaglione, fondatore del Teatro delle Dieci, per il repertorio sperimentale. Di là delle dichiarazioni ufficiali è emersa una volontà comune di distinguere le singole che delle singole imprese e di affidare a persone insospettabili il giudizio sul merito delle singole rappresentazioni.

Si ha infine l'impressione che le piccole compagnie, non sempre fondate su un'autentica professionalità, siano destinate a scomparire senza lasciare tracce ne rimpianti nel frastagliato mondo della prosa italiana. Per citare il settore più sano, quello dei ragazzi e della gioventù, dove più di 100 compagnie sovvenzionate e di reale non più di 35-40 cioè un terzo, che realmente portino al pubblico spettacoli inediti di stagione in stagione. Nulla o male se le cose tendono ad avvicinarsi.

Sempre nel teatro ragazzi esistono 18 centri stabili di produzione e distribuzione. Se il minimo delle giornate recitative è portato a 150 e delle giornate favorative a 4500, le ditte inutili o furbe usciranno senza scandalo dal mercato. Le indicazioni del ministro non giungono di nuove all'attenzione dei responsabili.

«Giudichiamo positivo lo sforzo di razionalizzare che viene fatto — dice Melano del Teatro dell'Angolo — *e così l'intenzione di sopprimere la stabilità. In queste strutture stabili rientreranno naturalmente anche quelle per l'infanzia e la gioventù, con una denominazione ancora da definire. Le realtà che si sono mosse in modo più qualificato negli ultimi anni ci pare comunque che continueranno ad avere un loro riconoscimento legato sia alla stabilità sia al giro.*

«Addirittura l'accelerazione dei tempi materiali potrà portare a migliori condizioni di programmazione. Per poter esprimere una valutazione fondata si deve in ogni caso attendere la circolare».

Per quanto riguarda i teatri stabili, non si deve pensare da una parte che la mano

Piero Perona

(Segue a pag. VII Suppl.)

Ugo Toguazzi

Il ministro Carraro

Nuovi intoppi sul cammino del disegno di legge

VIOLENZA: DIECI ANNI DI RINVII

Stanno su minori e procedibilità d'ufficio

ROMA — Ennesima battuta d'arresto per il disegno di legge sulla violenza sessuale. Ancora intoppi nel tormentato iter e polemiche tra i partiti su una legge drammaticamente urgente.

Ieri mattina la commissione Giustizia al Senato non è riuscita a cominciare la votazione dei 12 articoli che compongono il testo messo a punto dal comitato ristretto: infatti, il gruppo dc ha presentato una raffica di emendamenti relativi soprattutto alla perseguibilità d'ufficio nella coppia e alla violenza sull'infanzia, su cui s'è aperta la confrontata. Di qui il rinvio dell'esame alla metà di maggio per un mese più meno della materia.

La scelta del comitato ristretto a tutela dell'infanzia contro le molte forme di violenza sessuale, esclude la presunzione di violenza e parla di reato se c'è abuso di autorità, se esiste subordinazione o inferiorità da una parte. Al minorenne è riconosce il diritto alla sessualità, ma distinguendo tra desiderio, libera scelta e imposizione.

Secondo il senatore dc Vitalone questa scelta «pone l'adolescente in balia dei più svariati corruttori mentre la tutela dell'essere reale.»

Altro punto di contrasto è quello della all'interno della coppia. Il Comitato è per la procedibilità d'ufficio, mentre dc e sono per la querela di parte.

Si riuscirà ma a trovare un accordo? La psicologa dell'età evolutiva Tilde Giani Gallino stigmatizza la logica del rinvio. «Le lungaggini dovrebbero essere evitate su temi essenziali. Le intenzioni per arrivare a buona sono sembrano reali e bisogna valutare attentamente ogni aspetto, ma legge che si trascina per mesi rappresenta un esempio di incapacità nel legiferare. E questo proprio quando le violenze su donne, su minorenni o su persone che non hanno completa capacità d'intendere sono quotidiane, anche nella famiglia».

Jole Baldaro Verde, psicoanalista, autrice di numerosi libri sullo stesso argomento, aggiunge: «Non si riesce a capire come a buon mercato padri che abusano di figlie sostengano... L'abuso sui bambini è comunque diverso perché hanno talmente bisogno di affetto. Per questo credo non si possa dire con tranquillità che avvenga un rapporto sessuale perché sono sessualmente maturi. Bisognerebbe come sempre valutare caso per caso e la sessualità tra coetanei, ad esempio tra un minorenne e un adulto».

Inoltre secondo la Baldaro Verde la procedibilità d'ufficio presenta molti rischi. «Far entrare un estraneo nella camera da letto può avere effetti negativi. Potrebbe dare un aiuto reale anche economico alla donna che decide di denunciare il marito».

L'avvocatessa Romana Vigliani ha difeso molte donne vittime di violenze sessuali. Esprime «sgomento» di fronte a questo ennesimo arresto dell'iter legislativo: «Il nuovo percorso ha promesso un'approvazione rapida della nuova legge sulla violenza sessuale e soprattutto le donne la stanno aspettando. Certo siamo di fronte a pieghi medi. Come quello di lasciare al magistrato di valutare caso per caso sulla maturità del minore si attenuerà anche su ipotesi di violenza carnale. Ho fiducia nella magistratura e quindi sono più serena alla prima «obiezione». Quanto alla violenza nella coppia la donna deve fare i conti con il coniuge, del cui generalmente dipende economicamente. Mi sembra perciò giusto non lasciare alla donna la possibilità di decidere del proprio destino. E' vero che la famiglia non deve più essere il luogo dei crimini impuniti ma occorre essere certi che la donna non venga lasciata sola. Occorre che trovi una grossa solidarietà emotiva e psicologica».

Stefanella Campana

SCUOLA: VARATO L'ENNESIMO IL DECRETO PER I PRECARI

ROMA — Poco di fatto a favore della soluzione dei problemi della scuola. Mancano i soldi per concludere un contratto che pacifichi le parti. Il consiglio dei Ministri, riunitosi, ha concluso i lavori verso le 13.30 senza risolvere le principali questioni poste dai sindacati degli insegnanti. E' stato varato solo il decreto a favore dei precari, che rappresenta di fatto solo una coda del precedente contratto. Cgil, Cisl e Uil, Cobas e Gilda sono furiosi. Lo Snals ha già reso noto che continuerà il blocco degli scrutini e degli esami e che forse si asterrà dalle trattative. Il ministro alla Funzione Pubblica Cirino Pomicino ha però ammonito «che sarebbe assurdo presentarsi alle trattative». Ed assicura che «il Governo riconferma la volontà di chiudere in tempi rapidi la trattativa per la scuola». Le parti torneranno a discutere del nuovo contratto il 4 maggio. Le parole non basteranno. Ci vorranno precisi stanziamenti.

L'accordo, ancora perfezionato, prevede per la Fininvest l'esclusiva per gli spot dell'Europa - Altro progetto: «Costa Turchese» in Sardegna

BERLUSCA PATRON DELLA PUBBLICITA' SULLA TV URSS

MILANO — Un altro colpo grosso di Silvio Berlusconi: l'imprenditore milanese sta per aggiudicarsi l'esclusiva, come concessionaria, della pubblicità delle aziende europee che operano in Urss. Un accordo in tal senso sta infatti per essere firmato tra i rappresentanti della Fininvest ed il governo dell'Unione Sovietica.

L'affare che Berlusconi sta per perfezionare appare di grande portata. Non per i immediati (già comunque che comunisti (che non sono indifferenti) quanto per le prospettive che schiude, a cominciare dall'apertura di un mercato composto da 280 milioni di persone virtualmente non consumatori che il governo di Mosca intende d'ora in avanti incoraggiare agli acquisti.

Ad le porte dell'Urss a Silvio Berlusconi è stato una legge, approvata scorso febbraio, secondo cui la pubblicità non è più monopolizzata dal governo. Gli effetti di questa decisione non tarderanno a farsi vedere. E' già stato stabilito che, a parte la *Pravda* e le *Izvestia*, tutti i grandi giornali sovietici cominceranno a pubblicare piccole inserzioni pubblicitarie. Anche la tv ha rotto gli indugi, al punto che già si trasmettono un paio di spot al giorno, sia pure in orari che registrano una «audience» molto bassa. Si tratta di uno spiraglio che Berlusconi — forte dell'esperienza sulle sue televisive — sfrutterebbe strutture molto bene.

Non per nulla la Pubblitalia (società che fa capo a Berlusconi) ricava i suoi 1200 di fatturato dalla di pubblicità per Canale 5, Italia 1, Rete 4, e recentemente TeleCapodistria, Italia 7 e Junior tv. Senza contare l'esperimento tedesco di Publi (posseduta al 50 per cento) che gestisce Telefund, la rete televisiva recentemente acquistata in Germania.

e. p.

Silvio Berlusconi

MILANO — La costa dell'Aga Khan si chiama Smeralda, quella di Berlusconi si chiamerà Turchese. Il progetto per realizzarla viene presentato ufficialmente questa mattina, a Cagliari in Regione ed a Olbia in Comune: un insediamento turistico per 7500 persone, da realizzarsi sui 750 mila metri edificabili posti all'interno di una superficie di 5 milioni di metri quadrati a sud di Olbia. L'operazione sarà realizzata dalla Finanziaria «Alta Italia», una società della divisione edilizia della Fininvest.

I lavori continuerebbero otto l'anno; non è posticipata [illegible] greche anche perché il Comune di Olbia deve ancora approvare il piano di zona turistica. Il terreno, si fa notare nell'ambiente del Comune interessato, non è all'ordine del giorno per l'immediato; non soltanto, ma risolta ulteriori rinvii causati da una possibile crisi della giunta dopo la discussione del bilancio.

Se però, com'è molto probabile, la costruzione della Costa Turchese riuscirà a cominciare entro l'88, i lavori saranno ultimati nel Silvio Berlusconi ha studiato con accortezza anche i tempi: quando la sua struttura verrà compiuta la liberalizzazione europea dei capitali sarà [illegible] porte. Significa che tutti i ricchi europei — inglesi e tedeschi in testa, che [illegible] particolarmente le vacanze in Italia e in Sardegna — potranno decidere di usufruire come meglio loro aggrada della Costa Turchese, la cui destinazione d'uso comprenderà multiproprietà, e vendita. E, rispetto ai visitatori precedenti, avranno un ulteriore vantaggio: la possibilità di raggiungere in pochi minuti l'aeroporto di Olbia, che dall'erigendo villaggio turistico dista nemmeno cinque chilometri.

gr. so.

(Continua a pagina 7)

Nel processo d'appello vacilla il «teorema Vitari»

SUPERPARTITO IN CITTA'? ALLA TANGENTI-STORY PARLANO GLI AVVOCATI

Gianvittorio Gabri è stato il primo avvocato del collegio di difesa a parlare nel processo della tangenti-story. Il legale tutela Maria Grazia Ferro, ex segretaria dell'ex assessore regionale Gian Luigi Testa, accusata di aver accettato in regalo una collanina d'oro da mezzo milione. L'imputata era stata condannata a un anno e cinque mesi e la difesa dell'accusa ha chiesto la riduzione della pena di un mese.

Fra oggi e la prossima settimana saranno pronunciate le arringhe degli altri avvocati del collegio di difesa. Poi le repliche e la Corte d'appello (presidente Pempinelli) potrà quindi, in camera di consiglio per la sentenza che potrà essere pronunciata attorno al 10 maggio.

Nel procedimento di grado, questa storia di bustarelle date e promesse che aveva provocato un terremoto politico nella Torino del 1983 determinando il sisma delle giunte «rosse» in Municipio e in Regione, si sta ridimensionando e, in qualche modo, declassando.

Al momento dell'avvio delle indagini e dei primi arresti aveva preso corpo l'ipotesi che esistesse in città una specie di «superpartito» in grado di attraversare trasversalmente i partiti tradizionali: non il partito «degli affari» e delle camarille. Il partito delle eminenze grigie. Il sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Vitari, che per primo si era occupato dell'inchiesta, ci aveva creduto e nella richiesta di rinvio a giudizio aveva proposto di accusare di «associazione per delinquere» Enzo Biffi Gentili, socialista, Beppe Gatti e Giancarlo Quagliotti che rappresentavano i capigruppo in Comune di democrazia cristiana e partito comunista. C'erano gli uomini della maggioranza e quelli dell'opposizione indipendentemente dai ruoli istituzionali. Era, per l'appunto, «il teorema Vitari».

Adriano Zampini

L'ipotesi è stata ridimensionata dal giudice istruttore Mario Oggè che non se l'è sentita di mandare a giudizio Gatti e Quagliotti per associazione per delinquere. La tesi del superpartito era compromessa se non priopio scartata. Certo, viene tutta a brandelli in questo processo d'appello.

La voce dell'accusa, il sostituto procuratore generale Giovanni Mitola, ha addirittura ritenuto l'assoluzione per Quagliotti e Gatti. Insufficienza di prove, d'accordo, resta il fatto che — non ritenendo sufficienti gli elementi per arrivare i due politici di formazione — abbiano gli il campo alla possibilità di immaginare comunque normali e partiti.

Proposta di assoluzione anche per il dirigente Fiat Umberto Peschini e per l'ex deputato socialista Francesco Fredo Giuseppe Nava-ne che, prima, era funzionario della Regione Piemonte e poi socio della «Consord» e della «Juppiter», non sarebbe responsabile di corruzione di favoreggiamento; i 18 mesi condanna del primo grado diventerebbero 8.

Riducendosi la portata delle si rimpicciolisce anche la figura di Adriano Zampini, grande corruttore e grande pentito di occasione del primo processo, che — in questo secondo giudizio — declassato al livello di corruttore e pentito senza aggettivi. La prima sentenza aveva tenuto conto della deposizione di Zampini che era stato definito «attendibile e veritiero». Adesso non si dice che Zampini non è credibile. Lo è ancora «soltanto» «via generale» per cui occorrono «pezze d'appoggio» che confermino il suo racconto. Vuol dire che la sua parola — da — non basta per consentire un giudizio di colpevolezza e il tribunale ha il dovere di non condannare.

Adriano Zampini era stato il protagonista del processo di primo grado. La sua deposizione era durata giorni i quali ha dipinto il mondo politico torinese con la compiacenza di chi ha scoperto un covo di venduti. Spavaldo e qualche volta arrogante, aveva tentato di dimostrare che ognuno aveva un prezzo e che l'incorruttibile esiste. Per sovrappiù ha pubblicato un libro autobiografico che con compiacimento lo intitolato «Il faccendiere». Ma questa volta la deposizione ha occupato una mancata di secondi sufficienti per «confermare tutto quanto detto». Ha annunciato un secondo di memorie più vero del primo ma nulla suscitato curiosità.

Per Zampini, il procuratore generale Mitola ha chiesto che il tribunale confermi la sentenza grado: tre anni.

Lorenzo Del Boca

Indagine-denuncia del gruppo Abele

DROGA, BRUTTI ESEMPI NEI LIBRI DI SCUOLA

Siringhe a in molte strade e corsi cittadini è facile imbattersi in questo spettacolo

«L'ago *affonda diritto. Tira indietro stantuffo. Nella siringa appare una bolla d'aria...*». Le parole sono tratte racconto di un viaggio nell'eroina, avventura e droga che portano il protagonista-autore, Charles Duchaussois, a Nepal, «*In alla montagna*». Nei cenni biografici dedicatigli nell'antologia *Leggere* come introduzione a brani delle sue memorie, *Fiuzk Kalmandu il grande viaggio*. Il dello straordinario trasparire in controluce al voluto, di dissuasione rispetto all'uso di stupefacenti, e finisce per mettere alto un meccanismo di attesa e tempo di seduzione, che la descrizione di quell'azione», in fondo stessa pagina, tenderà fatalmente ad accentuare.

L'osservazione critica è espressa nella ricerca «*L'informazione tradita*», che Centro documentazione del Gruppo Abele, il commissione dell'assessorato alla Gioventù Comune, ha curato in anni di attenta lettura e dei testi adottati nella scuola media: 523 fra antologie e volumi di osservazioni scientifiche, di educazione civica e di religione. Ne è emerso un lavoro molto utile per ripensare nella scuola un diverso approccio, più moderno ed efficace, ai modi di fare prevenzione tra i ragazzi sulla droga e l'alcol.

Quell'osservazione, in da filo conduttore a tutta la perché evidenzia come, oltre all'informazione tradita in sé, anche intenzioni di tanti autori sono ingannate dalla scarsa conoscenza dei problemi e conseguente superficialità con cui questi sono stati poi trattati nelle pagine dei libri trato esaminati.

Naturalmente c'è chi salva e con onore dall'ampia rassegna effettuato ri. Nel rapporto conclusivo Beppe Quaglia non manca ricordarlo, ma la «foto di gruppo» dei testi scolastici che contengono informazioni riguardo, in tutto, rimane scolorita. Malgrado i miliardi di lire che, ogni anno in Italia, i genitori degli alunni spendono per l'acquisto dei libri un adozione nella scuola media, antologie e testi scienze, soprattutto questi ultimi, contengono tanti, troppi, errori, di impostazione e informazione. In delle poche pagine dedicate ad un problema giovanile grande rilevanza non altro come tentazione, rischio, stile vita seducente.

Il dettaglio dei della ricerca indicano che il 38,5 per cento delle antologie esaminate «esprimono» diversi errori «rilevanti», fornire addirittura la metà testi scientifici di educazione sanitaria e civica incorrono medesima disinformazione.

Un esempio: «*Quello roba è tremenda*» è la didascalia ad una fotografia che «ritrae» mani che stringono uno spinello. L'errore, fa notare il ricercatore, sta primo luogo nella confusione fra l'immagine di una droga leggera e l'uso di un aggettivo che fa pensare a quelle pesanti. «*Sembra qui supposto che il destinatario sappia ciò che l'immagine descrive* — Quaglia — *Ma, se questi con la foto mostra, allora tutto il meccanismo diventa forzato e l'informazione non appare più verosimile e credibile destinatario*». La conclusione che gli studiosi del Gruppo Abele traggono è che «*si possa in questo modo instaurare relazione emotiva di sfida tutta la trattazione*».

Con la raccomandazione di scegliersi le fonti testi attendibili e non anacronistici, in grado un'informazione di base corretta, si ricorda anche che «*le nozioni e le esperienze degli giovani informa al problema droga sono ben diverse dalle conoscenze che ne hanno i ragazzi, informati, primo che dalla scuola, dall'ambiente dei coetanei e dalla cosiddetta strada, nonché dai mass media*».

Nell'indagine si cita intervento del sociologo Giuseppe De Rita sul complesso problema della droga come fatto comunicazione «*Si indica la mostruosità del fenomeno, non facendone altro che la sua pubblicità. La morte del tossicodipendente viene fotografata e informata lo spettacolo. È la droga, da riempire oggetto, diviene soggetto, solo per il tossicodipendente per tutta la società*». Niente approccio terroristico e si faccia a meno dell'uso metafore di morte nel linguaggio, invitano i curatori della ricerca: «*Sono contraproducenti*».

Alberto Gaino

ROSA
GIOIELLIERI
& ARGENTIERI
VIA ARSENALE 25
GARAGE GRATUITI
VIA ARSENALE 27

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HI-FI
GRANDI MARCHE
• Cucina Niven sovrana
fuochi + piastra elettrica - orologio - grill
girarrosto da L. 390.000
• Frigorifero doppia porta
litri 230 L. 330.000
• T.V. Color 15 pollici con telecomando
99 canali più VIDEOREGISTRATORE VHS
telec. programmabile L. 970.000
• Frigoriferi General Electric
garanzia supplementare
La nostra forza: PREZZO E SERVIZIO
10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel.
Filiale CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel 920 0243

COM'È DELIZIOSO
CON IL MIO SESTELLO.
IL SESTELLO® SAN BERNARDO È INFILABILE
HA IL MANICO E AGEVOLA L'USO DEL VETRO DA RENDERE

oggi & domani

Videomeeting

Questa sera alle 21, a villa Amoretti, Rignon, corso Orbassano, il regista Bruno Gambarotta illustrerà al pubblico «come si costruisce un programma televisivo». L'incontro con proiezioni, nell'ambito del progetto «Arti visive», promosso dalla circoscrizione Santa Rita. Ogni mese, a partire da oggi, saranno trattati argomenti e tematiche della «palestra video» quali gli spot pubblicitari, il palinsesto televisivo, il video-computer, l'animazione. Ingresso gratuito.

Poesia

Questa sera alle 21 presso la sala Asca di via Massena avrà luogo, nell'ambito degli «Incontri con la poesia» promossi dal centro Rulikzioff, un incontro con gli autori Clotilde Pardi e Laura Fusco.

Mole Antonelliana

La mostra «La Repubblica di Porattini» allestita alla Mole Antonelliana resterà chiusa domenica e lunedì. Da martedì 3 maggio riaperta il solito orario: feriali 9-19, festivi 10-13 e 14-19. Chiuso il lunedì.

Unione inquilini

Tutti i mercoledì, dalle 17,30 alle 19, due consulenti sono a disposizione dei soci, presso la sede di via Garibaldi 38, per eseguire gratuitamente i calcoli dell'equo canone.

Asta d'antiquariato

Asta di primavera alla casa d'aste «Della Rocca» dedicata a mobili, porcellane, argenti, dipinti, bronzi, marmi, arazzi e tappeti di un antico passato. Il calendario dell'asta prevede l'esposizione a partire da oggi e le vendite il 5 e il 6 maggio.

Tra i pezzi di maggior valore ed interesse: un doppiocorpo piemontese del '700 decorato in arte povera (stima trenta milioni); una coppia di poltrone Luigi XV con copertura d'epoca (15 milioni); un secretaire a Luigi XVI (trenta milioni).

Commedia al Carignano

Inizia oggi la prevendita presso il Teatro Stabile dello spettacolo «Fantasie» un clown» in programmazione nei giorni 3 e 4 maggio prossimo al Teatro Carignano di Torino. La commedia musicale viene scritta dal Centro di animazione «Dramata», un laboratorio le che è espressione di coinvolgimento e dell'impegno del Gruppo Abele.

Direttore responsabile
Vicedirettore
Redattore capo centrale
Redattore capo
Editore LA STAMPA S.p.A.
Presidente
Vicepresidente
Amministratore Delegato
Direttore Generale
Consiglieri
Sindaci
Direttore
Stabilimento
CERTIFICATO N. 4177
DEL 16-12-1987

echi di

Pianoforti da provare
pianoforti da comprare
pianoforti

Scegliere tra più di cento modelli esposti in mostra, il modello, il colore, poi comperarlo al miglior prezzo (con sconti del 40 e più anche rateizzati). Oppure affidate lo strumento che preferite direttamente la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. Consegna ed installazione gratuite. Magazzino Musicale Mondo Pro (Cn) Reg. Kennie, Tel. 0172 495.591.

Il vostro bagno non vi piace più? E' vecchio o passato di moda?

Volete arredarlo bene e risparmio funzionale? IDEAL-TO l'arredobagno è a Vostra disposizione in Torino, via Nizza 41, tel. 688.2558 a pochi fa Città Mercato di Venaria. E ricordatevi, nessun problema per installazioni, consegne e pagamenti. Vi aspettiamo!!!

PK pubblicità

Domani e domenica alle Vallette su iniziativa del pci

DUE GIORNI DI FESTE E DIBATTITI PER COMBATTERE LE DIFFICOLTA'

Il quartiere Vallette in festa per vincere le proprie difficoltà, con questo spirito la locale sezione del pci «M. Montagnana» dà il via domani una «due giorni» di gare, feste e dibattiti che coinvolgeranno i cittadini, le varie associazioni presenti sul territorio e personalità del mondo artistico e culturale torinese.

La sezione comunista di via Pervinche nata insieme al complesso residenziale delle Vallette un quarto di secolo fa, è stata ristrutturata di recente e si propone di diventare un punto di incontro e dibattito con la popolazione.

«L'obiettivo è costruire insieme un progetto finalizzato alla rivalutazione degli spazi e dell'ambiente quartiere popolare» hanno detto i responsabili durante la conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa. La sezione intende offrirsi inoltre come luogo di svago «Alle Vallette esiste ristorante aperto dopo le otto di sera. Per contribuire al superamento di questa situazione, a giugno, nella sede, che ospiterà anche un circolo Arci, aperto un ristorante».

La festa si aprirà domani ore 11, con l'intervento, tra gli altri, di Diego Novelli e del presidente della Circoscrizione 5, Filiberto Rossi. Durante l'inaugurazione verrà presentata cartella di serigrafie dal titolo «Le Vallette: paesaggio sotto ipoteca», dai pittori Eugenio Comencini, Fussore, Giuseppe Grosso, Marco Longo e Marco Seveso ed accompagnata da una prefazione del regista e critico d'arte Maurizio Corgnati. Si tratta di un contributo per l'autofinanziamento della sezione. Alle 15 banda musicale «I. Lombardo - Lucento - Vallette» suonerà mercato rionale viale dei Mughetti fino alla sezione pci.

Alle 17,30 prenderà il via la grande gara podistica «Più spazi e più ambiente» che rivolge agli sportivi di tutte le età. L'iscrizione è gratuita e può essere fatta presso la sede di via Pervinche 2 oppure presso le società sportive del quartiere. Un'ora più tardi, alla presenza di Novelli e dei responsabili della società sportiva «Orione-Vallette», avrà luogo la premiazione.

Domenica, dalle ore 16,30, pomeriggio danzante Il complesso «I Nuovi». Alle 17, il presidente dei senatori comunisti, Ugo Perchioli, procederà alla premiazione dei veterani iscritti al pci da anni.

«I problemi del quartiere — hanno detto i responsabili comunisti delle Vallette — restano tanti, dal disagio giovanile alla mancanza di spazi per l'incontro, necessità strutture più vicine alla popolazione di quanto siano il e lo con la Festa intendiamo lanciare un invito a tutte le forze politiche e culturali interessate a vincere la scommessa sul superamento del degrado dei quartieri popolari».

Maria Teresa Martinengo

A NOMALIS IL PRI HA: VIA PRIMARA

«*La posizione del pri sulla Giunta di Moncalieri è una sola. disponibili a rientrare nella coalizione cittadina fino a che lo stesso sindaco socialista Fiumara non venga sostituito oppure assolto dalla Magistratura. Qualunque altra interpretazione attribuita ad esponenti repubblicani un'interpretazione fuorviante e frutto di pareri esclusivamente personali*».

Lo dice il segretario politico Guido Vallauri, dando così ragione al capogruppo Marta che il mese aveva portato il partito repubblicano fuori dalla giunta. Vallauri corregge il tiro rispetto a Gastaldi, segretario politico del pri monregalese, che aveva invece lasciato intendere una qualche disponibilità a rientrare nel giorni scorsi nella coalizione che governa Moncalieri.

«*All'interno del pri moncalierese* — Vallauri — *non c'è stato nessun lungo e polemico dibattito. Anche Gastaldi come tutti noi ha a cuore preminenza della questione morale su ogni altro genere di valutazione*».

ARIA DI CRISI A PALAZZO CIVICO

(Segue dalla 1ª pagina)

ministrazione.

In questo clima, ieri e oggi, le partite dal risultato incerto cui le maggiori attenzioni sono il Lingotto e lo stadio.

La dc, come detto, ieri ha chiesto e ottenuto un'ulteriore sospensione delle delibere riguardanti il futuro dello stabilimento dove attualmente si sta svolgendo il salone dell'auto. Il motivo sta in parere legale che tarda ad e nella conseguente esigenza di riflessione dichiarata democristiano. Ma l'assessore al legale Galasso non è un dc? Si chiedono gli alleati al partito di Bodrato, invitando il a maggior

Per lo stadio, invece, altri due appuntamenti: oggi in commissione urbanistica e lunedì in Consiglio comunale dove pci, sinistra indipendente, dp e verdi hanno risposte ai vari chiarimenti espressi nei precedenti dibattiti. Altre interrogazioni dell'opposizione riguardano i tagli delle ore straordinarie per i dipendenti e le agitazioni del personale.

Intanto, sempre sul nuovo impianto sportivo della Continassa, stasera, alle 21, in corso Ferrucci 68/a, ci pubblico confronto con gli assessori allo sport Lorenzo Matteoli e al verde Marziano Marzano. Il dibattito è organizzato dalle leghe e dai movimenti ambientalistici, quelli che fin dall'inizio si pronunciarono in favore della ristrutturazione del Comunale, contro la proposta di realizzare un nuovo stadio.

Oggi il «comitato dei novanta» la bontà di quella posizione: «*Il costo complessivo è arrivato a 180 miliardi. E' una cifra che a noi pare impressionante, specie se si considera che nell'85 l'ammodernamento di tutte le opere pubbliche fatte a Torino è stato di 142 miliardi*».

Il comitato rilancia un appello alla città «*affinché sia fatto quanto possibile per fermare, finché siamo ancora in tempo, questo spreco di denaro e risorse pubbliche*».

Stasera la risposta spetta agli amministratori.

Luciano Borghesan

Maratona, nella notte, per trovare un accordo col pci

E' CAOS SUL BILANCIO 1500 «MODIFICHE» BLOCCANO LA REGIONE

Rinaldo Bontempi

Nella notte, gli emendamenti al bilancio della Regione, [illegible] ancora millecinquecento. Li ha presentati [illegible] masse il pci [illegible] l'obiettivo, non smentito, di far saltare i nervi alla maggioranza dc-pal-pri-pli-psdi. La «legge finanziaria» del Piemonte deve essere approvata, senza eccezioni, entro il 30 aprile. Non sono concessi esercizi provvisori. Dunque, se saltasse il bilancio, per la Regione sarebbe una tragedia: dal primo maggio non si potrebbe più spendere una lira e [illegible] dovrebbe chiudere.

Ovviamente non succederà nulla di tutto questo. Si [illegible]verà un accordo e i comunisti ritireranno quasi tutti gli emendamenti. Ma quando? «*Stiamo a vedere* — promette Rinaldo Bontempi, [illegible]pogruppo comunista —. *Siamo desolati di dover ricorrere a questi mezzi. Ma quando mancano il dialogo e qualsiasi possibilità di confronto, quando si calpestano i più elementari diritti dell'opposizione anche l'ostruzionismo diventa* [illegible] *per farsi sentire*».

Delle modifiche chieste [illegible] bilancio, duecento sono realistiche, le altre 1300 fanno [illegible]mero. Ma ieri hanno fatto scoppiare il finimondo. Già di buon mattino a Palazzo La[illegible] spiravano venticelli di guer[illegible]. Sul tavolo del presidente Viglione c'erano ottanta emendamenti. Nulla di eccezionale. [illegible] la richiesta, non accettata dalla maggioranza, di discutere prima di tutto la mozione del pci con la quale si censura il comportamento del deputato psdi Giuseppe Cerutti e si chiede [illegible] sospensione della delibera, ha [illegible] dellagrare il «caso». Causa della guerra la distribuzione [illegible] 50 miliardi per opere pubbliche. Un'operazione normale sulla quale però questa volta s'è inserito un intervento, certamente [illegible] luogo dell'ex [illegible]ssore Cerutti che ha scritto a tutte le amministrazioni interessate informandole del contributo ottenuto grazie anche al suo interessamento. Le lettere di Cerutti sarebbero state spedite addirittura [illegible] giorno prima che la giunta [illegible]vasse la delibera. [illegible] qui la richiesta dei pci di bloccare tutto.

Ma ieri il pentapartito ha scelto di discutere di bilancio [illegible] Ma per poco. Perché dopo [illegible] relazioni di Fernando Santoni e dell'assessore Nereo Croso, [illegible] 13,30 la seduta è stata sospesa. Nei corridoi [illegible] Palazzo Lascaris c'era [illegible]to nervosismo e, quando alle 16, il comunista Biazzi ha illustrato la posizione del suo gruppo (fare un bilancio di provocazione) si è capito che la situazione era destinata ad un brutto «crack».

Viglione, su richiesta del [illegible] dello dc, Gian Paolo Brizio, ha sospeso [illegible] seduta. E sono cominciate le riunioni, di maggioranza, con il pci, di nuovo di maggioranza. Nelle salette che fanno da corona all'aula azzurra, nei corridoi. E' stato così per tutto il pomeriggio. Alle 19,30, finalmente, il dibattito è ripreso. Continuerà per tutto il giorno. Ma l'accordo sembra vicino.

g. m. r.

RINASCITA DI VIA PO? FORSE LA VEDRANNO I NIPOTI

Un concorso per riqualificare i Murazzi. Ma la gente e i negozianti del luogo sono concordi: «Troppa grazia...»

Un concorso internazionale dedicato [illegible] riqualificazione [illegible]ei Murazzi: punto focale! [illegible] risulta oggi in gran parte sottutilizzato e degradato e da troppo tempo nasconde alle potenzialità [illegible] qualificazione per insediamenti [illegible] tipo [illegible]ciale, culturale, commerciale e turistico. Lo ha promosso ultimamente l'Amministrazione comunale; e se ne occupa l'ultimo numero dell'«Osservatore Terziario» descrivendo lacrdcamente modalità e traguardi del bando, la cui redazione sarà affidata al Politecnico. Ponderoso e fitto l'elenco dei documenti che confluiranno nella formula di gara.

Si prospetta [illegible] banda calibrata in ogni particolare, insieme ad un traguardo all'altezza delle aperture più rosee del marzo '87. Quando ad Architettura, in collaborazione con l'Università di Washington, venne ospitato uno speciale [illegible] progettuale italo-statunitense impegnato in una serie di ipotesi per la prima volta ancorate alla «*Riqualificazione ambientale* [illegible] *Murazzi del Po*». Ma perché, allora, il [illegible] [illegible] del commercio locale direttamente coinvolto nel progetto suo[illegible] oggi fioco [illegible] quantomeno perplesso?

In attesa di [illegible]perne di più e rimandando qualsiasi dichiarazione ufficiale in proposito, le prime reazioni della rete distributiva rivelano uno scarsissimo [illegible] di entusiasmo. In prima linea gli operatori della zona da piazza Castello alla Gran [illegible] lungo via Po. Oggi più intimoriti che «rivitalizzati» da un crescendo di iniziative che dal programma ancora fresco di stesura qui localizzato dall'assessorato all'Arredo Urbano [illegible] sfrigge adesso al [illegible] internazionale [illegible] Murazzi Troppa [illegible] al fuoco, magari?

Sostengono i negozianti: «*Ci hanno spiegato che il risanamento di Torino passerà per via Po e, ptenamente [illegible]disfatti della mappa propositiva varata dall'Arredo Urbano, stiamo aspettando che [illegible] progetto diventi esecutivo o, quanto meno, l'Amministrazione [illegible] pronunci ufficialmente [illegible] ciò [illegible] in questo Piano è accettabile oppure da [illegible]spingere, anche alla luce del Piano Regolatore [illegible] stesura. Ci fa piacere scoprire che, se i lavori iniziassero domani, potrebbero considerarsi conclusi entro il '90. Ce ne farebbe di più, però, sapere quando e come questi lavori, regolarmente deliberati, prenderanno concretamente il via*».

Una richiesta tuttora inevasa, mentre nulla si sa neppure dei grandi progetti [illegible]ffici [illegible] passato destinati agli altri due «*punti forti*» su scala urbana che corrispondono [illegible] zona di Porta Palazzo e di Porta [illegible]. Possibile, ci [illegible] chiede dietro i banconi di vendita, che in poche voci in proposito [illegible] limitino a chiassate quali speculazioni edilizie prossime oppure già [illegible] corso? [illegible] che fine [illegible]a prima che [illegible] formuli e si realizzi [illegible] nuovo [illegible] internazionale sui Murazzi, la preliminare proposta dell'Arredo Urbano che prevedeva tra l'altro una gal[illegible]leria [illegible] Casale a corso Muncalieri, un secondo tunnel da corso San Maurizio a [illegible] Cairoli e, nella zona specifica dei Murazzi, solarium e ristoranti all'aperto?

Nei negozi [illegible] gente scuote il capo con distacco, troppa grazia, sant'Antonio. E chissà non sia meglio invertire la rotta, cominciando a chiarire gli effettivi input del nuovo [illegible]no Regolatore in relazione a questa ed alle altre aree-campione, vino ad ora liquidate «*con una serie di cartoline che si spediscono con tanti saluti oppure finiscono in qualche cassetto senza che nulla cambi mai*». [illegible] questo passo, il spettegola sotto i portici del centro, il rinascimento subalpino lo vedranno i nipoti. Meglio un passo dopo l'altro, ma solido e finalmente in avanti!

l. r.

LUNGHE CODE E TRAFFICO [illegible]LOCCATO

Lunghe code e proteste da parte degli automobilisti, ma anche pericolo per i pe[illegible] che devono salire e scendere da tram e bus nel [illegible]tto di via Po compreso tra via Sant'Ottavio e piazza Vittorio.

Da tempo sono in atto lavori di [illegible] del palazzo [illegible], ma da stamane lo spazio per le vetture [illegible] con «l'invasione» delle transenne su parte della strada. Ed è diventato oltremodo rischioso «saltare» sulle pensilina in [illegible] alla via.

«*Eppure basterebbe sopprimere la fermata* — dice un commerciante —, *spostandola [illegible] nella piazza, 50 metri più avanti*».

Il reparto di Pediatria II, al Regina Margherita, chiuso con provvedimento d'urgenza venerdì 22 aprile, riaprirà lunedì prossimo. Il contrordine della direzione sanitaria è stato accolto con soddisfazione da medici e infermieri che avevano dovuto trasferire quindici piccoli pazienti, senza sapere dove andare a lavorare.

La notizia, pubblicata dal nostro giornale, è giunta all'assessorato regionale alla Sanità che ha chiesto spiegazioni all'Usl 9, da cui [illegible] l'ospedale infantile. Il direttore sanitario, dottor Tapparo, ha risposto annunciando la prossima riapertura e giustificando il blitz del 22 aprile non una «grave carenza di personale infermieristico in reparti ad alto rischio», per cui si sarebbe resa necessaria una ridistribuzione degli infermieri.

«Se ci fosse stata tanta urgenza — ci dice ora in Pediatria —, martedì scorso, quattro giorni dopo che i bambini [illegible] stati trasferiti, non saremmo stati qui in reparto ad aspettare di sapere che cosa dovessi[illegible]fare».

Commenta l'aiuto di Pediatria II, dottor Gallone: «[illegible] ogni modo siamo soddisfatti e aspettiamo che i nostri piccoli pazienti tor[illegible] nei loro letti».

Dibattito domani alle Molinette

PRONTO SOCCORSO COME DEVI ESSERE?

Nell'aula di Patologia Chirurgica, alle Molinette, si terrà domattina, [illegible] 9,30, [illegible] dibattito su «Il dipartimento di [illegible]genza, D.E.A., integrazione dei servizi ospedalieri e territoriali». L'introduzione [illegible] affidata [illegible] dottor Chiara, segretario provinciale del sindacato Fimmg, che parlerà di «globalità degli interventi e coordinamento dei servizi di emergenza [illegible]ria».

Sarà poi la volta del professor Cravero, primario [illegible] Chirurgia generale [illegible] D.E.A. delle Molinette, che darà il via ad una tavola rotonda su «I dipartimenti [illegible] emergenza ed accettazione ed il [illegible] urgente a livello territoriale». Interverranno altri specialisti [illegible] settore, tra i quali il dottor Bianco (segretario regionale dell'Anaao-Simp), il dottor Sida (presidente nazionale della Cimo) e il dottor Rivetti (assessorato regionale alla Sanità).

Il dibattito, organizzato dall'A.P.M., Associazione Professionalità Medica, vuole sottolineare come proprio dai dipartimenti di emergenza [illegible] possibile misurare [illegible] qualità e l'efficienza del Servizio sanitario pubblico.

«E' nostra intenzione — spiega il dottor Gianni Ottone, presidente dell'A.P.M. — stimolare la discussione su questi problemi affinché [illegible] formuli una nuova legge regionale per il [illegible]dinamento e l'integrazione fra servizi di emergenza ospedalieri e territoriali. Finora, [illegible] questo concetto è stato disatteso poiché gli stessi D.E.A. degli ospedali piemontesi non [illegible]trollano [illegible] interventi [illegible] emergenza a partire [illegible] chiamata [illegible] soccorso, limitandosi ad intervenire, con [illegible] prestazioni specialistiche integrate, nel momento successivo all'accettazione».

L'Associazione Professionalità Medica lavora per la valorizzazione della professionalità dei medici, specialmente dei più giovani, «quale garanzia per uno migliore organizzazione [illegible] efficienza d[illegible] servizi sanitari».

L'iniziativa sarà rigorosamente non clientelare

FILO DIRETTO COL PARLAMENTO LE ACLI IN DIFESA DEL CITTADINO

Nella sede delle Acli in via Perrone 3, completamente ristrutturata, è nata una nuova iniziativa in difesa del cittadino si chiama «Filodiretto con il Parlamento», ma si occupera anche delle assemblee elettive locali (Regione, comuni, province), sara un centro di informazione, consultazione e proposta sulla legislazione (ne già garantito l'adesione, e la presenza fisica in sede, Pinuccia Bertone, aclista e deputato. L'annuncio è stato dato stamattina nel [illegible] di una conferenza stampa cui hanno partecipato Mimmo Lucà, presidente provinciale Acli, Franco Passuello segretario nazionale, Pinuccia Bertone, Maria Gaia che sarà materialmente responsabile del centro.

«*L'iniziativa sarà rigorosamente non clientelare* — ha detto Lucà — *ed è nata per rispondere alle nuove esigenze della società civile, contro l'erosione della credibilità delle istituzioni, l'invadenza della burocrazia, le logiche delle lobby. Non sarà un ufficio in cui andare a esporre problemi personali, ma una sorta sportello per i rappresentanti di [illegible]ciazioni, e parlamentari, assessori, consiglieri. Ogni giorno saranno presenti in segreteria due obiettori di coscienza*». Tra i motivi della [illegible] crescente della gente verso i politici, «*Lo svuotamento della funzione legislativa mediante l'uso abbondante della decretazione d'urgenza [illegible] parte del governo, l'incapacità di muoversi per progetti e insieme di materie, [illegible] ter accidentali [illegible] estenuanti delle decisioni...*».

Ora numerosissime le adesioni di politici di diversa estrazione. Guido Bodrato, Giorgio Cardetti, Diego Novelli, Laura Cima, Bianca Guidetti Serra, Fiandrotti, il presidente della Regione Beltrami, il difensore [illegible] De Martino, Tapparo, Buntempi, Staglianò, Lucci, Leo, Carpanini, don Ciotti e qualche altra dozzina [illegible] politici piemontesi. Col Filodiretto «*Si potrà estendere la pressione popolare sugli eletti e sui partiti, elaborare proposte di legge e modifiche legislative anche tramite deputati e [illegible]natori disponibili; promuovere il dibattito e la ricerca culturale per estendere la partecipazione e la responsabilità dei cittadini e delle formazioni sociali in ordine all'attività delle autonomie locali*».

I primi servizi [illegible] entreranno in funzione sono: il centro di documentazione con testi [illegible] legge, atti parlamentari, una rassegna stampa sui principali argomenti, giornali, e riviste specializzati, materiali elaborati da centri [illegible] ricerca [illegible] [illegible] diretto sarà a disposizione di chi [illegible] da formulare critiche, suggerire proposte, segnalare disagi, lentezze e disguidi dei servizi pubblici. [illegible] funzionamento sarà garantito da [illegible] segreteria permanente che osserverà i consueti [illegible] d'ufficio.

Agota Kristof

QUELLO CHE RESTA

Crudele, teso, inquietante:
lo straordinario romanzo "nero"
che ha rivelato [illegible] nuova scrittrice

Ugo Guanda Editore

Psst...

dal 26/4

Domus Pulchra effettua [illegible] straordinaria vendita promozionale di carte e tessuti di grande qualità e prestigio con sconti favolosi.

corso Vittorio Emanuele 1
telefono 687540-6698423

UN NUOVO [illegible] CC

Solenne cerimonia del cambio delle consegne stamane alla Brigata carabinieri. Il generale Sergio Colombini, che ha comandato la prima brigata Carabinieri [illegible] Torino dal settembre '85, passa al Comando Generale dell'Arma a Roma e viene sostituito dal generale di brigata [illegible] Mario Rocchietti March.

Nel cortile della caserma Cernaia, la cerimonia d'onore alla presenza dei reparti schierati in armi. Sergio Colombini, 56 anni, ha salutato il nuovo comandante passandogli idealmente il comando che, di fatto, verrà assunto a partire da maggio.

Il nuovo comandante della Brigata Carabinieri [illegible] Torino è nato a Molfi, 52 [illegible], è laureato in giurisprudenza ed è insignito del distintivo d'onore di ferito in servizio. Proviene dall'Ufficio coordinamento per le forze [illegible] polizia del ministero dell'Interno.

Il generale Mario Rocchietti March ha frequentato i corsi del «Centro alti studi per la difesa» ed ha retto numerosi comandi di prestigio, tra cui la tenenza Viminale in [illegible]cia e la [illegible]pagnia di Mezano durante il periodo del terrorismo.

La lotta contro lo stress cerca nuove strade facendoci «galleggiare» nel più totale silenzio

MA DALLA VASCA NON [illegible] UNO SCAMPANZE

[illegible] solito [illegible] [illegible] degli Usa. [illegible] raggiungere la quiete completa

La lotta contro lo stress [illegible] strade nuove, o almeno [illegible] prova.

Nasce infatti il «Centro antistress flotation tank» e presenta la «vasca di galleggiamento» identica a quella utilizzata nel film «Stati d'allucinazione». Lo scrivia si protagonista per risalire ai primordi dell'umanità sino a trasformarsi in un omicida, qui [illegible] il suo unico scopo [illegible] vincere la [illegible]. Niente paura, quindi, nessuno corre il rischio di aprire [illegible] sportello della vasca ritrovandosi simile ad uno scimpanzè.

[illegible] forma ovoidale, completamente chiusa, con [illegible] una soluzione in cui immergersi a base di acqua e solfato di magnesio. In pratica si galleggia nel più [illegible] tale silenzio ascoltando [illegible] si vuole, musica appositamente preparata. Il suo scopo è rilassare, «staccare» per un attimo [illegible] tutto quello che sta accadendo fuori.

Spiega il dott. Giorgio Vallero, psicanalista e titolare del Centro di via Beaumont [illegible] «Questa vasca è [illegible] vent'anni fa anche [illegible] ha subito [illegible] trasformazioni in base agli [illegible] effettuati in America. La funzione è quella di permettere [illegible] di smorzare la tensione con la possibilità quindi di scaricarsi. E soprattutto creare le condizioni indispensabili perché questo avvenga».

Non si tratta comunque di una terapia medica nel senso stretto. E' considerata semplicemente una possibile soluzione per tutti coloro che si trovano nelle condizioni di subire forti stress.

Ma quali sono stati i risultati scientifici sino ad ora ottenuti?

Ancora Vallero. «E' stato dimostrato che in questo modo si arriva ad uno stato di quiete completa. Un risultato già importantissimo per chi è teso o deve affrontare la carica emotiva di un momento particolarmente importante. Oltre tutto, [illegible] bisogna dimenticare che proprio quella soluzione a base di solfato di magnesio permette in pratica [illegible] galleggiare eliminando l'eventuale paura dell'acqua e contribuendo comunque alla sensazione di completo rilassamento».

L'immersione dura 45 minuti anche [illegible] a questo punto in molti si chiedono: si [illegible] ricostruire il tutto con un po' di fantasia tra [illegible] mura domestiche? [illegible] elementi sono sotto gli occhi di chiunque: vasca da bagno, una buona [illegible] [illegible] sale, eventualmente [illegible] registratore con musica adatta e poi, naturalmente la luce spenta.

Eppure sembra proprio che non sia la stessa cosa. Si dice che intervengano fattori psicologici e soprattutto gli elementi aggiuntivi che fanno parte di una terapia [illegible].

Prosegue Vallero: «Quello della [illegible] di galleggiamento" è soltanto un momento a cui bisogna aggiungere eventualmente anche un minicorso che insegni come rilassarsi mentalmente. Non a caso noi offriamo le due soluzioni: o solo l'immersione oppure un ciclo [illegible] otto incontri dove oltre al "bagni" [illegible] previste anche altre soluzioni». Ed infatti [illegible] sta parlando [illegible] [illegible] ventaglio d'opportunità che hanno come comune denominatore la tranquillità di vere e proprie «lezioni» per [illegible] andare e recuperare.

Si tratta comunque [illegible] metodi indirizzati a tutti coloro [illegible] per un qualsiasi motivo sono costretti a dover subire forti stress. «Infatti il discorso è indirizzato in special modo — continua lo psicanalista — verso tutte quelle persone che [illegible]mente non hanno bisogno di [illegible] psicanalista, [illegible] comunque sentono il desiderio di [illegible]. Un argomento quindi che [illegible] tutti, viste le tensioni che [illegible] accumulano durante una giornata di lavoro o studio».

Insomma, nuove speranze per [illegible] studenti alla vigilia degli esami, per i mariti [illegible] prese con le bizze della [illegible] e per manager ormai stravolti. Per chi invece soffre di stress finanziario c'è il [illegible] dell'immersione: settantamila lire.

Paolo Negro

●Sono 74 gli espositori che hanno aderito alla rassegna commerciale denominata «Primavera a Pinerolo», organizzata da Armonia Iniziative e che chiuderà i battenti domenica 1° maggio. I [illegible] stands collocati nei locali della ex caserma Fenulli su una superficie [illegible] circa 5 mila metri quadri, rimangono ancora aperti ai visitatori domani [illegible] 15,30 alle 22,30 e domenica dalle 9,30 alle 12,30 e [illegible] 14,30 alle 23,30.

R. FABBRICA DE VETRI E CRISTALLI

LISTA SPOSI

TUTTO PER LA CUCINA

BERRUTO 1801

[illegible] - TEL. [illegible]

borsa

MILANO
Lieve [redacted]

MILANO — Fine settimana in leggera reazione tecnica. Dopo giorni di ribassi la Borsa beneficia oggi di un modesto rientro del denaro che affluisce immediatamente sui titoli di primo piano con discreti recuperi rispetto alla vigilia. Si riportano in luce le Fiat, le Olivetti, le Generali, le Ras che chiudono a 42.300; le due Pirelli, le Burgo in apertura a 12.750. In complesso il mercato tiene bene e a piccoli passi guadagna terreno. L'indice generale segna +0,90 in prima mattina poi pa[redacted] alle 11 a +1,3%.

In [redacted] il mercato ha iniziato un andamento leggermente irregolare con punte sempre più stabili, ritrovando la scioltezza dei giorni [redacted] con qualche graduale assestamento dei titoli primari. Alle 11,30 l'indice passa a +1% sul 57% del totale trattato. D'altra parte anche oggi il volume [redacted] scambi non è notevole. Mercato dei premi povero di affari, di scambi specialmente per fine maggio con doni leggermente calmi e più stabili per fine giugno.

[redacted] leggero recupero negli [redacted]curativi la Toro, stabili le Olivetti. Finale [redacted] sperando che maggio faccia rifiorire il mercato. Ore 12: l'indice passa a +1% sul 74%. [redacted] fisso sempre intonato alla calma, ma resistente nonostante la nuova ondata di offerte su CCT.

Sono ben tenuti i Btp, trascurate le obbligazioni [redacted]vertibili.

Prezzi: Generali 87.150 / 87.050/87.000/86.800; Fiat 9290/9280/9270/9250/9240 9230, p. 5680/5700/5720/5690/5670/5655; Montedison 1589/1590/1585/1580/1575; Viscosa 1885/1880; Olivetti 10.200, p. 6090; Toro 16.900, p. 12.00; Sai 16.300, r. 7840; 16 16.500/16.500; Burgo 12.680, p. 8940.

[redacted]
Buon recupero

TORINO — La settimana si è conclusa con il mercato azionario che ha invertito la tendenza negativa che l'aveva caratterizzato per quasi tutta la corrente settimana. L'indice ha recuperato quasi l'1 per cento, ma più consistenti sono stati i miglioramenti del settore degli assicurativi, dei meccanici, dei tessili e degli immobiliari, che hanno tutti superato abbondantemente l'1 per cento.

La domanda non è stata comunque molto attiva: gli scambi infatti sono apparsi contenuti e limitati e indirizzati soprattutto verso i titoli più rappresentativi. Stamane buona apertura, con gli assicurativi e i meccanici in battuta. Hanno iscritto buoni recuperi anche i bancari e i chimici, rispettivamente dell'1 e dello 0,84 per cento. Nel comparto degli assicurativi, le Generali sono nuovamente apparse in primo piano, unitamente alle Ras +1,34 per cent[redacted] miglioramento dei due titoli.

Nei bancari in evidenza soprattutto il Credito [redacted], +4,73 per cento, seguito poi dalla Comit +2,31 per cento, [redacted] chimici [redacted] le Montedison risparmio con le Snia a registrare i miglioramenti più marcati; il guadagno dei due titoli è rispettivamente del 2,71 e del 3,50 per cento. Nei finanziari, ad eccezione delle Bastogi e delle Cir risparmio, che perdono terreno, il resto del listino ha iscritto progressi: del 4,15 per cento le Ifil, l'1,60 Fidis e le Pirelli & C. e Pirelli Spa migliorano dell'1 per cento.

Attività in aumento anche per i valori meccanici: le Fiat e le Olivetti hanno beneficiato della tendenza positiva della mattinata e soprattutto per le Olivetti risp. n.c. il progresso è stato molto consistente, +7,25 per cento. Le Fiat ord. migliorano dell'1,26 e il titolo priv. dell'1,07.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snid 1835, risp. 1750, risp. n.c. 1240; Sip 2110, risp. 2150. Stet 3020. Warrant 880. Stet risp. 2775; Ifil 8225, priv. 5650, risp. 3300; Generali 86.800; Montedison 1575, risp. 765.

OLIVETTI: [redacted] IL FATTURATO '87 MA SCENDE L'UTILE

IVREA (g. n.) — Il fatturato dell'Olivetti nell'87 ha superato leggermente (è stato di 7375 miliardi) quello dell'anno precedente, l'utile netto però è diminuito passando dai 565 miliardi dell'86 ai 402 dell'anno scorso. Ieri pomeriggio il Consiglio d'amm[redacted]trazione dell'Olivetti ha esaminato i conti dell'87 che saranno portati all'assemblea degli azionisti di giugno.

Cauto ottimismo dei «vertici» Olivetti dopo un anno considerato di «*transizione anche se si [redacted] verificati fatti importanti per lo sviluppo dell'azienda*». Primo fra tutti il pareggio raggiunto alla Triumph-Adler, acquisita da De Benedetti do[redacted]po l'ingresso della Volkswagen nella società. All'Europa l'Olivetti guarda anche con la sua linea di prodotti, completamente rinnovata. Nell'87 sono nati una nuova famiglia di «personal» ed i minicomp[redacted] basati sull'Open System Archit[redacted]re. Ma ci sono problemi con l'AT&T, il partner Usa possessore del 22% del pacchetto azionario dell'azienda di Ivrea: nell'87 c'è stata una forte diminuzione delle forniture di personal all'AT&T. «Abbiamo compensato questa perdita incrementando le vendite dei nostri prodotti su altri mercati», ha precisato De Benedetti. L'87 ha comunque registrato un incremento negli investimenti [redacted]3 miliardi contro i 414 dell'87) e nelle spese per la ricerca (439 miliardi contro i 391 dell'86). E l'88 «*sta andando meglio dell'87* — dicono all'Olivetti — *sono riprese le forniture alla AT&T, altri segnali confermano ulteriori crescite del Gruppo*». Nessun accenno è stato fatto alle possibili alleanze fra Olivetti e Stet.

Prezzi ridotti del 23%

ENEL, RICAVI-RECORD 13[illegible] MILIARDI NELL'87

ROMA — Risultato decisamente positivo quello messo a segno dall'Enel a chiusura dell'esercizio 1987: l'utile ha infatti raggiunto la cifra record di 133,7 miliardi (rispetto ai 14,1 miliardi del 1986 e al pareggio toccato nel 1985) mentre gli ammortamenti sono saliti a 4.149 miliardi contro 3.210 del 1986. I dati del bilancio '87 dell'Enel sono stati resi noti oggi dal presidente dell'Enel Franco Viezzoli.

Oltre al progresso segnato dal risultato di gestione, l'Enel nell'87 ha registrato una significativa crescita sia dei ricavi netti (da 18.238,6 a 20.124,8 miliardi), sia del margine operativo lordo (da 5.807 a 6.572,6 miliardi). Il rapporto tra margine operativo [redacted] e ricavi netti è così salito dal 31,8 al 32,6%. Positivi anche i risultati conseguiti in materia di valore aggiunto, passato da 11.148,5 a 12.727, 8 miliardi (la sua incidenza sui ricavi netti è salita dal 61,1 al 63,2). Gli oneri finanziari netti in rapporto ai ricavi sono scesi dal 14,1 all'11,4% e l'incidenza dell'indebitamento finanziario globale sulle immobilizzazioni tecniche è scesa dal 65,4 al 63,4%. Il livello di capitalizzazione, in termini percentuali, è salito dal 43,9 al 47,1%. Il prezzo dell'energia elettrica per l'utenza, secondo i dati forniti dall'Enel, è sceso mediamente nell'87 in termini reali del 23% rispetto all'anno precedente. In particolare, il prezzo dell'energia elettrica per gli usi domestici è sceso da 151,5 a 141 lire per kwh; per gli altri usi da 141,6 a 116,5 lire. Sul fronte della produzione, la potenza efficiente [redacted] disponibile ha ra[redacted]unto nell'87 i 48.026 megawatt.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	29/04	28/04
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/88 indicizzate	100 10	100 10
Enel 83/90 indicizzate	100	100
Enel 82/89 II indicizzate	104 80	104 70
Enel 82/89 III indicizzate	103 80	103 50
Enel 82/89 IV indicizzate	104 70	104 70
Enel 83/90 I indicizzate	105 70	106
Enel 83/90 II indicizzate	104 80	103 75
Enel 83/90 III indicizzate	103 80	[redacted]
Enel 84/92 I indicizzate	105 20	105 70
Enel 84/90 II indicizzate	105	105
Enel 84/93 III indicizzate	107 25	107 75
Enel 84/92 IV indicizzate	107 40	107 25
Autostrade 8% 89/98	93 20	93 90
Autostrade 7% 73/91	98 80	[redacted] 80
C.C. OO. PP. 5%	87	87 50
C.C. OO. PP. 6,5%	87 80	87 50
C.C. OO. PP. 6%	79 80	78 80
C.C. OO. PP. 7%	79 80	79 80
C.C. OO. PP. 8% 74	80 20	[redacted]
C.C. Int. St. 6% 68 IV	98 80	98 80
C.C. Int. St. 6% 69 V	98 50	98 50
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	98 70	98 70
C.C. Int. St. 7% 71 II	92	92
C.C. Aut. 7% 70 I	84 70	[redacted]
C.C. Aut. 7% 72 II	81	81
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	87 20	87 20
FF.SS. 7% 73 II	81 90	[redacted]
Amm. FF.SS. 7% 70	88 50	[redacted]
Amm. FF.SS. 73/88 7%	88 90	[redacted]
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	103 45	103 45
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	103 45	103 40
Amm. FF.SS. 84/92	103 10	103 10
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	103 80	[redacted]
ICIPU vent. 6%	101	101
ICIPU 7% 71 I	80 50	80 50
IMI 88/98 XXVII	97 80	97 80
IMI 70/84 26ª 7%	—	—
IMI 81/88 indicizzate	114	114
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	106	106
IMI-CN 73/91 IV 7%	93	93
IMI-CN 75/90 V 10%	100	100
IMI-Aut. 68/95 I	82	[redacted]
IMI-Aut. 73/03 II 66	73 50	[redacted]
Montedison 13,5% 78	171	171
Pacchetti 8%	89	89
Mittel 82/89 13%	104	104
Ist. S. Paolo To 5%	97	97
Ist. S. Paolo To 6%	92	92
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	[redacted]	90 90
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 5% ex 5%	77 35	78 60
S. Paolo OO. PP. 6%	[redacted]	77
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	134	134
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	103	[redacted]
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	[redacted]	[redacted]
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Ass. Gen. 12% 81/88	1080	1040
Cir 10% 85/92	103	[redacted]
Eridania 10,75% 85/90	101	100
Gim 85/91 9,75%	110	110
La Rinascente 86/93 8,50%	[redacted]	90
Medio Cir 7% 86/95	[redacted]	84
Medio Italgas 8% 86/95	[redacted]	83
Medio Pirelli ec. 5,50% 88/95	81	81
Medio Sabaudia 7% 88/98	84	84

Titoli	29/04	28/04
Medio Sip 8% 86/91	94	94
Smi 10,25% 85/93	[redacted]	88
Snia 10% 85/93	91	105
[redacted]	106	106
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. [redacted] 13% 82/88	106 10	106 60
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	105 80	107 50
C.C.T. ECU 11½% 83/90	107 80	[redacted]
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	109 30	109 00
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	109 30	108
C.C.T. 1-4-88	—	—
C.C.T. 1-5-88	99 96	[redacted]
C.C.T. 1-6-88	100 05	100 05
C.C.T. 1-7-88	100 40	100 40
C.C.T. 1-8-88	100 45	100 45
C.C.T. 1-9-88	100 80	100 70
C.C.T. 1-10-88	100 85	100 75
C.C.T. 1-11-90	102 40	[redacted]
C.C.T. 1-11-90 II	99 60	99 50
C.C.T. 1-12-90	102 70	102 70
C.C.T. 18-12-90	99 50	[redacted]
C.C.T. 1-1-91	102 85	102 85
C.C.T. 17-1-91 II	99 80	[redacted]
C.C.T. 1-2-91	102 90	102 90
C.C.T. 18-2-91 II	99 40	99 40
C.C.T. 1-3-91	101 30	101 45
C.C.T. 18-3-91 II	99 50	99 50
C.C.T. 1-4-91	101 85	101 85
C.C.T. 1-5-91	101 80	101 80
C.C.T. 1-6-91	101 40	[redacted]
C.C.T. 1-7-91	101	[redacted]
C.C.T. 1-8-91	101	101
C.C.T. 1-9-91	101 05	101 05
C.C.T. 1-10-91	101	101
C.C.T. 1-11-91	101 10	101 10
C.C.T. 1-12-91	100 15	100 15
C.C.T. 1-1-92	100 10	100 10
C.C.T. 1-2-92	99 35	99 35
C.C.T. 1-2-95	98 35	98 45
C.C.T. 1-3-95	92 80	92 70
C.C.T. 1-4-95	92 80	93 10
C.C.T. 1-5-95	92 70	[redacted]
C.C.T. 1-6-95	92 80	97 80
C.C.T. 1-7-95	94 10	94 10
C.C.T. 1-8-95	94	94
C.C.T. 1-9-95	94	94
C.C.T. 1-10-95	94 25	94 25
C.C.T. 1-11-95	94 30	94 20
C.C.T. 1-12-95	94 50	94 50
C.C.T. 1-1-96	94 75	94 75
C.C.T. 1-2-96	95 50	[redacted]
C.C.T. 1-3-96	94 20	94 20
C.C.T. 1-4-96	93 80	[redacted]
B.T.P. 1-5-88 12,25%	100	[redacted]
B.T.P. 1-7-88 12,50%	100 30	[redacted]
B.T.P. 1-10-88	101 05	101 05
B.T.P. 1-11-88	101 60	101 60
B.T.P. 1-01-89	101 70	101 70

Cambi bancari
quotazioni informative bancarie - Milano

Dollaro Usa	1241-1241,50
Sterlina	2324,25-2325,25
Marco tedesco	743,95-744,45
Franco svizzero	[redacted]
Franco francese	218,75-219
Franco belga	35,5730-35,5830
Fiorino olandese	663,30-663,80
Scellino	105,85-105,90
Dracma	9,2610-9,2710
Peseta	11,2375-11,2475
Escudo	9,0775-9,0875
Yen	9,9530-9,9630
Ecu	1542,60-1543,60

LE AZIONI A TORINO

Titoli	29/04	28/04
ALIMENTARI		
Alivar	8700	8500
Eridania	3300	3200
Eridania risp	2250	2250
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	22300	22000
Milano Ass. r. n.c.	10700	10500
C. Latina	16800	16000
C. Latina r. n.c.	8500	8000
Lloyd Adriatico	16800	16300
Lloyd Adriatico r.	7200	7100
Generali	86900	86090
Ras	42300	41100
Ras r.	17300	17500
Sai	16400	16100
Sai r.	7750	7750
Toro	16900	16900
Toro p.	12000	12000
Toro r.	8500	8500
Un. Subalpina Ass.	23200	22000
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	2200	2200
Banca C. Ital. r. n.c.	2300	2280
B. Naz. Agr.	7000	6800
B. Naz. Agr. p.	2200	2200
B. Naz. Agr. r.	1900	1890
Banco di Roma	5650	5650
Credito Italiano	1140	1140
Credito Italiano r.	1340	1240
Interbanca	15300	15300
Interbanca p.	9600	9600
Mediobanca	172000	171000
N. Banco Ambr.	3320	3320
N. Banco Ambr. r.	1190	1150
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	12590	12450
Burgo p.	8930	9000
Burgo r.	12300	12200
Gruppo ed. Fabbri p.	1640	1640
S.I.S.A.	1610	1625
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	4150	4150
Cement. di Barletta	7900	7900
Unicem	[redacted]	18000
Unicem r. n.c.	8400	[redacted]
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	1800	1780
Mira Lanza	38800	38800
Montedison	1575	1580
Montedison r. n.c.	765	741
Pierrel	1530	1530
Pierrel r. n.c.	890	890
Saffa	6600	6800
Saffa r.	[redacted]	6600
Saffa r. n.c.	5200	5200
Saiag	2000	2000
Saiag r.	1130	1130
Snia Bpd	1875	1837
Snia Bpd r.	1750	1750
Snia Bpd r. n.c.	1240	1230
Sorin	7950	7950
COMMERCIO		
Rinascente	3850	3820
Rinascente p.	2270	2240
Rinascente r.	2840	2820
Silos Genova	550	535
Silos god. 1-7-87	538	525
Silos r. n.c.	430	430
COMUNICAZIONI		
Alitalia	828	835
Alitalia p.	503	501
Autostrade To-Mi	9600	9550
Italcable	10600	11100
Italcable r. n.c.	9700	9500
Sip	2110	2019
Sip r. n.c.	[redacted]	2150
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	235	235
Cir	5650	5800
Cir r.	5800	[redacted]
Cir r. n.c.	2450	2450
Cofide	[redacted]	3700
Cofide r. n.c.	1660	1600
Comau Finanziaria	2240	2240
Gaic	32900	32900
Fidis	8850	8850
Pozzi-Ginori	1050	1050
Pozzi-Ginori r.	1050	1080
Fiscambi	7000	7000
Fiscambi r.	[redacted]	[redacted]
Ferrara	2080	2100
Gim	6900	7000
Gim r. n.c.	[redacted]	2450
Ifi p.	16400	[redacted]
Ifil	3350	3400
Ifil r. n.c.	1800	1800
Isefi	1620	[redacted]
Mittel	3050	3000
Pirelli & C.	4050	4000
Pirelli & C. r.	3000	2950
Pirelli	2750	2720
Pirelli r.	2720	2650
Pirelli r. n.c.	1590	1550
Sabaudia	[redacted]	[redacted]
Sabaudia r. n.c.	1020	1020
Sasa	1515	1515
Sasa r.	1005	1005
Serfi	5400	5400
Schiapparelli	840	839
Sme	2120	2070
Smi	[redacted]	1850
Smi r.	2000	[redacted]
Sogefi	4900	4900
Stet	3020	3010
Stet risp.	[redacted]	2750
Stet warrant	880	920
[redacted]		
Attività Immobiliari	3290	[redacted]
I.p.i.	4710	[redacted]
Risanamento	[redacted]	[redacted]
Risanamento r. n.c.	[redacted]	[redacted]
Sifa	1990	1900
Sifa r.	1360	1380
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berto Lamet	[redacted]	5350
Castagnetti	[redacted]	5000
Fiat	9225	9150
Fiat p.	5650	5600
Fiat r.	5700	5620
Gilardini	13350	13250
Gilardini r. n.c.	9600	9400
Magneti Marelli	2450	[redacted]
Magneti Marelli r.	2400	2280
Saes Getters p.	3150	3100
Tecnost	2250	2150
Olivetti	[redacted]	10200
Olivetti p.	6050	6000
Olivetti r. n.c.	4600	4600
Pininfarina	9600	9500
Pininfarina r.	10100	10000
Sasib	3850	3800
Sasib p.	[redacted]	3800
Sasib r. n.c.	2650	2670
Westinghouse	26800	26900
METALLURGICI		
Dalmine	228	220
Technecomp	1180	1150
Technecomp r.	926	920
Technecomp 1/7/87	[redacted]	[redacted]
Valeo	5480	[redacted]
TESSILI		
Benetton	9800	9700
Cantoni	5100	5100
Cantoni r.	[redacted]	[redacted]
Fisac	4100	4050
Fisac r.	4200	4100
DIVERSI		
Acque Potabili	6300	6300
Ciga	3620	3670
Ciga r. n.c.	1590	1580
Pacchetti	129	130

LE AZIONI A MILANO

Titoli	29/04	28/04
ALIMENTARI		
Alivar	8700	8500
Bonifiche Ferr.	[redacted]	24750
Buitoni	9010	9100
Buitoni r. n.c.	4820	[redacted]
Eridania	3250	3220
Eridania r. n.c.	2240	2240
Perugina	3775	3770
Perugina r. n.c.	1735	1715
Zignago	4575	4590
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	[redacted]	48700
Alleanza r.	48470	47100
Assitalia	16300	16200
Ausonia	2484	2430
Milano Ass.	23180	21950
Milano Ass. r. n.c.	10760	10600
C. Latina	16700	[redacted]
C. Latina r. n.c.	8375	8295
Generali	87150	86020
Italia Assicurazioni	10980	10600
L'Abeille	88600	80100
La Fondiaria	63000	62510
La Previdente	24400	23800
Lloyd Adriatico	16800	16258
Lloyd Adriatico r.	7150	7101
Ras	42300	[redacted]
Ras r. n.c.	17300	17058
Sai	16300	16050
Sai r.	7840	7700
Toro	16900	16010
Toro p.	12000	11930
Toro r.	8500	[redacted]
Un. Subalpina Ass.	23050	23000
Unipol p.	16840	[redacted]
Vittoria Ass	21950	22[redacted]
BANCARI		
Banca Catt. Veneto	3690	3699
Banca C. Ven. r. n.c.	2800	2705
Banca Comm. Ital.	2210	2180
Banca C. Ital. r. n.c.	2287	2300
B. Agr. Milanese	7940	7900
Manusardi	1009	1000
B. Mercantile	11300	11350
Bna	4975	4950
Bna p.	2270	2200
Bna r. n.c.	1818	1900
Bnl r. n.c.	13400	13000
B. Chiavari	3088	3140
Banca Toscana	3901	3854
Banco Roma	5500	5580
Banco Lariano	2540	2500
Banco Napoli r.	17010	[redacted]
B. Sardegna r.	10100	10100
Credito Comm.	3200	3208
Cr. Fondiario	2700	2500
Credito Italiano	[redacted]	1141
Credito Ital. r. n.c.	1357	1345
Cred. Varesino	3100	[redacted]
Cr. Varesino r. n.c.	1050	1050
Interbanca	15050	15100
Interbanca p.	9600	9540
Mediobanca	170650	170500
Nba	2318	2320
Nba r. n.c.	1184	1179
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1648	1650
Burgo	12680	12450
Burgo p.	8940	8870
Burgo r.	12210	12220
Cartiera Ascoli	3540	3520
Ed. Espresso	21500	21500
Fabbri p.	1633	1643
Mondadori	21240	20350
Mondadori p.	9600	9540
Mondadori r. n.c.	8850	8701
Poligrafici Ed.	3800	3800
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	2570	2570
C. Augusta	4150	4110
C. Barletta	7950	7800
C. Merone	3785	3780
C. Merone r. nc	2200	2201
C. Sardegna	5740	5405
C. Siciliane	6260	6880
Cementir	2800	2780
Italcementi	69980	69050
Italcementi r. n.c.	37750	37600
Unicem	18300	18225
Unicem r. n.c.	8420	8430
CHIMICI - GOMMA		
Boero	5360	5350
Caffaro	760	758
Caffaro r.	731	735
F.M.C.	1750	1760
Fidenza Vet.	6350	6300
Italgas	1780	1781
Manuli Cavi	3400	3380
Manuli Cavi r. n.c.	1780	1710
Mira Lanza	39000	38380
Marangoni	5200	5300
Montedison	1589	1580
Montedison r. n.c.	758	737
Montefibre	1839	1815
Montefibre r. n.c.	1309	1138
Perlier	1450	1410
Pierrel	1550	1530
Pierrel r. n.c.	700	682
Pirelli Spa	2750	2720
Pirelli Spa r.	2718	2685
Pirelli Spa r. n.c.	1560	1350
Recordati	7450	7420
Recordati r. n.c.	3600	3600
Rol	1815	1810
Rol r. n.c.	1633	1532
Saffa	6790	6810
Saffa r.	6590	6590
Saffa r. n.c.	5180	5105
Saiag	1998	1998
Saiag r. n.c.	1155	1135
Siossigeno	20400	20540
Siossigeno r.	35016	35040
Snia	1871	1821
Snia r.	1750	1756
Snia r. n.c.	1241	1240
Snia Fibre	1640	1627
Snia Tecnop.	4680	4710
Sorin Biom	7890	7800
Vetreria Ital.	3739	3738
COMMERCIO		
La Rinascente	3850	3820
La Rinascente p.	2280	2280
La Rinascente r. n.c.	2530	2520
Silos Genova	561	550
Silos 1.7.87	538	525
Silos r. n.c.	446	430
Standa	15970	15450
Standa r. n.c.	5800	5800
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	826	[redacted]
Alitalia p.	503	503
Ansaldo Tr.	3880	3880
Auxiliare	7010	7010
Autostrade To Mi	9400	9580
Autostrade p.	1133	1132
Italcable	10800	10510
Italcable r. n.c.	10000	9800
Selm	1250	1219
Selm r.	1400	1335
Sip	2080	2070
Sip r. n.c.	2150	2129
Sirti	10280	10150
Sondel	[redacted]	589
Tecnomasio	1650	1[redacted]
[redacted]		
Acque Marcia	440	445
Acque Marcia 1-4-88	344	340
Acque Marcia r. n.c.	[redacted]	283
Acq. M. r. n.c. 1-4-88	302	301
Ame Fin.	[redacted]	10890
Bastogi	234	234 50
Bonif. Siele	34800	[redacted]
Bonif. Siele r. n.c.	6920	6850
Brioschi	890	895
Buton	2880	2880
Cant. Fin.	[redacted]	1810
Cir	5410	5595
Cir r.	5820	5840
Cir r. n.c.	2440	2435
Cofide	[redacted]	[redacted]
Cofide r. n.c.	1630	1640
Comau	2210	2205
Editoriale	[redacted]	2410
Euromobiliare	[redacted]	5620
Euromobiliare r. n.c.	3180	3100
F. C. Nord	17100	17100
Ferruzzi Ag. F.	[redacted]	[redacted]
Ferruzzi Ag. risp.	[redacted]	2630
Ferruzzi Ag. r. n.c.	638	[redacted]
Fidis	6000	5905
Fimpar	1300	1310
Finarte	2990	[redacted]
Fin Breda	4570	4319
Fiscorop Gaic	32800	32800
Finrex	1040	1045
Finrex r. n.c.	733	743
Finrex r. n.c. pr.	738	738
Fiscambi	6800	6800
Fiscambi r. n.c.	3180	3135
Gemina	1340	1294
Gemina r.	1108	1108
Gerolimich	[redacted]	90
Gerolimich r. n.c.	90 60	90 50
Gim	6800	6800
Gim r. n.c.	2504	2505
Ifi p.	16400	16400
Ifil	3540	3390
Ifil r. n.c.	1775	1770
Iniz. MeTa	9800	9720
Iniz. MeTa pr	9401	9360
Iniz. MeTa r. n.c.	2950	1932
Isefi	1700	1685
Italmobiliare	60000	[redacted]
Italmobiliare r. n.c.	[redacted]	[redacted]
Mittel	[redacted]	3000
Kernel	[redacted]	611
Partec. Finanz.	3480	3600
P. Fin. r. n.c. ex w.	1330	[redacted]
Pirelli & C.	4050	4010
Pirelli & C. r.	2900	2950
Pozzi	1100	[redacted]
Pozzi r. n.c.	1068	1058
Reggio Sole	[redacted]	2900
Reggio Sole r. n.c.	3010	3050
Rejna	13050	10050
Rejna r. n.c.	22350	22220
Riva Finanz.	9200	9050
Sabaudia	1775	1743
Sabaudia r. n.c.	1040	1020
Sasa	1510	1505
Saes r.	1000	1000
Saes gen. p.	3160	3156
Schiapparelli	[redacted]	640
Serfi	5400	5350
Setemer	[redacted]	10100
Sifa	1899	1850
Sifa r. n.c.	[redacted]	1345
Sisa	[redacted]	1625
Sme	2100	2075
Smi	2010	2000
Smi r.	2050	2011
Sogefi	4740	4800
So.pa.f.	2700	2710
So.pa.f. r. n.c.	1360	1300
Stet	3000	3010
Stet risp.	[redacted]	2724
Stet warrant	818	860
Stet warrant Sip	[redacted]	450
Terme Acqui	1940	1975
Trenno	2280	2281
Tripcovich	7455	7450
Tripcovich r. n.c.	2930	2930
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	7800	[redacted]
Aedes r.	4000	3980
Attività Immobiliari	3307	3270
Calcestruzzi	7100	7110
Cogefar	4840	4740
Cogefar r.	3130	3180
Del Favero	3630	3631
Grassetto	9650	9550
Imm. Metanopoli	1045	1045
Risanamento	13880	15100
Risanamento r. n.c.	10300	10710
Vianini	3880	3880
Vianini r. n.c.	[redacted]	2785
Vianini Ind.	1145	1141
Vianini Lav.	2755	2730
MECCANICI - [redacted]		
Aeritalia	2530	[redacted]
Danieli & C.	4390	4390
Danieli & C. r. n.c.	2422	2438
Dataconsyst	[redacted]	6800
Faema	3005	3005
Fiar	11790	11480
Fiat	9290	9115
Fiat p.	5651	5620
Fiat r.	5710	5615
Fochi Filippo	1505	1510
Franco Tosi	13800	13150
Gilardini	13700	13200
Gilardini r. n.c.	9600	9550
Ind. Secco	1388	1300
Magneti M.	2414	2405
Magneti M. r.	2380	2418
Merloni	1550	1540
Necchi	2410	2430
Necchi r.	2890	2590
Necchi r. w.	210	175
Nuovo Pignone	4358	4380
Olivetti	10300	10190
Olivetti p.	6000	6000
Olivetti r. n.c.	5064	4750
Pininfarina	9605	9520
Pininfarina r.	10100	10000
Rodriguez	9950	9950
Satto	6300	5700
Satto r.	5200	5100
Saipem	2125	2100
Saipem r.	2248	2210
Saipem r. w.	283	270
Sasib	3840	3829
Sasib p.	3999	3850
Sasib r. n.c.	2680	2645
Tecnost	2281	2320
Teknecomp	1180	1150
Teknecomp r. n.c.	918	915
Valeo	5810	5810
Westinghouse	29550	29400
Worthington	1329	1319
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	4000	3080
Dalmine	228	227
Eur. Metalli	889	889
Falck	5021	5000
Falck r.	5025	5011
Maffei	3315	3310
La Magona	8000	7988
TESSILI		
Benetton	9800	9750
Cantoni	4910	4970
Cantoni r.	5450	5560
Cucirini	1740	1740
Eliolona	2880	2660
Fisac	4150	4060
Fisac r.	4390	4200
Linificio	1558	1540
Linificio r. n.c.	1855	1670
Marzotto	4680	4580
Marzotto r.	4880	4390
Marzotto r. n.c.	3735	3700
Olcese Veneziano	3600	3000
Rotondi	20890	20900
E. N. Manifatti	6140	6140
Stefanel	6600	6635
Zucchi	3810	3820
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	5090	5090
A. De Ferrari r. n.c.	1880	1885
Acque Potabili	6385	6365
Ciga	3630	3590
Ciga r. n.c.	1800	1580
Jolly Hotel	11000	11030
Jolly Hotel r.	10800	10875
Pacchetti	128 50	129

Oggi il governo decide sulla proposta per il Medioriente

GLI EBREI DICONO SI' A CRAXI

TOAF: MA IL PIANO DOVREBBE ESSERE APPROVATO DALLE PARTI IN CAUSA

Il rabbino capo di Roma Elio Toaf

Il ministro degli Esteri Giulio Andreotti

Il segretario del psi Bettino Craxi

FIRENZE — La proposta avanzata dal segretario del psi Craxi, e ripresa successivamente dal ministro degli Esteri Andreotti, relativa ad un intervento europeo nei territori arabi occupati da Israele, è stata valutata positivamente dal rabbino capo di Roma, Elio Toaff, incontrandosi con i giornalisti a Firenze dove è stato ospite del Consiglio regionale come relatore ufficiale sul 50° della promulgazione delle leggi razziali in Italia. Oggi infatti decide il governo.

«*Condivido le intenzioni della proposta* — ha detto — *ma occorrerebbe precisarla meglio*». Toaff ha sostenuto infatti che l'ipotesi non è stata ancora discussa dal Parlamento e dal governo italiano e quindi «*tutto dipende da come questa sarebbe praticamente applicata*». «*E' una forma di soluzione possibile* — ha proseguito — *che comunque dovrebbe essere prima accettata da tutte le parti in causa*». Riferendosi invece al dissenso suscitato in Israele dalla proposta, Toaff ha detto che ciò deriva dal fatto che «*la proposta non è stata ancora del tutto chiarita e che quindi è normale che possa essere vista come una forma di intrusione*». L'unica soluzione possibile, secondo il rabbino capo, resta comunque quella della trattativa attraverso un «*contatto diretto tra tutti gli interessati alla sorte dei territori occupati*». Anche con l'Olp? «*Se tra gli abitanti nei territori in questione ci sono aderenti all'Olp non esiste alcun problema di trattativa* — è stata la risposta — *ma non si può trattare con chi organizza la rivolta dall'esterno*».

Quanto all'uccisione dell'esponente dell'Olp Abu Jihad, avvenuta nelle settimane scorse a Tunisi, Toaff ha ribadito che «*la giustizia non si fa con gli attentati. Se davvero sono stati i servizi segreti israeliani* — ha detto — *hanno reso un pessimo servizio ad Israele*».

Riferendosi agli scontri nei territori arabi occupati e ai morti tra i civili palestinesi, Toaff ha affermato che «*la perdita di una vita è una perdita per l'umanità, ma vi siete mai chiesti* — ha detto rivolgendosi ai giornalisti — *perché si tratta solo di donne e bambini? Io credo perché gli uomini o sono a lavorare in Israele o sono a casa ad hanno mandato i ragazzini a tirare i sassi*».

Sempre ieri, il senatore democristiano Luigi Granelli ha sollecitato una discussione al Senato con il governo «*sulle importanti proposte dell'Italia per favorire, nell'ambito delle risoluzioni dell'Onu, un ruolo diretto ed efficace della Cee negli sforzi di pacificazione dell'area mediorientale che continua ad essere scossa da gravissimi episodi di sanguinosa violenza*».

Secondo Granelli è importante «*sviluppare con coerenza la sostanza dell'opportuna iniziativa del governo per il Medio Oriente, da approfondire con flessibilità e senza limitarsi a taluni aspetti spettacolari dell'intervento supposto. Quella italiana non può essere una proposta da prendere o lasciare a scatola chiusa, che si tradurrebbe di fatto in una velleitaria fuga in avanti, ma deve produrre effetti politici realistici e continuativi per determinare, sulla scorta della dichiarazione di principio fatta anni fa dalla Cee a Venezia, una diretta e più risoluta presenza europea anche nel dialogo diplomatico con gli Usa e l'Urss. Si tratta di concorrere all'urgente convocazione di una conferenza internazionale, con tutte le parti interessate, che sanzioni il ritiro dai territori occupati e il riconoscimento dell'Olp come necessario interlocutore nel superamento del conflitto, per realizzare* — ha concluso — *con adeguate garanzie il diritto all'esistenza e alla sicurezza di Israele e di una entità istituzionale palestinese nell'ambito di un assetto pacifico dei rapporti tra gli Stati*».

r. l.

L'ex segretario del partito contesta il gruppo dirigente e si prepara a dare battaglia a Riva del Garda

CONGRESSO DP, CAPANNA CONTRO TUTTI

ROMA — Sono tre le «anime» che si confronteranno al terzo congresso nazionale di dp, che si terrà dal 4 all'8 maggio prossimi a Riva del Garda. La prima è rappresentata dal segretario Giovanni Russo Spena, e dalla direzione del partito che ha approvato il documento congressuale (31 pagine, suddivise in cinque capitoli e 35 paragrafi) sul quale saranno chiamati a confronto i circa 500 delegati che converranno a Riva del Garda in rappresentanza dei diecimila iscritti al partito. Questo documento è stato titolato con lo stesso slogan del congresso: «*A vent'anni dal '68, la forza del progetto, il realismo dell'utopia*».

I congressisti saranno chiamati a esprimersi anche su un secondo documento, molto più snello del primo (15 pagine), battezzato «dei cento», dal numero dei militanti di dp che lo hanno sottoscritto, e che è stato elaborato dall'ala «verde» del partito, che ha nei deputati Edo Ronchi e Gianni Tamino i suoi più noti esponenti.

Mario Capanna

Questo documento non contesta in toto le tesi della direzione, ma concentra le sue critiche su alcuni punti di queste, approvandone il resto.

Una terza posizione si è infine manifestata proprio alla vigilia del dibattito precongressuale, ed è quella sostenuta dal leader storico di dp, Mario Capanna, che per la prima volta giunge al congresso nazionale del partito, che contribuì a fondare dieci anni fa, essendone il segretario.

Con un articolo pubblicato dal settimanale del partito, «Notiziario dp», Capanna ha infatti contestato le tesi del «documento dei cento», ma ha anche criticato l'attuale gruppo dirigente di dp per come è stato diretto il partito dopo il congresso di Palermo di due anni fa e, soprattutto, dopo le sue dimissioni dello scorso anno.

Uno dei temi che saranno discussi maggiormente il congresso di dp sarà sicuramente quello dei rapporti con i «verdi». Nel documento della direzione si presta molta attenzione alle tematiche ambientaliste, e si afferma che, per perseguire l'obiettivo della fuoriuscita dal capitalismo, è necessario rifondare la sinistra italiana, che «*ripiega nella omologazione alle idee e agli orizzonti del blocco dominante*».

CI SARANNO «CORRENTI» NEL PCI? SI' DI COSSUTTA, MOLTI SONO I NO

Armando Cossutta

Achille Occhetto

Alessandro Natta

ROMA — Occhetto dice che il suo partito ha spezzato la gabbia in cui era rinchiuso, il pci non è il pci. «*Noi siamo una forza composita, un partito che marcia verso l'alternativa tutto insieme*». In una intervista pubblicata questa mattina su la Repubblica, il vicesegretario comunista tesse l'elogio della «transizione» che caratterizza l'attuale fase politica italiana, e non esclude la prospettiva «*persino l'ipotesi di una ricomposizione unitaria*» tra comunisti e socialisti. Nel frattempo però, Occhetto è costretto a fare i conti interni con il centralismo democratico e con l'ufficializzazione delle correnti. E non sono conti facili.

Nell'uscita odierna Occhetto non fa il minimo cenno a questo dibattito, ma nel pci è già polemica dopo che l'ultimo numero di Rinascita ha ospitato un lungo articolo di Cossutta in cui si formalizza la richiesta di dar vita alle correnti interne, la possibilità di presentare tesi contrapposte al prossimo congresso, la necessità di controlli: in breve, la fine del centralismo democratico (o burocratico, se si preferisce). Il saggio firmato dal leader dell'ala leninista è stato pubblicato senza alcun commento della direzione, a significare che Natta e Occhetto non si oppongano a questa richiesta. E fonti ufficiose di Botteghe Oscure assicuravano che persino alla destra ingraiana stava bene potersi organizzare in corrente, anche i miglioristi di Napolitano erano d'accordo. Ma tanta unanimità ha avuto breve durata, ed ora si apre lo scontro.

«*Piaccia o non piaccia, il pci è profondamente cambiato sul piano sociale, politico ed ideologico*», insiste Cossutta chiedendo di abbandonare quelle regole interne che andavano bene quando il pci era un partito marxista leninista rivoluzionario. E se qualcuno punta il dito accusatore proprio sull'ala dura e intransigente, colpevole di farsi sempre cocchiera dell'ultima svendita, i cossuttiani rispondono che in realtà «*i leninisti del pci si preparano a fare quello che Lenin fece in Russia quando il partito era dominato dai gruppi più moderati*».

Dal punto di vista del gruppo dirigente, non è un mistero che anche Occhetto e D'Alema preferirebbero misurarsi in comitato centrale su schieramenti definiti, dove la forza dei numeri è chiara, e per questo si giustifica l'assenso della segreteria alla richiesta di Cossutta. Sembrava tutto già stabilito, ma ecco che scendono in campo contrario proprio i miglioristi, affiancati sorprendentemente dai berlingueriani di stretta osservanza.

Macaluso annuncia la sua risposta alle tesi cossuttiane nel prossimo numero di Rinascita, e promette toni sferzanti. Il no di Pecchioli alle correnti è altrettanto deciso, «*perché cristallizzano e mortificano il dibattito interno*». Perché prendere proprio adesso, quegli aspetti negativi che gli altri partiti tentano di cancellare? Le correnti finiscono col configurarsi «*come gruppi di potere*», aggiunge Giovanni Berlinguer: e in quanto a Cossutta, c'è da dire che ha sempre potuto esporre le sue idee liberamente, «*e nessuno lo ha mai ostacolato all'interno del partito*».

Non meno tenero è Lama, secondo il quale «*non si vede il bisogno di avere le correnti; c'è già democrazia all'interno*». Libertini poi, a ragione della sua lunga esperienza all'interno delle correnti socialiste, afferma «*con tranquillità*» che queste «*non sono una condizione di democrazia ma viceversa un ingabbiamento di intenti in disciplina di gruppo*», nel centralismo democratico comunista. Libertini ha trovato «*una possibilità di dibattito e di espressione assai superiore a quelle conosciute nel psi*». Iniziativa inopportuna anche per Vecchietti, perché le correnti «*bloccano il dibattito ideale e fanno prevalere meccanismi perversi*».

Gianni Peneacchi

CL RISCHIA IL SUO «AVVENIRE» DECIDERANNO I VESCOVI CEI

ROMA — L'allargamento della base azionaria del quotidiano cattolico «Avvenire», l'insegnamento della religione cattolica nella scuola pubblica, il sostentamento del clero e la pastorale familiare sono gli argomenti di maggior rilievo dei quali si occuperanno i vescovi italiani nella loro ventinovesima assemblea generale. La riunione, che si terrà in Vaticano dal 2 al 6 maggio, verrà aperta da una relazione del cardinale Ugo Poletti.

La situazione del quotidiano cattolico sarà illustrata, probabilmente martedì 3, dal segretario generale della conferenza episcopale italiana, monsignor Camillo Ruini, che dovrebbe anche precisare quali nuovi gruppi entreranno nel consiglio di amministrazione e con quali ruoli.

Contatti, a quanto si apprende in ambienti della Conferenza Episcopale Italiana (Cei), ci sono stati anche con esponenti cattolici del mondo industriale. Da circa sei anni la gestione del giornale era affidata in prevalenza a persone provenienti da «Comunione e Liberazione» e dal «Movimento popolare», il braccio politico nato da Cl.

L'attuale situazione si è creata dopo che la Santa Sede ha cessato di versare il contributo che annualmente dava per le spese del quotidiano. In un comunicato della Cei, diffuso ieri, sull'argomento «Avvenire» si legge solo che saranno esaminate situazioni e prospettive di sviluppo.

L'andamento del sistema di sostentamento del clero sarà esaminato insieme ai problemi di previdenza integrativa per i sacerdoti inabili.

L'esame dei problemi riguardanti la pastorale familiare, poi, prenderà in particolare considerazione la procreazione responsabile e l'andamento demografico in Italia; «*L'impegno pastorale della comunità cristiana in favore della vita*» e verrà esaminata la proposta di una «*conferenza nazionale per la cultura della vita*».

Tra gli altri argomenti che saranno esaminati dai vescovi italiani sono in programma il congresso eucaristico nazionale che si svolgerà a Reggio Calabria dal 5 al 12 giugno e la ripresa delle «*settimane sociali dei cattolici*».

BERLUSCONI UN PROGETTO PER LA COSTA TURCHESE SUA EMITTENZA IN SARDEGNA

(Segue dalla 1ª pagina)

Costa Turchese richiederà l'impegno di mille miliardi. Sulle modalità del reperimento, non si sa ancora nulla, ma l'ipotesi più probabile è che sia un consorzio di banche a concedere a Berlusconi i prestiti necessari. Non sarà l'unica impresa nel campo dell'edilizia dell'imprenditore milanese che, divenuto celebre con le televisioni private, cominciò però la sua ascesa proprio costruendo case e palazzi alle porte di Milano. Un altro segnale della rinnovata fiducia di Berlusconi nell'investimento edilizio è venuto in questi giorni durante l'assemblea degli azionisti della Cantieri Milanesi, holding della divisione immobiliare della Finivest. E' stato deliberato un aumento di capitale da 12 a 100 miliardi «allo scopo», è stato spiegato, di sostenere nuove iniziative immobiliari che la società si appresta a realizzare nei prossimi cinque anni».

L'insediamento a sud di Olbia sarà «una vera e propria cittadina», dicono alcuni collaboratori di Berlusconi, «autonoma e completa di porto turistico, campi da tennis, maneggi, cinematografi, ristoranti, bar, alberghi, locali notturni e, in genere, tutti i servizi che un ospite possa desiderare». Il dottor Sergio Roncucci, amministratore delegato della finanziaria Alta Italia, tiene tuttavia a precisare che «in merito all'eventuale costruzione anche di una clinica, noi non siamo contrari, anzi, però non siamo nemmeno interessati».

or, ro.

Altri vendono pellicce...
noi
le custodiamo "soltanto"
perchè custodire pellicce
è più di un optional:
è una professione!

La Tua pelliccia
merita dei professionisti,
affidala a

brilfur
VIA AOSTA, 8
TEL. 28 43 06 - 28 43 48

ORARIO 9-12 / 15-18,30
IN MAGGIO E NOVEMBRE
ANCHE SABATO 9-12

pulitura pellicce
custodia
assicurazione
no-stop*
* a valore intero
anche presso di Voi

«I MACEDONI» DI ALESSANDRO IN MOSTRA A BOLOGNA

BOLOGNA — Gli ori, gli argenti e le suppellettili trovati nelle tombe principesche di Derveni, il vasellame prezioso di Sevasti, le maschere funerarie d'oro di Sindos, sono alcuni dei «gioielli» esposti nella mostra «Arte dei Macedoni. Dal periodo miceneo all'età di Alessandro Magno», che è inaugurata oggi, al museo civico archeologico di Bologna, dal ministro della Cultura greca Melina Mercuri.

La mostra, che resterà aperta fino al 18 giugno, è stata realizzata nell'ambito degli scambi culturali fra le città gemellate di Bologna e Salonicco, e costituisce uno dei momenti salienti delle giornate di studio che l'Università di Bologna, in occasione della celebrazione del suo centenario, dedica alla nazione greca.

Alle giornate di studio interverrà anche il primo ministro greco, Andreas Papandreu, che domani riceverà la laurea honoris causa in scienze statistiche ed economiche. La mostra, come fu riferito nel corso di un incontro stampa la direttrice del museo archeologico di Salonicco, Julia Vokotopoulou (che ha appena ospitato la mostra «Gli etruschi del Nord. Bologna»), ripercorre la storia della Macedonia dalla tarda età micenea fino al regno di Alessandro Magno, attraverso la presentazione di materiali provenienti dai più recenti scavi, alcuni dei quali non sono stati mai esposti al pubblico.

L'esposizione, di «grande livello scientifico e spettacolare», come l'ha definita la direttrice del museo, Cristina Morigi Govi, propone le maschere d'oro che ricoprivano il volto dei defunti, trovate nelle necropoli arcaiche di Sindos.

Di grande bellezza, poi, sono i gioielli (orecchini, bracciali, spille) lavorati finemente in filigrana, che testimoniano l'altissimo livello dell'artigianato artistico al servizio dei principi macedoni, nonché l'abbondanza del metallo prezioso nei fiumi della regione.

Le teche del museo custodiscono anche le copie perfette dei due piccoli cofani d'oro massiccio, ritrovati nella tomba reale di Verghina, uno dei quali ospitò quasi certamente i resti di Filippo II, il monarca che, dalla metà del quarto secolo avanti Cristo, costruì l'egemonia della Macedonia nel mondo greco.

Fra il vasellame esposto (tutto realizzato in oro, argento e ceramica) spicca quello recuperato nelle tombe principesche di Derveni, con modelli di grande eleganza artistica. Ci sono poi le tazze d'argento della necropoli di Sevasti, con una serie di teste scolpite internamente.

Il corredo delle tombe è completato da mobili e da oggetti miniaturizzati di ferro battuto e bronzo fuso (carri, tavoli, sedie, alari), a testimoniare il rigoroso rituale di sepoltura.

La mostra ricostruisce anche un panorama storico capace di inquadrare il significato e la presenza nell'antichità del popolo macedone e in particolare delle conquiste e delle imprese di Alessandro Magno, uno dei miti che da sempre accompagnano i simboli della guerra e dei grandi condottieri. Particolare attenzione è dedicata alle tecniche guerresche dei macedoni, con la spiegazione di come era organizzata la «falange macedone», una sorta di truppa che veniva impiegata da Alessandro Magno nelle sue imprese.

Sempre più numerosi gli edifici lasciati al degrado

QUELLA RIVIERA SCONOSCIUTA D'ANTICHI HOTEL ABBANDONATI

SANREMO — C'è anche chi lo ha proposto come itinerario turistico. Un itinerario attraverso il passato della Riviera dei Fiori, inevitabilmente carico di nostalgie e di suggestioni. Soprattutto tra Sanremo e Bordighera una serie di imponenti edifici abbandonati a se stessi sono le spie di un passato glorioso e di un presente malinconico. Ma anche il segnale di un grosso problema: come riutilizzare questi edifici e le aree circostanti (quasi sempre parchi e giardini)? Come riportarli in vita per evitare un degrado che è un pessimo biglietto da visita per le città interessate?

A Sanremo sono almeno due i casi che balzano all'occhio: l'ex hotel Savoia e l'ex hotel Vittoria Roma. Due insegne con un passato glorioso nella storia del turismo cittadino. Ma i tempi cambiano e certi edifici monumentali non sono più al passo con i tempi. Alcuni (è il caso dell'ex hotel Bellevue, un tempo il più chic della città, oggi palazzo comunale) hanno trovato una nuova destinazione: in genere sede di uffici pubblici o scuole. Altri, come il Savoia e il Vittoria Roma, restano invece un interrogativo irrisolto nel tessuto urbanistico cittadino. Appartengono a società private che non hanno più la convenienza economica a riaprirli come alberghi: progetti di ristrutturazione in residence o alloggi, hanno sempre cozzato con i piani urbanistici. Il Savoia, un vero gioiello liberty, è lo stesso in cui, nel 1967, si uccise Luigi Tenco. Nei decenni precedenti, rivaleggiando con il Royal (tuttora in buona salute) ed il Bellevue, aveva ospitato la più bella aristocrazia d'Europa. Ma il degrado attuale è evidente: il parco è abbandonato a se stesso e se l'esterno dell'edificio mantiene intatto il suo fascino, l'interno è stato gravemente danneggiato qualche anno fa da un incendio. Il «Vittoria Roma», meno lussuoso, posto sulla via Aurelia, è chiuso da una decina d'anni. Dal 1981 al 1983 è stato occupato da famiglie di sfrattati. Oggi ha l'ingresso murato. Si dice possa diventare la nuova sede degli uffici postali e di altri uffici statali, ma c'è anche chi vuole una piccola speranza: nella piazza antistante, sarà costruita la nuova stazione ferroviaria di Sanremo che inizierà a funzionare nel 1992 con lo spostamento della ferrovia a monte. Perché non riaprirlo come albergo?

Da Sanremo ad Ospedaletti. Sepolto fra gli alberi di un parco che affianca la via Aurelia c'è il vecchio casinò. Pochi lo sanno e pochi lo notano tra i turisti che transitano frettolosi. Tre torrette liberty, un'atmosfera tipicamente da Belle Epoque. Un edificio splendido, ma chiuso tristemente da decenni. Appartiene ad una società privata. Il progetto di destinarlo a sede congressuale è miseramente naufragato. Eppure è una testimonianza interessante di un'epoca. E' stato il primo casinò entrato in funzione sulla Riviera dei Fiori, fu costruito dal Credit Lyonnais, alla fine del secolo scorso, quando la società finanziaria francese trasformò la piccola Ospedaletti in un centro turistico di fama internazionale.

Anche a Bordighera un'area abbandonata da anni: quella dell'Hotel «Angst», sulla via Romana. Era uno degli alberghi più lussuosi di tutta la Liguria, ma è stato chiuso addirittura nell'immediato dopoguerra dopo aver avuto pagine di splendore (nel 1941 ospitò, perfino, un incontro tra Mussolini e Franco). Un edificio imponente, un parco vastissimo, completamente inutilizzati. Sulla stessa via Roma altri alberghi (Royal, Bristol, Londra) hanno trovato una nuova sistemazione a residence. L'«Angst» è rimasto lì, immutabile, senza apparenti possibilità di sbocco.

E' un itinerario carico di nostalgie. Certi edifici, certe aree praticamente abbandonate a se stesse, sono una ferita nel cuore della città.

Bruno Monticone

Sanremo. Uno scorcio dell'Hotel Savoia abbandonato con molti altri rinomati alberghi

UN'IMMAGINE PER L'AMBIENTE NELLE SCUOLE DI ASTI, TORINO E ALESSANDRIA

ALESSANDRIA — (a bu.) *«Parlare d'ambiente a scuola» è la mostra di poster didattici e la serie di conferenze che la Regione Piemonte e l'Istituto di ricerca, sperimentazione e aggiornamento educativi portano in ogni provincia della regione: dal 27 aprile al 7 maggio la mostra e ad Alessandria, ospitata nella scuola media «Andrea Vochieri», poi dal 10 al 21 al liceo «Alfieri» di Asti e dal 24 maggio al 4 giugno a Torino, presso il liceo «Alfieri».*

In Alessandria ieri il professor Giorgio Gullini, dell'Università di Torino, ha parlato del «Sistema museale territoriale» e martedì 3 maggio il professor Luigi Stradella tratterà di «Carta europea dell'aria».

Ad Asti si avranno conferenze su «Documentazione e classificazione dei beni culturali e ambientali nella tutela del paesaggio» ed «Energia-ambiente-sviluppo», rispettivamente il 12 e il 17 maggio alle 15.

A Torino il 24 maggio Riccardo De Bernardi, dell'Istituto italiano di idrobiologia, parlerà di «Biomanipolazione di colture alimentari acquatiche» e martedì 31 maggio il professor Gullini di «Approccio sistematico al territorio per acquisire preesistenze fisiche e antropiche».

Mariatulsa Mondino, direttrice dei corsi Irsae, dice: «E' la prima volta che una mostra itinerante coinvolge tutta la regione, il materiale esposto è il risultato del piano quinquennale dei corsi di aggiornamento svolti a Pra Catinat».

OLIVER
Total Look Giovane.
Abiti, Blazer,
Camicie, Cravatte,
Felpe, Pantaloni, Polo.
DONNA BOUTIQUE
Via Monginevro 83 - Torino

Liste Sposi
PORCELLANE - CRISTALLERIE
ARTICOLI REGALO
TUTTO PER LA CASA
VALDATA
VIA GARIBALDI 5 TORINO
TEL. 51458-53182

IL TAPPETO
«L'arte d'amare»
ESPOSIZIONE E VENDITA
Via Candido Viberti 1
ang. corso Peschiera 241
Tel. (011) 37.27.34
TAPPETI ORIENTALI
CAUCASICI
ANATOLICI
PERSIANI
INDIANI
ANTICA - VECCHIA
E NUOVA LAVORAZIONE

Via Fracchia diventerà il salotto buono della città

TORTONA, IN UNA VECCHIA STRADA NASCE IL FASCINO DI VIA VENETO

TORTONA — *L'idea è quella di lanciare l'esperimento di una via Veneto del basso Piemonte. Così amministratori e commercianti vorrebbero trasformare, nei prossimi mesi, via Fracchia. «Un tratto di strada del centro storico — spiegato con tanto entusiasmo gli stessi commercianti — che dovrà diventare il salotto della città. Un piccolo angolo di tranquillità, nel bel mezzo non solo del centro storico ma dell'isola pedonale».*

Via Fracchia, poco più di duecento metri di strada stretta tra le case, quasi a ridosso della collina, da qualche anno è stata completamente ristrutturata dall'amministrazione comunale che ha provveduto a ricomporre il selciato in porfido, ridando così alla strada lo splendore di un tempo, quando era conosciuta semplicemente come la via della farinata ed era il «cuore» della città.

Tortona, è bene ricordarlo, resta una delle poche città del Piemonte dove ancora è possibile trovare la «bellacalda», il tipico piatto della cucina genovese a base di farina di ceci, una specie di polentina tanto ricercata nei mesi invernali. Lungo il tratto di via Fracchia, sono ancora presenti due botteghe dove il tipico piatto caldo viene preparato.

A fianco di questi punti vendita si trovano altri negozi che con gli anni si sono specializzati in prodotti particolari come la lavorazione del rame, la vendita delle erbe quali medicine ed altri prodotti particolari ancora.

«Per realizzare questo — dicono gli stessi commercianti — è necessario distinguere via Fracchia dal resto delle strade cittadine; darle insomma un tocco caratteristico. Prima cosa andrebbe proibito il transito delle automobili per l'intera giornata; poi preparare un arredo particolare per la via stessa».

E' partita da queste considerazioni l'idea di trasformare la vecchia strada della «bellacalda» in una sorta di via Veneto in miniatura. La richiesta presentata dai commercianti interessati e al tempo stesso caldeggiata dalla loro associazione, è stata presentata all'amministrazione comunale un anno fa. Solo però quando è mutata la giunta, passando da una composizione di sinistra ad una coalizione a quattro (pci, dc, pli, pri), la richiesta è stata accolta. Proprio in questi giorni si è stabilito di dare corso al progetto in via sperimentale per almeno un paio di mesi.

«Cercheremo di non deludere gli amministratori — affermano i commercianti e pure gli abitanti di via Fracchia — non vogliamo trasformare la strada in un vero e proprio salotto della città, è nostra intenzione dare spazio ad una serie di iniziative culturali quali mostre per pittori e piccoli concerti». Sembra quasi che via Fracchia debba diventare, in un futuro ormai prossimo, la strada simbolo della città, punto obbligatorio dei visitatori in transito da Tortona e anche il luogo ideale per fare due passi in città per salutare i vecchi amici.

e. r.

DONAT-CATTIN: I POMPELMI RESTANO SOTTO SEQUESTRO

ROMA — Il ministro della Sanità Carlo Donat-Cattin ha detto che intende mantenere il sequestro cautelativo in tutta Italia dei pompelmi, in quanto sono giunte segnalazioni da diverse parti del Paese di episodi ancora da accertare.

«Anche se dovesse servire a salvare una sola vita, il provvedimento deve restare in vigore finché non saremo sicuri che i pompelmi non sono più pericolosi», ha detto il ministro Donat-Cattin giungendo questa mattina a palazzo Chigi per la riunione del consiglio dei ministri.

La decisione del ministro (e in genere l'atteggiamento tenuto nei giorni scorsi) è stata oggetto di una dichiarazione del vicepresidente dei deputati repubblicani Stelio De Carolis che definisce «stupefacente» l'atteggiamento del ministero della Sanità per la vicenda dei pompelmi israeliani.

«C'è da chiedersi — afferma De Carolis — quali siano le motivazioni per cui

Carlo Donat-Cattin

la notevole quantità di pompelmi siano stati così a lungo sotto sequestro prima di accertare che non erano avvelenati. Se oggi siamo arrivati ad una simile situazione occorre anche tenere conto dello scorretto comportamento delle cooperative arabe che da tempo stanno montando una campagna contro Israele».

«Il tutto — conclude Stelio De Carolis — *a dimostrazione che il partito comunista italiano è ancora lontano dalla politica atlantica a cui sostiene di essere approdato».*

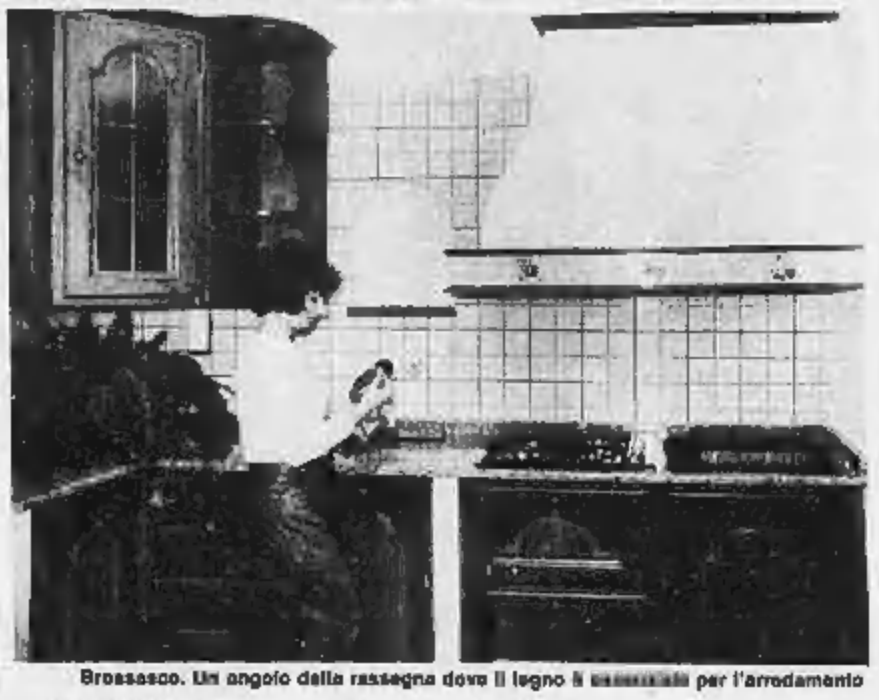
Accordo. E' stato siglato un accordo tra la delegazione del Provveditorato agli studi di Alessandria e quella dei sindacati scuola della provincia sull'organizzazione del lavoro, l'orario flessibile, la turnazione ed i criteri per la chiusura prefestiva della scuola nel periodo di interruzione delle attività didattiche del personale ausiliario (cioè bidelli), tecnico e amministrativo della scuola.

E' il primo accordo firmato a livello decentrato dopo l'approvazione del dpr 14/10/87.

Le parti hanno convenuto che dal settembre '88, con decorrenza annuale, le delegazioni stipulanti verificheranno l'accordo.

Si apre oggi a Brossasco la mostra-esposizione

LE MAGICHE INVENZIONI DEL LEGNO NELLE BOTTEGHE DELLA VAL VARAITA



Brossasco. Un angolo della rassegna dove il legno è protagonista per l'arredamento

BROSSASCO — La «capitale» del mobile rustico in terra cuneese è senz'altro qui, a Brossasco, comune della Valle Varaita: e, per sottolineare questo suo ruolo, da oggi a domenica il paese celebrerà la «Festa del legno» organizzata dall'amministrazione comunale e dalla comunità montana.

«E' la seconda edizione di questa manifestazione — spiega il dott. Domenico Amorisco, presidente della comunità montana e sindaco di Brossasco —. *Non si tratta di una nuova iniziativa folkloristica improvvisata ma della giusta valorizzazione di un settore, quello della lavorazione del legno, che è fondamentale per l'economia di un ampio comprensorio e si compenetra nella natura turistica della vallata. Artigianato e turismo, del resto, sono due pilastri della nostra economia che devo necessariamente trovare forme d'integrazione per l'agricoltura e la pastorizia».*

Da Verzuolo sino a Pontechianale, secondo una recente indagine, operano più di settanta aziende che producono mobili rustici, serramenti, soprammobili, cofani mortuari, rivestimenti, giochi. Oltre quattrocento persone sono impiegate in quest'attività: di queste 180 lavorano a Brossasco (dove ci sono 27 imprese, quattro delle quali a livello industriale) e 150 a Venasca.

Con il «boom» delle seconde case in montagna (dagli alloggi alle baite ristrutturate) le botteghe per la produzione dei mobili rustici della valle, caratterizzati dal tipico rosone, si sono moltiplicate: recentemente, per il regresso dell'edilizia, il settore ha attraversato una grave crisi che però sembra oggi superata.

«Noi crediamo che la lavorazione artigianale del legno avrà un indubbio sviluppo se si sapranno cogliere i segnali di risveglio d'interesse che ci sono da parte del pubblico con il mutare dei gusti e delle abitudini e quindi la ricerca di nuove soluzioni d'arredamento e di nuovi mercati, soprattutto esteri: a pochi chilometri ci sono i cugini francesi...», suggerisce Amorisco.

Dopo la festa danzante d'apertura di questa sera, domani (alle 10) nel nuovo salone dei congressi in piazza Morbiducci si terrà un convegno sulla lavorazione e commercializzazione dei prodotti del legno con l'intervento di amministratori, tecnici e parlamentari. Nell'occasione verrà ricordato il 40° anniversario della Costituzione che afferma come l'Italia, paese libero, ai fondi appunto sul lavoro: ne parleranno Amorisco, il sen. Adolfo Sarti e l'assessore regionale Emilio Lombardi.

Domenica il paese si popolerà di artigiani, manufatti, turisti e mobili. In piazza Chiari gruppi di artigiani proporranno «antichi» mestieri (come l'arrotino, lo scalpellino, il cestaio, la filatrice...) mentre nel borgo storico saranno ambientati «capi d'opera» della produzione dei mobili rustici da parte delle 27 aziende locali. Si inizierà alle 9.30 (con un concerto della banda musicale cittadina che ospiterà la formazione francese «gemella» di Embrun) e si proseguirà ininterrottamente sino a sera. Un'occasione per «scoprire» l'artigianato del rustico in uno degli angoli più suggestivi della provincia cuneese: la Valle Varaita, la «Valle Smeraldo».

Alberto Gedda

Vacanze '88

AUTOSTRADE TUTTI I GIORNI DI VIAGGIO A RISCHIO

ROMA — E' in distribuzione sulla rete autostradale italiana il calendario con le previsioni giornaliere di traffico per il periodo aprile 1988-marzo 1989. Lo rende noto la Società Autostrade (gruppo Iri-Italstat) in un comunicato in cui si precisa che il calendario, alla sua ottava edizione, sarà disponibile gratuitamente nelle aree di servizio, nei «Punti blu» e negli uffici-informazione della società e delle sue partecipate.

Il calendario fornisce indicazioni sul traffico dell'intera rete della Società Autostrade e delle sue collegate, per un totale di 2.957 chilometri, pari al 40 per cento dell'intero sistema italiano. Per ciascun giorno — continua la nota — vengono riportate in diversi colori le condizioni del traffico (critico, intenso o normale) e le direttrici di marcia, con evidenziati quei tratti in cui le condizioni potrebbero essere peggiori di quelle previste, a causa di lavori di lunga durata o delle caratteristiche tecniche del tracciato stesso. Secondo il calendario il periodo più critico di questo 1988 sarà quello compreso tra il 29 luglio ed il 2 agosto.

Torna in istruttoria il processo per ricettazione

RESTA UN GIALLO A MILANO IL FURTO DEI TRE DE CHIRICO

MILANO — Tornerà in istruttoria la causa relativa al furto della «Partenza degli argonauti», un dipinto di Giorgio De Chirico trafugato nel 1975 dall'abitazione della contessa Luisa Marsotto Trissino, in via della Spiga, a Milano.

Ieri, davanti alla quarta sezione del tribunale penale, si sarebbe dovuto svolgere il processo contro tre galleristi accusati di ricettazione della tela, ma i giudici hanno dichiarato nulla la perizia tecnica fatta sul dipinto recuperato ed hanno deciso di rimandare gli atti al giudice istruttore.

Il quadro in questione fu rubato insieme ad altre due opere di De Chirico: «Piazza d'Italia» e «Natura morta con pasce». Nel 1984 la figlia della contessa Marsotto, Elena Trissino Aibiù, consultando il catalogo di una mostra allestita a Parigi, vi trovò la fotografia della «Partenza degli argonauti».

Scattarono subito le indagini del nucleo speciale dei carabinieri per la lotta ai ladri di opere d'arte e il dipinto fu sequestrato in una galleria di Roma di proprietà di Claudio Bruni, presidente dell'associazione nazionale mercanti d'arte moderna.

Il Bruni, interrogato dal magistrato inquirente, disse di averlo acquistato dal gallerista milanese Paolo Seno, il quale a sua volta sostenne di averlo comprato dal gallerista restauratore Gustavo Mazzola, pure di Milano.

Interrogato a sua volta, il Mazzola ammise la circostanza, precisando di avere comprato il quadro dall'antiquario Roberto Sparatore, che essendo morto da un paio d'anni, non poté essere sentito dagli inquirenti.

A giudizio sono quindi finiti, dopo la chiusura dell'istruttoria disposta dal giudice istruttore del tribunale di Milano, Anna Di Mauro, il Bruni, il Seno e il Mazzola: tutti accusati di ricettazione. Ieri, in aula, l'avvocato Oreste Dominioni, difensore di Bruni, ha sostenuto la nullità della perizia che era stata disposta per accertare l'autenticità dell'opera recuperata a Roma.

«La partenza degli argonauti» aveva infatti una singolare caratteristica: era dipinta anche sul retro.

Al momento del ritrovamento però la facciata posteriore del quadro era praticamente bianca.

Evidentemente qualcuno, nei vari passaggi del dipinto, aveva provveduto all'alterazione per renderla irriconoscibile. Il tribunale ha accolto le argomentazioni difensive ed ha dichiarato la nullità della perizia per un vizio di forma. Sarebbe stata fatta non direttamente dal perito incaricato, ma da un suo collaboratore.

Da qui la decisione di rimandare gli atti al giudice istruttore perché disponga un nuovo accertamento peritale.

Resta sempre aperta, invece, l'inchiesta per accertare dove siano finiti gli altri due dipinti del maestro trafugati in casa Marsotto.

ANCHE TOKYO ORA CONOSCE «CICCIOLINA»

Tokyo. L'onorevole Ilona Staller «Cicciolina» si è esibita in uno show di beneficenza. Nella foto riceve un omaggio floreale. Prima di ripartire visiterà il parlamento giapponese

A Empoli

VOLEVA VERNICIARE CAMPANILE DEL DUOMO ARRESTATO

EMPOLI — Aveva scommesso con gli amici che avrebbe verniciato la palla metallica (larga un metro) che si trova sul cornicione della Collegiata (il duomo) di Empoli ma, scoperto dalla polizia, è riuscito soltanto ad arrivare alla cella campanaria e suonare le campane. Poi è caduto, si è fatto male ad una gamba ed è stato portato al commissariato: qui lo hanno denunciato a piede libero per violazione di domicilio e ubriachezza molesta. Si tratta di Stefano Denti, 39 anni, sposato, di Empoli, il quale già qualche anno fa aveva scalato la collegiata, che è in piazza Farinata degli Uberti, per scommessa. Dopo avere bevuto con gli amici ha fatto appunto la scommessa. Si è munito di un barattolo di vernice e di un pennello e, attraverso un portone, ha raggiunto la soffitta e quindi i tetti.

Di tetto in tetto, facendo quasi cinquecento metri, è arrivato al campanile del duomo, alto 36 metri ed attaccato ad altre costruzioni. Alcuni inquilini che abitano sotto i tetti, sentendo il rumore di tegole smosse o rotte, hanno chiamato la polizia.

SCONTRO A FOGGIA MORTI 3 DEL GHANA

Sanremo, marine ucciso da treno

FOGGIA — Tre cittadini del Ghana, due donne ed un uomo, sono morti ed altre due donne, dello stesso Paese, sono rimaste ferite stamane, all'alba, in un incidente stradale accaduto sulla provinciale Stornara-Cerignola, a pochi chilometri da quest'ultimo centro.

L'automobile sulla quale i cinque viaggiavano è uscita di strada scontrandosi contro un albero. Sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri per identificare le vittime e per accertare la dinamica dell'incidente. Le due donne ferite sono state ricoverate nell'ospedale civile di Cerignola: una è stata giudicata guaribile entro 60 giorni mentre per l'altra i sanitari si sono riservata la prognosi. Per estrarre i cinque dalla vettura è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco.

■ SANREMO — *(g. p. m.)* Un sottufficiale della marina militare americana è stato travolto ed ucciso nella notte dall'espresso Milano-Ventimiglia mentre attraversava i binari al passaggio a livello di via Gioberti, nei pressi del porto. David McGuire, 25 anni del Tennessee, era imbarcato sul cacciatorpediniere *Dewey*, in rada da alcuni giorni a Sanremo.

La disgrazia è accaduta poco prima di mezzanotte mentre il sottufficiale, in compagnia di un collega, rientrava a bordo. Circa la dinamica è in corso una inchiesta condotta da carabinieri e polizia con la collaborazione della Military Police statunitense. Pare che McGuire abbia tentato di attraversare la ferrovia mentre erano le sbarre abbassate, per raccogliere l'ombrello caduto ad una donna che lo aveva preceduto un attimo prima. Un gesto cavalleresco che gli è costato la vita.

Il corpo del giovane sottufficiale è stato trascinato per oltre cento metri e dilaniato orribilmente dalla locomotiva.

I risultati di una ricerca sul carcere effettuata dal ministero

DONNE, DISCRIMINATE ANCHE IN CELLA

Sono solo il 10 per cento dei detenuti, ma «molto deboli»

ROMA — *«Le donne, oltre il 51 per cento della popolazione italiana, sono nelle carceri meno del dieci per cento dei detenuti, ma, anche proprio per la loro scarsa presenza, sono oggetto di maggiore discriminazione, in un ambiente le cui regole e strutture sono modellate su di un universo maschile»*.

Queste le conclusioni di uno studio sulla detenzione femminile fatto dal magistrato di sorveglianza Simonetta Matone per il ministero della Giustizia.

La presenza femminile nelle carceri — rileva lo studio — nel periodo preso in esame dal 1940 ad oggi, è stata sempre minima: è raddoppiato (pur rimanendo, come detto, al di sotto del dieci per cento) dal 1974 all'84, periodo nel quale le donne sono entrate più numerose nell'attività politica e sindacale (tra gli incarcerati per terrorismo e per reati contro l'ordine pubblico la percentuale di donne è decisamente più alta) e sono rimaste coinvolte nel fenomeno delle tossicodipendenze (per i reati connessi il numero di donne detenute è maggiore della media generale).

Dall'analisi dei reati che conducono le donne in prigione, oltre che dalla loro esigua presenza, lo studio deduce che *«la criminalità femminile è meno grave ed allarmante dell'altra»*. I reati che prevalgono, infatti, sono quelli contro il patrimonio (2745 su 7863 detenuti) e gli assegni a vuoto (1585). Lo studio afferma poi che *«nella stragrande maggioranza dei casi la donna è coinvolta nel reato in ruolo subalterno rispetto al marito, al convivente, al padre o fratello, addirittura ai figli»*.

Tra le 416 detenute per reati contro la persona, elevato è il numero — rileva sempre lo studio del magistrato Matone — delle donne che *«vivendo in una situazione familiare grandemente deteriorata, caratterizzata da violenze di ogni genere, trovano, per ignoranza, incultura ed impossibilità materiale di affrontare una separazione legale, come unica soluzione al problema l'uccidere il marito»* o almeno tentare di farlo.

Per tracciare un identikit delle detenute, lo studio del ministero della Giustizia fornisce altri due elementi, scolarizzazione e condizione professionale: 2553 su 2989 detenute prese in esame non sono andate oltre la scuola dell'obbligo e 436 di queste non sono entrate affatto nella scuola, nemmeno nelle sole elementari; quanto alla condizione professionale, sempre su 2808, solo 612 sono occupate, mentre 2279 non lo mai occupate.

Le donne detenute — si legge poi nello studio — *«sono più ingovernabili degli uomini»*. I motivi sono molti. Alla scarsa cultura media, infatti, si aggiungono il difficile rapporto con le vigilatrici (a causa anche della scarsa professionalità del corpo «spesso abilitato solo a chiudere ed aprire cancelli») e il fatto che la *«donna detenuta si porta appresso in carcere il problema dei figli»*.

Sul problema dei figli delle detenute lo studio del ministero della Giustizia si sofferma, rilevando che *«difficilmente se la donna entrando in carcere lascia bambini abbandonati a se stessi, chiede aiuto agli organi competenti del tribunale dei minori, visto dalle detenute con autentico terrore, come l'istituzione che per eccellenza li porta via i figli»*.

«Ancora più drammatico — prosegue lo studio — *è il problema dei bambini in carcere»*, tra il minore di tre anni e la madre, ospitati insieme dietro le sbarre, si crea un rapporto di interdipendenza dal quale è per entrambi difficile uscire senza gravi conseguenze quando, al compimento dei tre anni, il bambino deve essere affidato a parenti o ad istituti.

Simonetta Matone ricorda che da quel momento in poi il bambino potrà vedere la madre solo per un'ora sei volte al mese e se è in un istituto è difficile che si riescano ad avere anche questi minimi contatti. Con il *«regime dei permessi»* — prosegue lo studio — il giudice più sensibile può offrire dei *«palliativi»*, *«ma il problema resta comunque insoluto»*.

Il magistrato conclude ricordando che per le donne, come per gli uomini che sono dietro le sbarre, è necessario trasformare in realtà il dettato della legge di riforma penitenziaria (così come rimodellato dalla recente «Legge Gozzini») che promette ai detenuti occasioni di risocializzazione, cioè misure alternative alla detenzione, lavoro, strutture penitenziarie migliori, apertura delle carceri verso l'esterno per farne *«case di vetro e non luoghi dai quali, dopo avervi guardato, ci si debba ritrarre per l'orrore»*.

(Segue da pagina 4)

Chiaberamente è mancato
dott. Vittorio Gallina
Lo piangono la moglie **Anna Maria**, la figlia **Valeria**, la sorella **Caterina Fiori**, il cognato **Claudio** con **Elisabetta, Beatrice** e famiglia. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Ida Gamboino, ai medici, allo suore, al personale dell'ospedale Cottolengo. La famiglia invita un pensiero a conoscenti e quanti, amici e colleghi, lo hanno confortato nei lunghi mesi di sofferenza. Funerali sabato 30 aprile ore 10, in parrocchia Ascensione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 aprile 1988

Si uniscono al dolore di Anna **Barbero, Iolanda, Marcella Fiori.**

Presidi, Insegnanti, Personale Tutto, Allievi del **Istituto Bella** partecipano commossi al dolore della professoressa Galina Fiori per la scomparsa del **MARITO.**

Fiat Auto, la **Presidenza**, l'**Amministratore Delegato, Dirigenti** e **Collaboratori** tutti partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia Gallina per la scomparsa del
dott. Vittorio Gallina
— **Torino**, 28 aprile 1988

Clotilde, Filippo e **Catherine Lacroix, Massimo** ed **Elena Bassignana** partecipano al dolore di Anna Maria e Valeria Gallina.

Ricordano commossi l'indimenticabile amico **VITTORIO**
Gianni Amico
Marzio Cuppi
Piero Dossena
Carla e Marco Omini
Paola e Renata Rangheri
Gianalberto Saporiti

Emilio Alia
Mariano Allocco
Anna Bellitardo
Pierluigi Bellora
Dino Biscardi
Costantino Boccardo
Giorgio Brussasco
Orazio Bruzzone
Roberto Cammisa
Ernesto Ceccotto
Giorgio Capra
Leonardo Caruso
Michele Corsaro
Costanzo Davio
Domenico Drago
Gianluigi Emanuelli
Giuseppe Fissolo
Giovanni Gorlier
Gabriele Infunti
Giovanni La Barbera
Augusto Lisa
Sergio Marzano
Gianluca Matti

Gianni Mazzotti
Celestino Monti
Clara Mori
Grazia Nan
Pierguiseppe Noveria
Carlo Onorato
Luigi Orofino
Fabrizio Panico
Angelo Pellegrino
Emanuele Pellegrino
Enrico Pesaro
Luigi Piano
Giuseppe Renna
Vittorio Romagnoli
Giorgio Roncolini
Luciano Rocco
Matteo Sardella
Angelo Sardi
Antonio Sartori Beretta
Roberto Scabbia
Achille Scaffidi
Stefano Silvano
Michele Silvano
Elio Silvera
Tarcisio Zucca Alessandrelli
partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia Galina

Famiglie **Bernard-Alladio** partecipano.

Ida Gambotto e familiari prendono parte al dolore di Anna e Valeria

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Enzo Mecca
anni 46
Lo piangono la moglie **Maria Teresa**, il figlio **Massimiliano**, papà, mamma, tutto casa, le cognate **Anna** ed **Elsa** con rispettive famiglie, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 30 (ore 8.45 partenza Martini. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 aprile 1988

Colleghi ingegneri partecipano
Aldo Asteggiano
Carlo Cerrato
Pino Cucciarone
Alfonso D'Angelo
Ettore De Caminada
Walter Dal Santo
Orazio Girard
P. Giorgio Girard
Franco Lafranchi
Ivo Luciani
Aldo Rabbia
Alberto Ruffino
Antonio Ventrullo
Carmelo Vita
Vipekirgo

Piero Citta e tutti i collaboratori della **SAF** partecipano al dolore della famiglia

Lory, Luisella, Tiziana, Mario sono vicini ad Anna e famiglia

Irma, Finocchio, Elda, Marisa, Francesca partecipano al dolore di Anna ed Elsa.

Gino e **Milla Pevarelli** sono vicini al dolore di Massimiliano e Maria

Silvano e **Gabriella** annunciano con immenso dolore la perdita del loro caro papà
Raffaele Cardona
Un particolare ringraziamento al dottor Giorgio Porzio e Amalia Bulla per le amorevoli cure. Funerali sabato ore 10.15 parrocchia San Pellegrino.
— **Torino**, 28 aprile 1988

La nipote **Emanuela** e **Valeria**, il genero **Daniele** non dimenticheranno mai il caro nonno **LELLO.**

La famiglia **Riviera** e **Bosi** partecipano teneramente al dolore della famiglia Cardona

Anna, Anita, Orsola, Loredana, Franco, Giancarlo, Luigi e **Pino** sono vicini in questo triste momento a Anna e Elsa

Sono vicini ad Antonino e Rosannina per la perdita di
Verdiana Valleggi
gli amici
Gino Abrigo
Walter Actis
Paola Bianco
Anna Botero
Roberta Boscia
Raimondo Cosa
Angela Colella
Patrizia Corgini
Angelo Della Piana
Gabriella Guala
Claudio Loru
Walter Maiocchi
Anna Marcelli
Toni Mazzara
Paola Roman
Nando Silvano
Aldo Stella
Maurizio Tropea
Ivana Valla
Anna Zanzurer
— **Torino**, 28 aprile 1988

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA Via Marenco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 18,30

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di **Renaldo Nizzolese** ringrazia tutti coloro che si sono uniti al suo dolore
— **Torino**, 27 aprile 1988

A funerali avvenuti i famigliari del
cav. Antonio Marchetto (Tonino)
ringraziano commossi parenti e conoscenti per la loro partecipazione al dolore
— **Rivara**, 27 aprile 1988

ANNIVERSARI

1915 1985
In un mondo per
Rita Brunetto
che il tempo non cancella e che riflette ed è dovere sempre ricordare in un momento senza fine. Suo amato marito e figli davanti agli S. messa 1° maggio 1988 a Zanca di Villadeati

«Per le porte che riunisce la sua misteriosa stanza: Signori, le terra della resurrezione». Nel trigesimo della scomparsa di
Dino Schiavon
la moglie **Giovanna Magni**, i figli **Franco** e **Franca** e rispettive famiglie lo ricordano con dolore ed rimpianto
— **Milano**, 28 aprile 1988

1987 1988
Con infinita nostalgia ricordano
Giorgio Xausa
dolorosamo papà. Sarà celebrata messa 30 aprile ore 18 in Patro 24.

1978
Renato Giovenale Sordella
1986
Maria Sordella
Con accorato rimpianto

1987 1988
Augusto Olent
Sempre nel nostro cuore. Messa 30 aprile ore 10 cappella Cimitero Cenisia

1953 1988
Bartolomeo Graglia
Nel quinto anniversario moglie e figli lo ricordano con immenso affetto

1979 1988
Eleonora Zina nata Paganin
Sempre rimpianta

1967 1988
Teresa Beccaria in Beraudo
Nel ricordo

VENDESI INTERO STABILE
recentissima costruzione
affittato a banca
ottimo rendimento
Per informazioni
Tel. 338.559

TORINO - Via Santa Teresa
prestigioso
NEGOZIO CEDESI
Tabelle IX - X - XIV
Scrivere: PUBLIKOMPASS 38 - 10100 TORINO

montanaro
la garanzia di una scelta giusta
orologi e lenti a contatto

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA
«FIDAS»
DONATORI SANGUE PIEMONTE

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino

Per l'apertura della nuova Sede
in **REGALO***
un marengo d'oro a tutti
gli acquirenti di una autovettura
nuova o usata con garanzia Autoexpert
oltre a speciali agevolazioni.
arcar Concessionaria *Alfa Romeo*
MONCALIERI
Via Martiri della Libertà, 9*
(vicino alla stazione ferroviaria)
Tel. (011) 64.14.62 - 640.72.72
* OFFERTA LIMITATA AL 31 MAGGIO '88

Polonia, alle 22 la polizia interverrà nelle fabbriche

SCADE STASERA L'ULTIMATUM AI LAVORATORI IN SCIOPERO

VARSAVIA — Stamane anche i 3 mila operai della acciaieria di Stalowa Wola, nella Polonia sudorientale, hanno iniziato uno sciopero per chiedere aumenti salariali e la reassunzione di due compagni licenziati. E frattanto a Huta Lenina dove 15 mila operai sono oggi al quarto giorno di sciopero, la direzione ha rotto formalmente tutte le trattative con il comitato di sciopero dando tempo agli operai fino alle 22 di questa sera per riprendere il lavoro.

A Stalowa Wola gli scioperanti chiedono un aumento di 20 mila zloty e la riassunzione di due compagni licenziati nei giorni scorsi per aver organizzato una riunione sindacale allo scopo di chiedere miglioramenti salariali generalizzati.

Secondo le fonti dell'opposizione, praticamente la metà del primo turno si è oggi astenuta dal lavoro. A Huta Lenina, in un comunicato diffuso questa notte, il direttore della acciaieria ha informato i lavoratori che il comitato di sciopero è stato dichiarato «illegale» dalla Procura e quindi le trattative con lo stesso non possono proseguire. Egli invita gli scioperanti a rientrare al lavoro entro le 22 di questa sera, ora oltre la quale non potrà «garantire la sicurezza» degli operai, il che significa la possibilità di un'azione di sgombero della polizia.

Nel comunicato il direttore afferma che unico rappresentante riconosciuto dei lavoratori è ora la rappresentanza dei sindacati ufficiali con cui è previsto nel pomeriggio un nuovo round negoziale.

Secondo fonti dei sindacati ufficiali, qualora la direzione non accettasse le loro richieste, gli stessi sindacati ufficiali chiederanno ai lavoratori di sospendere lo sciopero iniziando la tradizionale legale di protesta prevista dalla legge sindacale che contempla lo sciopero come ultima risorsa.

Secondo il professor Mieczislaw Geremek, principale consigliere di Lech Walesa, «quello che sta accadendo a Huta Lenina è la prova del fallimento della politica di democratizzazione portata avanti da Jaruzelski». Geremek ha anche sottolineato che «Solidarnosc» dà il suo pieno appoggio ai lavoratori in lotta ed è pronto a rispondere ad eventuali azioni di forza.

«Se ci sarà un intervento di polizia a Huta Lenina o altrove — ha detto il professore — daremo una risposta adeguata». Secondo Geremek la decisione delle autorità di dichiarare illegale lo sciopero e di non trattare con il comitato di sciopero «è una dimostrazione della cattiva volontà del potere» e del fatto che esso non intende risolvere «i veri problemi del Paese».

«L'uso della forza — ha proseguito Geremek — sarebbe una prova di disperazione e la conferma che tutta la cosiddetta politica di democratizzazione delle autorità non è altro che chiacchiere».

La direzione regionale di «Solidarnosc», a Lodi e Breslavia, hanno lanciato un appello alle strutture del sindacato nelle aziende perché dichiarino scioperi e azioni di protesta qualora ci sia un intervento della polizia per sgomberare l'acciaieria «Huta Lenina». Lo hanno reso noto fonti dell'opposizione a Varsavia, le quali precisano che, come prima risposta a questo appello, nella miniera di rame di Lubin, nella regione di Breslavia, è stato proclamato lo stato di agitazione e uno sciopero sarà proclamato in caso di uso della forza a «Huta Lenina».

Secondo le stesse fonti circa venticinque militanti e responsabili di «Solidarnosc» sono stati fermati in tutto il Paese dalla polizia fra ieri e oggi. Di questi fra l'altro del portavoce di «Solidarnosc», Janusz Onyszkiewicz e Zbigniew Bujak, fermati ieri a Lublino, e di Jozef Pinior, responsabile di «Solidarnosc» di Breslavia.

Ieri pomeriggio una manifestazione studentesca di solidarietà con i lavoratori è stata dispersa dalla polizia davanti alla università «Jagellonica» a Cracovia.

Una analoga manifestazione si era svolta davanti alla fabbrica «Dolmel» di Wroclaw, nei pressi di Breslavia, organizzata dal «Partito socialista polacco» che ha lanciato volantini. Mentre gli operai impedivano che il servizio d'ordine della fabbrica intervenisse contro gli organizzatori.

DUE CHIACCHIERE CON LADY DIANA

Due chiacchiere a Londra tra la principessa di Galles, lady Diana, e Michael Douglas, durante una premiazione al film «Wall Street» con il quale l'attore ha vinto l'Oscar

Ministero inglese pagherà i danni delle radiazioni

LONDRA — Il ministero della Difesa britannico dovrà presentarsi davanti alla giustizia e prepararsi a risarcire tutti gli ex-militari che attualmente stanno pagando con tumori e leucemie il fatto di aver preso parte negli Anni Cinquanta ai primi esperimenti nucleari del Regno Unito nell'Oceano Indiano.

La Corte di appello dei lord ha infatti respinto ieri un ricorso del ministero della Difesa che cercava di «congelare» con «l'immunità» governativa la causa intentata contro di esso dal veterano Melvyn Pearce, che aveva prestato servizio per 10 mesi, nel 1957 e '58, nell'isola del Natale.

Pearce afferma che gli addetti al servizio nella base per esperimenti nucleari atmosferici sono stati usati come «vere e proprie cavie» dai vertici militari britannici. L'uomo attualmente è malato di leucemia che ritiene sia una conseguenza dell'esposizione alle radiazioni. Si calcola che circa 25 mila soldati fossero «a portata di radiazione» durante una ventina di esperimenti atomici.

Quaranta Paesi in grado di produrre armi nucleari

BONN — Sono da 35 a 40 i paesi tecnicamente in grado di fabbricare armi nucleari. Lo ha detto David Fischer, ex-vice segretario generale dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica con sede a Vienna. Fischer, parlando davanti a una commissione parlamentare tedesco occidentale, ha precisato che la maggior parte di questi Paesi non hanno firmato il trattato di non proliferazione nucleare. Fra questi figurano l'India, il Pakistan, Israele, il Sudafrica, l'Argentina e il Brasile.

Angola: controaerea abbatte per errore aereo cubano

CITTA' DEL MESSICO — Ventisei militari cubani, fra cui un generale, sono morti in un aereo abbattuto in Angola per errore dall'anti-aerea cubana. Un comunicato del ministero delle forze armate cubane, ripreso dall'agenzia di informazione ufficiale «Prensa latina», parla di «errore della difesa missilistica cubana» che ha abbattuto l'aereo militare, un «An-26» da trasporto, mentre stava avvicinandosi per l'atterraggio all'aeroporto di Tchamutete, nell'Angola Meridionale.

Tra le vittime il generale Francisco Cruz Bournac, vice-ministro per gli armamenti e la tecnologia, che era stato uno degli eroi della difesa cubana, in occasione dello sbarco alla Baia dei porci, nel 1961.

Martinica: attentato contro «Radio France»

PORT-DE FRANCE (Martinica) — E' un periodo di fermento per i territori d'oltremare francesi. Dopo la Nuova Caledonia si torna a parlare anche della Martinica. Un commando dell'organizzazione «22 maggio 1848» ha attaccato con il lancio di alcune bombe incendiarie il settore trasmissioni di «Radio France» distruggendo la sala d'attesa della emittente che, via satellite, trasmette servizi radiofonici e televisivi da Parigi ai territori d'oltremare francesi.

Il gruppo «22 maggio 1848» prende nome da una data storica, dal giorno cioè in cui nel Paese fu abolita la schiavitù.

SI DIMETTE IL GIUDICE CHE HA INCRIMINATO NORIEGA

Ed a Panama fallisce corteo di protesta

CITTA' DEL PANAMA — L'opposizione civile in Panama, ha subito negli ultimi due giorni un duro colpo, prima con l'arresto di diversi suoi esponenti e poi con il fallimento della nuova protesta promossa dalla «Cruzada civilista» che ha raccolto poche adesioni ed è stata facilmente dispersa dai militari. Complessivamente gli arrestati sono una trentina.

L'operazione del governo, coordinata dal procuratore generale, Carlos Villalaz, ha colto quasi tutti di sorpresa. I militari hanno occupato le sedi degli industriali e della Commissione medica, tra i centri più importanti dell'opposizione arrestando alcuni esponenti della «Cruzada».

I mezzi locali di informazione, tutti filogovernativi perché gli altri sono stati chiusi, hanno parlato di un piano eversivo che prevedeva «un'ondata di terrore con assassinii, terrorismo urbano, atti vandalici ed attentati».

Con questa premessa nelle ore che hanno preceduto la manifestazione la tensione è cresciuta al massimo livello. La manifestazione poi si è svolta secondo gli schemi consueti. La gente si è raggruppata lungo la via Espana, una delle più importanti, a piccoli gruppi, applaudendo, sventolando fazzoletti bianchi, mentre gli automobilisti suonavano i clacson.

C'è stato qualche tentativo di organizzare barricate, ma tutto è stato rapidamente represso dai militari con lancio di gas lacrimogeni. I militari hanno anche sparato in aria. Nel complesso la partecipazione della gente è stata molto inferiore alle precedenti occasioni e la protesta si è risolta in meno di due ore.

L'impressione degli osservatori stranieri è che gli ultimi eventi, la fuga all'estero di diversi dirigenti, la perdita dei posti di lavoro conseguenza della serrata promossa dai commercianti ed industriali della «Cruzada», abbiano indebolito il movimento di protesta.

E frattanto negli Usa si è dimesso il procuratore federale della Florida, Leon Kellner, che aveva a suo tempo deciso l'incriminazione del generale Noriega, per traffico di stupefacenti. In una dichiarazione letta alla Procura federale di Miami, si afferma che le dimissioni del procuratore non hanno nulla a che fare con l'incriminazione di Noriega, ma è difficile tuttavia non mettere in relazione i due episodi.

E' di ieri del resto la notizia che il capo delle forze armate panamensi potrebbe impugnare l'incriminazione partita dagli Usa, senza doversi consegnare alle autorità americane.

Supervalutate le opere d'arte appartenute all'artista

CON L'ASTA DEGLI OGGETTI DI WARHOL PREZZI ALLE STELLE DI LIBERTY E DECO

NEW YORK — A metà gli oggetti appartenuti al maestro della pop-art, Andy Warhol, hanno stabilito prezzi record a New York, tali da prevedere una immediata ripercussione su tutti i mercati di arte liberty e deco che subiranno una inevitabile rivalutazione facendo la felicità degli speculatori.

La casa d'aste newyorkese Sotheby's ha fatto sapere che quasi 2500, dei 3436 lotti messi in vendita, hanno ricavato complessivamente 9,6 milioni di dollari, rispetto ad una stima iniziale di 4,2 milioni. All'asta privata dunque, tra quattro giorni, si prevede che la fama dell'artista avrà fatto lievitare i prezzi dell'intera collezione ad un tetto superiore ai 40 milioni di dollari (in lire italiane 48 miliardi).

Il prezzo più alto è stato finora pagato — 275.000 dollari — per un tavolo, in stile liberty, firmato dall'inglese Charles Rennie Mackintosh. Un nuovo primato è stato stabilito ieri con l'acquisto, per quasi 3000 dollari, di tre orologi di plastica: gli orologi, con movimento al quarzo e con noti personaggi dei fumetti sul quadrante, erano stati stimati per ottanta dollari. Un paio di orecchini, di rubini e diamanti, di Salvador Dali, è stato venduto per 55.000 dollari, rispetto al valore stimato di 15.000.

Andy Warhol

Da segnalare, tra le cifre pagate, i 154.000 dollari per una sedia intarsiata di Emile-Jacques Ruhlman e i 74.000 per un'altra, foderata in pelle di squalo, di André Groulot. L'automobile di Warhol, una «Rolls Royce» berlina in grigio metalizzato del 1974 è stata venduta per 77.000 dollari rispetto al valore attribuitole di 20.000.

Ancora da venire è la vendita dei pezzi più preziosi: una tela di Jasper Johns, intitolata «Screen piece», una di Cy Twombly, senza titolo, e la famosa «Laughing cat» (gatto che ride), in stile fumetto, di Roy Lichtenstein.

Tre milioni di dollari

IL VENEZUELA COMPRA I GIOIELLI DI BOLIVAR

CARACAS — Con una contrattazione privata, prima dell'asta pubblica fissata dalla casa Christie's di New York per il 18 maggio prossimo, il governo del Venezuela ha acquistato per 2 milioni 800 mila dollari (oltre tre miliardi di lire) 11 gioielli appartenuti all'eroe nazionale Simon Bolivar, soprannominato «El libertador» per essere stato l'artefice dei moti che portarono all'indipendenza, dal dominio spagnolo, Venezuela, Colombia, Perù e Bolivia e morto di tubercolosi nel 1830 a 47 anni.

L'annuncio della messa all'asta dei gioielli aveva provocato una violenta reazione in tutto il Paese, tanto che il ministro delle Finanze, Hector Hurtado, aveva sollecitato la settimana scorsa l'intervento diretto del Banco Central per evitare che i preziosi finissero in mano di privati.

Secondo l'Organizzazione mondiale della sanità nella sola Bangkok 15 mila portatori sani del virus

DALL'ASIA UN RAGGELANTE ALLARME SULL'AIDS

Finora si pensava che il continente fosse appena sfiorato dalla terribile malattia

MANILA — La scoperta che il quindici per cento delle persone che a Bangkok sono dedite agli stupefacenti sono state colpite dal virus dell'Aids ha costituito un raggelante messaggio per l'Asia, che finora aveva registrato molti meno casi della malattia rispetto ad altre zone e tendeva a considerare la sindrome da immunodeficienza acquisita un problema che la riguardava da lontano.

Gli esperti avvertono che potrebbe verificarsi presto un'«escalation» del numero delle vittime. Analisi compiute a Bangkok il mese scorso su 1650 persone dedite alla droga hanno indicato che il livello dell'infezione è aumentato dell'uno per cento in un anno. «E' un aumento drammatico — spiega Jonathan Mann, responsabile per l'Organizzazione mondiale della sanità dei programmi contro l'Aids — e fa pensare che l'Aids costituirà un problema sempre più grave in Thailandia e in altre parti dell'Asia. La vulnerabilità della popolazione può essere non tanto una questione di rapporti sessuali, quanto di uso di siringhe per iniettarsi droga».

Esperti dell'Organizzazione affermano che stanno considerando sempre più il ruolo svolto dagli aghi per siringhe in Asia, nel diffondere il virus dai gruppi ad alto rischio alla popolazione in generale. La Thailandia ha registrato dodici casi di Aids, mentre altre 240 persone sarebbero portatrici del virus.

Dato che a Bangkok vi sono circa 100 mila persone dedite alla droga, il numero dei portatori, secondo l'Oms, potrebbe essere di 15 mila.

I casi di Aids in Asia e Oceania hanno costituito meno del due per cento degli 85.275 casi registrati su scala mondiale alla fine di marzo e finora sono stati per lo più limitati alle prostitute, agli omosessuali e ai tossicodipendenti. L'Australia, che ha registrato il 75 per cento di tutti i casi di Aids avutisi in Asia e in Oceania, con 700 vittime, sostiene che gli omosessuali sono stati finora i più colpiti, ma ha aggiunto che un ampio numero di tossicodipendenti potrebbe ulteriormente diffondere il virus.

«Ci troviamo di fronte alla prospettiva — affermano i membri della Commissione nazionale consultiva sull'Aids — di un sempre maggior numero di casi di Aids tra i tossicodipendenti, che, a loro volta, trasmetteranno la malattia ai loro partners sessuali e ai loro figli».

Secondo l'Oms altro aspetto grave è il diffondersi del virus attraverso donazioni di sangue non controllate debitamente. Nelle Filippine, ad esempio, la gente può vendere il proprio sangue a centinaia di ospedali, cliniche private e punti di raccolta.

Eugene Vadies, un consulente dell'Organizzazione mondiale della sanità che ha aiutato Manila a predisporre un piano di tre anni per bloccare il diffondersi della malattia dice: «E' soltanto una questione di tempo prima che il virus si diffonda dai gruppi ad alto rischio a buona parte della popolazione».

Fitto mistero sull'ucciso di Atene

ATENE — L'uomo ucciso ieri mattina ad Atene non era un diplomatico sud yemenita (come indicava un falso passaporto), ma non era nemmeno — come è stato comunicato in un primo tempo dagli investigatori — Agop Agopian, il trentanovenne fondatore e capo dell'«Esercito segreto per la liberazione dell'Armenia». Infatti «Agop Agopian — informa la sede ateniese dell'Asala in suo comunicato — è stato ucciso a Beirut, il 30 luglio 1982 dagli israeliani che avevano invaso un quartiere abitato da Armeni».

Altre fonti armene nella capitale sostengono che la persona uccisa si chiamava probabilmente Ovan Ovanessian, nato in Iraq nel 1945, un rivoluzionario che usava vari nomi per le sue «missioni all'estero».

Ovanessian, nella valle della Bekaa, dove viveva una decina di anni fa, aveva stretto amicizia con Abu Jihad e con Abu Nidal. Successivamente, aveva collaborato separatamente con i due rivoluzionari palestinesi, appoggiato dai servizi segreti siriani.

L'«intifada» continua nei territori occupati

TEL AVIV — L'«intifada continua», titola oggi il «Jerusalem Post» citando fonti militari, secondo cui appunto la rivolta palestinese in Cisgiordania e Gaza, anche se oggi non può paragonarsi ai giorni caldi di gennaio e febbraio, presenta ormai caratteri endemici. Il giornale ricorda le cifre della repressione: 165 palestinesi morti, oltre ottomila persone arrestate, 4.500 delle quali tuttora in carcere e in campi di detenzione appositamente allestiti.

Aerei iracheni colpiscono due petroliere nel Golfo

NICOSIA — Riprende la guerra delle petroliere nel Golfo Persico. «Radio Bagdad» ha annunciato che aerei iracheni, in due diverse incursioni nella notte tra giovedì e oggi hanno colpito due obiettivi navali civili al largo della costa iraniana, precisando che si tratta di «un obiettivo marittimo molto grosso» e di uno «grosso», cioè una superpetroliera e una petroliera.

CLERICI
profumerie

Vi invita all'inaugurazione del
NUOVO NEGOZIO
al Centro Commerciale «PANORAMA»
strada Settimo 371

UNA BORSA SHOPPING
sarà offerta a tutte le gentili clienti

CLERICI
profumerie

- 1 Via S. Francesco d'Assisi 31
- 2 Via Cibrario 33
- 3 Via Viotti 2
- 4 Via Frejus 83
- 5 Via Maria Cristina 61
- 6 Strada Settimo 371
(Centro Comm. «PANORAMA»)

(● Orario continuato)

Aut. Rich.